



**I N N O V A T E C**  
E M B R A C E I N N O V A T I O N

**INNOVATEC S.P.A.**

**BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2019**

## **DATI SOCIETARI**

### **INNOVATEC S.p.A.**

Sede legale in Via Giovanni Bensi 12/3, 20152 Milano  
Capitale sociale Euro 2.396.205,01  
ed interamente sottoscritto e versato  
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 08344100964  
R.E.A. MI-2019278

#### Sedi e Uffici

Milano - Via Giovanni Bensi 12/3, 20152 Milano (sede legale e operativa)

## Sommario

<b><u>Organi sociali</u></b>	<b>pag. 4</b>
<b><u>Struttura del gruppo Innovatec</u></b>	<b>pag. 6</b>
<b><u>Relazione del Consiglio di Amministrazione</u></b>	
1. Informazioni generali della Società e del Gruppo	pag. 8
2. Sintesi dei Risultati del Gruppo e della Società	pag. 11
3. Fatti rilevanti avvenuti nell'esercizio 2019	pag. 15
4. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2019	pag. 17
5. Il quadro macroeconomico	pag. 17
6. Andamento del mercato di riferimento	pag. 19
7. Profili Normativi	pag. 23
8. Informazioni agli azionisti	pag. 24
9. I risultati economici del Gruppo	pag. 30
10. I Risultati Economici di Innovatec S.p.A.	pag. 35
11. L'andamento gestionale delle maggiori partecipate	pag. 38
12. Andamento finanziario del Gruppo e di Innovatec S.p.A.	pag. 40
13. La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo e di Innovatec S.p.A.	pag. 48
14. L'investimento del Bond dell'azionista Sostenya Group PLC	pag. 58
15. Le Attività di Ricerca e Sviluppo	pag. 59
16. Codice di autodisciplina e di comportamento etico e politica ambientale	pag. 59
17. Fattori di rischio ed incertezze	pag. 60
18. Informazioni Societarie	pag. 71
19. Operazioni con parti correlate	pag. 79
20. Eventuale appartenenza a un gruppo	pag. 81
21. Attività di Direzione e Coordinamento	pag. 81
22. Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali	pag. 82
23. Evoluzione prevedibile della gestione	pag. 82
24. Proposta di destinazione dell'Utile Netto	pag. 83
<b><u>Bilancio Consolidato</u></b>	
Stato Patrimoniale Consolidato	pag. 87
Conto Economico Consolidato	pag. 91
Rendiconto Finanziario Consolidato	pag. 93
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato	pag. 94
Note esplicative al Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2019	pag. 95
Operazioni con parti correlate	pag. 141
Elenco delle Partecipazioni al 31 dicembre 2019 consolidate integralmente e con il metodo del Patrimonio Netto	pag. 145
Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio delle società consolidate	pag. 146
<b><u>Bilancio di esercizio di Innovatec S.p.A.</u></b>	
Stato Patrimoniale	pag. 148
Conto Economico	pag. 152
Rendiconto Finanziario	pag. 154
Variazione del Patrimonio Netto	pag. 155
Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	pag. 156
Operazioni con parti correlate	pag. 190
Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 2019	pag. 194

## ORGANI SOCIALI

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

PRESIDENTE	Roberto Maggio
AMMINISTRATORE INDIPENDENTE	Gaetano Paradiso
AMMINISTRATORE	Raffaele Vanni

### **COLLEGIO SINDACALE (\*\*)**

PRESIDENTE	Renato Bolongaro
SINDACO EFFETTIVO	Giovanni Grossi
SINDACO EFFETTIVO	Fabio Margara
SINDACO SUPPLENTE	Maurizio Ruggiero Moccaldi

### **SOCIETA' DI REVISIONE**

Ria Grant Thornton

\* In carica fino all'approvazione del bilancio 2019 così come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 3 agosto 2017

\*\* Incarico conferito dall'Assemblea del 23 luglio 2019 fino all'approvazione del bilancio 2021

## **NATURA DELLE DELEGHE CONFERITE AGLI AMMINISTRATORI**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato Avv. Roberto Maggio ha la legale rappresentanza della Società.

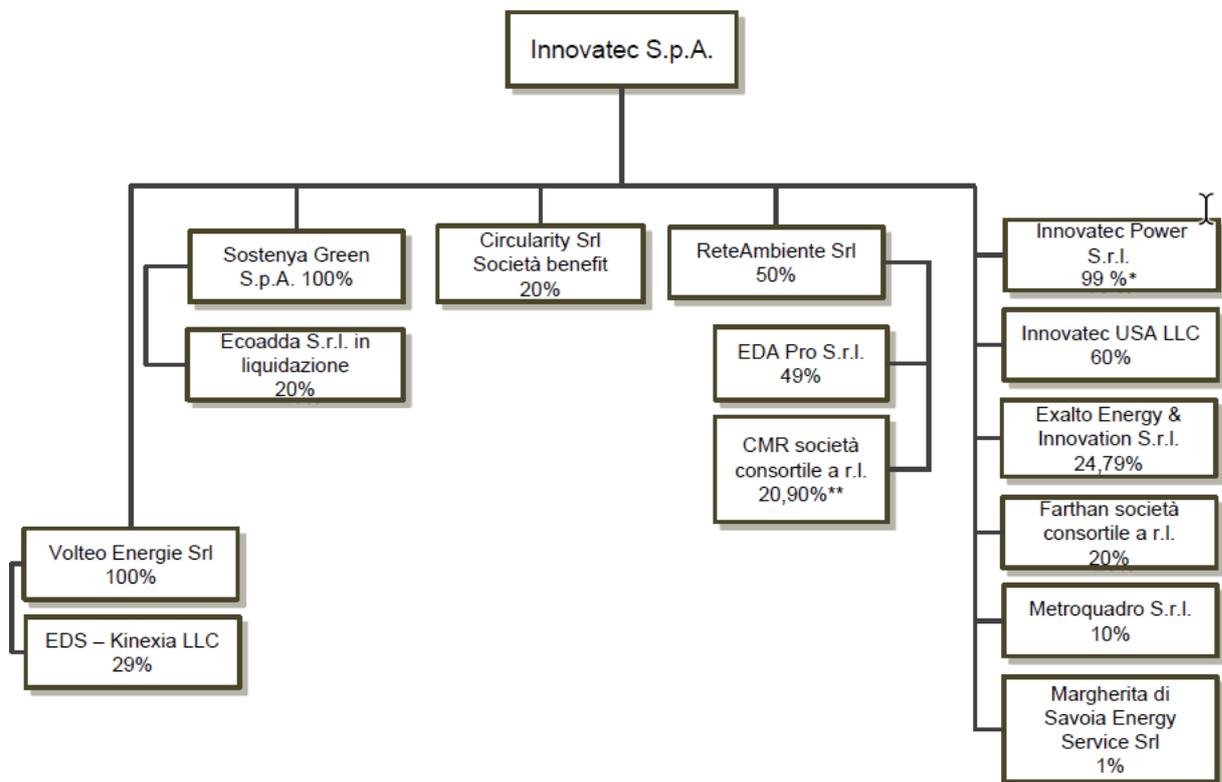
In termini di deleghe di poteri, il Consiglio di Amministrazione ha in dettaglio attribuito i seguenti poteri:

1. Al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato, Avv. Roberto Maggio le deleghe di legale rappresentanza della Società e della firma sociale da esercitare sia in Italia che all'estero con firma singola sino ad Euro 5.000.000,00, oltre con delibera del Consiglio di Amministrazione.

## Struttura del Gruppo Innovatec



Innovatec è quotata nel segmento AIM di Borsa di Milano, attività nell'ambito delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica.



\* l'1 % è detenuto da Exalto Energy & Innovation S.r.l.

\*\*il 20,90% è detenuto da Exalto Energy & Innovation S.r.l.

Aggiornamento alla data del 10 aprile 2020

***Relazione del Consiglio di Amministrazione***

## 1. INFORMAZIONI GENERALI DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO

Innovatec S.p.A. (“Società”, “Emittente”, “Innovatec”, “INN”) è una holding di partecipazioni ed operativa quotata all’AIM Italia (segmento Borsa Italiana) che, a capo dell’omonimo Gruppo (“Gruppo Innovatec” e/o “Gruppo”) sviluppa progetti, prodotti e servizi di efficienza energetica per imprese. Opera anche nel business delle fonti rinnovabili e ha, come ulteriore attività core, la realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile di grande e media taglia, in Italia e all’estero, nonché la realizzazione di impianti di smaltimento rifiuti. Dal 2019 il Gruppo ha inoltre sviluppato un nuovo business quale l’offerta a clientela di spazi in discariche per la messa a dimora di rifiuti industriali non pericolosi. La Società è stata presente anche nel business del teleriscaldamento fino a fine agosto 2018, mentre è di recente entrata nel settore dell’editoria grazie all’acquisizione di Rete Ambiente S.r.l. a fine 2019.

Nel corso del 2018, la Società - a seguito delle difficoltà economico finanziarie del biennio 2016-2017 - ha intrapreso un percorso di risanamento finalizzato positivamente a fine 2018 con le dismissioni di alcune partecipate di controllo quali la quotata all’AIM Italia Gruppo Green Power S.p.A., Sammartein soc. agr. s.r.l. e Pachino Energia S.r.l., nonché la ristrutturazione di alcuni debiti quali il *Green Bond* e la finalizzazione di aumenti di capitale, perfezionati in luglio 2018. Il Gruppo in seguito ha rafforzato il proprio *core* business aumentando la presenza nell’efficienza energetica, nella mobilità e nell’uso sostenibile delle materie prime e delle risorse elevando al 99% la partecipazione detenuta in Innovatec Power S.r.l., e rilevando il 20% di Circularity S.r.l. attiva nel business dell’economia circolare e il 50% di Rete Ambiente S.r.l. attiva nell’editoria specializzata settore ambiente e sostenibilità. Nel corso del 2019 il Gruppo ha inoltre ampliato il proprio *core* business aumentando la presenza nel settore ambientale con l’acquisizione della totalità di Sostenya Green S.p.A., attiva nell’intermediazione di spazi presso discariche. In questa direzione, a novembre 2019 la controllata Innovatec Power ha sottoscritto una *partnership* strategica con Plastica Alfa per lo sviluppo di sistemi integrati di efficienza energetica/rinnovabili e conversione dell’anidride carbonica in microalghe. Obiettivo principale di tale *partnership* è la produzione di microalghe in ambiente sterile, da destinare a settori a elevato potenziale economico: integratori per alimentazione umana, prodotti per la nutraceutica, biocomposti per la farmaceutica e la cosmeceutica, biopolimeri e ingredienti per la mangimistica animale.

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale e la riserva sopraprezzo azioni della capogruppo Innovatec S.p.A. risultano pari a rispettivamente Euro 2.396.205,01 e Euro 5.161.651,02. L’aumento di capitale e riserva sopraprezzo azioni deriva dall’esecuzione degli impegni di sottoscrizione di dedicati aumenti di capitale mediante la conversione di crediti vantati nei confronti di Innovatec S.p.A. da parte di SEI Energia S.p.A. e SUNRT02 S.r.l. in accordo con il piano di risanamento della Società. Tali impegni irrevocabili ad aumentare il capitale sociale di Innovatec per complessivi circa Euro 1,7 milioni, sottoscritti nel 2018 dalle già menzionate società, erano stati già iscritti al 31 dicembre 2018 fra le voci formanti il patrimonio netto quali riserva c/futuro aumento di capitale.

L’azionista di riferimento alla data attuale è Gruppo Waste Italia S.p.A. in concordato con una quota pari al 41,42%. Il secondo azionista di Innovatec è Sostenya Group Plc con una quota, sulla base delle informazioni disponibili alla data, pari al 15,63%. Sostenya Group Plc controlla Gruppo Waste Italia S.p.A. in concordato con una quota del 98,44%. Inoltre, la controllata di Gruppo Waste Italia S.p.A. in concordato, SEI Energia S.p.A. detiene dal 28 febbraio 2020 una quota azionaria di Innovatec pari al 11,44% del capitale sociale. Conseguentemente, Sostenya Group Plc detiene direttamente ed indirettamente una partecipazione complessiva in Innovatec del 64,82% del capitale sociale della Società.

\*\*\*\*\*

Al 31 dicembre 2019, Innovatec detiene, direttamente ed indirettamente tramite le controllate, le seguenti partecipazioni:

- **Innovatec Power S.r.l.** (“**Innovatec Power**” e/o “**INNP**”) controllata di Innovatec al 99,01% dal mese di dicembre 2018. La società è attiva nei settori della co-trigenerazione industriale, dell'efficienza energetica di processo e della riqualificazione energetica delle scuole nell'ambito del Fondo Kyoto del ministero dell'ambiente. Innovatec ha acquisito dalla controllante ultima Sostenya Group Plc in data 20 dicembre 2018 il pacchetto di maggioranza delle quote della società rappresentativo di una quota del capitale sociale del 51,24% e con tale acquisizione ha incrementato la sua partecipazione in Innovatec Power al valore attuale del 99,01%. L'operazione - strategica per Innovatec - ha permesso di rafforzare il core business aumentando la presenza nel settore dell'efficienza energetica rispetto alle attività già servite.
- **Sostenya Green S.p.A.** (“**Sostenya Green**” e/o “**SG**”) è una controllata di Innovatec S.p.A. al 100% a seguito dell'acquisto operato in data 15 ottobre 2018, con parte cedente la correlata Aker S.r.l., all'epoca controllata da Sostenya Group Plc. Costituita in data 24/07/2017 la società è attiva nell'intermediazione di spazi presso discariche di proprietà di soggetti correlati e terzi. Sostenya Green partecipa inoltre come assuntore nell'ambito delle procedure concordatarie di Waste Italia S.p.A. (“Waste Italia” e/o “WI”) e di SMC Smaltimenti Controllati S.r.l. (“SMC”), quest'ultima assunzione in maniera indiretta attraverso la società SGRA S.r.l. In dettaglio, Sostenya Green è uno dei due assuntori previsti nel piano concordatario di Waste Italia omologato dal Tribunale di Milano in data 15 novembre 2018. Il concordato di Waste Italia prevede un piano in continuità indiretta in presenza di due assuntori, SPC Green S.p.A. e Sostenya Green che si sono suddivisi nel corso del primo semestre 2019 - tramite separati atti di assunzione notarili - gli attivi e i passivi esdebitati della società. Sostenya Green si è assunta gli attivi aziendali "non strategici" di Waste Italia consistenti nelle partecipazioni di quest'ultima nelle società Ecoadda S.r.l. in liquidazione, SMC Smaltimenti Controllati S.r.l. e Waste to Water S.r.l. in liquidazione, e nell'impegno a supportare finanziariamente le attività di chiusura e di post-chiusura della discarica ubicata in Alice Castello (PV) di proprietà di Alice Ambiente S.r.l. Sostenya Green, a fronte dell'assunzione, ha beneficiato del sostegno finanziario fornito dall'altro assuntore SPC Green di Euro 3.288.000,00 più IVA. Successivamente all'assunzione, avvenuta in data 10 giugno 2019, Sostenya Green ha ceduto la totalità delle sopracitate partecipazioni mantenendo solo in Ecoadda una partecipazione residua del 20%. In riferimento invece al concordato in continuità indiretta di SMC Smaltimenti Controllati S.r.l. omologato dal Tribunale di Milano in data 23 maggio 2019, l'atto di trasferimento del ramo d'azienda stipulato dalla società SGRA S.r.l. - a suo tempo interamente controllata da Sostenya Green - è stato sottoscritto in data 3 dicembre 2019 ed in forza di tale atto SGRA si è assunta l'intero ramo in funzionamento della società in concordato. Sostenya Green, successivamente all'assunzione del ramo d'azienda SMC ed avendo già messo a disposizione della procedura le risorse finanziarie esterne previste all'interno del piano concordatario in misura pari ad Euro 790 mila, ha ceduto a terzi la totalità della sopracitata partecipazione in SGRA S.r.l.
- **Circularity S.r.l.** (ex Green Reset S.r.l.) attiva nel settore dell'”economia circolare”. Innovatec S.p.A. detiene dal 31 gennaio 2019 una partecipazione pari al 20% acquisita tramite sottoscrizione di aumento di capitale a pagamento non esercitato dai soci alla data ancora presenti nella società. In data 31 gennaio 2019, il capitale sociale della società è stato aumentato di Euro 2.500 (sottoscritto da Innovatec) passando da Euro 10.000 a Euro 12.500 e con soprapprezzo complessivo di Euro 200.000.

- **Rete Ambiente S.r.l.** costituita ad ottobre 2019 rilevando con un investimento di Euro 0,5 milioni l'attività editoriale, i marchi e gli asset della società Edizioni Ambiente S.r.l., storica casa editrice specializzata in tematiche della sostenibilità. Rete Ambiente è posseduta al 50% da Innovatec e al 50% da EdaTeam S.r.l., che riunisce i soci storici di Edizioni Ambiente. I rami di attività rilevati sono la formazione a terzi, l'editoria libraria e riviste in materia rinnovabili, ambientale e dell'economia circolare, network e marchi tra cui EdizioniAmbiente.it (editoria); Rifiuti-on-line.it; ReteAmbiente.it (Osservatorio sulla normativa ambientale, Normativa regionale, Adempimenti); Nextville.it (energie rinnovabili ed efficienza energetica); FreebookAmbiente.it; MateriaRinnovabile.it.
- **Volteo Energie S.r.l.** in concordato preventivo (“Volteo”) (100%), con sede legale in Milano: la società era una *sub-holding* di partecipazioni ed operativa, attiva nel settore delle energie rinnovabili. Volteo, a seguito di una crisi finanziaria d'impresa, ha depositato ad inizio agosto 2016 presso il Tribunale di Milano ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo “con riserva” ai sensi dell'art. 161, sesto comma, L. Fall.. In data 16 marzo 2017, Volteo ha ricevuto comunicazione dal Tribunale di Milano dell'ammissione della domanda di concordato preventivo della società e con sentenza n. 11935/2017 pubblicata il 27/11/2017 RG n. 50667/201 il Tribunale di Milano ha quindi omologato in pari data, il concordato Volteo in continuazione d'impresa.

Le altre partecipazioni minori detenute da Innovatec sono:

- **Metro quadro S.r.l.** (10%): società a responsabilità limitata, con sede legale in Rimini, attiva nell'erogazione di servizi di retail management e gestione dello start-up della vendita e/o affitto di spazi commerciali dei centri e gestione e marketing delle strutture commerciali.
- **Margherita di Savoia Energy Service S.r.l.** (di cui Innovatec detiene dal 7 agosto 2019 una partecipazione pari all'1%, precedentemente il 23,33%): società progetto per la realizzazione di impianti di efficienza energetica nel comune di Margherita di Savoia (FG);
- **Innovatec USA LLC** (di cui Innovatec detiene una partecipazione pari al 60%): società attualmente dormiente costituita per attività di realizzazione impianti negli Stati Uniti d'America;
- **EDS – Kinexia LLC** (di cui Volteo Energie S.r.l. detiene una partecipazione pari al 29%): società veicolo non ancora operativa per lo sviluppo del business ambiente in Albania.
- **Ecoadda in liquidazione S.r.l.** (di cui Sostenya Green S.p.A. detiene una partecipazione pari al 20% a seguito dei sopracitati Impegni di Assunzione SG in WI): società attiva nella gestione della discarica in post gestione sita a Canevago d'Adda e del connesso impianto di produzione di energia elettrica da biogas.
- **Farthan S.r.l.** (20%): società consortile a responsabilità limitata, con sede in Piombino (LI), attiva nel settore della riqualificazione ambientale;
- **Exalto Energy & Innovation S.r.l.** (24,79%): società a responsabilità limitata, con sede legale in Palermo, attiva nella progettazione e nella realizzazione di interventi di efficienza energetica e ricerca e sperimentazione di tecnologie innovative nel settore delle rinnovabili, dell'efficienza e delle *smart cities*;

In data 30 aprile 2019, il Gruppo ha disposto presso il Registro Imprese di Milano la cessazione della società **STEA S.r.l.** in liquidazione.

Solo ai fini comparativi, nel corso del 2018, sono state cedute le seguenti partecipazioni che hanno determinato una variazione del perimetro di consolidamento:

- in data 28 marzo 2018, la società GGP Holding S.r.l. “**GGPH**” (controllata al 100% da Innovatec), *sub-holding* di partecipazione che all’epoca deteneva il 51% di Gruppo Green Power S.p.A. “**GGP**” società per azioni quotata all’AIM Italia;
- nel secondo semestre 2018 Volte ha ceduto a terzi: i) Sammartein Biogas società agricola a r.l. “**Sammartein**” (90%): società agricola a responsabilità limitata, titolare di un impianto di produzione di energia elettrica da biogas derivante dalla digestione anaerobica di biomasse agricole dalla potenza pari a circa 1 MWp ubicato a San Martino in Rio (RE) e ii) Pachino Energia S.r.l. (90%) società a responsabilità limitata, titolare di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica di potenza installata di circa 0,2 MWp.

## 2. SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO E DELLA SOCIETA’

### 2.1. I Risultati consolidati

#### Gruppo Innovatec

Euro/000

<b>DATI DI SINTESI ECONOMICI</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>19 vs 18</b>	<b>%</b>
<b>Ricavi</b>	<b>46.117</b>	<b>31.012</b>	<b>15.105</b>	<b>49</b>
EBITDA	11.695	11.311	384	3
% EBITDA	25%	36%	-11%	(30)
EBIT	6.054	7.524	(1.470)	(20)
Proventi (oneri) finanziari netti	39	10.628	(10.590)	(100)
Rett. Attività Finanziarie	(430)	(12)	(418)	>100
Risultato ante imposte	5.662	18.140	(12.478)	(69)
Imposte di periodo	(577)	(1.522)	946	(62)
Risultato Netto	5.086	16.618	(11.532)	(69)
<b>Risultato Netto di Gruppo</b>	<b>5.086</b>	<b>16.618</b>	<b>(11.532)</b>	<b>(69)</b>
<b>DATI DI SINTESI PATRIMONIALI</b>	<b>31-dic-19</b>	<b>31-dic-18</b>	<b>19 vs 18</b>	<b>%</b>
Capitale investito netto	8.953	10.578	(1.625)	(15)
Patrimonio Netto	13.949	8.864	5.086	57
PFN/(Indeb. Fin.)	5.003	(1.708)	6.710	<100
<b>Personale (Puntuale)</b>	<b>22</b>	<b>19</b>	<b>3</b>	<b>16</b>

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) corrisponde al risultato netto rettificato dei proventi e oneri finanziari nonché degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali, costi per passività inerenti al Progetto Serre e svalutazioni di attività non correnti, avviamenti e progetti. Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l’andamento operativo e non è definito come misura contabile nell’ambito dei Principi ITA GAAP e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati intermedi di bilancio per la valutazione dell’andamento operativo. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentato dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

I risultati economici 2019 e 2018 non sono direttamente comparabili a seguito delle acquisizioni avvenute nell’ultimo periodo dello scorso esercizio di Sostenya Green S.p.A. e di Innovatec Power S.r.l. nonché dello scioglimento consensuale del contratto di affitto del ramo di azienda del teleriscaldamento sottoscritto da Innovatec con la parte correlata SEI Energia S.p.A. e delle cessioni di Sammartein soc. agr. a r.l. e Pachino Energia S.r.l. operanti nel business delle rinnovabili avvenuti nel secondo semestre 2018.

Per effetto di quanto sopra esposto, il conto economico consolidato per l'esercizio 2019 non comprende i dati economici di Sammartein, e Pachino Energia nonché del ramo teleriscaldamento i quali invece contribuivano al conto economico consolidato 2018 rispettivamente per il solo primo semestre e per primi nove mesi dello scorso esercizio. Le acquisizioni di Sostenya Green e Innovatec Power essendo avvenute rispettivamente nei mesi di ottobre e dicembre 2018 contribuiscono per intero nel consolidato 2019 mentre in riferimento al consolidato 2018 contribuivano solo a livello patrimoniale.

\*\*\*\*\*

Prosegue per il Gruppo il trend positivo di redditività e generazione di cassa, con un volume di **Ricavi** in crescita a Euro 46,1 milioni (+49%), **EBITDA** a Euro 11,7 milioni (+3%) e **Utile Netto** a Euro 5,1 milioni. La **Posizione Finanziaria Netta** è positiva per Euro 5 milioni (2018: negativa di euro -1,7 milioni). Per effetto dell'utile registrato nell'esercizio, il **Patrimonio Netto** di gruppo si attesta al 31 dicembre 2019 a Euro 14 milioni rispetto a Euro 8,9 milioni dello scorso esercizio.

L'incremento dei **Ricavi** registrato nell'esercizio è attribuibile al maggiore fatturato del *core* business storico, che per l'esercizio 2019 si è attestato a Euro 29,1 milioni rispetto a Euro 20,7 milioni del 2018, contribuendo da solo per circa il 70% ai ricavi totali. A tale incremento organico devono inoltre essere aggiunti ricavi per Euro 14,3 milioni derivanti dal nuovo business d'intermediazione rifiuti della neo-acquisita Sostenya Green. Il business del teleriscaldamento presente fino a fine agosto 2018 aveva invece contribuito ai ricavi dello scorso esercizio per Euro 9,4 milioni. Nel dettaglio, i ricavi del *core* business storico sono imputabili all'attività di realizzazione impianti rinnovabili e impianti di smaltimento rifiuti per Euro 10,3 milioni (Euro 8,9 milioni nel 2018), al business dell'efficienza energetica per Euro 18,8 milioni (2018: Euro 11 milioni) - di cui per Euro 7,1 milioni relativi alla vendita dei certificati TEE di competenza dell'anno (2018: Euro 4,5 milioni) ed Euro 6,1 milioni relativi a proventi *non recurring* (2018: *non recurring* per Euro 6,5 milioni) connessi al riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rivenienti sui "Progetti Serre" presentati dalla Società. I ricavi generati dalla realizzazione di impianti di efficienza energetica della neo-acquisita Innovatec Power sono risultati pari a Euro 5,6 milioni.

La dinamica di crescita dei ricavi si è riflessa anche sull'**EBITDA** – misura della marginalità operativa - che è risultato pari a Euro 11,7 milioni in aumento rispetto al dato di Euro 11,3 milioni del 2018. La redditività del nuovo business dell'intermediazione dei rifiuti pari a Euro 0,6 milioni e l'aumento dei proventi derivanti dalla vendita dei certificati TEE per Euro 2 milioni rispetto all'esercizio precedente sono stati sostanzialmente compensati da una riduzione degli utili conseguiti dal settore "realizzazione impianti rinnovabili e impianti di smaltimento rifiuti" i quali sono passati da Euro 4 milioni a Euro 2,5 milioni, nonché dal venir meno del contributo apportato alla marginalità di Gruppo del business del teleriscaldamento il quale aveva contribuito nel 2018 per Euro 0,6 milioni.

L'**EBIT** si attesta a Euro 6,1 milioni rispetto a Euro 7,5 milioni dello scorso esercizio per effetto congiunto dell'iscrizione di costi *non recurring* per Euro 3,5 milioni correlati ai proventi connessi al riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rivenienti sui "Progetti Serre", e di una minore incidenza nell'anno degli ammortamenti e svalutazioni che sono passati da Euro 3,8 milioni a Euro 2,1 milioni.

L'**Utile Netto** si attesta a Euro 5,1 milioni e riflette la redditività operativa del Gruppo dopo aver scontato imposte di periodo per Euro 1,9 milioni, quest'ultime parzialmente compensate dai benefici derivanti dal rilascio di imposte differite per Euro 1,3 milioni essenzialmente associate all'operazione di noleggino impianti

del Progetto Serre. L'Utile netto dello scorso esercizio pari a Euro 16,6 milioni beneficiava di proventi *non recurring* per Euro 11,2 milioni derivanti dal percorso di risanamento ex-lege 67 finalizzato positivamente a fine 2018 con le dismissioni di alcune partecipate per complessivi Euro 9 milioni quali la quotata all'AIM Italia Gruppo Green Power S.p.A., Sammartein soc. agr. s.r.l. e Pachino Energia S.r.l., nonché dalla ristrutturazione di alcuni debiti quali il *Green Bond* e aumenti di capitale, perfezionati in luglio 2018 per Euro 2,2 milioni.

Per effetto dell'utile registrato nell'esercizio, il **Patrimonio Netto** si attesta al 31 dicembre 2019 a Euro 14 milioni rispetto a Euro 8,9 milioni dello scorso fine esercizio.

Il **Capitale Investito Netto** risulta pari a circa Euro 9 milioni rispetto a Euro 10,6 milioni dello scorso esercizio. Gli investimenti effettuati per la nuova sede del Gruppo per complessivi Euro 4,6 milioni (comprensivi di acquisto ed attività di ristrutturazione, ammodernamento ed arredamento) ed in partecipazioni per Euro 0,7 milioni – nello specifico il 50% delle società Rete Ambiente S.r.l. (editoria specialistica ambiente) e il 20% di Circularity S.r.l. (economia circolare) - sono stati ampiamente compensati da ammortamenti e svalutazioni per Euro 2,5 milioni, dai maggiori costi *non recurring* per Euro 3,5 milioni associati ai TEE pregressi ricevuti nell'esercizio nonché dal regolamento di posizioni di credito per Euro 4,6 milioni derivanti dalle attività e partecipazioni non più *core* dismesse negli anni precedenti.

I flussi generati dall'attività di business al netto degli esborsi per investimenti in immobilizzazioni e partecipazioni hanno portato ad un forte miglioramento della **Posizione Finanziaria Netta** la quale a fine dicembre 2019 risulta positiva per Euro 5 milioni rispetto al dato negativo di fine dicembre scorso di Euro - 1,7 milioni.

## 2.2. I Risultati della capogruppo Innovatec S.p.A.

### Innovatec S.p.A.

Euro/000

<b>DATI DI SINTESI ECONOMICI</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>19 vs 18</b>	<b>%</b>
<b>Ricavi</b>	<b>24.293</b>	<b>30.794</b>	<b>(6.501)</b>	<b>(21)</b>
EBITDA	11.252	10.862	390	4
% EBITDA	46%	35%	11%	32
EBIT	6.686	8.631	(1.945)	(23)
Proventi (oneri) finanziari netti	119	1.887	(1.768)	(94)
Rettif. valori Attività Finanziarie	(2.040)	(2.646)	606	(23)
Risultato ante imposte	4.765	7.872	(3.107)	(39)
Imposte di periodo	(1.255)	(1.689)	434	(26)
<b>Risultato Netto</b>	<b>3.511</b>	<b>6.183</b>	<b>(2.672)</b>	<b>(43)</b>
<b>DATI DI SINTESI PATRIMONIALI</b>	<b>31-dic-19</b>	<b>31-dic-18</b>	<b>19 vs 18</b>	<b>%</b>
Capitale investito netto	8.363	10.335	(1.972)	(19)
Patrimonio Netto	13.733	10.222	3.511	34
PFN/(Indeb. Fin.)	5.370	(113)	5.483	>100

*Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) corrisponde al risultato netto rettificato dei proventi e oneri finanziari nonché degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali, costi per passività inerenti al Progetto Serre e svalutazioni di attività non correnti, avviamenti e progetti. Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi ITA GAAP e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati intermedi di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentato dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.*

Il bilancio civilistico di Innovatec per l'esercizio che si chiude al 31 dicembre 2019 risente dello scioglimento – avvenuto in data 5 settembre 2018 - del contratto di affitto del ramo di azienda del teleriscaldamento sottoscritto in data 21 luglio 2016 tra Innovatec e SEI Energia. Per effetto di quanto sopra esposto il conto economico per l'esercizio 2019 non comprende i dati economici del ramo teleriscaldamento i quali contribuivano al conto economico 2018 per i primi nove mesi dello scorso esercizio. Il bilancio consolidato di Gruppo ha risentito di tale impatto, così come già peraltro riportato.

I dati economici del 2019 della sola Innovatec S.p.A. mostrano **Ricavi** a Euro 24,3 milioni rispetto a Euro 30,8 milioni dello scorso esercizio. La riduzione di Euro 6,5 milioni riflette l'uscita a settembre 2018 del business del teleriscaldamento che ha contribuito ai ricavi dello scorso esercizio per Euro 9,4 milioni, parzialmente compensata da un aumento del settore “realizzazione impianti rinnovabili e impianti di smaltimento rifiuti” i cui ricavi sono passati da Euro 10,1 milioni del 2018 a Euro 11,2 milioni del 2019, nonché dai proventi derivanti dalla vendita di TEE, anch'essi aumentati a Euro 13,2 milioni (2018: Euro 11 milioni), di cui Euro 6,1 milioni (2018: Euro 6,5 milioni) *non recurring* e riferiti a TEE di competenza degli esercizi precedenti connessi al riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rivenienti dal “Progetto Serre”.

L'**EBITDA** risulta pari a Euro 11,3 milioni in aumento di Euro 0,4 milioni rispetto al dato di Euro 10,9 milioni registrato nel 2018: l'aumento della redditività rispetto allo scorso esercizio, generato dalle vendite dei certificati TEE per Euro 2,4 milioni, è stato parzialmente compensato da una riduzione degli utili conseguiti dal settore “realizzazione impianti rinnovabili e impianti di smaltimento rifiuti”, passati da Euro 4 milioni a Euro 2,5 milioni, nonché dall'assenza nell'esercizio del business del teleriscaldamento il quale aveva contribuito alla marginalità 2018 per Euro 0,6 milioni.

L'**EBIT** si attesta a Euro 6,7 milioni, rispetto ad Euro 8,6 milioni nel 2018, a seguito dell'iscrizione di costi *non recurring* per Euro 3,5 milioni correlati ai proventi connessi al riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rivenienti dal “Progetto Serre”, nonché a fronte di una minore incidenza nell'anno di ammortamenti e svalutazioni, passati complessivamente da Euro 2,2 milioni a Euro 1 milione.

I **Proventi/(Oneri) finanziari netti** dell'esercizio si attestano a Euro 0,1 milioni. I proventi realizzati lo scorso esercizio di Euro 1,9 milioni beneficiavano dei proventi *non recurring* di circa Euro 2,2 milioni derivanti dalla positiva finalizzazione avvenuta nell'esercizio del Piano di Risanamento finanziario ex lege n.67 deliberato dalla Società.

Le **Rettifiche delle Attività Finanziarie** risultano pari a Euro 2 milioni e riflettono principalmente le svalutazioni operate a valere sulle partecipazioni Volteo Energie S.r.l. in concordato per Euro 1,3 milioni, Metroquadro S.r.l. per Euro 0,2 milioni e Sostenya Green S.p.A. per Euro 0,4 milioni.

L'**Utile Netto** si attesta a Euro 3,5 milioni e riflette la redditività operativa della Società dopo aver scontato imposte di periodo per Euro 1,3 milioni, L'Utile netto dello scorso esercizio, di Euro 6,2 milioni al netto di

svalutazioni su partecipazioni per Euro 2,6 milioni, beneficiava di proventi non ordinari di circa Euro 2,2 milioni derivanti dalla positiva finalizzazione del Piano di Risanamento finanziario ex lege n.67.

Per effetto dell'utile registrato nell'esercizio, il **Patrimonio Netto** al 31 dicembre 2019 è pari a Euro 13,7 milioni rispetto a Euro 10,2 milioni dello scorso esercizio.

Il **Capitale Investito Netto** risulta pari a circa Euro 8,4 milioni in riduzione rispetto agli Euro 10,3 milioni dello scorso esercizio. Gli investimenti effettuati nell'esercizio dalla capogruppo per la nuova sede (Euro 3,7 milioni) ed in partecipazioni (Euro 0,7 milioni) – nello specifico il 50% delle società Rete Ambiente S.r.l. (editoria specialistica ambiente) e il 20% di Circularity S.r.l. (economia circolare) - sono stati ampiamente compensati da ammortamenti e svalutazioni in immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni (Euro 3,2 milioni), dai costi *non recurring* (Euro 3,5 milioni) associati ai TEE pregressi ricevuti nell'esercizio e dal regolamento di posizioni di credito per Euro 1,8 milioni derivanti dalle attività non più *core* dismesse negli anni precedenti.

I flussi generati dall'attività di business al netto degli esborsi per investimenti in immobilizzazioni e partecipazioni hanno portato ad un forte miglioramento della **Posizione Finanziaria Netta** la quale a fine dicembre 2019 risulta positiva a Euro 5,4 milioni rispetto al dato negativo di fine dicembre scorso di Euro -0,1 milioni.

### 3. FATTI RILEVANTI AVVENUTI NELL'ESERCIZIO 2019

#### 3.1 *Delibera Aumento di Capitale riservati a SEI Energia S.p.A. e SUNRT02 S.r.l.*

A seguito degli impegni rilasciati lo scorso esercizio da SEI Energia S.p.A. e SUNRT02 S.r.l. - in accordo con il Piano di Risanamento - ad aumentare il capitale sociale della Società, in data 28 marzo 2019 si è tenuto il consiglio di amministrazione di Innovatec in seduta notarile, in parziale esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 22 ottobre 2015, che ha deliberato di aumentare il capitale sociale di Innovatec con esclusione del diritto d'opzione per un importo massimo di circa Euro 1,7 milioni, di cui Euro 1,2 milioni a titolo di sopraprezzo, riservandolo per la sottoscrizione a SEI Energia S.p.A. e SUNRT02 S.r.l..

Tali impegni irrevocabili ad aumentare il capitale sociale per complessivi Euro 1,7 milioni erano già stati registrati al 31 dicembre 2018 in una specifica posta di patrimonio netto di Innovatec denominata riserva c/futuro aumento di capitale. In data 15 maggio 2019, SUNRT02 S.r.l. ha sottoscritto la propria quota (n. 10.453.965 nuove azioni al prezzo di Euro 0,032 per azione di cui Euro 0,01 a capitale sociale e Euro 0,022 a riserva sopraprezzo azioni) facendo registrare ad Innovatec un nuovo capitale e sopraprezzo azioni pari a rispettivamente Euro 1.954.955,01 ed Euro 4.190.485,66 mentre SEI Energia S.p.A. alla data del 31 dicembre 2019 non aveva ancora sottoscritto la sua quota, operazione quest'ultima finalizzata in data 28 febbraio 2020 da parte della società con sottoscrizione delle n. 44.125.000 nuove azioni di Innovatec a lei riservate.

La sottoscrizione delle nuove azioni da parte di SEI Energia S.p.A., è avvenuta alle medesime condizioni di quella riservata a SUNRT02 S.r.l.

A seguito di detta ultima sottoscrizione, l'aumento di capitale senza diritto di opzione per massimi Euro 1.746.526,88, pari a 54.578.965 nuove azioni ordinarie, deliberato dal consiglio di amministrazione di Innovatec in data 28 marzo 2019 risulta quindi interamente sottoscritto facendo registrare ad Innovatec un nuovo capitale e sopraprezzo azioni pari rispettivamente ad Euro 2.396.205,01 ed Euro 5.161.235,66.

#### 3.2 *Impegni di assunzione della controllata Sostenya Green*

La controllata Sostenya Green partecipa come assuntore nell'ambito delle procedure concordatarie di Waste Italia S.p.A. ("Waste Italia" e/o "WI") e di SMC Smaltimenti Controllati S.r.l. ("SMC"), quest'ultima

assunzione in maniera indiretta attraverso la società SGRA S.r.l. In dettaglio, Sostenya Green è uno dei due assuntori previsti nel piano concordatario di Waste Italia omologato dal Tribunale di Milano in data 15 novembre 2018. Il concordato di Waste Italia prevede un piano in continuità indiretta in presenza di due assuntori, SPC Green S.p.A. e Sostenya Green, che si sono suddivisi nel corso del primo semestre 2019 – tramite separati atti di assunzione notarili - gli attivi e i passivi esdebitati della società in concordato.

Sostenya Green si è assunta gli attivi aziendali "non strategici" di Waste Italia consistenti nelle partecipazioni di quest'ultima nelle società Ecoadda S.r.l. in liquidazione, SMC Smaltimenti Controllati S.r.l. e Waste to Water S.r.l. in liquidazione, nonché l'impegno a supportare finanziariamente le attività di chiusura e di post-chiusura della discarica ubicata in Alice Castello (PV). Sostenya Green, a fronte dell'assunzione, ha beneficiato del sostegno finanziario fornito dall'altro assuntore, SPC Green, di Euro 3.288.000,00 più IVA. Successivamente all'assunzione, avvenuta in data 10 giugno 2019, Sostenya Green ha ceduto la totalità delle sopracitate partecipazioni mantenendo solo in Ecoadda una partecipazione residua del 20%.

In riferimento invece al concordato in continuità indiretta di SMC Smaltimenti Controllati S.r.l. omologato dal Tribunale di Milano in data 23 maggio 2019, l'atto di assunzione del ramo d'azienda stipulato dalla società SGRA S.r.l. - a suo tempo interamente controllata da Sostenya Green - è stato sottoscritto in data 3 dicembre 2019 ed in forza di tale atto SGRA si è assunta l'intero ramo in funzionamento della società in concordato. Sostenya Green, successivamente all'assunzione del ramo d'azienda SMC ed avendo già messo a disposizione della procedura le risorse finanziarie esterne previste all'interno del piano concordatario in misura pari ad Euro 790 mila, ha ceduto a terzi la totalità della sopracitata partecipazione in SGRA.

### 3.3 *Accordo con Plastica Alfa S.p.A.*

i. L'obiettivo principale riguarda la produzione di microalghe in ambiente sterile attraverso lo sfruttamento della CO<sub>2</sub> prodotta da impianti industriali, diversamente emessa in atmosfera, e dell'energia termica degli impianti di cogenerazione installati da Innovatec Power. Attraverso gli impianti di accrescimento algale, basati sull'impiego di fotobioreattori chiusi, sistema sviluppato nel reparto R&D di Plastica Alfa, verranno prodotte microalghe e specifici estratti ad alto valore aggiunto destinati a settori ad elevato potenziale economico: integratori per alimentazione umana, prodotti per la nutraceutica, biocomposti per la farmaceutica e la cosmeceutica, biopolimeri e ingredienti per la mangimistica animale. Grazie a questo metodo di accrescimento, che permette di controllare costantemente i parametri di processo e i *rates* di crescita, le microalghe crescono in condizioni axeniche, ovvero di elevata purezza, come richiesto soprattutto per applicazione nei settori alimentare, farmaceutico e cosmetico. Il mercato globale dei prodotti a base di microalghe è stato valutato secondo la *Verified Market Research*, nel documento ufficiale *Global Algae Market*, US\$ 592mm nel 2018 e si prevede che crescerà del doppio in meno di un decennio, a un CAGR del 6,30% per raggiungere US\$ 967,3mm entro il 2026. La coltivazione di microalghe rappresenta quindi un'opportunità d'investimento interessante nell'ambito della "bioeconomia". L'Europa, dopo il Nord America, rappresenta il principale mercato di sbocco di questi prodotti e dovrebbe mantenere la posizione dominante per tutto il periodo di previsione. L'integrazione di queste tecnologie, cogenerazione ad alto rendimento e impianti di accrescimento algale, consentirà in primo luogo il raggiungimento di un elevato grado di competitività sul mercato internazionale da parte delle due aziende nel settore delle biotecnologie e dell'efficienza energetica e garantirà lo sviluppo di occupazione qualificata nel settore della bioeconomia e della *Green Chemistry*. I primi progetti, già in fase di studio tra Innovatec Power e Plastica Alfa, riguarderanno la produzione di *Arthrospira Platensis* (Spirulina) e *Haematococcus pluvialis*, due tra le microalghe più importanti per il settore alimentare e nutraceutico (super food, vegan, etc.).

#### 4. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2019

##### 4.1 *Sottoscrizione dell'Aumento di Capitale riservato a SEI Energia S.p.A.*

Come già descritto nel paragrafo 3.1 della presente Relazione, la sottoscrizione delle nuove n. 44.125.000 azioni da parte di SEI Energia S.p.A. è avvenuta in data 28 febbraio 2020. A seguito di detta sottoscrizione il nuovo capitale e soprapprezzo azioni di Innovatec alla data della presente Relazione risultano pari a rispettivamente Euro 2.396.205,01 e Euro 5.161.235,66.

##### 4.2 *Rimborso integrale anticipato del Prestito Obbligazionario convertibile Green Bond*

In data 10 marzo 2020, il consiglio di amministrazione di Innovatec ha deliberato di procedere al rimborso integrale anticipato alla pari del prestito obbligazionario convertibile "Innovatec 2018-2021 2% JUL21, ISIN IT0005057770" ("**Prestito**", "**Green Bond**", "**Obbligazioni**") ai sensi dell'art. 7.2 "Rimborso Anticipato Facoltativo" del regolamento del Prestito. Detto articolo prevede il diritto di Innovatec, alla data del 21 luglio 2020 (prima data di pagamento degli interessi successiva alla delibera di rimborso anticipato), di rimborsare anticipatamente per cassa le Obbligazioni. Ai sensi dell'art. 6.2 (b) del Regolamento, ciascun Obbligazionista avrà diritto, in alternativa, ad esercitare l'opzione a convertire (il "**Diritto di Conversione**") ciascuna Obbligazione in n.545.240 Nuove Azioni. In tale caso, ai sensi dell'art 6.3 "Notifica di conversione, emissione e consegna delle Azioni" del regolamento del Prestito, un Obbligazionista può esercitare il Diritto di Conversione consegnando un Avviso di Conversione all'ufficio specificato dell'Emittente entro 30 giorni dal 10 marzo 2020 e l'Emittente emetterà il relativo numero di Azioni all'Obbligazionista entro il decimo giorno lavorativo di mercato. Al momento dell'emissione e della consegna delle Azioni in seguito all'esercizio del Diritto di Conversione da parte di un Obbligazionista, la singola Obbligazione convertita in Azioni sarà annullata e l'Emittente non avrà ulteriori obblighi in merito al Prestito. Si rende noto, che nella seconda decade di marzo 2020, Innovatec ha proceduto al riacquisto di n. 57 Obbligazioni delle n. 96 Obbligazioni in circolazione e all'annullamento delle stesse presso il sistema accentrato Monte Titoli in data 19 marzo 2020. Conseguentemente, il numero delle Obbligazioni in circolazione risulta essere di n. 39 Obbligazioni di valore nominale di Euro 29.988,20 per Obbligazione per un controvalore complessivo di Euro 1.169.539,80 ("**Corrispettivo**"). Se entro la data del 9 aprile 2020 non perverranno Avvisi di Conversione, Innovatec avendo esercitato il diritto di cui all'art. 7.2 "Rimborso Anticipato Facoltativo" del Regolamento corrisponderà – alla data del 21 luglio 2020 – il Corrispettivo oltre al *coupon* semestrale ai sensi dell'art.5 del Regolamento.

#### 5. IL QUADRO MACROECONOMICO

Le prospettive a breve termine per l'attività economica nell'area dell'euro hanno subito un brusco deterioramento e presentano un grado di incertezza molto elevato. La pandemia di COVID-19, iniziata in Cina ed estesasi nel periodo recente all'Italia e ad altri paesi, comporta un significativo shock avverso che dovrebbe esercitare un forte impatto sfavorevole sull'attività nell'area dell'euro, almeno nel breve periodo, incidendo sia sull'offerta sia sulla domanda. Il deterioramento dell'attività in Cina e negli altri paesi colpiti implica una minore crescita delle esportazioni dell'area dell'euro e turbative lungo le catene di approvvigionamento mondiali. Il peggioramento delle prospettive di crescita si è tradotto in una decisa caduta degli indici di borsa e in un brusco innalzamento della volatilità e dell'avversione al rischio. In tutti i principali paesi le autorità monetarie e fiscali hanno posto in essere forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie e imprese, del credito all'economia e della liquidità sui mercati.

Per quanto riguarda l'area Euro, dopo un avvio inizialmente più rapido in Italia, l'epidemia si è diffusa in tutti i paesi, determinando una caduta dell'attività e della domanda aggregata, con il timore di conseguenze permanenti sull'economia; le attese di inflazione si sono ridotte in modo marcato lasciando spazi a dubbi su una possibile deflazione. Il Consiglio direttivo della BCE ha allentato le condizioni monetarie, adottando

pacchetto di misure tra cui operazioni di rifinanziamento per sostenere la liquidità delle imprese, nonché la valutazione di un nuovo programma di acquisto di titoli per l'emergenza pandemica, volto a contrastare l'aumento dei differenziali di rendimento.

Nel nostro paese la diffusione dell'epidemia dalla fine di febbraio e le misure adottate per farvi fronte hanno avuto significative ripercussioni sull'attività economica già nel primo trimestre. Sulla base delle informazioni disponibili, la produzione industriale sarebbe scesa del 15 per cento in marzo e di circa il 6 nella media del primo trimestre; nei primi tre mesi del 2020 il PIL avrebbe registrato una caduta oggi valutabile attorno ai cinque punti percentuali. A tale flessione avrebbero contribuito in misura rilevante alcuni comparti dei servizi. Il protrarsi delle misure di contenimento dell'epidemia comporterà verosimilmente una contrazione del prodotto anche nei mesi a venire, nella speranza di un recupero nella terza parte dell'anno. Gli ordini esteri hanno subito un peggioramento nel mese di marzo, e la diffusione del contagio si sta traducendo in un arresto dei flussi turistici internazionali, che contribuiscono per quasi un terzo all'elevato avanzo di parte corrente dell'Italia.

L'epidemia sta avendo forti ricadute sull'occupazione in tutti i paesi; anche se in Italia il ricorso alla Cassa integrazione guadagni dovrebbe avere attenuato nel mese di marzo l'impatto dell'emergenza sanitaria sul numero di occupati, nel secondo trimestre l'occupazione potrebbe contrarsi in misura più marcata, risentendo del mancato rinnovo di una parte dei contratti a termine in scadenza.

In Italia, come in altri paesi europei, i corsi azionari sono caduti e il differenziale di rendimento dei titoli di Stato rispetto a quelli tedeschi si è ampliato sensibilmente, in una situazione di forte aumento dell'avversione al rischio e deterioramento della liquidità dei mercati; le tensioni si sono attenuate a seguito delle decisioni del Consiglio direttivo della BCE e della consistente nostra presenza sul mercato dei titoli di Stato.

Sui mercati finanziari si è registrato un rapido aumento dei rendimenti delle obbligazioni e dei premi sui CDS relativi alle banche. All'obiettivo di contenere il costo della raccolta e favorire l'espansione della liquidità degli intermediari sono tuttavia rivolte le nuove operazioni di rifinanziamento decise dalla BCE. Le banche italiane si trovano ad affrontare il deterioramento dell'economia partendo da condizioni patrimoniali e di liquidità più robuste che in passato e disponendo di una migliore qualità dell'attivo.

Nelle scorse settimane il Governo ha varato misure espansive a sostegno del sistema sanitario, delle famiglie e delle imprese colpite dalla crisi, attraverso il rafforzamento degli ammortizzatori sociali, la sospensione di versamenti fiscali, una moratoria sui finanziamenti bancari in essere e la concessione di garanzie pubbliche sui prestiti per le imprese.

La Commissione europea ha attivato la clausola generale di salvaguardia prevista dal Patto di stabilità e crescita, che consente deviazioni temporanee dall'obiettivo di bilancio di medio termine o dal percorso di avvicinamento a quest'ultimo. Le istituzioni europee hanno inoltre predisposto un consistente ampliamento degli strumenti disponibili per fare fronte agli effetti della pandemia.

Tutti gli attuali scenari sull'andamento del PIL italiano incorporano un'evoluzione fortemente negativa nella prima metà dell'anno, seguita da un ipotetico parziale recupero nella terza parte del 2020. con una ipotesi di una ripresa delle attività nel 2021; il ventaglio delle valutazioni degli analisti è tuttavia molto ampio. La rapidità del recupero dell'economia dipende, oltre che dall'evoluzione della pandemia in Italia e all'estero, dagli sviluppi del commercio internazionale e dei mercati finanziari, dagli effetti sull'attività di alcuni settori dei servizi, dalle conseguenze su fiducia e redditi dei consumatori e non da ultimo dai nuovi equilibri all'interno dell'area Euro. Saranno cruciali tempestività ed efficacia delle misure di politica economica in corso di introduzione in Italia e in Europa.

## 6. ANDAMENTO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO

### *Focus sul mercato delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica*

L'efficienza energetica rimane la pietra angolare della transizione verso un futuro energetico più pulito, sicuro e sostenibile. Nonostante essa, da sola, non sia sufficiente per raggiungere gli obiettivi dell'Accordo di Parigi, al contrario presenta una caratteristica essenziale che la rende esclusiva. Mentre esistono numerose differenze nelle modalità e nel mix di produzione energetica tra i diversi scenari predittivi, la diffusione e l'adozione completa di misure di efficienza energetica, in tutti i settori di uso finale, è il pilastro centrale e trasversale a tutti gli scenari, al pari di un'invariante. L'importanza e i benefici dell'efficienza energetica sono stati ben documentati e dimostrati in tutti i settori economici chiave, sia nelle economie sviluppate che in quelle emergenti ed i governi sono sempre più consapevoli che le misure di efficienza energetica possono offrire molteplici benefici all'economia, tra cui risparmi sui costi, un basso livello di emissioni, sicurezza energetica, produttività e miglioramenti delle bilance commerciali e una migliore integrazione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

A fronte di tali vantaggi, per liberare il potenziale economico dell'efficienza energetica, occorrono politiche forti e determinate, capaci di superare la combinazione di barriere economiche e non economiche all'efficienza che si oppongono ai suoi miglioramenti nello scenario che l'Europa e, conseguentemente, il nostro Paese si sono prefissati

In Italia, l'intensità energetica primaria ha avuto, nel periodo 1995-2017, un andamento tendenzialmente decrescente; in particolare, si è ridotta del 14,2% rispetto al 2005, anno di entrata in vigore del meccanismo dei Certificati Bianchi. Tale dato è particolarmente positivo perché, tanto più basso è il valore dell'intensità energetica, tanto più è alta l'efficienza energetica del Paese. I valori italiani sono peraltro inferiori, dunque più positivi, rispetto alla media dei 28 Paesi dell'Unione Europea (117,8 tep/M€2010), che alla media dei Paesi appartenenti alla Zona Euro (114,2 tep/M€2010), con scostamenti percentuali rispettivamente del 15,4% del 12,6%. Nel corso dell'attuale legislatura, sono state adottate misure volte a proseguire ed implementare gli obiettivi raggiunti: le misure sull'efficienza energetica nel patrimonio edilizio, il cd. ecobonus, sono state da ultimo prorogate per l'anno 2020, con la legge di bilancio, Legge n. 160/2019. Al fine poi di garantire il raggiungimento degli obiettivi UE 2030 in materia di energia e clima contenute nel cd. Clean energy package, l'Italia, in attuazione di quanto disposto dal Regolamento europeo sulla governance dell'energia (Regolamento UE n. 2018/1999) ha inviato alla Commissione il Piano nazionale integrato per l'energia e clima - PNIEC per gli anni 2021-2030. Il PNIEC, che comunque si basa sulle strategie e sui piani nazionali esistenti, quali appunto, per l'Italia, la Strategia energetica nazionale - SEN adottata a novembre 2017, assorbe dunque i precedenti documenti programmatici. La Legge di delegazione europea 2018, Legge n. 117/2019, contiene la Delega al Governo per l'attuazione della Direttiva (UE) 2018/844 sulla prestazione energetica nell'edilizia (Direttiva EPBD-Energy Performance of Buildings Directive) e la Delega per l'attuazione della Direttiva UE 2018/2002 sull'efficienza energetica.

L'Italia ha assunto alcuni importanti impegni volti all'efficientamento energetico e al raggiungimento di determinate quote di produzione di energia da fonti rinnovabili, come ricavato dalla Direttiva 2009/28/CE. In particolare, si impone agli stati membri l'obiettivo di raggiungere entro il 2020 una quota di consumi lordi pari ad almeno il 17% dell'energia coperta da fonti rinnovabili.

### **I dati sull'andamento delle rinnovabili in Italia**

Le più recenti risultanze statistiche (formulate dal GSE - Gestore dei Servizi Energetici) attestano i dati relativi alla diffusione delle energie rinnovabili e i trend relativi allo sviluppo da attendersi per gli anni successivi. Da quanto emerge, al 2017, l'Italia ha ottenuto una quota dei consumi da fonte rinnovabili pari al 17,41%, di cui

circa il 7% per il settore dei trasporti. All'interno di questo dato, emerge quindi come l'Italia sia tra i paesi europei più virtuosi, posizionandosi al terzo posto tra i Paesi EU per consumi di energia provenienti da fonti rinnovabili. Ne deriva, sempre dati alla mano, un possibile trend di crescita (obiettivo non vincolante) che vedrà per l'Italia una penetrazione delle fonti rinnovabili per il comparto elettrico pari a circa il 26% del totale, entro il 2020, quasi dieci punti percentuali sopra i livelli attestati come obiettivo (vincolante) dalla Direttiva comunitaria.

### **La produzione di energia elettrica "verde" in Italia**

Sempre stando alle statistiche a disposizione, è possibile calcolare che, alla fine del 2016, il consumo finale lordo di energia proveniente da fonte rinnovabile in Italia è stato pari a 21,1 Mtep, che equivalgono ad un'energia di circa 880.000 TJ (tera-joule), o 245 TWh (tera-watt/ora). Di tale somma delle produzioni è possibile riscontrare che una metà si concentra nel settore della produzione di energia termica, grazie all'utilizzo della biomassa solida e agli impianti con pompa di calore (con una quota stimata intorno ai 10,5 Mtep). Poco meno di metà, invece, si concentra nel settore elettrico, dove la quota di produzione da energia rinnovabile ammonta a circa 9,5 Mtep: in questo caso, a contribuire notevolmente sono soprattutto le fonti idroelettriche e, in misura sempre più crescente, il solare fotovoltaico, l'eolico e le bioenergie. In particolare, il fotovoltaico in Italia assomma ad un volume di produzione (nel 2017) pari a circa 19,7 GW, con una crescita del 10,8% rispetto al 2016. Anche per l'eolico si attesta una crescita (superiore al 23%), con una produzione di potenza superiore ai 359 MW, principalmente localizzata in impianti di grandi dimensioni (con potenza superiore ai 5 MW), ma sempre più diffusa anche negli impianti con minore capacità, grazie anche alle politiche di incentivi per gli impianti sotto i 60 kW. Infine, il tradizionale settore idroelettrico ha registrato anch'esso una crescita, molto più diffusa nei termini degli impianti di minori dimensioni, per i quali si è attestata una quota di crescita superiore al 60% e un volume di investimenti superiore ai 270 milioni di euro. La quota rimanente fa riferimento, invece, al settore dei trasporti, con un consumo complessivo di circa 1,1Mtep.

### **Lo stato degli investimenti in rinnovabili**

Nonostante il trend ampiamente positivo sulla crescita del settore energetico da fonti rinnovabili, è da registrare una crescita non troppo entusiasmante degli investimenti (pubblici e privati) nell'incremento di nuovi impianti. In particolare, per i nuovi obiettivi comunitari che fissano al 2030 quote di produzione da rinnovabili obbligatorie molto più elevate, si stima la necessità di intervenire con investimenti superiori ai 60 miliardi di euro: l'obiettivo, infatti, è di triplicare la potenza proveniente dal solare e raddoppiare quella eolica. Nel dettaglio, la crescita attesa per il triennio 2018-2020, pur encomiabile nella sua cifra media di 8-10 GW complessivi, si presenta comunque inferiore di 2-3 GW rispetto agli scenari previsti dalla Strategia Energetica Nazionale. Vuoto che andrà colmato con l'incremento degli impianti nei prossimi anni e, soprattutto, con una nuova politica di incentivi.

Le azioni messe in campo nel settore ai fini di agevolare la transizione energetica e la lotta al cambiamento climatico si è ulteriormente rafforzata nel 2019, in linea con gli obiettivi contemplati dallo scenario 2DS(5) dell'International Energy Agency, che definisce un percorso di sviluppo del sistema energetico e una traiettoria delle emissioni coerente con almeno il 50% di possibilità di limitare la media globale aumento di temperatura a 2 °C.

L'incremento del passaggio dal combustibile fossile alle energie rinnovabili, l'elettrificazione dell'economia e del consumo energetico, la transizione continuerà ad accelerare. Ciò fornirà una crescita sostenuta della domanda di interventi in efficienza energetica nel medio e lungo termine, garantendo un'energia più pulita e più accessibile<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Fonte: principali organi di informazione di settore come areae.it, servizio elettrico nazionale, Acer, GSE, Servizio Studi Camera dei deputati

Le politiche e le misure attuate per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra garantiscono il rispetto degli obiettivi di emissione fissati per il 2020. Gli obiettivi più ambiziosi previsti per il 2030 - e finalizzati all'attuazione dell'Accordo di Parigi - potranno essere raggiunti se saranno implementate le misure previste dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) adottato in via definitiva. La versione definitiva del PNIEC recepisce le novità contenute nel c.d. decreto clima (D.L. 111/2019) nonché quelle sugli investimenti per il *green new deal* previste nella legge di bilancio 2020 (L. 160/2019).

#### *Focus sul mercato fotovoltaico*

Per il mercato fotovoltaico si prospetta un nuovo decennio di crescita ma il ritmo con cui arriverà alla fine del 2030, è ancora incerto. Molto dipenderà dalla capacità di rimuovere, nel minor tempo possibile, alcuni degli attuali freni allo sviluppo.

Gli investimenti nell'energia solare si rafforzano ogni volta che un determinato mercato è in grado di offrire competitività commerciale in assenza di sussidi. Ma, spesso, l'aumento degli impianti non è accompagnato dalla giusta crescita delle reti elettriche e della loro resilienza. L'India rappresenta forse il miglior esempio di tale difficoltà: ambiziosi obiettivi solari che si sono scontrati, nel tempo, con severi problemi infrastrutturali. Secondo gli analisti questi nodi sono esacerbati nei mercati emergenti o nei territori insulari, dove anche bassi livelli di penetrazione delle energie rinnovabili possono divenire problematici. Secondo agli analisti di settore, per ottenere i necessari livelli di investimento in campo solare, eolico e dell'accumulo, ai fini della decarbonizzazione, i responsabili politici dovranno stabilire nuove priorità per la costruzione delle reti di trasmissione e di distribuzione, ma la traduzione degli obiettivi a lungo termine in incentivi specifici e coerenti è ancora una nota dolente per il comparto. In Italia il governo intende realizzare 30 GW di nuovo fotovoltaico entro il 2030, ma ha progettato un'asta che mette il solare in una posizione di svantaggio significativo rispetto all'eolico terrestre.

Il numero crescente di contratti d'asta sotto i 20 dollari per MWh, assegnati a progetti solari in tutto il mondo, è in gran parte visto come una storia di successo, a dimostrazione della nuova competitività della tecnologia, ma in alcuni casi, è difficile capire come ciò si tradurrà in rendimenti accettabili per gli investitori.

C'è poi un aspetto fortemente trascurato: il prossimo boom di rifiuti solari. Verso la fine di questo decennio, infatti, arriverà la prima ondata di impianti fotovoltaici a fine vita. Tra il 2001 e il 2005 sono stati installati quasi 4 GW di fotovoltaico, che rappresentano fino a 18 milioni di singoli moduli. E, a parte rari casi, nessuno conosce con chiarezza il loro destino. Nell'Unione europea, ad esempio, i produttori di apparecchiature originali, i cosiddetti OEM, sono responsabili anche della raccolta e del riciclo dei vecchi pannelli. Questo obbligo si applica però a partire dal 2012, lasciando fuori alcuni dei moduli più vecchi. Allo stesso tempo, oggi diversi OEM dell'epoca non sono più in attività.<sup>2</sup>

#### *Focus sul mercato italiano dello smaltimento rifiuti.*

I risultati ottenuti negli ultimi vent'anni ritraggono l'Italia all'avanguardia nella gestione dei rifiuti. La riforma introdotta dal Decreto Ronchi nel 1997 ha consentito di conseguire un netto taglio dei rifiuti smaltiti in discarica (dall'80% al 25%) e un forte aumento della raccolta differenziata (dal 9% a circa il 53%). La gestione dei rifiuti in Italia continua però a rimanere in una fase critica e contraddittoria: da un lato fondata su obiettivi ambientali e di qualità sempre più ambiziosi, spinti dalle nuove direttive europee e con un quadro normativo e regolatorio complicato e incerto nella sua applicazione e interpretazione, dall'altro costituito da un settore industriale sottodimensionato e reso fragile dall'assenza di condizioni essenziali per attuare investimenti necessari, stante un generalizzato clima ostile dell'opinione pubblica verso qualsiasi tipo di intervento.

---

<sup>2</sup> Fonte: principali organi di informazione di settore come Arera, Rinnovabili.it, servizio elettrico nazionale, Acer, GSE, Servizio Studi Camera dei deputati

In aggiunta, l'impegno per una qualificazione del settore è da tempo penalizzato da un'inerzia delle amministrazioni competenti nell'attuazione dei compiti delegati (autorizzativi e pianificatori) che hanno determinato la carenza di impianti di trattamento, a partire da quelli di riciclo. Risulta estremamente importante avere un quadro normativo certo e stabile, con adeguata capacità impiantistica al fine di ridurre la produzione di rifiuti e l'uso di materie prime vergini, aumentare riciclo e recupero energetico per minimizzare l'uso delle discariche, facendo riferimento solo a discariche moderne e sostenibili a cui destinare esclusivamente le frazioni residuali opportunamente trattate, nella logica dell'economia circolare. Una sfida che riguarderà tutti i produttori, consumatori e le imprese di gestione per i vari flussi di rifiuti a partire da quelli urbani (65% di riciclo al 2035), nonché quelli speciali (inerti, fanghi, imballaggi, rifiuti elettronici).

Una sfida che riguarda non solo i decisori pubblici: Governo e Parlamento, ARERA, Regioni ed Enti locali con i loro ruoli e compiti di regolazione, pianificazione e soprattutto di autorizzazione propedeutici del necessario cambiamento ma anche le aziende del settore con investimenti atti ad integrare le filiere e attuando innovazione tecnologica e gestionale.

Le criticità e le dimensioni non marginali dei flussi di rifiuti prodotti vanno affrontate rapidamente anche perché riguardano volumi importanti considerato che, ultimi dati ISPRA, la produzione totale di rifiuti in Italia è di circa 165 milioni di tonnellate e gli investimenti stimati necessari per soddisfare le esigenze sono di almeno 10 miliardi. Tale contesto evidenzia anzitutto la carenza di impianti, Servono impianti di recupero (di materia e di energia) capaci non solo di sostenere il flusso crescente in particolare delle raccolte differenziate di rifiuti ma anche impianti di smaltimento finale (discariche), capaci di gestire i rifiuti residuali quali gli scarti generati dal processo di riciclo e quelli che non possono essere avviati a recupero o a trattamenti.

Oggi in Italia per mettere in esercizio un impianto di gestione dei rifiuti sono necessari dai tre ai cinque anni (tali valori raddoppiano se si contano i tempi necessari per affrontare annosi e inutili contenziosi al TAR spesso posti in essere dai comitati locali): le procedure ed i tempi variano da Regione a Regione, non esiste "certezza" ed uniformità, neanche per quanto riguarda i controlli. L'occasione per la definizione della Strategia è il recepimento delle nuove direttive europee che possa dotare l'Italia di una infrastruttura ambientale moderna e capace di gestire i propri flussi di rifiuti, generando ricchezza e posti di lavoro qualificati nell'"economia verde".

La produzione, a livello nazionale, dei rifiuti urbani e speciali è pari a (dato 2018 di ISPRA) rispettivamente di 30 milioni di tons e 136 milioni di tons. Se si confronta la produzione complessiva pro-capite (kg/abitante/anno) di rifiuti a livello europeo, si nota che il dato relativo all'Italia è significativamente più basso rispetto alla media UE (2.705 kg/ab. contro 4.962 kg/ab. nel 2016). Dagli ultimi dati presentati da ISPRA, nel 2017 in Italia il 47% dei RU è avviato a recupero di materia - circa il 20% recupero della frazione organica da RD (umido e verde) e 27% riciclo delle altre frazioni merceologiche - mentre il 18% viene avviato a termovalorizzazione e l'1% a recupero energetico presso impianti produttivi (es. cementifici, centrali termoelettriche). Una quota pari al 23% dei RU è conferita in discarica, l'1% è esportato, mentre rimane una quota pari al 5% di rifiuti in giacenza presso gli impianti di trattamento. Di fatto il conferimento in discarica dei RU sta diminuendo negli ultimi anni come media nazionale: è del 23% nel 2017 rispetto al 46% del 2010 (escludendo dal computo i rifiuti conferiti in discarica con codice EER19 che residuano da trattamento raccolta differenziata e sono conteggiati quali RS); ma a livello di macroarea nel Sud, nel 2017, supera ancora il 40%, mentre nel Nord si attesta al 12%. A tale riguardo la nuova Direttiva europea (UE) 850/2018 sulle discariche impone che al 2035 "la quantità di rifiuti urbani collocati in discarica sia ridotta al 10%, o a una percentuale inferiore, del totale dei rifiuti urbani prodotti (per peso)". Per arrivare a tale obiettivo il nostro Paese dovrà disporre e garantire sistemi di gestione alternativi alla discarica, nel rispetto della gerarchia di gestione dei rifiuti, consentendo però allo stesso tempo la chiusura del ciclo e quindi includendo anche gli impianti di discarica (di servizio) per la gestione dei rifiuti non idonei al riciclo o recupero energetico o per gli scarti generati da questi ultimi processi che, tuttavia, rientrano tra i rifiuti speciali. Sulla base delle scelte operate dai

produttori, nel 2016, il 65% dei rifiuti speciali è avviato a processi di recupero di materia, la termovalorizzazione ed il recupero energetico presso processi produttivi interessa l'1,5% dei rifiuti speciali e alla discarica sono conferiti circa il 9%, per la maggior parte rifiuti pericolosi (10,8 milioni di ton -90% del totale rifiuti conferiti) per i quali non sono disponibili forme alternative di gestione.

Le nuove Direttive rifiuti del Pacchetto *Circular Economy* impongono di definire per il futuro un nuovo mix fra le diverse tipologie di impianti di gestione dei rifiuti. Un mix necessario per gestire non solo la valorizzazione dei rifiuti ma anche la gestione degli scarti che non possono essere valorizzati né come materia, né come energia.

In tale ottica le discariche non rappresenteranno più la destinazione principale ma facilities a supporto e completamento del più generale contesto di Circular Economy: tali impianti consentiranno la controllata gestione di rifiuti che non dispongono di alternative, siano essi non pericolosi o pericolosi.

Se si considera la capacità residua (in m3) delle discariche in conto terzi per rifiuti non pericolosi e per rifiuti pericolosi registrata al 31 dicembre 2016 emerge che, escludendo eventuali ulteriori nuove autorizzazioni o ampliamenti, l'autonomia dell'attuale sistema di smaltimento per questo tipo di discariche è di circa due anni per il nord e meno di un anno per il centro, mentre il sud evidenzia già una situazione critica. La maggiore disponibilità del nord è legata soprattutto alla presenza sul territorio di un sistema impiantistico capace di fornire opzioni al conferimento in discarica che risulta quindi residuale rispetto alla valorizzazione del rifiuto come materia ed energia. Rispetto a questo contesto, l'intervento delle nuove Direttive del Pacchetto Circular Economy obbligherà a limitare al 10% il conferimento dei rifiuti urbani in discarica. Nel frattempo, il contesto registrato potrebbe vincolare il nostro Paese alle disponibilità di gestione offerte dagli altri Paesi UE, con ricadute ambientali (trasporto), economiche (costi crescenti del conferimento presso impianti esteri) ed energetiche (i rifiuti movimentati spesso contribuiscono alla produzione di energia nel Paese di destinazione).

Considerato che non è pensabile, stante l'attuale situazione:

- continuare con l'immobilismo impiantistico e considerare la raccolta differenziata quale principale obiettivo;
- continuare a far affidamento alle sole discariche con il trend ad oggi registrato
- ipotizzare che tutto sia esclusivamente riciclabile.

Risulta pertanto assolutamente necessario avviare un sistema integrato, con una adeguata prospettiva temporale, per la gestione dei rifiuti, in grado di rispondere alle esigenze ambientali, industriali e di crescita del nostro Paese.

## **7. PROFILI NORMATIVI**

La legge di Bilancio 2020 prevede numerose novità in materia di ambiente, territorio ed energia; la loro concreta operatività sarà tutt'altro che automatica (per la completa attuazione della legge di Bilancio serviranno ben 134 decreti attuativi, ma nel frattempo gli uffici del Senato hanno messo in fila le principali novità in cantiere in materia di ambiente, tra cui

- a) misure volte alla realizzazione di un piano di investimenti pubblici per lo sviluppo di un Green new deal italiano, mediante l'istituzione di un Fondo con una dotazione complessiva di 4,24 miliardi di euro per gli anni 2020-2023. Parte di tale dotazione – per una quota non inferiore a 150 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 – sarà destinata ad interventi volti alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. È previsto inoltre a tal fine l'utilizzo del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) di cui all'art. 30, commi 2 e 3, del D.L. 83/2012 (L. 134/2012), istituito presso Cassa depositi e prestiti.
- b) estensione dell'operatività di misure agevolative già previste a legislazione vigente al fine di realizzare, tra l'altro, progetti economicamente sostenibili e che abbiano come obiettivo la decarbonizzazione

dell'economia, l'economia circolare, la riduzione dell'uso della plastica e la sua sostituzione con materiali alternativi, la rigenerazione urbana, il turismo sostenibile, l'adattamento e la mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico ed, in generale, programmi di investimento e/o progetti a carattere innovativo e ad elevata sostenibilità ambientale e che tengano conto degli impatti sociali. Si prevede altresì la partecipazione dell'Italia alla ricostituzione del "Green climate Fund" previsto dalla L. 204/2016, autorizzando una spesa di 33 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023 e di 66 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028 (art.1, commi 85-89 e 92-96);

c) istituzione con sede a Venezia, del Centro di studio e ricerca internazionale sui cambiamenti climatici, con l'obiettivo di assicurare la piena adesione dell'Italia nel contrasto ai cambiamenti climatici e nel favorire lo sviluppo sostenibile;

d) proroga per l'anno 2020 delle detrazioni spettanti per le spese sostenute per interventi di efficienza energetica (c.d. ecobonus), di ristrutturazione edilizia e per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici, la cui disciplina è contenuta negli articoli 14 e 16 del D.L. n. 63/2013 (art. 1, comma 175);

e) adozione di un Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare, in un'ottica di sostenibilità e densificazione e senza consumo di nuovo suolo, i cui interventi devono seguire il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart city), mediante l'istituzione di un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con una dotazione complessiva in termini di competenza e cassa pari a 853,81 milioni euro per gli anni 2020-2033 (art. 1, commi 437-444);

f) misure che prevedono contributi ai comuni per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale sostenibile.

## 8. INFORMAZIONI AGLI AZIONISTI

Le azioni di Innovatec S.p.A. alla data della presente Relazione sono pari a n. 385.875.755 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c., a seguito della sottoscrizione da parte di SEI Energia S.p.A. - avvenuta in data 28 febbraio 2020 - delle n. 44.125.000 nuove azioni a lei riservate nell'aumento di capitale deliberato a marzo 2019 da parte di Innovatec S.p.A.:

Innovatec S.p.A.	Capitale sociale attuale		
	<i>Euro</i>	<i>n. azioni</i>	<i>Val. nom. Unitario</i>
Azioni ordinarie	<b>2.396.205,01</b>	<b>385.875.755</b>	-

Alla data del 31 dicembre 2019, le azioni di Innovatec S.p.A. erano pari a n. 341.750.755 in aumento di n. 10.453.965 azioni rispetto al n. 331.296.790 di azioni al 31 dicembre 2018 a seguito della sottoscrizione a metà maggio 2019 da parte di SUNRT02 S.r.l. dell'aumento di capitale deliberato a marzo 2019, a lei riservato.

Le azioni ordinarie hanno diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione.

Si precisa altresì che alla data non esistono restrizioni di alcun tipo al trasferimento di titoli Innovatec S.p.A.

A seguito delle informazioni a disposizione della Società, alla data della presente Relazione, la compagine azionaria è la seguente:

Innovatec S.p.A.	Capitale sociale attuale		
	%	n. azioni	Val. nom. Unitario
Gruppo Waste Italia S.p.A.	41,42%	159.842.608	-
Sostenya Group Plc	15,63%	60.307.401	-
SEI Energia S.p.A.	11,44%	44.125.000	-
Mercato	31,51%	121.600.746	-
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>385.875.755</b>	

L'azionista di riferimento alla data attuale è Gruppo Waste Italia S.p.A. in concordato con una quota pari al 41,42%. Il secondo azionista di Innovatec è Sostenya Group Plc con una quota, sulla base delle informazioni disponibili alla data, pari al 15,63%. Sostenya Group Plc controlla Gruppo Waste Italia S.p.A. in concordato con una quota del 98,44%. Inoltre, la controllata del Gruppo Waste Italia S.p.A. in concordato, SEI Energia S.p.A., detiene dal 28 febbraio 2020 una quota azionaria di Innovatec pari al 11,44% del capitale sociale. Conseguentemente, Sostenya Group Plc detiene direttamente ed indirettamente una partecipazione complessiva in Innovatec del 64,82% del capitale sociale della Società.

L'azionista di riferimento di Innovatec S.p.A. - alla data del 31 dicembre 2019 – risultava essere sempre Gruppo Waste Italia S.p.A. con una quota del 43,71% mentre Sostenya Group Plc risultava avere quota pari al 17,65%. Anche alla data del 31 dicembre 2018, l'azionista di riferimento di Innovatec S.p.A. risulta essere Gruppo Waste Italia S.p.A. con una quota del 45,09% mentre Sostenya Group Plc risultava avere quota pari al 18,20%.

L'andamento del titolo Innovatec sul mercato AIM Italia nell'ultimi due anni dalla data del presente documento può essere qui di seguito riepilogato:



Il prezzo del titolo Innovatec al 28 dicembre 2019 era di Euro 0,09 per azione, in forte aumento rispetto al prezzo di fine scorso esercizio di Euro 0,0187 per azione. Il prezzo del titolo Innovatec alla data del 13 marzo

2020 è risultato ulteriormente in aumento a Euro 0,1395 per azione. La capitalizzazione in pari data si attestava a Euro 53,8 milioni, in aumento rispetto alla capitalizzazione al 31 dicembre 2019 di Euro 47,7 milioni. La capitalizzazione al 31 dicembre 2018 risultava pari a Euro 6,2 milioni.

I prezzi e i volumi medi - rispetto alla data di fine anno 2019 (30 dicembre 2019) - dell'ultimo mese, tre mesi, sei mesi, e un anno, possono essere qui di seguito riepilogati:

	prezzo medio Euro	volumi medi giornalieri n.	volumi di periodo n.	totale flottante medio	incidenza totale volumi scambiati/flottante n.
<i>Euro</i>					
31/12/2019	0,0902				
ultimo mese	0,0834	13.589.239	231.017.070	121.600.746	1,8998
ultimi tre mesi	0,0599	9.276.080	565.840.870	121.600.746	4,6533
ultimi sei mesi	0,0574	4.903.713	608.060.420	121.600.746	5,0005
ultimi 12 mesi	0,0517	2.984.177	737.091.810	121.600.746	6,0616

Come si evince dalla tabella, i volumi medi sono progressivamente aumentati sul finire d'anno. Il *turnover velocity* del mese di dicembre è stato quasi due volte il flottante.

Rispetto all'anno precedente (tabella seguente) i volumi medi si sono decuplicati così come i volumi di periodo evidenziando l'aumentato interesse sul titolo.

I prezzi e i volumi medi - rispetto alla data di fine anno 2018 (28 dicembre 2018) - dell'ultimo mese, tre mesi, sei mesi, nove mesi e un anno possono essere qui di seguito riepilogati:

	prezzo medio Euro	volumi medi giornalieri n.	volumi di periodo n.	totale flottante medio	incidenza totale volumi scambiati/flottante n.
<i>Euro</i>					
31/12/2018	0,0187	476.870	476.870	121.600.746	
ultimo mese	0,0191	212.142	3.606.410	121.600.746	0,0297
ultimi tre mesi	0,0233	440.195	27.292.100	121.600.746	0,2244
ultimi sei mesi	0,0273	438.504	55.251.560	115.652.166	0,4777
ultimi nove mesi	0,0311	428.749	80.176.080	93.840.708	0,8544
ultimi 12 mesi	0,0348	408.783	101.787.020	82.934.978	1,2273

Fonte: yahoo.it

L'aumento di capitale iper-diluitivo finalizzato nel terzo trimestre 2016 ha comportato l'aumento del numero delle azioni da n. 8.874.011 a n. 151.255.254 con un prezzo per azione al 31 dicembre 2016 allineato al prezzo stabilito dall'aumento di capitale (Euro 0,02 ad azione). Il titolo si è progressivamente apprezzato nel corso del 2017. Al 31 dicembre 2017, il prezzo del titolo era aumentato del 150% rispetto al prezzo di borsa del 31 dicembre 2016. Visto lo status economico e finanziario della Società nei primi mesi del 2018 - che ha portato all'approvazione a fine giugno 2018 del Piano di Risanamento *ex-lege* 67 - il corso del titolo si è progressivamente deprezzato arrivando a fine giugno 2018 da Euro 0,05 a Euro 0,032 per azione.

Il prezzo del titolo è continuato a scendere nel corso del secondo semestre 2018 anche dopo la finalizzazione del Piano di Risanamento e degli aumenti di capitale a Euro 0,032 per azione, perfezionati nel mese di luglio 2018, attestandosi a fine dicembre 2018 Euro 0,0187 ad azione.

Da inizio gennaio 2019, il corso dell'azione Innovatec ha subito invece un'inversione di tendenza, facendo registrare un prezzo medio in crescita da Euro 0,0187 a Euro 0,0902 ad (+382% vs dato fine anno 2018).

Nel primo trimestre 2020, l'interesse sul titolo è ulteriormente aumentato portando a gennaio 2020 il prezzo medio a quasi Euro 0,14, con i volumi medi a 18,2 milioni rispetto i 13,5 milioni di dicembre 2019. Nel mese di febbraio 2020 i volumi medi si sono ridotti a 5,8 milioni ma con prezzi medi in aumento a Euro 0,15 per poi riscendere a Euro 0,14 con volumi medi ulteriormente in salita a 7,1 milioni rispetto al mese precedente.

	prezzo medio Euro	volumi medi giornalieri n.	volumi di periodo n.	totale flottante medio	incidenza totale volumi scambiati/flottante n.
<i>Euro</i>					
13/03/2020	0,1395				
13gg marzo 2020	0,1405	7.062.320	70.623.200	121.600.746	0,5808
febbraio 2020	0,1510	5.801.048	121.822.010	121.600.746	1,0018
gennaio 2020	0,1380	18.210.910	400.640.030	121.600.746	3,2947
dicembre 2019	0,0834	13.589.239	231.017.070	121.600.746	1,8998

Complessivamente nei primi due mesi e mezzo del 2020 il prezzo per azione è passato da Euro 0,09 del 31 dicembre 2019 a Euro 0,1395 del 13 marzo 2020 (+55%).

\*\*\*\*\*

Alla luce della ristrutturazione del *Green Bond* e del Piano di Risanamento, in data 2 agosto 2018, Borsa Italiana ha disposto l'ammissione sul mercato AIM Italia dell'avvio delle negoziazioni dal 6 agosto 2018 di n. 62.993.280 opzioni contrattuali ("*Warrant azioni ordinarie 2018-2021*" ISIN IT0005057770) assegnati gratuitamente a favore degli obbligazionisti del *Green Bond* ristrutturato (ora divenuto Prestito Obbligazionario Convertibile). Tali opzioni danno diritto a sottoscrivere nuove azioni ordinarie nel rapporto, al prezzo e alle condizioni determinati nel regolamento e con aumento di capitale sociale a pagamento a servizio dei warrants per Euro 3.464.630,40, mediante emissione di numero 62.993.280 nuove azioni ordinarie. I titolari dei *Warrant* hanno la facoltà di sottoscrivere nuove azioni nel rapporto di n. 1 nuova azioni per ogni n.1 *Warrant* posseduti ad un prezzo per Azione di Compendio pari a Euro 0,055 per azione ("*Prezzo di Esercizio*").

L'andamento del titolo *Warrant* Innovatec sul mercato AIM Italia dalla data di emissione e quotazione dalla data del presente documento può essere qui di seguito riepilogato:

*Andamento del Warrant Innovatec ("*Warrant azioni ordinarie 2018-2021*" ISIN IT0005057770) sul mercato AIM Italia dalla data di emissione:*



Il prezzo del *Warrant* dalla data della prima quotazione ha avuto un progressivo incremento fino ad arrivare ad una massima quotazione di Euro 0,081 in data 8 dicembre 2019 ed attestandosi a fine 2019 a Euro 0,0495 con un incremento di quasi il 255% rispetto alla quotazione di fine esercizio 2018 che si era attestata a Euro 0,014 a warrant. Dopo aver toccato i massimi di inizio dicembre, la quotazione del *Warrant* ha avuto una progressiva riduzione altalenante attestandosi in data 13 marzo 2020 a Euro 0,0503.

Considerando che la condizione di esercizio del diritto di sottoscrizione definita nel paragrafo 18.6 della presente Relazione risulta alla data odierna verificata, nelle date intercorrenti il 1° luglio 2020 ed il 21 luglio 2020, i titolari dei *Warrant* potrebbero richiedere la sottoscrizione delle nuove azioni di Innovatec a loro riservate nel rapporto di conversione di n. 430 *Warrant* posseduti/n.430 nuove azioni ad un prezzo per nuova azione di Euro 0,055 e quindi per un aumento massimo complessivo di n. 62.993.280 nuove azioni ordinarie di Innovatec pari a Euro 3.464.630,40 di controvalore.

\*\*\*\*\*

In accordo con il Piano di Risanamento finalizzato da Innovatec nel secondo semestre 2018 - in data 28 marzo 2019 si è tenuto il consiglio di amministrazione di Innovatec in seduta notarile, in parziale esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 22 ottobre 2015, che ha deliberato di aumentare, il capitale sociale di Innovatec con esclusione del diritto d'opzione per un importo massimo di circa Euro 1,7 milioni, di cui Euro 1,2 milioni a titolo di sopraprezzo riservandolo per la sottoscrizione alla società correlata SEI Energia S.p.A. e SUNRT02 S.r.l.. SUNRT02 S.r.l. ha sottoscritto la sua quota in data 15 maggio 2019 (n. 10.453.965 nuove azioni al prezzo di Euro 0,032 per azione di cui Euro 0,01 a capitale sociale e Euro 0,022 a riserva sopraprezzo azioni) facendo registrare ad Innovatec un nuovo capitale e sopraprezzo azioni pari a rispettivamente Euro 1.954.955,01 e Euro 4.190.485,66 mentre SEI Energia S.p.A. alla data del 31 dicembre 2019 non aveva ancora sottoscritto la sua quota, operazione quest'ultima finalizzata con la sottoscrizione in data 28 febbraio 2020 da parte della società delle n. 44.125.000 nuove azioni di Innovatec a lei riservate. La sottoscrizione delle nuove azioni da parte di SEI Energia S.p.A., è avvenuta, come per SUNRT02 S.r.l. al prezzo di Euro 0,032 per azione di cui Euro 0,01 a capitale sociale e Euro 0,022 a riserva sopraprezzo azioni,

A seguito di detta ultima sottoscrizione, l'aumento di capitale senza diritto di opzione per massimi Euro 1.746.526,88 pari a 54.578.965 nuove azioni ordinarie deliberato dal consiglio di amministrazione di Innovatec in data 28 marzo 2019 risulta quindi alla data odierna interamente sottoscritto facendo registrare ad Innovatec un nuovo capitale e sovrapprezzo azioni pari a rispettivamente Euro 2.396.205,01 e Euro 5.161.235,66.

\*\*\*\*\*

In data 23 luglio 2019, l'Assemblea degli Azionisti di Innovatec S.p.A. ha deliberato l'autorizzazione al consiglio di amministrazione della Società - per un periodo di 18 mesi - a procedere ad operazioni di acquisto di azioni proprie, in una o più soluzioni, anche tramite società controllate, sino al 10% del capitale sociale della Società. Inoltre, l'Assemblea degli Azionisti di Innovatec S.p.A. convocata in pari data in sede straordinaria ha attribuito al consiglio di amministrazione, la delega ex art. 2443 c.c. entro la scadenza del quinto anno successivo il 23 luglio 2019, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile, con diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, c. 1, c.c. o anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, c. 4 e 5, c.c. con o senza warrant, sino ad un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 15.000.000. I criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione, sono determinati, con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni, mobili o immobili, e aziende conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore delle energie da fonte sia rinnovabile che non, ivi inclusi progetti di teleriscaldamento o al settore ambiente, nonché a beni e complessi aziendali atti ad offrire servizi informatici a supporto delle attività precedentemente individuate e, con riferimento ai criteri per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni, a fornitori, consulenti, eventuali partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali. L'Assemblea ha altresì deliberato di attribuire al consiglio di amministrazione, ex art. 2420-ter c.c., la facoltà di emettere prestiti obbligazionari convertibili per un importo massimo complessivo di euro 15.000.000, mediante emissione di obbligazioni convertibili e/o con diritti di sottoscrizione (*cum warrants*), in Euro e/o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge e con i necessari aumenti del capitale sociale a servizio dei prestiti, entro il termine massimo di 5 anni dalla data delibera, anche da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati, e, pertanto, anche con esclusione del diritto di opzione, inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione in mercati regolamentati italiani o esteri e ogni altra decisione connessa alle Obbligazioni e ai warrant. Il consiglio di amministrazione avrà la facoltà di stabilire nell'esercizio della predetta delega, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione, il rapporto di cambio (anche con uno sconto rispetto al prezzo di mercato) ed i termini e le modalità di conversione delle obbligazioni; il tasso di interesse, l'eventuale grado di subordinazione, la scadenza e le modalità di rimborso, anche anticipato, delle obbligazioni, al valore nominale in denaro o in controvalore di mercato delle azioni di compendio e redigere il regolamento del prestito obbligazionario convertibile e quello dei warrant. Alla luce di quanto sopra esposto è stato conseguentemente modificato l'art. 5 dello statuto sociale.

Oltre alla diffusione di comunicati stampa ai sensi della normativa vigente, nessuna attività di comunicazione finanziaria è stata svolta nel corso del 2019.

## 8. I RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO

### Gruppo Innovatec

#### Conto Economico consolidato riclassificato al 31 dicembre 2019

<i>in Euro/000</i>	<b>2019</b>	<b>%</b>	<b>2018</b>	<b>%</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
Ricavi della gestione caratteristica	43.066	93	29.793	96	13.274	45
Var. delle Rim. e dei lavori in corso su ord.	0	0	0	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	204	0	0	0	204	>100
Altri Ricavi e Proventi	2.847	6	1.220	4	1.627	133
<b>RICAVI</b>	<b>46.117</b>	<b>100</b>	<b>31.012</b>	<b>100</b>	<b>15.105</b>	<b>49</b>
Costi per acquisti, prestazioni e costi diversi	(26)	(0)	(5.832)	(19)	5.806	(100)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(29.495)	(64)	(9.153)	(30)	(20.342)	222
Costo del lavoro	(1.310)	(3)	(1.311)	(4)	1	(0)
Altri costi operativi	(3.591)	(8)	(3.405)	(11)	(186)	5
<b>EBITDA</b>	<b>11.695</b>	<b>25</b>	<b>11.311</b>	<b>36</b>	<b>384</b>	<b>3</b>
Ammortamenti	(2.088)	(5)	(2.986)	(10)	898	(30)
Accantonamenti e svalutazioni	(3.553)	(8)	(801)	(3)	(2.752)	343
<b>EBIT</b>	<b>6.054</b>	<b>13</b>	<b>7.524</b>	<b>24</b>	<b>(1.470)</b>	<b>(20)</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	39	0	10.628	34	(10.590)	(100)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(430)	(1)	(12)	(0)	(418)	3.593
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>5.662</b>	<b>12</b>	<b>18.140</b>	<b>58</b>	<b>(12.478)</b>	<b>(69)</b>
Imposte sul reddito	(577)	(1)	(1.522)	(5)	946	(62)
<b>Risultato netto</b>	<b>5.086</b>	<b>11</b>	<b>16.618</b>	<b>54</b>	<b>(11.532)</b>	<b>(69)</b>
Risultato netto di terzi	0	0	0	0	0	0
<b>Risultato Netto</b>	<b>5.086</b>	<b>11</b>	<b>16.618</b>	<b>54</b>	<b>(11.532)</b>	<b>(69)</b>

*Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) corrisponde al risultato netto rettificato dei proventi e oneri finanziari nonché degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali, accantonamenti per passività inerenti al Progetto Serre e svalutazioni di attività non correnti, avviamenti e progetti. Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi IGA GAAP e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati intermedi di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentato dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.*

I risultati economici 2019 e 2018 non sono direttamente comparabili a seguito delle acquisizioni avvenute nel nell'ultimo periodo dello scorso esercizio di Sostenya Green S.p.A. e di Innovatec Power S.r.l. nonché dello scioglimento consensuale del contratto di affitto del ramo di azienda del teleriscaldamento sottoscritto da Innovatec con la parte correlata SEI Energia S.p.A. e delle cessioni di Sammartein soc. agr. a r.l. e Pachino Energia S.r.l. operanti nel business delle rinnovabili avvenute nel secondo semestre 2018.

Per effetto di quanto sopra esposto, il conto economico consolidato per l'esercizio 2019 non comprende i dati economici di Sammartein, e Pachino Energia nonché del ramo teleriscaldamento i quali contribuivano invece al conto economico consolidato 2018 rispettivamente per il solo primo semestre e per primi nove mesi dello scorso esercizio. Le acquisizioni di Sostenya Green e Innovatec Power essendo avvenute rispettivamente nei

mesi di ottobre e dicembre 2018 contribuiscono per intero nel consolidato 2019 mentre in riferimento al consolidato 2018 contribuivano solo a livello patrimoniale.

\*\*\*\*\*

I dati economici consolidati 2019 mostrano **Ricavi** in crescita a Euro 46,1 milioni (+49%), **EBITDA** a Euro 11,7 milioni (+3%) e **Utile Netto** a Euro 5,1 milioni.

#### 9.1. I Ricavi di Gruppo

I **Ricavi consolidati** 2019 di Euro 46,1 milioni risultano in aumento rispetto agli Euro 31 milioni registrati nel 2018. L'incremento dei **Ricavi** registrato nell'esercizio è attribuibile al maggiore fatturato del *core business* storico, aumentato a Euro 29,1 milioni da Euro 20,7 milioni del 2018, e che da solo ha contribuito per circa il 70% ai ricavi totali, cui si aggiungono Euro 14,3 milioni derivanti dal nuovo business d'intermediazione rifiuti della neo-acquisita Sostenya Green. I Ricavi dell'esercizio beneficiano inoltre della quota di competenza di Euro 2,4 milioni del contributo ricevuto dalla correlata SPC Green S.p.A. per l'assunzione avvenuta a giugno 2019 da parte di Sostenya Green del ramo d'azienda Waste Italia S.p.A.<sup>3</sup> a ristoro degli oneri di pari importo sostenuti nell'esercizio. Il business del teleriscaldamento<sup>4</sup> presente fino a fine agosto 2018 aveva contribuito ai ricavi dello scorso esercizio per Euro 9,4 milioni mentre le controllate cedute Sammartein soc. agr. a r.l. e Pachino Energia S.r.l.<sup>5</sup> avevano contribuito ai ricavi per circa Euro 0,9 milioni.

I ricavi del *core business* storico sono imputabili al settore realizzazione impianti rinnovabili e impianti di smaltimento rifiuti per Euro 10,3 milioni (Euro 8,9 milioni nel 2018) e all'attività di efficienza energetica per Euro 18,8 milioni (2018: Euro 11 milioni) la quale ha beneficiato dei proventi per la vendita dei certificati TEE di competenza dell'anno per Euro 7,1 milioni (2018: Euro 4,5 milioni), oltre che dei proventi *non recurring* per Euro 6,1 milioni (2018: *non recurring* per Euro 6,5 milioni) connessi al riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rivenienti sui "Progetti Serre" presentati dalla Società. I ricavi generati dalla realizzazione di impianti di efficienza energetica della neo-acquisita Innovatec Power sono risultati pari a Euro 5,6 milioni.

Il nuovo *business* di "intermediazione rifiuti" condotto da Sostenya Green ha generato nell'esercizio un fatturato di Euro 14,3 milioni per l'attività di intermediazione spazi in discarica. La società nell'anno ha venduto a clienti terzi tutti gli spazi contrattualmente acquisiti dalle correlate Green Up S.r.l. ed Ecosavona S.p.A. per un ammontare di oltre 75 mila tonnellate di rifiuti oltre ad altri spazi contrattualizzati per circa 16 mila tonnellate.

---

<sup>3</sup> Sostenya Green è uno dei due assuntori previsti nel piano concordatario di Waste Italia omologato dal Tribunale di Milano in data 15 novembre 2018. Il concordato di Waste Italia prevede un piano in continuità indiretta in presenza di due assuntori, SPC Green S.p.A. e Sostenya Green, che si sono suddivisi nel corso del primo semestre 2019 – tramite separati atti di assunzione notarili - gli attivi e i passivi esdebitati della società in concordato. Sostenya Green, a fronte dell'assunzione, ha beneficiato del sostegno finanziario fornito dall'altro assuntore SPC Green di circa Euro 3,3 milioni iscritto al 31 dicembre in parte a ricavo (Euro 2,4 milioni) a fronte dei costi sostenuti nell'esercizio per pari importo e il residuo ancora iscritto nei risconti passivi.

<sup>4</sup> L'attività di teleriscaldamento svolto da Innovatec si è interrotta a fine agosto 2018 a seguito dello scioglimento anticipato consensuale deliberato in data 5 settembre 2018 in via transattiva del contratto di affitto del ramo di azienda teleriscaldamento sottoscritto in data 21 luglio 2016 tra la capogruppo e SEI Energia S.p.A.

<sup>5</sup> Le società Sammartein soc. agr. a r.l. e Pachino Energia S.r.l. cedute nel corso dell'esercizio precedente da Volteo Energie S.r.l. in concordato in accordo con il suo piano concordatario omologato dal Tribunale di Milano erano attive nel settore della produzione di energia rinnovabile da biogas e solare.

## 9.2 Costi Operativi di Gruppo

I costi operativi prima degli ammortamenti e accantonamenti ammontano a circa Euro 34,4 milioni (2018: Euro 19,7 milioni) e sono per lo più costituiti da:

- acquisti di merci, prestazioni e costi diversi per Euro 26mila (2018: Euro 5,8 milioni). I costi sostenuti lo scorso esercizio riflettevano nella quasi totalità le spese connesse all'attività di teleriscaldamento – nello specifico all'acquisto del gas naturale – non più presente nel Gruppo da fine agosto 2018;
- costi per servizi e godimento beni di terzi per Euro 29,5 milioni (2018: Euro 9,2 milioni). L'aumento di Euro 20,3 milioni rispetto allo scorso esercizio è riconducibile al già illustrato aumento dei ricavi dei business di intermediazione spazi condotto da Sostenya Green e di realizzazione di impianti di efficienza energetica della neo-acquisita Innovatec Power i quali contribuiscono ai costi sostenuti nel periodo per Euro 13,5 milioni e Euro 4,4 milioni. I costi del settore realizzazione impianti rinnovabili e impianti di smaltimento rifiuti si sono attestati nell'esercizio a Euro 7,8 milioni rispetto a Euro 5 milioni dello scorso esercizio parzialmente compensati dall'assenza del business del teleriscaldamento non più presente nel Gruppo da fine agosto 2018 il quale contribuiva sulla totalità dei costi per servizi in misura pari a Euro 2,3 milioni. I costi dell'esercizio risentono inoltre degli oneri sostenuti da Sostenya Green (Euro 2,4 milioni) a seguito dell'assunzione del ramo d'azienda Waste Italia S.p.A totalmente compensati dai ricavi derivanti dal sopraccitato contributo ricevuto dalla correlata SPC Green S.p.A.
- il costo del personale è rimasto sostanzialmente stabile a Euro 1,3 milioni (2018: Euro 1,3 milioni). Nel complesso, nel corso dell'esercizio si è registrata una riduzione conseguente al minor costo del personale della capogruppo a seguito dello scioglimento anticipato a fine agosto 2018 del contratto di affitto teleriscaldamento, totalmente compensata dal costo del personale delle neo acquisite Innovatec Power S.r.l. e Sostenya Green S.p.A. le quali hanno contribuito nell'esercizio rispettivamente per Euro 0,8 milioni e Euro 0,2 milioni.
- Gli oneri diversi di gestione aumentano a Euro 3,6 milioni (2018: Euro 3,4 milioni) e risentono principalmente delle perdite registrate per Euro 2,4 milioni sui crediti vantati dalla controllata Volteo Energie S.r.l. in concordato oltre che dei maggiori costi di Euro 0,2 milioni sostenuti dalle società Innovatec Power S.r.l. e Sostenya Green S.p.A., Il Gruppo ha inoltre registrato nell'esercizio 2019 oneri inerenti allo storno parziale da parte del GSE di ricavi TEE e connessi alla rinuncia ad un ricorso al TAR del Lazio per complessivi Euro 0,2 milioni nonché corrisposti premi di produzione 2016, 2017 e 2018 ai dipendenti del ramo d'azienda teleriscaldamento per circa Euro 0,1 milioni.

## 9.3 L'EBITDA di Gruppo

La dinamica di incremento dei ricavi registrata nell'esercizio si è parzialmente riflessa sull'**EBITDA** di periodo che è risultato pari a Euro 11,7 milioni in aumento rispetto al dato del 2018 di Euro 11,3 milioni. La redditività del nuovo business dell'intermediazione dei rifiuti pari a Euro 0,6 milioni e l'aumento dei proventi derivanti dalla vendita dei certificati TEE passati da Euro 10,6 milioni del 2018 a Euro 13 milioni del 2019 (di cui *non recurring* Euro 6,1 milioni, 2018: Euro 6,5 milioni) è stata sostanzialmente compensata da una riduzione degli utili conseguiti dal settore realizzazione impianti rinnovabili e impianti di smaltimento rifiuti i quali sono passati da Euro 4 milioni a Euro 2,5 milioni, nonché dal venir meno del contributo apportato alla marginalità di Gruppo del business del teleriscaldamento il quale aveva contribuito nel 2018 per Euro 0,6 milioni. I margini delle controllate cedute Sammartein soc. agr. a r.l. e Pachino Energia S.r.l. avevano contribuito alla redditività dello scorso esercizio per rispettivamente Euro 0,6 milioni e Euro 0,2 milioni.

#### 9.4. *Gli Ammortamenti e gli Accantonamenti di Gruppo*

Gli **ammortamenti**, pari a Euro 2,1 milioni si riducono rispetto agli Euro 3 milioni dello scorso esercizio principalmente a seguito della progressiva diminuzione dell'incidenza degli ammortamenti riferiti all'impiantistica di cui al Progetto Serre, parzialmente compensata dagli ammortamenti sugli avviamenti delle società neo acquisite Sostenya Green e Innovatec Power per complessivi Euro 0,3 milioni. Gli ammortamenti riconducibili al Progetto Serre ammontano a Euro 1,5 milioni e risultano essere gli ultimi connessi a tale progetto in quanto il valore residuo dei relativi cespiti è stato integralmente ammortizzato nell'esercizio.

Gli **accantonamenti** dell'esercizio pari a Euro 3,5 milioni (2018: Euro 0,8 milioni) riflettono interamente l'iscrizione di costi associati ai TEE "Progetto Serre". Gli accantonamenti dello stesso periodo dello scorso esercizio risentivano invece di svalutazioni crediti per adeguare il valore al loro presumibile di realizzo.

#### 9.5. *L'EBIT di Gruppo*

L'**EBIT** si attesta a Euro 6,1 milioni rispetto a Euro 7,5 milioni dello scorso esercizio. La riduzione di Euro 1,4 milioni risente dell'iscrizione degli ammortamenti sugli avviamenti delle società neo acquisite Sostenya Green e Innovatec Power per complessivi Euro 0,3 milioni e dei già citati costi *non recurring* per Euro 3,5 milioni correlati ai proventi TEE. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dalla minore incidenza nell'anno degli altri ammortamenti – principalmente riconducibili agli impianti del Progetto Serre - passati da Euro 3 milioni del 2018 a Euro 1,5 milioni del 2019.

#### 9.6. *Proventi/(Oneri) Finanziari netti di Gruppo*

I **Proventi/(Oneri) finanziari netti consolidati**, sono positivi per Euro 39mila (2018: positivi per Euro 10,6 milioni) e beneficiano della positiva ristrutturazione finalizzata nell'esercizio precedente che ha comportato una riduzione dei tassi di interesse sui debiti finanziari e in particolare sul prestito obbligazionario *Green Bond* il cui tasso è stato ridotto dall'8,125% al 2%. I minori interessi passivi derivanti dalla sopracitata ristrutturazione (Euro 0,1 milioni) sono stati ampiamente compensati dagli interessi attivi derivanti dall'investimento in obbligazioni quotate del socio Sostenya Group Plc e remunerate al 6% su base annua. I proventi finanziari netti dello scorso esercizio pari a Euro 10,6 milioni riflettevano, al netto degli oneri finanziari di Euro 0,6 milioni connessi al *Green Bond* e degli interessi sui debiti DLL e leasing, dei proventi *non recurring* di circa Euro 11,2 milioni derivanti dalla positiva finalizzazione del Piano di Risanamento finanziario ex lege n.67 e cessioni di Gruppo Green Power S.p.A., Sammartein soc. agr. a r.l. e Pachino Energia S.r.l.

#### 9.7. *Rettifiche delle Attività Finanziarie*

Le **Rettifiche delle Attività Finanziarie** risultano pari a Euro 0,4 milioni e riflettono le integrali svalutazioni operate nell'esercizio sulle partecipazioni Metro quadro S.r.l. e Margherita di Savoia Energy Service S.r.l. per complessivi Euro 0,3 milioni e sui crediti vantati verso Innovatec USA di Euro 0,1 milioni.

#### 9.8. *Le imposte di periodo*

Le **imposte consolidate** si sono attestate nel 2019 a Euro 0,5 milioni (2018: Euro 1,5 milioni). La redditività operativa registrata nell'esercizio ha determinato l'iscrizione di imposte IRES e IRAP per Euro 1,8 milioni parzialmente compensate dal rilascio di imposte differite passive per Euro 1,3 milioni derivanti dall'operazione finanziaria di noleggio impianti "Progetto Serre" e commesse EPC di durata infrannuale.

### 9.9. L'Utile di Gruppo

L'Utile Netto si attesta a Euro 5,1 milioni e riflette la redditività operativa del Gruppo dopo aver scontato imposte di periodo per Euro 1,9 milioni, quest'ultime parzialmente compensate dai benefici derivanti dal rilascio di imposte differite per Euro 1,3 milioni essenzialmente associate all'operazione di noleggio impianti del Progetto Serre. L'Utile netto dello scorso esercizio pari a Euro 16,6 milioni beneficiava di proventi non recurring per Euro 11,2 milioni derivanti dal percorso di risanamento ex-lege 67 finalizzato positivamente a fine 2018 con le dismissioni di alcune partecipate per complessivi Euro 9 milioni quali la quotata all'AIM Italia Gruppo Green Power S.p.A., Sammartein soc. agr. s.r.l. e Pachino Energia S.r.l., nonché dalla ristrutturazione di alcuni debiti quali il Green Bond e aumenti di capitale, perfezionati in luglio 2018 per Euro 2,2 milioni.

Di seguito si riportano i principali "indici reddituali":

INDICI ECONOMICI	2019	2018
<b>INDICE DI INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI</b> (Oneri finanziari netti/Ricavi netti di vendita)*100	0,08	34,27
<b>RAPPORTO UTILE/VENDITE</b>		
(Utile netto/Ricavi di vendita netti)*100	11,03	53,59
(Utile lordo/Ricavi di vendita netti)*100	12,28	58,49
<b>REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)</b> (Risultato operativo/Capitale investito)*100	67,62	71,13
<b>REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)</b>		
(Utile netto/Capitale proprio)*100	36,44	187,49
(Utile lordo/Capitale proprio)*100	40,57	204,66
<b>REDDITIVITA' DELLE VENDITE (R.O.S.)</b> (Risultato operativo/Ricavi netti di vendita)*100	13,13	24,26

La redditività sul capitale investito netto si attesta al 68% mentre la redditività sul capitale proprio risulta pari al 36%. L'incidenza degli oneri finanziari risulta nell'esercizio irrilevante mentre il rapporto utile/sui ricavi si attesta all'13%.

Si ricorda inoltre che i risultati di conto economico dello scorso esercizio beneficiavano di proventi *non recurring* per Euro 11,2 milioni derivanti dal percorso di risanamento ex-lege 67 finalizzato positivamente a fine 2018 con le dismissioni di alcune partecipate di controllo quali la quotata all'AIM Italia Gruppo Green Power S.p.A., Sammartein soc. agr. s.r.l. e Pachino Energia S.r.l., nonché dalla ristrutturazione di alcuni debiti quali il *Green Bond* e aumenti di capitale, perfezionati in luglio 2018.

## 10. I RISULTATI ECONOMICI DI INNOVATEC S.p.A.

Innovatec S.p.A.

Conto Economico riclassificato al 31 dicembre  
2019

<i>in Euro/000</i>	2019	%	2018	%	Var.	Var. %
Ricavi della gestione caratteristica	24.025	78	30.182	98	(6.157)	(20)
Var. delle Rim. e dei lavori in corso su ord.	204	1	0	0	204	>100
Altri Ricavi e Proventi	64	0	612	2	(548)	(89)
<b>RICAVI</b>	<b>24.293</b>	<b>79</b>	<b>30.794</b>	<b>100</b>	<b>(6.501)</b>	<b>(21)</b>
Costi per acquisti, prestazioni e costi diversi	(22)	(0)	(5.277)	(17)	5.255	(100)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(11.633)	(38)	(12.124)	(39)	491	(4)
Costo del lavoro	(329)	(1)	(1.311)	(4)	982	(75)
Altri costi operativi	(1.058)	(3)	(1.219)	(4)	162	(13)
<b>EBITDA</b>	<b>11.252</b>	<b>37</b>	<b>10.862</b>	<b>35</b>	<b>389</b>	<b>4</b>
Ammortamenti	(1.038)	(3)	(1.527)	(5)	490	(32)
Accantonamenti e svalutazioni	(3.528)	(11)	(704)	(2)	(2.824)	401
<b>EBIT</b>	<b>6.686</b>	<b>22</b>	<b>8.631</b>	<b>28</b>	<b>(1.946)</b>	<b>(23)</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	119	0	1.887	6	(1.767)	(94)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.040)	(7)	(2.646)	(9)	606	(23)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>4.765</b>	<b>15</b>	<b>7.872</b>	<b>26</b>	<b>(3.107)</b>	<b>(39)</b>
Imposte sul reddito	(1.255)	(4)	(1.689)	(5)	434	(26)
<b>Risultato Netto</b>	<b>3.511</b>	<b>11</b>	<b>6.183</b>	<b>20</b>	<b>(2.673)</b>	<b>(43)</b>

*Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) corrisponde al risultato netto rettificato dei proventi e oneri finanziari nonché degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali, costi per passività inerenti al Progetto Serre e svalutazioni di attività non correnti, avviamenti e progetti. Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi ITA GAAP e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati intermedi di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentato dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.*

I risultati economici 2019 e 2018 non sono direttamente comparabili a seguito dello scioglimento consensuale del contratto di affitto del ramo di azienda del teleriscaldamento sottoscritto da Innovatec con la parte correlata SEI Energia S.p.A avvenuto a fine agosto 2018.

Per effetto di quanto sopra esposto, il conto economico consolidato per l'esercizio 2019 non comprende i dati del ramo teleriscaldamento il quale contribuiva al conto economico 2018 per primi nove mesi dello scorso esercizio.

\*\*\*\*\*

I dati economici di Innovatec per l'esercizio 2019 mostrano **Ricavi** a Euro 24,3 milioni rispetto a Euro 30,8 milioni dello scorso esercizio. L'**EBITDA** risulta in miglioramento a Euro 11,3 milioni (2018: Euro 10,9 milioni). L'**Utile netto** ammonta a Euro 3,5 milioni.

### 10.1. I Ricavi

I dati economici del 2019 della sola Innovatec S.p.A. mostrano **Ricavi** a Euro 24,3 milioni rispetto a Euro 30,8 milioni dello scorso esercizio. La riduzione di Euro 6,5 milioni riflette l'uscita a settembre 2018 del business del teleriscaldamento che contribuiva ai ricavi dello scorso esercizio per Euro 9,4 milioni, parzialmente compensata da un aumento del settore "realizzazione impianti rinnovabili e impianti di smaltimento rifiuti" i cui ricavi sono passati da Euro 10,1 milioni dello scorso esercizio a Euro 11,2 milioni, nonché dai proventi derivanti dalla vendita di TEE, anch'essi aumentati a Euro 13,2 milioni (2018: Euro 11 milioni), di cui Euro 6,1 milioni (2018: Euro 6,5 milioni) *non recurring* e riferiti a TEE di competenza degli esercizi precedenti connessi al riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rivenienti dal "Progetto Serre".

### 10.2. Costi Operativi

I costi operativi prima degli ammortamenti e accantonamenti ammontano a circa Euro 13 milioni (2018: Euro 19,9 milioni) e sono per lo più costituiti da:

- costi per acquisti, prestazioni e costi diversi per Euro 22mila (2018: Euro 5,3 milioni). Il 2018 rifletteva essenzialmente i costi per acquisto di gas naturale derivanti dall'attività di teleriscaldamento terminato a fine agosto dell'esercizio precedente.
- costi per servizi e godimento beni di terzi per Euro 11,6 milioni (2018: Euro 12,1 milioni) e si riferiscono principalmente all'attività di realizzazione impianti per Euro 8,6 milioni (2018: Euro 6,3 milioni) e ai costi di noleggio DLL impianti del Progetto Serre per Euro 1,8 milioni (2018: Euro 1,9 milioni). Il residuo si riferisce principalmente a spese per consulenze legali, finanziarie, societarie, e *management fees* per complessivi Euro 0,8 milioni (2018: Euro 1,1 milioni). Il 2018 risentiva inoltre dei costi per Euro 2,3 milioni derivanti dall'attività di teleriscaldamento;
- il costo del personale si riduce a Euro 0,3 milioni (2018: Euro 1,3 milioni): la riduzione di Euro 0,4 milioni risulta conseguente all'uscita intervenuta a fine agosto 2018 del personale addetto all'attività di teleriscaldamento. Il personale in forza alla Società è passato da n. 27 unità nel 2018 a n. 6 unità nel 2019;
- gli oneri diversi di gestione risultano sostanzialmente stabili a Euro 1,1 milioni (2018: Euro 1,2 milioni).

### 10.3. L'EBITDA

L'**EBITDA** risulta pari a Euro 11,3 milioni in aumento di Euro 0,4 milioni rispetto al dato di Euro 10,9 milioni registrato nel 2018: l'aumento della redditività rispetto allo scorso esercizio derivante dalle vendite dei certificati TEE per Euro 2,4 milioni è stato parzialmente compensato da una riduzione degli utili conseguiti dal settore "realizzazione impianti rinnovabili e impianti di smaltimento rifiuti", passati da Euro 4 milioni a Euro 2,5 milioni, e dall'assenza nell'esercizio del business del teleriscaldamento il quale aveva contribuito alla marginalità 2018 per Euro 0,6 milioni.

### 10.4. Gli ammortamenti, accantonamenti

Gli **ammortamenti** ammontano a complessivi Euro 1 milione e si riducono rispetto agli Euro 1,5 milioni dell'esercizio precedente a seguito della minore incidenza progressiva degli ammortamenti in riferimento all'impiantistica "Progetto Serre". Gli **accantonamenti** dell'esercizio pari a Euro 3,5 milioni (2018: Euro 0,7 milioni) riflettono interamente l'iscrizione di costi *non recurring* associati ai TEE "Progetto Serre" riconosciuti

dal GSE. Gli accantonamenti dello scorso esercizio di Euro 0,7 milioni risentivano delle svalutazioni operate sui crediti al fine di adeguare il loro importo al valore di presumibile realizzo.

#### 10.5. L'EBIT

A seguito di quanto sopra esposto, l'EBIT 2019 si attesta a Euro 6,7 milioni rispetto a Euro 8,6 milioni dello scorso esercizio.

#### 10.6. I proventi/(oneri) finanziari netti

**I Proventi/(Oneri) finanziari netti**, sono positivi per Euro 0,1 milioni a seguito della contabilizzazione degli interessi attivi derivanti dall'investimento in obbligazioni quotate del socio Sostonya Group Plc remunerate al 6% su base annua. Il dato dell'esercizio precedente di Euro 1,9 milioni beneficiava di proventi *non recurring* di circa Euro 2,2 milioni derivanti dalla positiva finalizzazione avvenuta nell'esercizio del Piano di Risanamento finanziario ex lege n.67. Gli oneri finanziari netti derivanti dal *Green Bond* ristrutturato 2% 2021 risultano nell'esercizio pari a Euro 0,1 milioni.

#### 10.7. Rettifiche delle Attività Finanziarie

Le **Rettifiche delle Attività Finanziarie** risultano pari a Euro 2 milioni (2018: Euro 2,6 milioni) e riflettono le integrali svalutazioni operate sulle partecipazioni Metro quadro S.r.l. e Margherita di Savoia Energy Service S.r.l. per complessivi Euro 0,3 milioni, sui crediti verso Innovatec USA di Euro 0,1 milioni nonché sulla partecipazione in Volteo Energie S.r.l. in concordato per Euro 1,4 milioni (2018: Euro 2,6 milioni).

#### 10.8. Le imposte di periodo

Le **imposte** si sono attestate nel 2019 a Euro 1,3 milioni rispetto Euro 1,7 milioni dello scorso esercizio.

#### 10.9. L'Utile

L'**Utile Netto** si attesta a Euro 3,5 milioni e riflette la redditività operativa della Società dopo aver scontato imposte di periodo per Euro 1,3 milioni, L'Utile netto dello scorso esercizio, di Euro 6,2 milioni al netto di svalutazioni su partecipazioni per Euro 2,6 milioni, beneficiava di proventi non ordinari di circa Euro 2,2 milioni derivanti dalla positiva finalizzazione del Piano di Risanamento finanziario ex lege n.67.

Di seguito si riportano i principali "indici reddituali"

INDICI ECONOMICI	2019	2018
<b>INDICE DI INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI</b> (Oneri finanziari netti/Ricavi netti di vendita)*100	<b>0,49</b>	<b>6,13</b>
<b>RAPPORTO UTILE/VENDITE</b>		
(Utile netto/Ricavi di vendita netti)*100	14,45	20,08
(Utile lordo/Ricavi di vendita netti)*100	19,62	25,56
<b>REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)</b> (Risultato operativo/Capitale investito)*100	<b>79,95</b>	<b>83,51</b>
<b>REDDITIVITA' SULL'ATTIVO</b> (Risultato operativo/Capitale investito)*100	<b>22,14</b>	<b>32,21</b>
<b>REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)</b> (Utile netto/Capitale proprio)*100	<b>25,56</b>	<b>60,49</b>
(Utile lordo/Capitale proprio)*100	34,70	77,01
<b>REDDITIVITA' DELLE VENDITE (R.O.S.)</b> (Risultato operativo/Ricavi netti di vendita)*100	<b>27,52</b>	<b>28,03</b>

Gli indici di redditività sul capitale proprio e sul totale attivo si attestano rispettivamente al 26% e al 22%. L'incidenza degli oneri finanziari risulta nell'esercizio irrilevante mentre il rapporto utile/sui ricavi si attesta al 14%. Per effetto della riduzione del capitale investito da Euro 10,3 milioni a Euro 8,4 milioni, l'incidenza del reddito operativo sul capitale investito netto è pari all'80%.

## **11. L'ANDAMENTO GESTIONALE DELLE MAGGIORI CONTROLLATE**

### ***11.1. Innovatec Power S.p.A.***

S.r.l. ha chiuso l'esercizio con un fatturato di Euro 5,6 milioni (2018: Euro 7 milioni) e un risultato a break-even rispetto ad un utile netto 2018 di Euro 0,2 milioni.

La maggiore marginalità sulle commesse registrata nell'esercizio anche in presenza di un calo dei ricavi è stata compensata da un aumento dei costi commerciali e del personale dedicato ad attività di sviluppo del business.

L'attività dell'esercizio si è focalizzata nella realizzazione di impianti di co e trigenerazione industriale, nello sviluppo di progetti nell'ambito dell'efficienza energetica di processo con installazione di pompe di calore ad alta efficienza, interventi sugli ausiliari, sul recupero termico e sull'illuminazione ad alta efficienza ed infine nel settore della riqualificazione energetica del patrimonio pubblico nell'ambito del Fondo Kyoto del ministero dell'ambiente.

La *partnership* strategica tra Innovatec Power e Plastica Alfa per lo sviluppo di sistemi integrati di efficienza energetica/rinnovabili e conversione dell'anidride carbonica in microalghe è allo stato attuale in stand-by in quanto Plastica Alfa è alla ricerca di finanziamenti per lo sviluppo dell'attività.

Le attività per cui è stato avviato il credito di imposta 2018 sono riconducibili al progetto *Green Landifill* che prosegue in vista dello sviluppo del settore delle rinnovabili (fotovoltaico e sfruttamento del biometano) nelle discariche. Il progetto prevede attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale relativamente al miglioramento ambientale delle discariche attraverso due filoni di ricerca:

- lo studio e l'implementazione di impianti fotovoltaici sulle aree che hanno terminato la coltivazione, e aree di pertinenza delle discariche andando a sviluppare soluzioni innovative che risolvano il problema dell'inserimento su terreni instabili come quelli delle discariche;
- l'introduzione di nuove tecniche per il recupero del biogas di discarica e il relativo valore entalpico sia attraverso tecniche di recupero termico sia attraverso la produzione di biometano.

### Andamento del business "Progetti Core" 2019

L'attività svolta nel settore industriale ha fatto registrare nel suo complesso un fatturato pari a Euro 5 milioni principalmente suddiviso tra attività di realizzazione impianti (co-trig, efficienza processo, fotovoltaico), attività di consulenza, attività di manutenzione impianti. Per quanto riguarda la realizzazione di impianti in ambito industriale il fatturato 2019 si attesta a Euro 3,9 milioni principalmente derivante dalla realizzazione di impianti di co-trigenerazione, interventi di efficienza energetica di processo, due impianti per la climatizzazione efficiente degli ambienti e un impianto fotovoltaico. Contributo significativo nel 2019 è stato dato dalle attività di consulenza principalmente per l'effettuazione di diagnosi energetiche a clienti energivori e grandi aziende per lo sviluppo del partenariato pubblico privato nel sud Italia su fotovoltaico e illuminazione pubblica. Complessivamente il settore consulenza ha generato un fatturato pari a Euro 0,8 milioni. Infine, il settore manutenzione impianti ha generato un fatturato di Euro 0,6 milioni.

### Andamento del business “Comuni”

Le attività di riqualificazione energetica del patrimonio pubblico nel corso del 2019 hanno registrato un fatturato di circa Euro 0,6 milioni principalmente per 10 appalti aggiudicati nel 2018 e tre nel 2019. La flessione nel 2019 è da ascrivere principalmente alla mancata sottoscrizione da parte del Ministero dell'Ambiente del decreto attuativo del fondo Kyoto la cui pubblicazione in gazzetta ufficiale era prevista per il 3 marzo 2019 e ad oggi non ancora pubblicato.

Nel corso del 2020 Innovatec Power si focalizzerà nel suo business *core* con maggiore impulso in interventi di riqualificazione energetica degli enti locali e di riqualificazione energetica e sismica dei condomini. Quest'ultima nuova attività prevede la riqualificazione energetica e sismica di condomini attraverso la realizzazione di interventi di efficienza energetica diffusa, cappotto termico, riqualificazione di centrali termiche degli edifici o riqualificazione antisismica attraverso ristrutturazione o demolizione e ricostruzione.

### **11.2. Sostenya Green S.p.A.**

Sostenya Green S.p.A. è attiva nell'intermediazione di spazi presso discariche di proprietà di soggetti correlati e terzi. Partecipa inoltre come assuntore nell'ambito delle procedure concordatarie di Waste Italia S.p.A. e di SMC Smaltimenti Controllati S.r.l., quest'ultima assunzione in maniera indiretta attraverso la società SGRA S.r.l.

La società ha chiuso l'esercizio con ricavi pari ad Euro 16,7 milioni di cui Euro 14,3 milioni per l'attività di intermediazione spazi di messa a dimora di discariche gestite da correlate e terzi. La società nell'anno ha venduto a clienti terzi tutti gli spazi contrattualmente acquisiti dalle correlate Green Up S.r.l. ed Ecosavona S.p.A. per un ammontare di oltre 75 mila tonnellate di rifiuti oltre altri spazi contrattualizzati per circa 16 mila tonnellate. I Ricavi dell'esercizio beneficiano inoltre di contributi di Euro 2,4 milioni ricevuti dalla correlata SPC Green S.p.A. per l'assunzione del ramo d'azienda Waste Italia S.p.A. finalizzata a giugno 2016 da parte di Sostenya Green a ristoro degli oneri di pari importo sostenuti nell'esercizio. La marginalità operativa lorda si è attestata a Euro 0,6 milioni.

L'utile netto 2019 si è attestato a Euro 0,5 milioni.

Le previsioni circa l'andamento del business per il 2020 risultano in continuità con l'esercizio precedente con la sottoscrizione già avvenuta di ulteriori contratti di acquisto spazi per 75mila ton.

### **11.3 Circularity S.r.l.**

Circularity S.r.l. – Società Benefit, è una *start up* innovativa che ha la *mission* di sviluppare e diffondere servizi dedicati alle imprese a supporto della loro transizione verso l'economia circolare, creando allo stesso tempo una comunità di aziende proattive nelle attività di riciclo.

I servizi offerti affiancano le attività classiche di consulenza aziendale con servizi informatici e telematici innovativi presenti sulla propria piattaforma web.

La società, costituita nel 2018, ha iniziato a generare ricavi nel 2019, dopo una prima fase dedicata interamente allo sviluppo del proprio percorso strategico ed operativo, supportato in una seconda fase da un aumento di capitale con sovrapprezzo, che ha visto l'ingresso strategico nella compagine societaria di Innovatec S.p.A. al 20%. Nel corso del 2019, è continuato lo studio e lo sviluppo della propria piattaforma di servizi web affiancato dalla creazione di *partnership* commerciali in grado di proporre ed erogare servizi consulenziali nell'ambito della sostenibilità e dell'economia circolare al fine di accompagnare le aziende nell'elaborazione di piani

strategici di sostenibilità aziendale. L'attività di consulenza ha messo le basi per la sottoscrizione di abbonamenti alla "piattaforma" a partire dal 2020, nonché proporre servizi di tipo formativo in collaborazione con la correlata Rete Ambiente S.r.l., società attiva nell'ambito delle pubblicazioni scientifiche e di analisi regolatoria nel settore ambientale.

#### 11.4 Rete Ambiente S.r.l.

Costituita ad ottobre 2019 rilevando con un investimento di Euro 0,5 milioni l'attività editoriale, i marchi e gli assets della società Edizioni Ambiente S.r.l., storica casa editrice specializzata in tematiche della sostenibilità. Rete Ambiente è posseduta al 50% da Innovatec e al 50% da EdaTeam S.r.l., che riunisce i soci storici di Edizioni Ambiente. I rami di attività rilevati sono la formazione a terzi, l'editoria libraria e riviste in materia rinnovabili, ambientale e dell'economia circolare, network e marchi: EdizioniAmbiente.it (editoria); Rifiuti-on-line.it; ReteAmbiente.it (Osservatorio sulla normativa ambientale, Normativa regionale, Adempimenti); Nextville.it (energie rinnovabili ed efficienza energetica); FreebookAmbiente.it; MateriaRinnovabile.it.

La società ha registrato nei mesi di novembre e dicembre 2019 un fatturato di Euro 0,2 milioni e una perdita di Euro 0,1 milioni.

Il lancio della nuova società si basa sul consolidamento dei servizi professionali on line, sulla riformulazione e ampliamento del programma editoriale e su un programma totalmente nuovo di formazione sull'economia circolare. Ogni settore di intervento sarà accompagnato da specifiche attività di promozione sia della casa editrice che delle altre società del Gruppo e in particolare con Circularity.

## 12. ANDAMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO E DI INNOVATEC S.P.A.

### 12.1. Stato Patrimoniale di Gruppo Innovatec

#### Gruppo Innovatec

#### Stato Patrimoniale consolidato riclassificato al 31 dicembre 2019

<i>in Euro/000</i>	<b>31 Dicembre 2019</b>	<b>%</b>	<b>31 Dicembre 2018</b>	<b>%</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
Immobilizzazioni immateriali	4.977	56	5.422	51	(445)	(8)
Immobilizzazioni materiali	4.614	52	1.659	16	2.956	178
Partecipazioni	1.159	13	794	8	365	46
Altre attività finanziarie non correnti	3.982	44	818	8	3.164	387
<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>14.733</b>	<b>165</b>	<b>8.694</b>	<b>82</b>	<b>6.039</b>	<b>69</b>
Crediti commerciali	8.052	90	8.150	77	(99)	(1)
Rimanenze e Lavori in corso	633	7	1.204	11	(571)	>100
Debiti commerciali	(5.946)	(66)	(6.668)	(63)	722	(11)
Altri crediti/(debiti) correnti vs controllanti e correlate	(619)	(7)	(141)	(1)	(478)	338
Altri crediti/(debiti) correnti	(3.476)	(39)	1.659	16	(5.135)	(310)
<b>Capitale Circolante netto</b>	<b>(1.356)</b>	<b>(15)</b>	<b>4.203</b>	<b>40</b>	<b>(5.560)</b>	<b>(132)</b>
TFR, F. Imposte, Rischi e Oneri	(4.424)	(49)	(2.319)	(22)	(2.104)	91
<b>Capitale investito netto</b>	<b>8.953</b>	<b>100</b>	<b>10.578</b>	<b>100</b>	<b>(1.625)</b>	<b>(15)</b>

Disponibilità liquide	7.571	85	7.790	74	(219)	(3)
Altre attività / (passività) finanziarie nette	(2.568)	(29)	(9.497)	(90)	6.929	(73)
<b>(Indebitamento) / disp. Fin. nette</b>	<b>5.003</b>	<b>56</b>	<b>(1.708)</b>	<b>(16)</b>	<b>6.710</b>	<b>(393)</b>
Patrimonio netto di Gruppo	13.949	156	8.864	84	5.086	57
Patrimonio netto di Terzi	6	0	6	0	0	1
<b>Totale Fonti di Finanziamento</b>	<b>8.953</b>	<b>100</b>	<b>10.578</b>	<b>100</b>	<b>(1.625)</b>	<b>(15)</b>

Alcune poste dello Stato Patrimoniale consolidato riclassificato al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018 sono state riclassificate al fine di rendere omogenei e comparabili i valori con l'esercizio precedente e per una corretta interpretazione delle operazioni di investimento avvenute negli esercizi di riferimento.

Il **Capitale Immobilizzato** si attesta a circa Euro 14,7 milioni rispetto ad Euro 8,7 milioni dello scorso esercizio. L'aumento di Euro 6 milioni, al netto degli ammortamenti e svalutazioni per Euro 2,5 milioni e cessioni a terzi dei diritti di utilizzo spazi in discariche acquistati nel 2018 per Euro 2,8 milioni, riflette principalmente, gli investimenti effettuati:

- per la nuova sede del Gruppo per complessivi Euro 4,6 milioni, comprensivi di acquisto ed attività di ristrutturazione, ammodernamento ed arredamento;
- in partecipazioni per Euro 0,7 milioni – nello specifico il 50% delle società Rete Ambiente S.r.l. (editoria specialistica ambiente) e il 20% di Circularity S.r.l. (economia circolare);
- in obbligazioni quotate dell'azionista Sostenya Group Plc per Euro 3 milioni;
- per l'operazione di assunzione del ramo d'azienda "Alice" acquisito dalla correlata Waste Italia S.p.A. in concordato ad un valore complessivo netto di Euro 2,8 milioni.

In dettaglio:

Le **Immobilizzazioni immateriali** risultano al 31 dicembre 2019 pari a Euro 5 milioni in diminuzione di Euro 0,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2018 quando erano pari a Euro 5,4 milioni. L'incremento conseguente alla finalizzazione dell'operazione di assunzione del ramo d'azienda "Alice" di Waste Italia (Euro 2,8 milioni al netto del contributo ricevuto dalla correlata SPC Green S.p.A.), è stato parzialmente compensato dagli ammortamenti di periodo e dall'utilizzo integrale – per vendita a clienti terzi - dei diritti di intermediazione spazi in discarica (c.a. 25mila ton) acquistati nel 2018 dalla correlata Ecosavona S.r.l. ad un valore Euro 2,8 milioni.

Le **Immobilizzazioni materiali** risultano al 31 dicembre 2019 pari a Euro 4,6 milioni in aumento di Euro 2,9 milioni rispetto agli Euro 1,7 milioni di fine dicembre 2018. Gli investimenti effettuati per la nuova sede del Gruppo per complessivi Euro 4,6 milioni comprensivi di acquisto ed attività di ristrutturazione, ammodernamento ed arredamento sono stati ampiamente compensati da ammortamenti per Euro 1,6 milioni essenzialmente riconducibili agli impianti del Progetto Serre che alla data risultano interamente ammortizzati.

Le **Partecipazioni** risultano pari a Euro 1,2 milioni rispetto a Euro 0,8 milioni di fine dicembre 2018 a seguito:

- degli investimenti per Euro 0,5 milioni nella società neocostituita Rete Ambiente S.r.l. detenuta al 50% (che ha rilevato nel mese di ottobre 2019 il ramo di editoria specialistica ambiente da Edizioni Ambiente S.r.l.)
- dell'acquisto - per un corrispettivo di Euro 0,2 milioni - del 20% del capitale sociale della società Circularity S.r.l. (ex Green Reset S.r.l.) operante nel settore dell'economia circolare. L'operazione è avvenuta tramite sottoscrizione di un aumento capitale sociale;

tali investimenti sono stati parzialmente compensati

- dall'integrale svalutazione dell'intera quota di minoranza posseduta in Metro Quadro S.r.l. (Euro 0,3 milioni).

La voce comprende inoltre il valore della partecipazione detenuta in Exalto Energy Innovation S.r.l. (24,79%) pari a Euro 0,6 milioni.

Le **Altre Attività finanziarie non correnti** al 31 dicembre 2019 risultano pari a Euro 4 milioni (2018: Euro 0,8 milioni). Il saldo riflette principalmente gli investimenti finanziari in obbligazioni quotate del socio Sostenya Group Plc per Euro 3 milioni e crediti per Euro 790mila vantati da Sostenya Green S.p.A. verso la sua ex-controllata SGRA S.r.l. nell'ambito dell'operazione di assunzione del ramo d'azienda SMC<sup>6</sup>. Inoltre, la stessa controllata Sostenya Green ha acquistato per cassa a metà maggio 2019, n.62 obbligazioni di Euro 100.000 ciascuna del prestito obbligazionario scaduto della correlata Waste Italia S.p.A. in concordato "Waste Italia Notes 2014-2019 Euro 200 milioni – 10,5% ad un corrispettivo di circa Euro 0,1 milioni. Il concordato omologato della correlata Waste Italia S.p.A. prevede il pagamento delle sopracitate obbligazioni attraverso l'emissione da parte dell'assuntore SPC Green S.p.A. di strumenti finanziari partecipativi ad un valore facciale di Euro 124 mila.

Il **Capitale Circolante Netto** passa da Euro 4,2 milioni di fine scorso esercizio ad un valore negativo di Euro -1,3 milioni al 31 dicembre 2019. L'aumento dell'esposizione debitoria di Euro 5,5 milioni risente principalmente dell'iscrizione di costi associati ai TEE "Progetto Serre" per Euro 3,5 milioni, imposte sul reddito per Euro 1,9 milioni nonché dal regolamento di posizioni di credito per Euro 4,6 milioni derivanti dalle attività e partecipazioni non più *core* dismesse negli anni precedenti. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dai maggiori crediti risultanti dalle neo acquisite Innovatec Power e Sostenya Green derivanti dallo sviluppo del business (+Euro 2 milioni) e da Euro 2 milioni di depositi non vincolanti per potenziali acquisizioni di società operanti nell'attività *core* del Gruppo.

I crediti commerciali si attestano a fine dicembre 2019 a Euro 8,1 milioni rispetto al dato di fine scorso esercizio di Euro 8,2 milioni. I maggiori crediti derivanti dalle attività delle neo acquisite Innovatec Power e Sostenya Green, sono stati compensati dagli incassi dei crediti derivanti dalla cessione avvenuta negli anni scorsi degli impianti di biogas ubicati nel vigevanese e dal business del teleriscaldamento non più presente da fine agosto 2018.

Le rimanenze lavori in corso sono pari a Euro 0,6 milioni (2018: Euro 1,2 milioni) e si riferiscono alle attività inerenti alle commesse in corso non ancora fatturate di realizzazione impianti di smaltimento rifiuti (Euro 0,3 milioni) ed impianti di efficienza energetica (Euro 0,3 milioni).

I debiti commerciali si riducono di Euro 0,9 milioni da Euro 6,7 milioni di fine 2018 a Euro 5,9 milioni del 2019. I progressivi pagamenti effettuati dalla controllata Volteo Energie in accordo con il piano concordatario nonché dalla capogruppo in riferimento al business del teleriscaldamento cessato a fine agosto 2018 sono stati parzialmente compensati dai debiti delle neo acquisite Innovatec Power e Sostenya Green.

Gli Altri crediti/(debiti) netti correnti verso controllanti e correlate al 31 dicembre 2019 risultano pari a Euro -0,6 milioni (2018: Euro -0,1 milioni). L'incasso di Euro 1,8 milioni del residuo credito derivante dalla cessione della società 19RE S.r.l. operante nel settore immobiliare è stata parzialmente compensato dai progressivi pagamenti effettuati dalla controllata Sostenya Green alla correlata Ecosavona S.r.l. del debito sorto per l'acquisto - nel corso del 2018 - di spazi in discarica.

---

<sup>6</sup> Cfr. paragrafo 3.2.

Gli Altri crediti/(debiti) correnti netti passano da un credito netto Euro 1,6 milioni del 2018 ad un debito netto di Euro -3,5 milioni del 2019 registrando un incremento debitorio netto di Euro 5,1 milioni. Tale aumento riflette principalmente l'iscrizione di costi associati ai TEE "Progetto Serre" per Euro 3,5 milioni, imposte dirette per Euro 1,9 milioni ed indirette per Euro 1,2 milioni riconducibili alle attività svolte dalle società neo acquisite Sostenya Green e Innovatec Power parzialmente compensati da depositi non vincolanti di Euro 2 milioni effettuati per potenziali acquisizioni di società operanti nell'attività core del Gruppo.

La voce **TFR, Fondo Rischi e Oneri** si attesta al 31 dicembre 2019 a Euro 4,4 milioni rispetto gli Euro 2,3 milioni di fine dicembre 2018 principalmente a seguito dell'iscrizione di passività per Euro 3,7 milioni per l'impegno di supporto finanziario assunto dalla controllata Sostenya Green S.p.A. in relazione ai fondi di post chiusura della discarica di "Alice" derivante dall'assunzione del ramo d'azienda della correlata Waste Italia S.p.A.

La **Posizione Finanziaria Netta** risulta a fine dicembre 2019 positiva a Euro 5 milioni rispetto al dato negativo di fine dicembre scorso di Euro -1,7 milioni. I flussi generati dall'attività di business al netto degli investimenti in immobilizzazioni e partecipazioni sostenuti nell'esercizio hanno permesso di aumentare le disponibilità e gli investimenti finanziari a Euro 9,1 milioni (di cui disponibilità: Euro 7,6 milioni ed investimenti in gestioni patrimoniali Euro 1,5 milioni), azzerare i residui debiti per acquisto partecipazioni (Euro 0,7 milioni) nonché ridurre i debiti finanziari nei confronti di DLL a Euro 2,2 milioni e verso *bondholders* a Euro 3,3 milioni. Parte dell'investimento in obbligazioni quotate del socio Sostenya Group Plc di Euro 1,3 milioni sarà oggetto di compensazione nell'ambito dell'operazione di rimborso anticipato del *Green Bond* deliberato a marzo 2020.

Il **Patrimonio netto** consolidato risulta pari a Euro 14 milioni in aumento per l'utile di periodo di Euro 4,9 milioni rispetto al dato di Euro 8,9 milioni di fine dicembre 2018.

I principali indici patrimoniali e finanziari possono essere qui di seguito riepilogati:

INDICI PATRIMONIALI	31/12/2019	31/12/2018	Var.
1) INDICE D'IMPORTANZA DEL CAPITALE PROPRIO (Capitale proprio/Totale passività)*100	31,47	23,52	7,95
2) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A M/L TERMINE (Passività consolidate/Totale passività)*100	15,96	17,60	(1,64)
3) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A BREVE TERMINE (Passività correnti/Totale passività)*100	52,57	58,86	(6,29)
4) INDICE D'IMPORTANZA DELLE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE (Attività immobilizzate/Totale attività)*100	33,22	23,07	10,15
5) INDICE D'IMPORTANZA DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO (Rimanenze di Magazzino/Totale attività)*100	1,43	3,19	(1,77)
6) INDICE D'IMPORTANZA DEL REALIZZABILE (Liquidità differite/Totale attività)*100	43,37	56,27	(12,90)
7) INDICE D'IMPORTANZA DEL DISPONIBILE (Liquidità immediate/Totale attività)*100	23,41	20,66	2,74

L'aumento del patrimonio netto a seguito dell'utile realizzato nell'esercizio ha comportato un aumento dell'indice di importanza del capitale proprio che è passato dal 24% al 31%. La riduzione delle passività consolidate ha portato ad una minore incidenza delle stesse rispetto al totale delle passività di due punti percentuali.

Inoltre, i maggiori investimenti in attività immobilizzate effettuate nell'esercizio hanno portato ad un aumento dell'indice di importanza delle attività immobilizzate al 33% (2018: Euro 23%).

L'indice di importanza del realizzabile si riduce dal 56% al 43% a seguito degli incassi dei crediti derivanti dalle cessioni di partecipazioni e attività non *core* avvenute nei passati esercizi, mentre quello del disponibile aumenta al 23% a seguito della cassa generata dall'attività reddituale.

INDICI FINANZIARI	31/12/2019	31/12/2018	Var.
8) INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI	1,43	1,78	(0,35)
(Capitale proprio+Passività consolidate)/Attività Immobilizzate			
9) INDICE DI SOLVIBILITA' A M/L TERMINE	2,08	1,31	0,77
Attività Immobilizzate/Passività Consolidate			

L'indice di copertura delle immobilizzazioni risulta in diminuzione a 1,43x.

L'indice di solvibilità aumenta a seguito degli investimenti effettuati nell'esercizio.

In riferimento agli altri indici finanziari:

<i>Euro/000</i>				
	31/12/2019	31/12/2018	19 vs 18	%
Margine primario di struttura	(777)	170	(947)	<100
Quoziente primario di struttura	0,95	1,02	(0,07)	(7)
Margine secondario di struttura	6.303	6.803	(500)	(7)
Quoziente secondario di struttura	1,4	1,8	(0,35)	(20)

Il margine primario di struttura calcolato come differenza tra il Patrimonio Netto e il Capitale Immobilizzato passa in territorio negativo. L'aumento del Patrimonio Netto a seguito dell'Utile Netto registrato nell'esercizio non compensa totalmente l'aumento degli investimenti effettuati nel corso del 2019.

Il margine secondario di struttura calcolato come differenza tra Patrimonio Netto + Debiti a m/l termine e il Capitale Immobilizzato risulta pari a Euro 6,3 milioni e si riduce in maniera meno che proporzionale rispetto al margine primario.

Sia il quoziente primario che quello secondario di struttura diminuiscono rispettivamente a 0,95x e 1,4x (2018: 1,02x e 1,8x).

<i>Euro/000</i>				
	31/12/2019	31/12/2018	19 vs 18	%
Margine di tesoreria	6.303	6.810	(507)	(7)
Liquidità primaria	1,5	1,2	0,3	25
Liquidità secondaria	1,6	1,2	0,3	27

Le liquidità primaria e secondaria si attestano a 1,5x e 1,6x rispetto a 1,2x dell'esercizio precedente.

12.2 Stato Patrimoniale di Innovatec S.p.A.

**Innovatec Spa**

**Stato Patrimoniale riclassificato Innovatec al 31.12.2019**

<i>in Euro/000</i>	<b>31 Dicembre 2019</b>	<b>%</b>	<b>31 Dicembre 2018</b>	<b>%</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
Totale Immobilizzazioni immateriali	4	0	869	8	(865)	(100)
Totale Immobilizzazioni materiali	3.919	47	237	2	3.682	>100
Partecipazioni	6.686	80	7.118	69	(432)	(6)
Altre attività finanziarie non correnti	3.026	36	980	9	2.046	209
<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>13.636</b>	<b>163</b>	<b>9.205</b>	<b>89</b>	<b>4.431</b>	<b>48</b>
Crediti commerciali	2.468	30	2.449	24	19	1
Rimanenze e Lavori in corso	363	4	0	0	363	>100
Debiti commerciali	(4.392)	(53)	(5.101)	(49)	709	(14)
Credi/(Debiti) vs controllanti, controllate, colleg. e corr.	1.405	17	4.796	46	(3.391)	(94)
Altri crediti/(debiti) correnti	(4.615)	(55)	(232)	(2)	(4.384)	>100
<b>Capitale Circolante netto</b>	<b>(4.771)</b>	<b>(57)</b>	<b>1.913</b>	<b>19</b>	<b>(6.684)</b>	<b>&gt;100</b>
		0				
TFR, F. Rischi e Oneri	(502)	(6)	(782)	(8)	280	(36)
		0				
<b>Capitale investito netto</b>	<b>8.363</b>	<b>100</b>	<b>10.335</b>	<b>100</b>	<b>(1.973)</b>	<b>(19)</b>
Disponibilità liquide	2.683	32	3.962	38	(1.279)	(32)
Altre attività / (passività) finanziarie nette <b>(Indebitamento) / disponibilità finanziarie nette</b>	<b>2.687</b>	<b>32</b>	<b>(4.075)</b>	<b>(39)</b>	<b>6.762</b>	<b>(166)</b>
	<b>5.370</b>	<b>64</b>	<b>(113)</b>	<b>(1)</b>	<b>5.483</b>	<b>&gt;100</b>
Patrimonio netto	13.733	164	10.222	99	3.511	34
		0			0	
<b>Totale Fonti di Finanziamento</b>	<b>8.363</b>	<b>100</b>	<b>10.335</b>	<b>100</b>	<b>(1.973)</b>	<b>(19)</b>

Alcune poste dello Stato Patrimoniale consolidato riclassificato al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018 sono state riclassificate al fine di rendere omogenei e comparabili i valori con l'esercizio precedente e per una corretta interpretazione delle operazioni di investimento avvenute negli esercizi di riferimento.

Il **Capitale Immobilizzato** risulta pari a circa Euro 13,6 milioni in aumento rispetto agli Euro 9,2 milioni dello scorso esercizio. Gli investimenti effettuati dalla capogruppo per la nuova sede (Euro 3,7 milioni), in obbligazioni quotate dell'azionista Sostenya Group Plc per Euro 3 milioni e in partecipazioni (Euro 0,7 milioni) – nello specifico il 50% delle società Rete Ambiente S.r.l. (editoria specialistica ambiente) e il 20% di Circularity S.r.l. (economia circolare) - sono stati parzialmente compensati da ammortamenti e svalutazioni in immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni (Euro 3,1 milioni). Le svalutazioni sulle partecipazioni e finanziamenti sono state operate rispettivamente in relazione alle controllate Volteo Energie per Euro 1,3 milioni, Sostenya Green Euro 0,4 milioni, Metro Quadro per Euro 0,2 milioni e Innovatec Usa Euro 0,1 milioni.

Il **Capitale Circolante Netto** passa da Euro 1,9 milioni del 2018 ad un valore negativo Euro -4,8 milioni del 2019. L'aumento dell'esposizione debitoria di Euro 6,7 milioni risente principalmente dell'iscrizione di costi associati ai TEE "Progetto Serre" per Euro 3,5 milioni, imposte sul reddito per Euro 1,7 milioni nonché dell'incasso di Euro 1,8 milioni del residuo credito derivante dalla cessione della società 19RE S.r.l. operante nel settore immobiliare al netto dei progressivi pagamento dei debiti residui del business del teleriscaldamento cessato a fine agosto 2018.

Nello specifico:

I crediti commerciali sono sostanzialmente stabili a Euro 2,5 milioni.

Le rimanenze lavori in corso pari a Euro 0,4 milioni si riferiscono materiale ed attività inerenti alle commesse in corso non ancora fatturate di realizzazione impianti di smaltimento rifiuti (Euro 0,4 milioni).

I debiti commerciali che si riducono a Euro 4,4 milioni rispetto al dato dello scorso esercizio di Euro 5,1 a seguito del progressivo pagamento delle esposizioni pregresse del business del teleriscaldamento cessato a fine agosto 2018.

I crediti netti verso controllanti, collegate e correlate si riducono di Euro 3,4 milioni passando da Euro 4,8 milioni del 2018 a Euro 1,4 milioni del 2019. La diminuzione riflette principalmente gli incassi del già citato residuo credito derivante dalla cessione della società 19RE S.r.l., di crediti verso Volteo Energie S.r.l. e dell'attività EPC committente la correlata Green Up. S.r.l.

Gli Altri crediti/(debiti) correnti netti passano da un debito netto di Euro -0,2 milioni ad un debito netto di Euro -4,6 milioni registrando un incremento debitorio netto di Euro 4,4 milioni. Tale aumento riflette principalmente l'iscrizione di costi associati ai TEE "Progetto Serre" per Euro 3,4 milioni ed imposte dirette per Euro 1,6 milioni.

La voce **TFR, Fondo Rischi e Oneri** si attesta al 31 dicembre 2019 a Euro 0,5 milioni rispetto gli Euro 0,8 milioni di fine dicembre 2018 principalmente a seguito del rilascio delle imposte differite passive iscritte scorso esercizio in riferimento alle commesse EPC di durata infrannuale.

Per effetto dell'utile registrato nell'esercizio, il **Patrimonio Netto** al 31 dicembre 2019 è pari a Euro 13,7 milioni rispetto a Euro 10,2 milioni dello scorso fine esercizio.

La **Posizione Finanziaria Netta** risulta a fine dicembre 2019 positiva a Euro 5,4 milioni rispetto al dato negativo di fine dicembre scorso di Euro -0,1 milioni. I flussi generati dall'attività di business al netto degli investimenti in immobilizzazioni e partecipazioni hanno permesso di investire la liquidità in surplus (Euro 1,5 milioni in gestioni patrimoniali), sostenere finanziariamente lo sviluppo delle controllate (Euro 2,2 milioni) ed azzerare i residui debiti per acquisto partecipazioni (Euro 0,7 milioni) e verso *i bondholders* a Euro 3,3 milioni. Parte dell'investimento in obbligazioni quotate del socio Sostenya Group Plc di Euro 1,3 milioni sarà oggetto di compensazione nell'ambito dell'operazione di rimborso anticipato del *Green Bond* deliberato a marzo 2020.

I principali indici patrimoniali e finanziari possono essere qui di seguito riepilogati:

INDICI PATRIMONIALI	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
1) INDICE D'IMPORTANZA DEL CAPITALE PROPRIO (Capitale proprio/Totale passività)*100	45,48	38,15	7,33
2) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A M/L TERMINE (Passività consolidate/Totale passività)*100	10,20	13,06	(2,85)
3) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A BREVE TERMINE (Passività correnti/Totale passività)*100	44,32	48,80	(4,48)
4) INDICE D'IMPORTANZA DELLE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE (Attività Immobilizzate/Totale attività)*100	45,16	34,35	10,81
5) INDICE D'IMPORTANZA DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO (Rimanenze di Magazzino/Totale attività)*100	1,20	-	1,20
6) INDICE D'IMPORTANZA DEL REALIZZABILE (Liquidità differite/Totale attività)*100	36,65	50,86	(14,21)
7) INDICE D'IMPORTANZA DEL DISPONIBILE (Liquidità immediate/Totale attività)*100	18,19	14,79	3,40

L'aumento del patrimonio netto a seguito dell'utile realizzato nell'esercizio ha comportato un aumento dell'indice di importanza del capitale proprio che è passato dal 38% al 45%. La riduzione delle passività consolidate ha portato ad una minore incidenza delle stesse rispetto al totale delle passività di quasi tre punti percentuali.

L'indice di importanza delle attività immobilizzate è passato dal 34% al 45%.

L'indice di importanza del realizzabile si riduce dal 51% al 37% a seguito della riduzione del capitale circolante, mentre quello del disponibile aumenta al 18% a seguito della cassa generata dall'attività reddituale.

INDICI FINANZIARI	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
<b>8) INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI</b> (Capitale proprio+Passività consolidate)/Attività Immobilizzate	<b>1,23</b>	<b>1,49</b>	<b>(0,26)</b>
<b>9) INDICE DI SOLVIBILITA' A M/L TERMINE</b> Attività Immobilizzate/Passività Consolidate	<b>4,43</b>	<b>2,63</b>	<b>1,80</b>

L'indice di copertura delle immobilizzazioni diminuisce da 1,49x a 1,23x.

L'indice di solvibilità aumenta a 4,43x a seguito dei maggiori investimenti sostenuti.

<i>Euro/000</i>				
	31/12/2019	31/12/2018	19 vs 18	%
Margine primario di struttura	97	1.017	(920)	(90)
Quoziente primario di struttura	1,01	1,11	(0,10)	(9)
Margine secondario di struttura	3.178	4.516	(1.339)	(30)
Quoziente secondario di struttura	1,2	1,5	(0,26)	(17)

In riferimento agli altri indici finanziari, il margine primario di struttura calcolato come differenza tra il Patrimonio Netto e il Capitale Immobilizzato si riduce a Euro 0,1 milioni. L'aumento del Patrimonio Netto a seguito dell'Utile Netto registrato nell'esercizio non compensa totalmente l'aumento degli investimenti effettuati nel corso del 2019.

Il margine secondario di struttura calcolato come differenza tra Patrimonio Netto + Debiti a m/l termine e il Capitale Immobilizzato risulta pari a Euro 3,2 milioni rispetto allo scorso esercizio di Euro 4,5 milioni.

I quozienti primario e secondario di struttura diminuiscono rispettivamente a 1,01x e a 1,2x.

<i>Euro/000</i>				
	31/12/2019	31/12/2018	19 vs 18	%
Margine di tesoreria	3.178	4.516	9.525	211
Liquidità primaria	1,3	1,2	1,0	80
Liquidità secondaria	1,4	1,2	0,9	73

Le liquidità primaria e secondaria si attestano rispettivamente a 1,3x e 1,4x rispetto a 1,2x dell'esercizio precedente.

I margini di tesoreria e gli indici di liquidità sono positivi: i fondi disponibili in cassa e banca e i crediti a breve scadenza sono sufficienti a coprire le scadenze dei debiti a breve.

### 13. LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO E DI INNOVATEC S.P.A.

#### 13.1 La Posizione Finanziaria Netta di Gruppo Innovatec

##### GRUPPO INNOVATEC

Valori in Euro migliaia

Posizione Finanziaria Netta	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Cassa	6	6	(0)
Depositi bancari liberi	7.565	7.783	(218)
<b>Liquidità</b>	<b>7.571</b>	<b>7.790</b>	<b>(219)</b>
Gestione Patrimoniali detenuti per la negoziazione	1.504	0	1.504
Obbligazioni Sostenya Group Plc 6% 2021	1.300	0	1.300
<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>2.804</b>	<b>0</b>	<b>2.804</b>
Debiti bancari correnti	(116)	(2)	(114)
Altri Debiti finanziari correnti verso terze parti	(2.600)	(4.526)	1.927
Debiti verso controllanti per acquisto partecipazioni	0	(700)	700
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(2.716)</b>	<b>(5.228)</b>	<b>2.513</b>
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>7.659</b>	<b>2.561</b>	<b>5.098</b>
<b>Crediti Finanziari non Correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Debiti bancari non correnti	0	(184)	184
Altri Debiti finanziari non correnti verso terze parti	(767)	(1.657)	889
Prestiti Obbligazionari	(1.889)	(2.428)	540
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(2.656)</b>	<b>(4.269)</b>	<b>1.613</b>
<b>Indebitamento finanziario non corrente netto</b>	<b>(2.656)</b>	<b>(4.269)</b>	<b>1.613</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>5.003</b>	<b>(1.708)</b>	<b>6.710</b>

La **Posizione Finanziaria Consolidata Netta** migliora ulteriormente rispetto al 2018, anno in cui grazie al deconsolidamento dei debiti finanziari di alcune società del gruppo e alla ristrutturazione del *Green Bond*, passato da Euro 10 milioni ad Euro 2,4 milioni, la società aveva potuto chiudere con un decremento importate dell'indebitamento consolidato. Nel 2019 un importante impatto positivo è stato dato sia dalla menzionata ristrutturazione del debito che ha permesso nell'esercizio appena chiuso di beneficiare di una sostanziale riduzione degli interessi passivi (passati dall'8% al 2%), sia dal riconoscimento nel 2019 da parte del TAR del Lazio di una ulteriore porzione dell'indebita riduzione operata dal GSE sui TEE rinvenienti dai Progetti Serre. I flussi generati dall'attività di business al netto degli investimenti in immobilizzazioni e partecipazioni hanno permesso pertanto di investire la liquidità in surplus (Euro 1,5 milioni in gestioni patrimoniali), sostenere finanziariamente lo sviluppo delle controllate (Euro 2,2 milioni) ed azzerare i residui debiti per acquisto di partecipazioni (Euro 0,7 milioni) nonché ridurre da Euro 4,8 milioni ad Euro 3,3 milioni i debiti verso i *bondholders*.

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2019 risultano pari a Euro 7,6 milioni rispetto a Euro 7,8 milioni di fine dicembre 2018. Una parte di tale liquidità (Euro 1,5 milioni) è stata investita nel dicembre 2019 in una Gestione patrimoniale "BG Solution TOP Client" di Banca Generali. Tale gestione ha maturato al 31 dicembre un utile non realizzato di circa Euro 4mila. Al 31 dicembre 2019 la composizione della gestione era per il 77% in cassa e il residuo in azionario/obbligazionario.

Obbligazioni Sostenya Group Plc 6% 2021. L'investimento in obbligazioni emesse dal socio di riferimento Sostenya Group Plc risulta pari a 1,3 milioni pari a n. 13 Notes da Euro 100.000 cadauno con scadenza 2021 allineata con la data di rimborso del *Green Bond* (cfr. paragrafo 3.2). Il prestito obbligazionario dell'azionista Sostenya Group Plc "Sostenya Group *Convertible Notes* 2016-2021 Up to Euro 15,000,000 – 6% due December 2021" ISIN Code IT0006736398 ("**Bond Sostenya**") è quotato alla borsa di Vienna "Third market" (Cfr.:

[https://www.wienerborse.at/en/marketdata/bonds/quote/?ISIN=IT0006736398&ID\\_NOTATION=17821786](https://www.wienerborse.at/en/marketdata/bonds/quote/?ISIN=IT0006736398&ID_NOTATION=17821786)) per un'emissione complessiva ad oggi di Euro 6,5 milioni. L'operazione è stata finalizzata allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie *in surplus*, con rendimenti superiori (6% annui) a quelli attualmente ricavabili sul mercato. Il totale dell'investimento qui iscritto sarà oggetto di compensazione nell'ambito dell'operazione di rimborso anticipato del *Green Bond* deliberata a marzo 2020.

I debiti bancari a breve termine riflettono essenzialmente i debiti concordatari esdebitati ancora aperti in Volteo Energie S.r.l. in concordato.

I debiti finanziari correnti a breve termine risultano pari a Euro 2,6 milioni (31 dicembre 2018: Euro 4,5 milioni) e si riferiscono principalmente ai canoni da pagare entro 12 mesi sui noleggi finanziari DLL (Euro 1,5 milioni) ed agli impegni residui verso i *bondholders* – post ristrutturazione del *Green Bond* – di Volteo Energie S.r.l. in concordato e Innovatec S.p.A. di parte del debito originario connesso al *Green Bond* per rispettivamente Euro 1,1 milioni e Euro 0,2 milioni. Parte di questo debito (Euro 0,6 milioni) è già stato pagato nell'esercizio. Tali impegni residui si estinguono nel 2020 a seguito dell'operazione di rimborso anticipato del *Green Bond* deliberato da Innovatec in data 10 marzo 2020. Inoltre, la riduzione riflette il ripagamento del valore residuo di un finanziamento temporaneo di Euro 0,55 milioni erogato nel secondo semestre 2018 dal titolare effettivo della Società, Sig. Pietro Colucci e rimborsato nel primo semestre 2019.

I debiti verso controllanti per acquisto partecipazioni, il cui valore residuo al 31 dicembre 2018 di Euro 0,7 milioni risulta integralmente rimborsato alla data di riferimento della presente Relazione, si riferivano al credito residuo vantato dalla Sostenya Group Plc in merito all'acquisto di Innovatec Power S.r.l. e rimborsato dalla Società nel corso del primo semestre 2019.

I debiti verso banche lungo termine al 31 dicembre 2018 riflettevano i debiti concordatari esdebitati registrati in Volteo Energie S.r.l. in concordato e ora diventati correnti.

Gli Altri Debiti non correnti verso terze parti si riducono al 31 dicembre 2019 a Euro 0,8 milioni (31 dicembre 2018: Euro 1,7 milioni): l'esposizione è riconducibile essenzialmente alla quota a lungo dei noleggi finanziari DLL.

Il Prestito Obbligazionario "Green Bond" risulta pari a Euro 1,9 milioni dopo l'acquisto nel secondo semestre 2019 da parte della controllata Sostenya Green S.p.A. di n.23 Notes per Euro 0,7 milioni. Il *Green Bond* era stato ristrutturato nel corso dello scorso esercizio in un prestito obbligazionario convertibile scadenza 21 luglio 2021 ad un valore pari a Euro 2,87 milioni a lordo della riserva opzione di convertibilità iscritta nel patrimonio netto della capogruppo per Euro 0,45 milioni.

13.2. *La Posizione Finanziaria Netta di Innovatec S.p.A.*

<b>Innovatec S.p.A</b>			
<i>Valori in Euro migliaia</i>			
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Cassa	2	5	(3)
Depositi bancari	2.682	3.957	(1.276)
<b>Liquidità</b>	<b>2.683</b>	<b>3.962</b>	<b>(1.279)</b>
Gestione Patrimoniali detenuti per la negoziazione	1.504	0	<b>1.504</b>
Obbligazioni Sostenya Group Plc 6% 2021	1.300	0	1.300
Crediti finanziari verso società controllate	3.202	1.000	<b>2.202</b>
<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>6.006</b>	<b>1.000</b>	<b>5.006</b>
Debiti bancari correnti	(5)	(1)	(4)
Altri debiti finanziari correnti	(245)	(314)	69
Altri debiti finanziari correnti verso controllate	(491)	(1.632)	1.141
Altri debiti finanziari correnti acquisizioni partecipazioni	0	(700)	700
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(741)</b>	<b>(2.647)</b>	<b>1.906</b>
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>7.949</b>	<b>2.315</b>	<b>5.633</b>
Prestiti Obbligazionari	(2.579)	(2.428)	(150)
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(2.579)</b>	<b>(2.428)</b>	<b>(150)</b>
<b>Indebitamento finanziario non corrente netto</b>	<b>(2.579)</b>	<b>(2.428)</b>	<b>(150)</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>5.370</b>	<b>(113)</b>	<b>5.483</b>

La **Posizione Finanziaria Netta** a fine dicembre 2019 risulta positiva per Euro 5,4 milioni rispetto al dato negativo di fine dicembre scorso di Euro -0,1 milioni. I flussi generati dall'attività operativa al netto degli investimenti in immobilizzazioni e partecipazioni sostenuti nell'esercizio hanno permesso di finanziare lo sviluppo del business delle società neo acquisite Innovatec Power S.r.l. e Sostenya Green S.p.A. per Euro 2,2 milioni, di aumentare le disponibilità e gli investimenti finanziari a Euro 5,5 milioni ripagando il residuo debito per l'acquisto della partecipazione in Innovatec Power di Euro 0,7 milioni nonché ridurre, tramite le controllate, i debiti verso *i bondholders* da Euro 4,8 milioni ad Euro 3,3 milioni.

Le disponibilità liquide risultano al 31 dicembre 2019 pari a Euro 4,2 milioni in aumento rispetto agli Euro 4 milioni di fine dicembre 2018. Una parte della liquidità generata nel corso dell'esercizio è stata investita:

- nell'ultimo trimestre 2019, per Euro 1,5 milioni in una Gestione patrimoniale "BG Solution TOP Client" di Banca Generali monetizzabile "a chiamata". Tale gestione ha maturato al 31 dicembre un utile non realizzato di circa Euro 4mila. Al 31 dicembre 2019 la composizione della gestione era per il 77% in cassa e il residuo in azionario/obbligazionario;
- In Obbligazioni Sostenya Group Plc 6% 2021. L'investimento in obbligazioni emesse dal socio di riferimento Sostenya Group Plc risulta pari a 1,3 milioni pari a n. 13 Notes da Euro 100.000 cadauno con scadenza 2021 allineata con la data di rimborso del *Green Bond* (cfr. paragrafo 3.2). Il totale dell'investimento sarà oggetto di compensazione nell'ambito dell'operazione di rimborso anticipato del *Green Bond* deliberata a marzo 2020.

Gli altri crediti finanziari correnti sono riconducibili a Crediti finanziari verso società controllate per Euro 3,2 milioni (fine 2018: Euro 1 milione) e riferiscono:

- alle posizioni a credito della capogruppo a valere sul conto corrente di corrispondenza fruttifero intrattenuto con la controllata Sostenya Green S.p.A. (Euro 2,1 milioni). L'aumento di Euro 1,1 milioni riflette la cassa investita per l'acquisto di n.23 Notes del *Green Bond* (Euro 0,7 milioni);
- A finanziamenti erogati alla controllata Innovatec Power S.r.l. (Euro 1,1 milioni) e alla data della presente Relazione già ripagati dalla controllata.

Gli Altri debiti finanziari verso controllate per Euro 0,5 milioni (2018: Euro 1,6 milioni) riflettono il debito della capogruppo verso la controllata Volteo Energie S.r.l. in concordato a fronte dell'impegno residuo da parte di quest'ultima verso i *bondholders* al 31 dicembre 2019 di Euro 1,1 milioni (originariamente di Euro 1,6 milioni). Tali impegni residui si estinguono nel 2020 a seguito dell'operazione di rimborso anticipato del *Green Bond* deliberato da Innovatec in data 10 marzo 2020.

I debiti finanziari a breve termine risultano pari a Euro 0,2 milioni (31 dicembre 2018: Euro 0,3 milioni) e si riferiscono anch'essi all'impegno residuo verso i *bondholders* – originariamente di Euro 0,3 milioni - inizialmente di competenza dell'ex garante del prestito Gruppo Waste Italia S.p.A. in concordato ed ora assunto dalla capogruppo

I debiti verso controllanti per acquisto partecipazioni (pari a Euro 0,7 milioni al termine del precedente esercizio) sono stati interamente pagato nell'esercizio. L'esposizione si riferiva al debito residuo di Innovatec S.p.A. nei confronti del socio di riferimento Sostenya Group Plc in merito all'acquisto di Innovatec Power S.r.l.

Il Prestito Obbligazionario "Green Bond" risulta pari a Euro 2,6 milioni. Il *Green Bond* era stato ristrutturato nel corso dello scorso esercizio in un prestito obbligazionario convertibile scadenza 21 luglio 2021 a valore nominale pari a Euro 2,87 milioni a lordo della riserva opzione di convertibilità iscritta nel patrimonio netto per Euro 0,45 milioni. Un numero di 23 Notes per Euro 0,7 milioni è al 31 dicembre 2019 di proprietà della controllata Sostenya Green S.p.A.

### 13.3 Le Esposizioni finanziarie debitorie di Gruppo e di Innovatec S.p.A.

Le esposizioni finanziarie debitorie di Gruppo e di Innovatec possono essere qui di seguito riepilogate:

#### 13.3.a Green Bond

*Green Bond* di Euro 15 milioni in capo a Innovatec S.p.A., sottoscritto per Euro 10 milioni (anche denominato "**Mini Bond**" e/o "**Prestito Obbligazionario**", "**Prestito**") e ristrutturato ad inizio secondo semestre 2018 in un prestito obbligazionario convertibile, 2% scadenza 21 luglio 2021 valore nominale 2.878.867,20 pari a 100 obbligazioni ("Notes") da Euro 29.988,20 cadauno.

Si riportano di seguito i principali termini e condizioni dello stesso validi a seguito della **Ristrutturazione del Prestito** finalizzata con l'approvazione dell'assemblea dei *bondholders* in data 8 maggio 2018 e perfezionatasi in data 11 luglio 2018 con l'avveramento di tutte le condizioni sospensive di cui alla delibera dell'assemblea sopracitata:

- riduzione dell'importo complessivo del Prestito da 10.000.000 a Euro 2.878.867,20 con opzione di convertibilità del Prestito. In dettaglio il Prestito è stato convertito nel POC INN 2% 2021 EUR, pari a Euro 2.878.867,20 diviso in 96 Notes da Euro 29.988,20 ("**obbligazione**" e/o "**Note**"), quest'ultimi convertibili a tre anni bullet, per ogni n. 1 obbligazione in n. 545.240 nuove azioni tasso annuale 2% act/365, coupon semestrale, strike price di Euro 5,5 centesimi. L'importo effettivo del Prestito è

risultato più basso rispetto al deliberato in quanto n. 4 notes, sul totale delle 100 notes rappresentative del Green Bond, risultavano alla data di titolarità di Innovatec (a seguito di acquisti effettuati a metà marzo ed inizio aprile 2018). Tali n. 4 notes sono state annullate presso Monte Titoli come richiesto dalla Società in data 4 luglio 2018.

- riduzione degli importi massimi delle garanzie emesse da Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. con obblighi di pagamento da parte di questi ultimi a favore dei portatori del Prestito, rispettivamente di Euro 1.632.000,00 e Euro 288.000,00 suddivisi per le n. 96 Notes in circolazione (stima effettuata al momento della rinegoziazione dei flussi di cassa derivanti dalle procedure concordatarie delle due società, subordinatamente al consenso degli organi delle medesime) senza nessun ulteriore obbligazione da parte delle rispettive procedure concordatarie né pretese avanzabili alle stesse da parte di alcun obbligazionista (“**Obblighi Volteo e WIG**”). In data 11 luglio 2018 è stato sottoscritto l’accordo di espromissione ai sensi del quale la Società ha assunto gli Obblighi Volteo e WIG qualora il debito di questi verso gli obbligazionisti non divenga certo e liquido entro il 31 dicembre 2018. L’importo effettivo della riduzione delle sopracitate garanzie del Prestito è risultato più basso rispetto al deliberato in quanto n. 4 notes, sul totale delle 100 notes rappresentative del *Green Bond*, risultavano alla data di titolarità di Innovatec. Tali n. 4 notes sono state annullate presso Monte Titoli come richiesto dalla Società in data 4 luglio 2018.

L'ammontare complessivo del *Green Bond* al 21 luglio 2018 è quindi pari a massimi Euro 2.878.867,20 (il "**Capitale Residuo alla Data di Modifica**"). In considerazione del Capitale Residuo alla Data di Modifica, le Obbligazioni hanno un valore minimo di Euro 29.988,20 (il "**Valore Nominale**"). Le Obbligazioni maturano interessi a tasso fisso annuale pagabile semestralmente determinato sulla base di un ACT / 365 pari al 2% (il "**Tasso di Interesse**"). Le Obbligazioni saranno convertibili in azioni dell'Emittente in conformità alle condizioni di seguito descritte. Le Obbligazioni sono state emesse il 21 ottobre 2014 (la "**Data di Emissione**") e la data di scadenza finale (salvo quanto diversamente previsto nella condizione “Eventi di Rimborso Anticipato”) coincide con la Data di Pagamento degli Interessi che cade il 21 luglio 2021 (la "**Data di Scadenza Finale**"). Gli interessi matureranno in ciascun Periodo di Calcolo degli Interessi sul Capitale Residuo di ciascun Titolo a partire dalla Data di Pagamento degli Interessi, 21 luglio 2018 (inclusa) fino alla prima di (a) qualsiasi Data di conversione (esclusa) in cui è diritto di conversione è esercitato in relazione al Capitale Residuo e (b) alla successiva tra (a) la Data di Rimborso Anticipato (esclusa) e (b) la Data di Scadenza Finale (esclusa), e sarà pagabile in euro semestralmente il 21 di gennaio e luglio di ogni anno (ciascuna una "**Data di Pagamento degli Interessi**").

#### Conversione dei titoli

##### *Diritto di Conversione*

Salvo quanto previsto nelle condizioni del Prestito, ciascun Obbligazionista avrà diritto a convertire (il "**Diritto di Conversione**") il Valore Nominale completo, ma non parte di esso, di ciascun Titolo in n. 545.240 nuove azioni Innovatec (il "**Tasso di Conversione**").

##### *Date di Conversione*

Fatto salvo quanto previsto nelle presenti condizioni, il Diritto di Conversione in relazione a un Titolo può essere esercitato, a scelta del relativo Obbligazionista, (soggetto a qualsiasi legge o regolamento applicabile) in uno dei seguenti giorni (ciascuno una "Data di Conversione"):

- (a) in qualsiasi giorno lavorativo di mercato nei seguenti periodi:
  - (i) dal 21 gennaio al 5 febbraio 2021 ("**Primo Periodo di Conversione**");
  - (ii) dal 22 aprile al 7 maggio 2021 ("**Secondo Periodo di Conversione**");
- (b) in seguito all'esercizio del diritto dell'Emittente ai sensi della condizione “Rimborso Anticipato Facoltativo”, entro, esclusa, la Data di Rimborso Anticipato Facoltativo;

- (c) in seguito a un Evento di Rimborso Anticipato, entro, esclusa, la Data di Rimborso Anticipato per un Evento di Rimborso Anticipato;
- (d) dopo l'avviso di un OPA.

In seguito all'esercizio del diritto di conversione da parte di un Obbligazionista, l'Emittente emetterà il relativo numero di Azioni all'Obbligazionista entro il decimo giorno lavorativo di mercato (i) che cade dopo (a) il 21 aprile rispetto al Primo Periodo di Conversione (b) 21 luglio in relazione al Secondo Periodo di Conversione e (c) l'esercizio del Diritto di Conversione in relazione alle lettere (b), (c) e (d) della condizione "Data di Conversione" o (ii) qualora fossero necessarie autorizzazioni, permessi, consensi od un periodo per l'efficacia, ai sensi qualsiasi legge applicabile, o per richiesta di un'autorità competente o AIM Italia, che cada dopo tale autorizzazione, permesso, consenso o periodo (la "Data di Consegna"). L'Emittente si assicurerà che le Azioni da emettere e consegnare all'esercizio dei Diritti di Conversione saranno emesse e consegnate agli Obbligazionisti, senza che questi debba intraprendere ulteriori azioni, e senza alcun costo o spesa a loro carico.

Le Obbligazioni saranno convertite solo a seguito dell'esercizio dei Diritti di Conversione.

#### *Restrizione sui Diritti di Conversione*

I Diritti di Conversione non possono essere esercitati e qualsiasi Avviso di Conversione presentato da un Obbligazionista sarà considerato come non consegnato e sarà considerato nullo se il consiglio di amministrazione dell'Emittente delibera di convocare un'assemblea, durante il periodo che inizia in data (ma escluso) il giorno in cui è convocata l'assemblea degli azionisti e termina (e include) la data dell'assemblea (che, se tale riunione è aggiornata, è considerata la data della riunione aggiornata) (il "Periodo di Divieto"), posto che se la riunione è stata convocata per deliberare sulla distribuzione dei Dividendi, il Periodo di Divieto termina il Giorno Lavorativo del Mercato immediatamente successivo alla data rilevante per il pagamento del Dividendo (se tale risoluzione è approvata dall'assemblea dei soci) o il giorno in cui tale assemblea (che, se tale riunione è aggiornata, sarà considerata come il giorno di tale riunione aggiornata) è effettivamente tenuta (se la delibera non è approvata nell'assemblea degli azionisti). Qualora il Periodo di Divieto cada - in tutto o in parte - durante uno dei periodi di conversione stabiliti nella Condizione (Data di Conversione), gli Obbligazionisti possono esercitare il loro Diritto di Conversione durante i 10 (dieci) giorni successivi alla fine del Periodo di Divieto.

#### *Aggiustamento del Diritto di Conversione*

(a) Dopo il mese di gennaio 2019 inteso come data di delibera da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, al verificarsi di uno qualsiasi degli eventi descritti di seguito, il Tasso di Conversione sarà adeguato come segue:

- (i) qualora l'Emittente effettui un raggruppamento o un frazionamento che incida sul proprio capitale azionario, il Tasso di Conversione sarà adeguato sulla base del tasso al quale tale consolidamento o suddivisione avrà luogo. Tale adeguamento entrerà in vigore alla data in cui il consolidamento o la suddivisione, a seconda del caso, avrà effetto sull'AIM Italia;
- (ii) qualora l'Emittente effettui un aumento di capitale a titolo gratuito, il Tasso di Conversione sarà adeguato aumentando proporzionalmente il numero di Azioni convertibili da ciascun Obbligazionista; posto che non si procederà ad alcuna rettifica se un aumento di capitale a titolo gratuito sarà effettuato senza l'emissione di nuove azioni; inoltre qualsiasi aumento del valore nominale delle azioni (valore nominale unitario) si applicherà anche alle Azioni. Tali

adeguamenti entreranno in vigore il primo giorno in cui le nuove azioni emesse senza corrispettivo saranno ammesse nell'AIM Italia;

- (iii) qualora l'Emittente effettui un aumento di capitale a pagamento o un'opzione di concessione, warrant o titoli che conferiscono diritti di conversione in, o scambio, o sottoscrizione di azioni, a titolo oneroso, in ciascun caso in circostanze in cui agli azionisti è concessa un'opzione per uno qualsiasi dei suddetti strumenti, tale opzione, alle stesse condizioni e termini, deve essere accordata anche agli Obbligazionisti; posto che non sarà applicato alcun adeguamento nel caso di aumento di capitale a pagamento effettuato ai sensi di un piano di risanamento attestato ai sensi dell'art. 67 della Legge Fallimentare;
  - (iv) qualora l'Emittente riduca il proprio capitale sociale per perdite annullando le azioni, il numero di Azioni da consegnare nel Tasso di Conversione sarà ridotto del numero di Azioni che sarebbero state annullate se le Azioni fossero già state consegnate alla data in cui è stata approvata la riduzione del capitale sociale; posto che non si verificherà alcun aggiustamento in caso di riduzione del capitale sociale mediante riduzione del valore nominale unitario delle azioni;
  - (v) qualora l'Emittente proceda alla fusione o alla scissione, le azioni dell'entità o delle entità risultanti, a seconda dei casi, saranno consegnate agli Obbligazionisti in misura pari all'importo che gli Obbligazionisti avrebbero ricevuto se i Titoli fossero stati convertiti prima che si verificassero fusioni o scissioni;
- (b) Nel caso in cui un evento dettagliato ai punti da (i) a (v) di cui sopra (incluso) cada prima della Data di Consegna applicabile, ma il suo effetto cada dopo tale Data di Consegna, l'Emittente emetterà ulteriori azioni entro il decimo Giorno Lavorativo di Mercato successivo (a) il verificarsi di tali effetti o (b) qualora autorizzazioni, permessi, consensi o termini siano richiesti da qualsiasi legge applicabile, autorità competente o AIM Italia, tale autorizzazione, permessi, consensi o termini.
- (c) Nel caso uno qualsiasi dei calcoli ai punti (i) a (v) di cui sopra (incluso) non dia un numero intero di Azioni, la parte decimale di tale numero sarà pagata dall'Emittente agli Obbligazionisti in contanti alla relativa Data di Consegna al prezzo medio ponderato dell'Azione in tale Data di Consegna.
- (d) Qualora l'Emittente apportasse modifiche al proprio capitale sociale che non sono menzionate nei punti da (i) a (v) di cui sopra (incluso), un Consulente Indipendente designato dall'Emittente a sua esclusiva discrezione determinerà il Tasso di Conversione in conformità con i calcoli degli standard di mercato, in conformità con le leggi e i regolamenti applicabili; posto che non si verificherà alcun aggiustamento in caso di aumento di capitale in natura o riservato. Un parere scritto di tale Consulente Indipendente in relazione a ciò sarà determinante e vincolante per gli Obbligazionisti e l'Emittente, salvo in caso di errore manifesto.

#### Rimborso Cancellazione dei Titoli

##### *Rimborso*

Salvo che sia stata rimborsata o cancellata in una precedente data, le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza Finale.

### *Rimborso Anticipato Facoltativo*

L'Emittente avrà il diritto di rimborsare anticipatamente per intero le Obbligazioni su eventuali Date di Pagamento degli Interessi (la "**Data di Rimborso Anticipato Facoltativo**") con un preavviso scritto di 30 (trenta) giorni in conformità con le disposizioni di legge applicabili.

Alla Data di Rimborso Anticipato Facoltativa, l'Emittente corrisponderà agli Obbligazionisti qualsiasi importo dovuto in relazione al Capitale Residuo e agli interessi maturati sulle Obbligazioni.

### Eventi di Rimborso Anticipato

Gli Obbligazionisti, in seguito a una delibera approvata ai sensi della Condizione 12 (Assemblea degli Obbligazionisti) di seguito, hanno il diritto di richiedere il rimborso anticipato delle Obbligazioni al verificarsi di una delle seguenti condizioni (ciascun evento di seguito sarà trattato come un "Evento di Rimborso Anticipato"):

- (a) Mancato pagamento: qualsiasi mancato pagamento da parte dell'Emittente degli importi in linea capitale o di interessi dovuti sui Titoli entro 30 giorni di calendario dalla data di scadenza, a meno che tale inadempienza sia dovuta a un errore amministrativo o tecnico non dovuto a dolo o colpa grave dell'Emittente e il relativo pagamento viene eseguito entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla scoperta pertinente dell'errore tecnico o amministrativo.
- (b) OPA e Cambio di Controllo: un'OPA è effettuata da qualsiasi persona o entità o avviene un Cambio di Controllo;
- (c) Procedure di Insolvenza dell'Emittente: (i) sono adottati provvedimenti giudiziari nei confronti dell'Emittente finalizzati all'adozione di eventuali Procedure di Insolvenza e / o (ii) l'Emittente è soggetto ad eventuali Procedure di Insolvenza o ha stipulato un accordo previsto per dall'art. 182 bis della Legge Fallimentare; posto che i paragrafi (i) e (ii) di cui sopra non si applichino a qualsiasi procedimento che sia rinunciato, sospeso o estinto entro 120 (centoventi) giorni dal suo inizio.
- (d) Trasferimento di beni ai creditori: trasferimento di attività ai creditori da parte dell'Emittente ai sensi dell'articolo 1977 del Codice civile.
- (e) Liquidazione: l'adozione di una delibera dell'organo competente dell'Emittente con la quale viene deliberata la liquidazione dell'Emittente.
- (f) Contenzioso: il deposito nei confronti dell'Emittente di eventuali contenziosi, arbitrati o procedimenti amministrativi (inclusa qualsiasi controversia con qualsiasi autorità statale) per importi superiori a Euro 10.000.000 (dieci milioni / 00) in relazione all'Emittente; posto che questo comma non si applichi a qualsiasi contenzioso, arbitrato o procedimento amministrativo che sia rinunciato, sospeso o estinto entro 120 (centoventi) giorni dall'inizio.
- (g) Inadempimento dell'Emittente verso terzi: il mancato pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi obbligo di pagamento (diverso dagli obblighi di pagamento sui Titoli), per importi superiori a Euro 10.000.000 (dieci milioni / 00) a meno che tale pagamento sia effettuato entro 180 (centottanta) giorni a partire dal relativo mancato pagamento.
- (h) Obblighi: nessuno degli obblighi di cui alla Condizione 9 (Obblighi dell'Emittente) non è rispettato dall'Emittente; posto che, se le circostanze che hanno dato luogo a tale evento possano essere sanate, non venga posto rimedio a 180 (centottanta) giorni dalla data in cui l'Emittente è a conoscenza di tale circostanza.
- (i) Nazionalizzazione obbligatoria delle attività dell'Emittente: nazionalizzazione, espropriazione o espropriazione da parte di un governo, ente pubblico o regolatore delle attività dell'Emittente.

- (j) Illiceità: è o diventa illecito per l'Emittente eseguire o ottemperare a uno qualsiasi dei suoi obblighi previsti dai Termini e Condizioni, o si verifica un evento, come conseguenza del quale uno o più obblighi dell'Emittente ai sensi dei presenti Termini e Condizioni diventano non validi, illeciti o cessano di essere efficaci o esecutivi.
- (k) Cessazione della quotazione: l'adozione di un atto o di una misura la cui conseguenza è la cessazione della quotazione delle azioni dell'Emittente dall'AIM Italia, a meno che, entro 30 giorni, non sia quotato in un altro sistema multilaterale di negoziazione o mercato regolamentato dell'Unione Europea.

Il Capitale Residuo e gli interessi maturati diventano dovuti entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi (la "Data di Rimborso Anticipato per Eventi di Rimborso Anticipato") a seguito della risoluzione approvata ai sensi della Condizione 12 (Riunione degli Obbligazionisti) con la quale gli Obbligazionisti richiedano il rimborso anticipato delle Obbligazioni al verificarsi di un Evento di Rimborso Anticipato.

#### Covenants dell'Emittente

Fintanto che qualsiasi Titolo rimarrà in circolazione e a meno che una rinuncia sia approvata da una risoluzione degli Obbligazionisti (assemblea dei portatori delle Obbligazioni), l'Emittente dovrà:

- (vi) mantenere le sue proprietà, macchinari e attrezzature in buone condizioni, nonché stipulare e mantenere un'adeguata copertura assicurativa in essere con le principali compagnie di assicurazione in relazione ad esse, conformemente alle buone pratiche commerciali;
- (vii) non approvare o effettuare operazioni straordinarie di alcun tipo, incluse, a titolo esemplificativo, operazioni speciali sul proprio capitale sociale, trasformazioni, fusioni, scissioni, diverse da (A) qualsiasi transazione con un'entità appartenente al Gruppo Sostenya e (B) qualsiasi operazione il cui valore nominale sia pari o inferiore al 10% (dieci per cento) del più recente, annuale o semestrale, a seconda dei casi, rendiconto finanziario consolidato dell'Emittente;
- (viii) non vendere, affittare, trasferire o altrimenti cedere alcuno delle sue Attività il cui valore ecceda il 25% (venticinque per cento) del Totale Attivo Emittente e pagare dividendi straordinari ai suoi azionisti per un importo superiore al 15% (quindici per cento) dei Proventi Netti ricevuti dall'Emittente per la vendita, il leasing, il trasferimento o la cessione del relativo Attivo; posto che l'Emittente potrà disporre delle Attività il cui valore ecceda il 25% (venticinque per cento) del Totale Attivo dell'Emittente, se tale cessione avviene ad un giusto valore di mercato, come valutato da una valutazione del mercato principale effettuata da consigliere indipendente dell'Emittente;
- (ix) Non modificare il proprio atto costitutivo e statuto in alcun aspetto sostanziale e non modifica la data della sua chiusura dell'esercizio;
- (x) assicurare che tutti i suoi libri contabili siano corretti, completi, accurati e non fuorvianti sotto tutti gli aspetti sostanziali, e siano regolarmente tenuti in conformità con le leggi e gli standard contabili;
- (xi) non ridurre il capitale sociale, ad eccezione dei casi obbligatori previsti dalla legge; e, nel caso in cui il capitale sociale sia ridotto a causa di perdite ai sensi delle leggi applicabili, assicurare che, entro 60 (sessanta) giorni lavorativi dalla risoluzione che approva tale riduzione, il capitale sociale dell'Emittente richiesto dalle leggi applicabili sia ripristinato;

- (xii) assicurare che il rapporto Debito Finanziario Netto dell'Emittente/EBITDA Emittente sia inferiore a 5X (cinque volte) in ciascuna Data di Valutazione;
- (xiii) non pagare dividendi ai propri azionisti;
- (xiv) effettuare tutti i pagamenti dovuti sulle Obbligazioni senza alcuna deduzione o trattenuta sulle imposte o altrimenti a meno che non sia richiesto dalla legge.
- (xv) pubblicare sul proprio sito web il proprio bilancio consolidato annuale dell'ultimo esercizio che precede la Data di Emissione; posto che i propri bilanci siano sottoposti a revisione contabile da parte di un revisore contabile ex d.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010; dovrà inoltre pubblicare sul proprio sito web i propri rendiconti finanziari annuali e semestrali per ciascun esercizio finanziario successivo alla Data di Emissione, fino al rimborso integrale delle Obbligazioni e assicurarsi che tali rendiconti finanziari annuali siano verificati da un revisore esterno in conformità con il citato decreto legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010;
- (xvi) prontamente notificare agli Obbligazionisti il verificarsi di un eventuale mancato adempimento da parte dell'Emittente delle proprie obbligazioni ai sensi dei presenti Termini e Condizioni o di qualsiasi evento che possa causare un Evento di Rimborso Anticipato;
- (xvii) adempiere diligentemente a tutti gli obblighi assunti dall'Emittente nei confronti di Monte Titoli, in relazione alla gestione centralizzata dei Titoli;
- (xviii) non prendere alcun provvedimento o istituire alcun procedimento allo scopo di ottenere una riduzione del Tasso di Interesse applicabile ai Titoli o la cancellazione totale di tutti gli interessi pagabili.

La ristrutturazione del *Green Bond* deliberata dall'assemblea degli obbligazionisti in data 8 maggio 2018 ha portato, oltre ad una riduzione consistente del valore ed alla conversione di parte di quest'ultimo in aumenti di capitale e assegnazione di *warrants*, ad una riduzione degli importi massimi delle garanzie emesse da Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. (coobbligati con Innovatec in sede di emissione del *Green Bond* ad ottobre 2014) con obblighi di pagamento da parte di questi ultimi a favore dei portatori del *Green Bond*, rispettivamente di iniziali Euro 1,7 milioni e Euro 0,3 milioni (Euro 17mila e Euro 3mila per ogni singola *Note* delle 100 *Notes* emesse) senza nessun ulteriore obbligazione da parte delle rispettive procedure concordatarie né pretese avanzabili alle stesse da parte di alcun obbligazionista ("Obblighi Volteo e WIG"). L'importo effettivo della riduzione delle sopracitate garanzie del *Green Bond* è risultato successivamente più basso rispetto al deliberato in quanto n. 4 *Notes*, sul totale delle 100 *Notes* rappresentative del *Green Bond*, risultavano alla data di titolarità di Innovatec e successivamente annullate.

In data 11 luglio 2018 è stato sottoscritto l'accordo di espromissione ai sensi del quale la Società ha assunto gli Obblighi Volteo e WIG qualora il debito di questi verso gli obbligazionisti (di Euro 1.632.000,00 e Euro 288.000,00 suddivisi per le n. 96 *Notes* in circolazione) non divenga certo e liquido entro il 31 dicembre 2018. A fine dicembre 2018, Volteo ha formalmente assunto il suo debito di competenza, rimanendo invece di competenza di Innovatec il debito che originariamente doveva essere assunto da WIG. Nel corso dell'esercizio, la capogruppo e controllata Volteo Energie S.r.l. hanno disposto un primo pagamento rispettivamente pari a Euro 0,1 milioni e Euro 0,5 milioni rispetto al debito originario connesso al *Green Bond* di rispettivi Euro 0,3 milioni e Euro 1,6 milioni. Tali impegni residui si estinguono nel 2020 a seguito dell'operazione di rimborso anticipato del *Green Bond* deliberato da Innovatec in data 10 marzo 2020.

\*\*\*\*\*

*Rimborso integrale anticipato del Prestito Obbligazionario convertibile Green Bond*

In data 10 marzo 2020, il consiglio di amministrazione di Innovatec ha deliberato di procedere al rimborso integrale anticipato alla pari del prestito obbligazionario convertibile “Innovatec 2018-2021 2% JUL21, ISIN IT0005057770” (“Prestito”, “Green Bond”, “Obbligazioni”) ai sensi dell'art. 7.2 “Rimborso Anticipato Facoltativo” del regolamento del Prestito. Detto articolo prevede il diritto di Innovatec, alla data del 21 luglio 2020 (prima data di pagamento degli interessi successiva alla delibera di rimborso anticipato), di rimborsare anticipatamente per cassa le Obbligazioni. Ai sensi dell'art. 6.2 (b) del Regolamento, ciascun Obbligazionista avrà diritto, in alternativa, ad esercitare l'opzione a convertire (il "Diritto di Conversione") ciascuna Obbligazione in n.545.240 Nuove Azioni. In tale caso, ai sensi dell'art 6.3 “Notifica di conversione, emissione e consegna delle Azioni” del regolamento del Prestito, un Obbligazionista può esercitare il Diritto di Conversione consegnando un Avviso di Conversione all'ufficio specificato dell'Emittente entro 30 giorni dal 10 marzo 2020 e l'Emittente emetterà il relativo numero di Azioni all'Obbligazionista entro il decimo giorno lavorativo di mercato. Al momento dell'emissione e della consegna delle Azioni in seguito all'esercizio del Diritto di Conversione da parte di un Obbligazionista, la singola Obbligazione convertita in Azioni sarà annullata e l'Emittente non avrà ulteriori obblighi in merito al Prestito. Si rende noto, che nella seconda decade di marzo 2020, Innovatec ha proceduto al riacquisto di n. 57 Obbligazioni delle n. 96 Obbligazioni in circolazione e all'annullamento delle stesse presso il sistema accentrato Monte Titoli in data 19 marzo 2020. Conseguentemente, il numero delle Obbligazioni in circolazione risulta essere di n. 39 Obbligazioni di valore nominale di Euro 29.988,20 per Obbligazione per un controvalore complessivo di Euro 1.169.539,80 (“Corrispettivo”). Se entro la sopracitata data del 9 di aprile 2020 non perverranno Avvisi di Conversione, l'Emittente avendo esercitato il diritto di cui all'art. 7.2 “Rimborso Anticipato Facoltativo” del Regolamento corrisponderà – alla data del 21 luglio 2020 – il Corrispettivo oltre al *coupon* semestrale ai sensi dell'art.5 del Regolamento.

### 13.3.b Debito per noleggi operativi verso DLL

In riferimento al **debito verso DLL** per i noleggi operativi inerenti al Progetto Serre, nel corso del secondo semestre 2018 il Gruppo ha iniziato anche su tale esposizione un percorso di ristrutturazione del debito anche in linea interessi (che sono stati ridotti a circa il 3% annuale) e il cui ammontare residuale in linea capitale alla data del 31 dicembre 2019 è pari a circa Euro 1,8 milioni. I canoni trimestrali dovuti al finanziatore saranno pari ad Euro 350 mila più IVA fino alla scadenza del dicembre 2020 per poi decrescere a Euro 340 mila a marzo 2021 e Euro 319 mila a giugno 2021 data ultima di estinzione di tutti i canoni per i noleggi finanziari in questione.

## 14. L'INVESTIMENTO NEL BOND DELL'AZIONISTA SOSTENYA GROUP PLC

La Società ha sottoscritto per cassa in data 15 marzo 2019 n.30 obbligazioni da Euro 100.000 ciascuna del prestito obbligazionario dell'azionista Sostenya Group Plc “Sostenya Group *Convertible Notes* 2016-2021 Up to Euro 15,000,000 – 6% due December 2021” ISIN Code IT0006736398 (“**Bond Sostenya**”) quotato alla borsa di Vienna “Third market” (Cfr.: [https://www.wienerborse.at/en/marketdata/bonds/quote/?ISIN=IT0006736398&ID\\_NOTATION=17821786](https://www.wienerborse.at/en/marketdata/bonds/quote/?ISIN=IT0006736398&ID_NOTATION=17821786)) per un controvalore complessivo di Euro 3 milioni. Il prestito obbligazionario quotato convertibile in azioni di Sostenya è stato emesso dalla società in data 9 dicembre 2016 ed è costituito da massimo n.150 titoli obbligazionari convertibili al portatore (“Notes”), in taglio non frazionabile, del valore nominale unitario di Euro 100.000 cadauno e sottoscritti per Euro 6,5 milioni (comprensivi della sottoscrizione di Euro 3 milioni effettuata da Innovatec). I principali termini e condizioni del Sostenya Bond sono i seguenti: i) Senior, *unsecured* e pari passu, ii) emesso in data 22 dicembre 2016 con scadenza 21 dicembre 2021, iii) tasso di

interesse 6% Act/365 pagato semestralmente, iv) convertibile in azioni della Sostenya (per ogni *Note*: 150.000 nuove azioni) dal mese di dicembre 2018, in qualsiasi giorno lavorativo dal 1° di ottobre al 15 di ottobre e successivamente dal 1° di aprile al 15 di aprile e v) i principali *Event of Default* che determinano l'immediato pagamento del *Bond Sostenya* sono il mancato pagamento degli interessi, *change of control*, quotazione della società, liquidazione, insolvenza, fallimento o altri istituti similari previsti dalla legge fallimentare e fusioni e spin-off.

L'operazione di acquisto era finalizzata ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie *in surplus* rispetto al Piano di Risanamento completato positivamente dalla Società lo scorso esercizio, con rendimenti superiori a quelli attuali, nonché ad assicurare il pagamento del prestito obbligazionario ristrutturato di Innovatec di circa Euro 2,9 milioni ("*Green Bond*") con scadenza 21 luglio 2021. Al fine di allineare il ripagamento del *Green Bond* con il ripagamento del *Bond Sostenya* sottoscritto, Sostenya si è impegnata irrevocabilmente a ripagare anticipatamente le n. 30 obbligazioni sottoscritte da Innovatec - pari ad un controvalore di Euro 3 milioni – ("*Impegno Sostenya*") rispetto alla scadenza naturale del *Bond Sostenya* contrattualmente prevista in data 21 dicembre 2021. In data 25 novembre 2019, Innovatec S.p.A. ha ricevuto dalla correlata Aker S.r.l. ulteriori n. 13 obbligazioni del *Bond Sostenya* pari a Euro 1,3 milioni come strumento alternativo di pagamento di parte del debito residuo di Euro 1,8 milioni sorto a seguito della cessione nel 2016 alla correlata del comparto immobiliare della capogruppo.

Alla data del 31 dicembre 2019 Innovatec detiene conseguentemente n. 43 obbligazioni al valore nominale di Euro 100.000 per obbligazione del *Bond Sostenya*.

Parte di questo investimento in n. 43 *Notes* del *Bond Sostenya* – nello specifico n. 13 *Notes* da Euro 100.000 cadauno per un valore complessivo di Euro 1,3 milioni - è iscritto in bilancio nelle poste di breve termine in quanto esse – come descritto nel paragrafo precedente – saranno oggetto di compensazione nell'ambito dell'operazione di rimborso anticipato del *Green Bond* deliberata a marzo 2020 (cfr. paragrafo 4.2).

## **15. LE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

La controllata Innovatec Power S.r.l. nel corso del 2018 ha svolto attività di ricerca e sviluppo in materia di *Green Landfill*. Il progetto prevede attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale relativamente al miglioramento ambientale delle discariche attraverso due filoni di ricerca:

- lo studio e l'implementazione di impianti fotovoltaici sulle aree che hanno terminato la coltivazione, e aree di pertinenza delle discariche andando a sviluppare soluzioni innovative che risolvano il problema dell'inserimento su terreni instabili come quelli delle discariche;
- l'introduzione di nuove tecniche per il recupero del biogas di discarica e il relativo valore entalpico sia attraverso tecniche di recupero termico sia attraverso la produzione di biometano.

In quest'ambito nel 2018, la controllata, ha usufruito del credito di imposte per spese in ricerca e sviluppo di cui alla L. 190/2014. L'importo di tale credito che ammontava nel 2018 ad Euro 145.000, così come certificato da revisore indipendente appositamente incaricato dalla società, è stato parzialmente utilizzato in compensazione nel corso del 2019.

## **16. CODICE DI AUTODISCIPLINA E DI COMPORTAMENTO ETICO e POLITICA AMBIENTALE**

Il Codice Etico vigente insieme a MOG, redatto come allegato al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D. lgs. 231/2001, è quello di Innovatec approvato dal Consiglio di Amministrazione nel settembre 2014, poi aggiornato in data 24 giugno 2016.

Innovatec S.p.A. ha nella sua *mission* il rispetto e la tutela dell'ambiente: opera nei settori dell'energia, dell'ambiente e dei servizi in un'ottica di sviluppo sostenibile, avendo come obiettivi la crescita economica, l'eco-efficienza e il progresso sociale. La *mission* di Innovatec S.p.A. esprime l'obiettivo di ricercare un sempre più elevato livello di performance nel perseguire una politica di innovazione e di crescita economica, rispettando l'ecosistema, attraverso l'utilizzo attento delle risorse naturali.

## **17. FATTORI DI RISCHIO ED INCERTEZZE**

I business dell'energia da fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica e realizzazione di impianti di messa a dimora per il settore ambiente, risultano essere estremamente regolamentati e le società del Gruppo Innovatec prestano particolare attenzione alla normativa di riferimento per essere costantemente aggiornate così da adottare, se possibile, le migliori soluzioni applicative in risposta alle evoluzioni normative. Nell'effettuazione della propria attività, il Gruppo e Innovatec S.p.A. incorrono quindi in rischi derivanti rispettivamente da fattori esterni connessi al contesto regolatorio e macroeconomico di riferimento tra cui quello legislativo, finanziario, del credito, ai settori in cui il Gruppo stesso opera o conseguenti a scelte strategiche adottate nella gestione che lo espongono a rischiosità specifiche nonché in rischi interni di ordinaria gestione dell'attività operativa.

Il Gruppo e Innovatec S.p.A. risultano quindi significativamente influenzati dall'andamento di variabili di scenario non controllabili da parte di Innovatec stessa, tra cui il rilascio e/o revoca delle autorizzazioni amministrative e l'evoluzione del quadro normativo e regolatorio.

Il Gruppo e Innovatec S.p.A. monitorano costantemente tali fattori di rischio in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

I principali rischi ed incertezze cui sono sottoposto il Gruppo Innovatec e Innovatec S.p.A. sono di seguito presentati; vi potrebbero essere rischi al momento non identificati o considerati non significativamente rilevanti che potrebbero avere tuttavia un impatto sull'attività del Gruppo e singolarmente sulla capogruppo Innovatec S.p.A.

### **17.1 Rischi Normativi - Ambientali e Operativi**

A livello di rischi normativo-ambientali ed operativi, attualmente Innovatec S.p.A. e il Gruppo Innovatec sono impegnate in una continua attività di monitoraggio per recepire tempestivamente i cambiamenti intervenuti, operando comunque per minimizzarne l'impatto economico eventualmente derivante.

### **COVID 19**

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio non sono ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio ciononostante, in base alle informazioni ad oggi disponibili, il Consiglio di Amministrazione ritiene che non vi siano significative incertezze in merito alla continuità aziendale del Gruppo e della Società.

## **Climate change**

L'International Organisation of Securities Commissions (IOSCO) ha sottolineato l'importanza della *disclosure* su Environmental, Social, Governance (ESG). Sebbene si tratti di aspetti non-finanziari, in realtà gli stessi possono avere un impatto sulle *operations* delle entità nonché sui rischi e sui rendimenti per gli investitori e dunque sono importanti per le loro decisioni di investimento e di voto. Le attività della Società e del Gruppo non hanno rilevanti impatti sull'ambiente. I cambiamenti climatici potrebbero invece influenzare positivamente lo sviluppo, le prestazioni o la posizione dell'azienda vista la tipologia di business della Società e del Gruppo. Una crescente sensibilità ambientale e verso i temi della sostenibilità in senso lato, difatti, potrebbe influire positivamente sul posizionamento strategico delle società del Gruppo che operano nel campo dell'efficienza energetica e dello sviluppo di progetti integrati volti al perseguimento di finalità tipiche dell'economia circolare.

### *17.1.1 Rischi connessi al settore degli interventi di efficienza energetica, rinnovabili ed ambiente*

La Società e il Gruppo Innovatec operano in settori di attività altamente regolamentati e sono tenuti al rispetto di un elevato numero di leggi e regolamenti applicativi.

La fattibilità e il successo di tali servizi dipendono da numerosi fattori esterni, tra cui l'elevata complessità della normativa dedicata al riconoscimento dei titoli incentivanti quali ad esempio i Titoli di Efficienza Energetica ("TEE").

Tale regolamentazione concerne, oltre la gestione dei TEE, sia la costruzione degli impianti (per quanto riguarda l'ottenimento dei permessi di costruzione ed ulteriori autorizzazioni amministrative), sia la loro messa in esercizio, sia la protezione dell'ambiente.

Tale regime incide, quindi, sulle modalità di svolgimento delle attività del Gruppo e della Società. Inoltre, l'elevato grado di complessità e di frammentarietà della normativa nazionale e locale dei settori di riferimento, unita all'interpretazione non sempre uniforme delle medesime da parte delle competenti autorità, rende complessa l'azione degli operatori del settore, generando situazioni di incertezza e contenziosi giudiziari.

L'eventuale adozione di provvedimenti normativi più restrittivi o sfavorevoli, al pari dell'imposizione di obblighi di adeguamento e modifica degli impianti esistenti o di ulteriori adempimenti connessi all'esercizio degli impianti, potrebbe comportare modifiche alle condizioni operative e richiedere un aumento degli investimenti, dei costi di produzione o comunque rallentare lo sviluppo delle attività della Società e del Gruppo. Pertanto, eventuali mutamenti futuri nel quadro regolamentare ovvero eventuali interpretazioni restrittive dello stesso potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

L'eventuale mancato o ritardato ottenimento dei permessi, delle concessioni, delle autorizzazioni necessarie nonché degli incentivi, la revoca, annullamento o il mancato rinnovo dei permessi, concessioni, autorizzazioni ed incentivi ottenuti dalla Società e/o dal Gruppo nonché l'eventuale impugnativa da parte di soggetti terzi dei provvedimenti di rilascio di tali permessi, concessioni, autorizzazioni ed incentivi, potrebbe indurre la Società e/o il Gruppo a modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo in determinate aree o tecnologie, e/o determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

Non si può escludere che quanto sopra esposto possa incidere sulla capacità di Innovatec di realizzare efficacemente la propria strategia di crescita anche nel settore ESCO, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita di Innovatec nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

### *17.1.2 Rischi connessi a modifiche delle politiche di incentivazione*

Lo sviluppo futuro e la redditività del business dell'efficienza energetica dipendono in maniera significativa dalle politiche nazionali e internazionali di incentivazione.

Alla data della presente Relazione, anche in attuazione degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas inquinanti stabiliti dal Protocollo di Kyoto, l'Italia ha adottato da alcuni anni una politica di sostegno attivo ai progetti di efficienza energetica.

Queste forme di incentivazione possono incidere in maniera significativa sulle prospettive reddituali degli operatori del settore e quindi della Società e/o del Gruppo.

Anche se le politiche di incentivazione per l'efficienza energetica sono state applicate in maniera continuativa nel corso degli ultimi anni, talune di esse hanno durata già determinata e potranno esaurirsi nei prossimi anni e non è possibile assicurare che tali politiche verranno rinnovate in futuro.

Nonostante il settore benefici, alla data della presente Relazione, di incentivazioni oggettive, eventuali mutamenti o ridimensionamenti delle misure volte a favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili ed efficienza energetica ovvero un radicale mutamento della politica di incentivo sostenuta sino ad oggi dal legislatore, potrebbero indurre la Società e/o il Gruppo a modificare o ridurre i suoi piani di sviluppo nonché incidere negativamente sull'economicità della produzione, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

### *17.1.3 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica*

Le tecnologie utilizzate nel settore di attività da Innovatec e del Gruppo sono soggette a mutamenti rapidi e ad un costante processo di miglioramento. Al fine di mantenere competitiva la propria attività, la Società e il Gruppo devono pertanto aggiornare continuamente le proprie tecnologie ed effettuare attività di ricerca e sviluppo al fine di rendere le stesse più efficienti.

### *17.1.4 Rischi connessi all'elevato grado di competitività*

Il settore nel quale opera il Gruppo e Innovatec è caratterizzato da un crescente grado di competitività, in ragione di una sempre maggiore presenza nel mercato sia dei grandi operatori sia dei piccoli operatori.

I fattori che possono incidere sulla competitività sono rappresentati dal rischio di non rivolgere la giusta attenzione alle esigenze dei clienti, o che i livelli di qualità e la sicurezza dei prodotti non siano in linea con le richieste del mercato e le nuove normative applicabili. Inoltre, le politiche commerciali aggressive, lo sviluppo di nuovi prodotti e di nuove tecnologie o l'aumento di capacità produttiva da parte dei *competitors* possono portare ad un incremento del livello di competizione sui prezzi con conseguente impatto sul livello di competitività richiesto.

Non si può escludere che l'intensificarsi della pressione competitiva e l'eventuale insufficienza delle azioni poste in essere dal *management* del Gruppo per contrastare tale fenomeno possano indurre Innovatec e il Gruppo a modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo in determinate aree o tecnologie con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Innovatec e del Gruppo.

### *17.1.5 Rischi connessi all'attuale congiuntura economica*

Le difficoltà del sistema bancario e l'instabilità dei mercati finanziari hanno contribuito, unitamente ad altri fattori, al rallentamento della crescita economica in Italia, Paese in cui la Società e il Gruppo operano. Qualora questa fase di recessione economica si protraesse nel tempo, potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

#### *17.1.6 Rischi di accesso al credito per gli interventi di efficienza energetica*

La possibilità di realizzazione di impianti, di interventi di efficienza energetica (anche in modalità ESCO), nonché di qualsiasi investimento, è correlata anche alla capacità del sistema bancario e creditizio di offrire strumenti in grado di consentire l'accesso a forme di finanziamento che non siano eccessivamente onerose.

A tal proposito, alla data di approvazione del presente Bilancio, la severa e generalizzata difficoltà di accesso al credito ha influito negativamente sulle condizioni di mercato.

La fattibilità e il successo dei servizi proposti da Innovatec e dal Gruppo dipendono da numerosi fattori esterni, tra cui l'elevata complessità della normativa in materia regolamentare, l'innovazione delle tecnologie e la capacità del Gruppo di accesso al credito.

Pertanto, non si può escludere che in futuro il mancato sviluppo ovvero ritardo da parte del sistema bancario creditizio dell'offerta di strumenti di finanziamento adeguati alla realizzazione di impianti (anche in modalità ESCO) potrebbe rallentare ulteriormente la crescita della domanda attesa, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Innovatec e del Gruppo.

#### *17.1.7 Rischi connessi alla sicurezza dei luoghi di lavoro*

Innovatec e il Gruppo dedicano una particolare attenzione alla sicurezza sul lavoro ponendo in essere tutte le misure di prevenzione imposte dalla normativa di riferimento. Al riguardo si segnala che Innovatec e il Gruppo hanno stipulato polizze assicurative a copertura della responsabilità civile verso i terzi e verso i prestatori di lavoro. Alla luce della passata esperienza di cui si dirà nel prosieguo del presente paragrafo, si considera adeguata la copertura assicurativa in essere ed il relativo massimale.

Alla luce dell'attuale crisi sanitaria, la Società e il Gruppo sono in grado di garantire la normale operatività aziendale grazie all'introduzione, per i propri dipendenti, dello "smart working" come metodo di lavoro e gestione delle risorse umane in remoto grazie alle tecnologie e agli strumenti di comunicazione digitale messi a disposizione dall'azienda. Tale iniziativa permette ad Innovatec e alle sue partecipate di operare in maniera continuativa anche nel contesto attuale, garantendo nel contempo la salute dei propri lavoratori e della collettività, come suggerito dal Governo. A tal proposito, la Società ha comunicato ai propri dipendenti l'erogazione di un Bonus Baby-Sitter e, nell'eventualità del ricorso a misure integrative di supporto volontario ("FIS"), l'ulteriore impegno a corrispondere ai dipendenti rientranti in tale ambito la totalità delle retribuzioni maturate. La Società ha altresì sottoscritto, sempre a tutela dei propri dipendenti, una polizza assicurativa con una primaria compagnia italiana volta a garantire un pacchetto di assistenza per i propri lavoratori, nella denegata ipotesi nella quale alcuni dovessero eventualmente contrarre il COVID-19, con l'intento di dare a quest'ultimi una maggiore serenità in un momento complicato come quello che sta vivendo il nostro Paese.

Si segnala, tuttavia, che talune attività del Gruppo si svolgono in ambienti pericolosi, quali lavori in quota. In tali luoghi è quindi possibile che, nonostante l'adozione delle già menzionate misure di sicurezza, si verifichino incidenti con conseguenze pregiudizievoli per la salute e la sicurezza delle persone che ivi prestano la loro attività lavorativa. In seguito al verificarsi di tali avvenimenti, potrebbero pertanto essere formulate richieste

di risarcimento danni eventualmente anche di importo eccedente la relativa copertura assicurativa, le quali, se accolte, determinerebbero effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Innovatec e del Gruppo.

In riferimento a quanto sopra esposto si rende noto che esiste, presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani (Proc. pen. 5706/2015 RG NR Mod. 21 - Dott.ssa Silvia Curione), un procedimento penale relativo ad un sinistro sul lavoro verificatosi in data 08/08/2015 in danno dei sig.ri Giuseppe Ricco e Giovanni Marco Corvace (dipendenti di un sub-contrattista della società controllata Stea divisione energia solare ora fusa in Innovatec S.p.A.). Nello specifico l'infortunio occorso ha riguardato due operai delle ditte subappaltatrici (G ELETTRIC di U. Gentile e AC ELETTRONIC SISTEM di A. Corvasce) impegnati nei lavori di installazione di un impianto fotovoltaico presso il cantiere mobile e temporaneo sito sul fondo di proprietà della ditta Tricarico Vincenzo, in Terlizzi (BA). Con riferimento al procedimento di cui sopra la prima udienza fissata al 27 febbraio 2018, è stata rinviata ad ottobre 2018, al fine di consentire agli imputati, in contraddittorio con le persone offese, la valutazione dei danni sofferti da queste ultime. In data 22 ottobre 2018 le parti imputate hanno definito un accordo con i signori Giuseppe Ricco e Giovanni Marco Corvace che, senza nulla riconoscere in merito alle responsabilità, hanno definito in modo transattivo le pretese relative al risarcimento danni con contestuale rinuncia a costituirsi parte civile nel procedimento sopra citato. Nella successiva udienza del 14 maggio 2019 il giudice ha ammesso i patteggiamenti dei due imputati Gazzillo e Corvace nonché della Società rinviava per la decisione all'udienza fissata per il 15 ottobre 2019. All'udienza del 15 ottobre il Tribunale di Trani ha applicato la pena su richiesta delle parti pari a sei mesi con la sospensione della stessa e la non menzione nei confronti dei Signori Gazzillo Nino e Corvace Antonio. Nei confronti della società il Tribunale ha applicato la sanzione amministrativa pecuniaria di Euro quindicimila. Il procedimento prosegue nei confronti degli organi della società allora in carica. La prossima udienza è stata fissata per il 18 maggio 2020 per acquisire le prove testimoniali.

## 17.2 Rischi finanziari e di liquidità

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari di mercato (tassi di cambio e tassi di interesse), di liquidità e di credito.

I principali strumenti finanziari del Gruppo comprendono:

1. Depositi bancari a vista e a breve termine;
2. Investimento in Gestioni Patrimoniali;
3. Investimento nel *Bond Sostenya* per Euro 4,3 milioni;
4. *Green Bond* ora convertibile di Euro 2,9 milioni;
5. Noleggi finanziari in riferimento al “Progetto Serre”;
6. Debiti non produttivi di interessi verso i *bondholders* del *Green Bond* derivanti dalle posizioni di garanzia rilasciate ai *bondholders* dai coobbligati originari Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. (ora Innovatec S.p.A.) con impegno a pagare parte del debito originario connesso al *Green Bond* per rispettivamente Euro 1,1 milioni e Euro 0,2 milioni (“*Debiti verso i bondholders*”).
7. per la sola capogruppo finanziamenti e c/c di corrispondenza verso società controllate.

Tali strumenti sono utilizzati nella gestione delle attività operative del Gruppo.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono costituiti dal rischio rimborso del capitale e di variazione dei tassi di mercato, il cui impatto nell'intervallo +/- 5% produrrebbe comunque effetti non rilevanti. I *Green Bond* e i noleggi finanziari hanno tasso di interesse fisso, i Debiti verso i *bondholders* sono infruttiferi di interessi mentre i depositi bancari a vista e a breve termine nonché i c/c di corrispondenza verso le società controllate sono fruttiferi di interessi con tasso di interesse variabile ancorato all'*Euribor*.

In riferimento al rischio rimborso del capitale si segnala quanto segue:

- investimento in Gestioni Patrimoniali: la capogruppo ha investito una parte della propria liquidità in surplus in un prodotto del Gruppo Generali denominato “BG Solution TOP Client” monetizzabile “a chiamata”. Tale gestione ha maturato al 31 dicembre 2019 un utile non realizzato di circa Euro 4mila. Al 31 dicembre 2019 la composizione della gestione era per il 77% in cassa e il residuo in azionario/obbligazionario;
- investimento nel *Bond Sostenya*: l’investimento è in obbligazioni emesse dal socio di riferimento Sostenya Group Plc e risulta pari a Euro 4,3 milioni pari a n. 43 Notes da Euro 100.000 cadauno con scadenza 2021. Il prestito obbligazionario dell’azionista Sostenya Group Plc “Sostenya Group Convertible Notes 2016-2021 Up to Euro 15,000,000 – 6% due December 2021” ISIN Code IT0006736398 (“**Bond Sostenya**”) è quotato alla borsa di Vienna “Third market” (Cfr.: [https://www.wienerborse.at/en/marketdata/bonds/quote/?ISIN=IT0006736398&ID\\_NOTATION=17821786](https://www.wienerborse.at/en/marketdata/bonds/quote/?ISIN=IT0006736398&ID_NOTATION=17821786)) per un’emissione complessiva ad oggi di Euro 6,5 milioni. L’operazione è stata finalizzata allo scopo di ottimizzare l’utilizzo delle risorse finanziarie *in surplus* rispetto al Piano di Risanamento, con rendimenti superiori (6% annui) a quelli attuali ricavabili sul mercato, nonché ad assicurare il pagamento del *Green Bond* ristrutturato di circa Euro 2,9 milioni con scadenza 21 luglio 2021. Al fine di allineare il ripagamento del *Green Bond* con il ripagamento del *Bond Sostenya*, l’azionista Sostenya Group Plc si è impegnata irrevocabilmente a ripagare anticipatamente n. 30 obbligazioni delle n.43 obbligazioni di cui Innovatec è titolare - pari ad un controvalore di Euro 3 milioni rispetto alla scadenza naturale del *Bond Sostenya* contrattualmente prevista in data 21 dicembre 2021. In data 10 marzo 2020, il consiglio di amministrazione della capogruppo ha deliberato di procedere al rimborso integrale anticipato alla pari del prestito obbligazionario convertibile “Innovatec 2021 2% JUL21 di residuali Euro 2.878.867,20, ISIN IT0005057770” (“*Green Bond*”, “Obbligazioni”) ai sensi dell’art. 7.2 “Rimborso Anticipato Facoltativo” del Regolamento *Green Bond* (“Regolamento”). L’art. 7.2. del Regolamento prevede il diritto di Innovatec di rimborsare anticipatamente per intero le obbligazioni alle date di pagamento degli interessi con un preavviso scritto di 30 gg in conformità con le disposizioni di legge applicabili. Le Obbligazioni in circolazione erano n. 96 Notes da Euro 29.988,20 cadauna e al 31 dicembre 2019, la controllata al 100% Sostenya Green S.p.A. detiene n.23 Notes (“Notes SG”) delle 96 Notes in circolazione. Nel corso della seconda decade di marzo 2020, Innovatec ha proceduto all’acquisto delle Notes SG di Sostenya Green a compensazione del credito finanziario vantato verso quest’ultima nonché all’acquisto di n. 34 Notes *Green Bond* possedute dal socio di riferimento Sostenya Group Plc tramite riacquisto da parte di quest’ultima per pari importo di obbligazioni del *Bond Sostenya*. A seguito delle sopracitate operazioni, la capogruppo ha annullato al mercato n.57 Notes residuando in circolazione n.39 Notes del *Green Bond*. Pertanto, in conformità alla disposizioni del Regolamento, in data 21 luglio 2020 data di pagamento degli interessi, Innovatec procederà a corrispondere ai titolari del *Green Bond* a titolo di rimborso integrale anticipato un ammontare massimo complessivo pari ad Euro 1.169.539,80 o, in caso di esercizio entro il 9 aprile 2020 da parte dei *bondholders* dell’opzione di convertibilità ai sensi dell’art. 6.2 del Regolamento, nuove azioni pari a n.545.240 per le n. 39 Notes in circolazione per un ammontare massimo di n.21.264.360 nuove azioni (5,2% del massimo capitale sociale pari a n. 407.140.115). Nel caso di pagamento per cassa, si procederà alla richiesta a Sostenya Group Plc di riacquistare Notes Innovatec fino a concorrenza dell’esborso finanziario ai *bondholders*.

Il Gruppo monitora costantemente i rischi sopra menzionati.

### 17.2.1 *Rischio di tasso d'interesse*

Il Gruppo Innovatec non è sostanzialmente esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento.

L'*Euribor* è il tasso di interesse a cui il Gruppo è esposto.

I Depositi bancari a vista e a breve termine attivi hanno un tasso di interesse variabile ancorato all'*Euribor* maggiorato dello spread. Attualmente il tasso medio di rendimento è di circa lo 0,50%.

Il *Green Bond* di Euro 2,9 milioni ora convertibile ha un interesse fisso del 2%. L'investimento nel *Bond Sostenya* di Euro 4,3 milioni genera interessi semestrali ad un tasso di interesse fisso del 6% annuo con un *positive carry* rispetto al *Green Bond* di 4 punti percentuali.

I debiti verso i *bondholders* del *Green Bond* sono infruttiferi di interesse mentre il debito DLL (che si riduce trimestralmente in quota capitale e quota interessi) hanno un interesse fisso di circa il 3,40% su una esposizione a scadere al 31 dicembre 2019 di circa Euro 1,8 milioni.

Come illustrato nel paragrafo 13, in data 10 marzo 2020, il consiglio di amministrazione di Innovatec ha deliberato di procedere al rimborso integrale anticipato del *Green Bond*. Nella seconda decade di marzo 2020, Innovatec ha proceduto al riacquisto di n. 57 Obbligazioni delle n. 96 Obbligazioni in circolazione e all'annullamento delle stesse presso il sistema accentrato Monte Titoli. Conseguentemente, il numero delle Obbligazioni in circolazione alla data del 27 marzo 2020 risulta essere di n. 39 Obbligazioni di valore nominale di Euro 29.988,20 per Obbligazione per un controvalore complessivo di circa Euro 1,2 milioni. Dal 21 luglio 2020 il Gruppo avrà estinto interamente le sue obbligazioni verso i *bondholders*.

Si rende inoltre noto che n.34 Obbligazioni delle n. 57 Obbligazioni acquistate ed annullate sono state vendute dall'azionista Sostenya Group Plc contro riacquisto da parte del socio di n. 11 Notes del Bond Sostenya. Sono programmati ulteriori acquisti da parte della Sostenya Group Plc di n. 2 Notes portando Innovatec a detenere n.30 Notes entro la data del 30 giugno 2020 (Euro 3 milioni).

Alla luce di quanto sopra descritto, il Gruppo e la Società al 31 dicembre 2019 non risultano esposti in modo significativo al rischio tasso di interesse.

### 17.2.2 *Rischio valutario*

Le variazioni del tasso di cambio possono impattare il *fair value* di attività o passività del Gruppo e della Società. Il Gruppo e la Società al 31 dicembre 2019 risultano non esposti a tale rischio non presentando rilevanti posizioni creditorie e debitorie in valuta.

### 17.2.3 *Rischio liquidità connessi alla struttura finanziaria del Gruppo*

Il rischio di liquidità riguarda la capacità del Gruppo di far fronte ai propri impegni di pagamento, facendo ricorso all'autofinanziamento, al *funding* sui mercati bancari e finanziari ed alla liquidità disponibile.

Il Piano di Risanamento 2018 ha avuto anche come principale obiettivo la riduzione del rischio di liquidità allo scopo di allineare gli impegni di pagamento all'autofinanziamento ed alla liquidità disponibile.

L'operazione di rimborso anticipato del *Green Bond* (al netto delle n.57 obbligazioni già annullate nel corso del 2020) porterà alla data del 21 luglio 2020, salvo richieste da parte dei *bondholders* di esercitare l'opzione di conversione del debito in nuove azioni, ad un esborso massimo di Euro 1,2 milioni comprensivi degli interessi e debiti vs i *bondholders*. La copertura di tale esborso massimo è garantita dalla liquidità disponibile.

Hanno inoltre avuto un positivo impatto sul rischio liquidità anche i primi due esiti favorevoli del contenzioso avviato nel 2015 dalla Società contro il GSE per l'indebita riduzione di circa il 50% (n. 80.000 circa) dei TEE rinvenienti dal progetto Serre, le cui udienze per l'assegnazione di parte dei n. 80.000 TEE circa, si sono tenute rispettivamente in data 13 giugno 2018 (con giudizio favorevole emesso ad inizi agosto 2018) e 27 febbraio 2019 dal Tribunale amministrativo relativo a soli numero 19 ricorsi (di cui uno peraltro nuovamente sospeso per le ispezioni condotte dal GSE) inerenti quota parte dei ventiquattro progetti incentivati. La cassa introitata è stata di circa Euro 12,5 milioni di cui Euro 6,1 milioni nel 2019. La sentenza favorevole potrà essere contraddetta dal Consiglio di Stato su cui il GSE ha presentato ricorso ai sensi della normativa vigente.

Tale incasso 2019 ha permesso di assicurare una adeguata liquidità disponibile al 31 dicembre 2019 investita sia con operazioni di deposito in c/c correnti della capogruppo (Euro 2,7 milioni) sia investita in una gestione patrimoniale delle Generali (Euro 1,5 milioni) e in obbligazioni quotate dell'azionista Sostonya Group Plc (Euro 3,2 milioni) al netto dei riacquisti effettuati nel 2020 a seguito dell'operazione di rimborso anticipato del *Green Bond*.

Alla data del 31 dicembre 2019, le liquidità di Gruppo e di Innovatec (comprensiva della gestione patrimoniale "Generali") sono rispettivamente pari a Euro 9,1 milioni e Euro 4,2 milioni. La Posizione Finanziaria Netta di Gruppo e della Società risulta positiva per rispettivamente Euro 5 milioni e 5,4 milioni a fronte di un capitale circolante netto del Gruppo e della Società negativo a Euro -1,3 milioni ed Euro -4,8 milioni.

In sintesi:

- il *Green Bond* è stato rimodulato in un i) POC *bullet* al 21 luglio 2021 ad un tasso di interesse annuale del 2% (Euro 2,9 milioni) e in debiti verso i bondholders infruttiferi di interesse di originari Euro 2 milioni. A seguito dei pagamenti effettuati nel corso del 2019 e dell'operazione di rimborso anticipato del *Green Bond*, i debiti complessivi massimi verso i *bondholders* alla data del 27 marzo 2020 risultano pari a Euro 1,2 milioni. Tale esborso potrebbe essere azzerato o più basso qualora la totalità o parte degli obbligazionisti detentori delle residue n.39 Notes in circolazione esercitassero entro il 9 aprile 2020 l'opzione di conversione in azioni di Innovatec. Il pagamento del *Green Bond* è assicurato dalla liquidità di Euro 4,2 milioni depositata nei conti correnti e/o nella gestione patrimoniale "Generali";
- il debito verso DLL *amortising* con canoni di Euro 350mila a trimestre fino a marzo 2021 è supportato da garanzie sui TEE che verranno rilasciati dal GSE ogni trimestre fino a esaurimento degli incentivi previsti a metà 2020;
- Innovatec ha perseguito una politica di diversificazione del business allargando quest'ultimo nell'offerta di servizi *turn key* per realizzazione di impianti non solo riferibili al settore dell'efficienza energetica "EE" e rinnovabili ma anche per il settore ambientale. In quest'ambito, la capogruppo Innovatec ha sottoscritto con società controllate dei soci di riferimento Sostonya e WIG, commesse per la realizzazione di impianti di smaltimento rifiuti che alla data attuale hanno prodotto nel biennio 2018/2019 e produrranno nel corrente esercizio positive marginalità reddituali e di cassa. Si stima per il 2020 una marginalità complessiva di circa Euro 1 milione;
- la controllata Sostonya Green ha un rilevante *backlog* di spazi in discarica già riservati alla data della presente Relazione, i quali rappresentano un *asset* strategico nell'attuale contesto nazionale di sostanziale scarsità di spazi disponibili in discarica. La monetizzazione di tale asset mediante vendita ai propri clienti è caratterizzata da una buona marginalità. Tale attività continua ad essere svolta dal Gruppo anche nel 2020 con la contrattualizzazione di spazi in discarica per 75mila ton. Nel corso del 2019 tale attività ha prodotto marginalità per circa Euro 0,6 milioni;
- Lo scenario corrente, nazionale ed internazionale, è forzatamente influenzato dalla sopraggiunta diffusione nel corso del primo trimestre dell'anno del Covid-19. Tali circostanze, straordinarie per

natura ed estensione, hanno creato un contesto di generale incertezza, la cui evoluzione ed i relativi effetti, diretti e indiretti, sull'economia non risultano ad oggi prevedibili. Attualmente sono garantite le attività svolte direttamente ovvero tramite le proprie controllate nel settore della gestione integrata ambientale, ivi comprese le attività di realizzazione di impianti di trattamento e smaltimento rifiuti in quanto identificate come essenziali ai sensi del DPCM 22 marzo 2020. Nonostante gli investimenti, commerciali e tecnici, che il Gruppo sta realizzando ed ha in animo di continuare a realizzare, il perdurare della situazione attuale, con il blocco delle aziende industriali non strategiche, potrebbe causare un rallentamento nel raggiungimento degli obiettivi annuali della controllata Innovatec Power, ancorché il contributo ai risultati consolidati 2020 di quest'ultima sia da considerarsi non significativo.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Gruppo dimostra di avere una particolare attenzione alla gestione del rischio di liquidità, con l'obiettivo di mantenere, sulla base della liquidità in giacenza, dei *cash flow* prospettici e degli *stock* di crediti/debiti commerciali esistenti, adeguate disponibilità finanziarie per far fronte agli impegni operativi odierni ed attesi e, se del caso, da rimodularsi in piani di rientro con controparti operative di business e finanziarie per un determinato periodo temporale e di un *liquidity buffer* sufficiente a far fronte ad impegni inattesi. Il Gruppo, sulla base dello stato della liquidità in giacenza, dell'indebitamento, del positivo capitale circolante, delle potenzialità di sviluppo e dei contenziosi attuali nonché delle informative esistenti alla data, ritiene di gestire adeguatamente il rischio liquidità.

#### *17.2.4 Rischi connessi all'incasso dei crediti commerciali*

Innovatec e le sue società controllate potrebbero essere esposte a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

Relativamente al rischio di credito che insiste sul Gruppo, si rileva quanto segue:

Il Gruppo persegue politiche di recupero del credito stringenti.

- la sottoscrizione del contratto e l'avvio dei lavori avvengono tramite uno *screening* preventivo del cliente, della sua solvibilità e se la commessa è supportata da erogazione di finanziamenti/leasing o da incentivazioni di legge. Nel caso in cui le procedure di cui sopra abbiano avuto un esito positivo il contratto di commessa prevede anticipi, e secondo la tipologia, pagamenti a SAL e/o saldo a fine lavori anche supportati - in caso di applicabilità - dà garanzie reciproche di *performance* e di affidabilità. Qualora le commesse siano anche supportate da programmi di incentivazione pubblica, le tempistiche di incasso possono essere più lunghe. Le procedure standard di mercato di chiusura commessa e di messa in esercizio dell'impianto nonché di allaccio alla rete e/o al meccanismo di incentivazione garantiscono comunque un rischio credito minimo. Anche i termini di incasso su commesse *EPC* per realizzazione impianti settore rinnovabili, efficienza energetica e ambiente verso il settore *corporate* "terzi" e/o verso società correlate, risultano contrattualmente allineate con gli impegni che Innovatec sottoscrive con i propri *sub-appaltatori*. In caso di mancati incassi, Innovatec persegue delle politiche, dopo opportuni solleciti ed avvisi, di *stop service* sui lavori contrattualizzati;
- Inoltre, in riferimento all'attività di intermediazione dei rifiuti svolta dalla controllata Sostenya Green S.p.A. il cliente viene affidato tramite uno *screening* preventivo ed esame della sua solvibilità. Visto il contesto attuale di sostanziale carenza di spazi in discarica nel mercato di riferimento, il Gruppo ha previsto metodologie di pagamento con anticipi e/o saldo al conferimento e/o con scadenze non superiori

ai trenta giorni. In caso di mancati incassi, Il Gruppo persegue delle politiche di *stop service*. Il rischio di credito per questa tipologia di attività è basso;

- I crediti vantati dalla capogruppo derivanti da cessioni di attività e partecipazioni effettuate negli anni precedenti sono state nell'anno tutti incassati, mentre solo Euro 2,1 milioni degli Euro 3,4 milioni vantati da Volteo Energie S.r.l. in concordato verso gli acquirenti di Sammartein soc. agr. a r.l., Pachino S.r.l. e delle n.4 società agricole attive nella produzione di biogas site nel vigevanese sono stati incassati. Volteo nel corso del terzo trimestre 2019, in accordo con i Commissari Giudiziali, ha sottoscritto un atto transattivo con l'acquirente delle n.4 agricole al fine di dirimere in via stragiudiziale i reciproci contenziosi sorti in merito all'acquisizione incassando a stralcio – parte nel 2019 e il residuo nei primi mesi del 2020 – il 50% del credito iscritto a bilancio al 31 dicembre 2018. La perdita di Euro 1,3 milioni è stata registrata nei bilanci civilistici di Volteo e Innovatec e nel consolidato al 31 dicembre 2019;

L'attuale crisi sanitaria derivante dal COVID 19, straordinaria per natura ed estensione, sta creando un contesto di generale incertezza. Tale stato di cose potrebbe comportare un rallentamento nelle tempistiche di incasso o nelle ipotesi più pessimistiche alla perdita del credito maturato. L'evoluzione dell'attuale contesto ed i relativi effetti, diretti e indiretti, sull'economia e in particolare sulle attività delle aziende del Gruppo non risultano ad oggi prevedibili.

In sintesi, tenendo in dovuto conto della situazione attuale che potrebbe determinare dei rischi ad oggi non prevedibili di incasso dei crediti, il Gruppo, al netto dei fondi rischi iscritti al 31 dicembre 2019, non ritiene, sulla base dello stato dei crediti e dei contenziosi attuali verso terzi e verso il GSE, delle informative e dei documenti contrattuali, delle procedure ordinarie in essere di "recupero" nonché in alcuni casi delle esposizioni debitorie esistenti verso le stesse controparti, di poter ragionevolmente incorrere in potenziali perdite, al netto dei fondi già stanziati, derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali sia finanziarie.

#### *17.2.5 Rischi connessi all'esposizione debitoria verso i fornitori*

Il Gruppo monitora il livello di scaduto al fine di evitare interruzioni di fornitura e/o servizi proponendo se del caso una rimodulazione dei termini di pagamento.

- Le politiche di pagamento ai fornitori in merito all'attività *EPC* sono di allineamento con le tempistiche di incasso che Innovatec sottoscrive con i propri clienti;
- In riferimento all'attività di intermediazione dei rifiuti svolta dalla controllata Sostenya Green S.p.A. – alla data odierna - i fornitori di spazi in discarica risultano essere prevalentemente società correlate al Gruppo. Anche in questo caso le politiche di pagamento ai fornitori sono di allineamento con le tempistiche che la controllata sottoscrive con i propri clienti.

Il Gruppo confida che le politiche poste in essere anche in termini di gestione degli eventuali scaduti (fisiologici nel mercato di riferimento dove opera il Gruppo) possano essere ragionevolmente adeguate ed in grado di evitare interruzioni di fornitura e/o di servizi indispensabili al normale svolgimento del business.

L'attuale crisi sanitaria derivante dal COVID 19, straordinaria per natura ed estensione, sta creando un contesto di generale incertezza, Tale stato di cose potrebbe comportare un rallentamento nelle tempistiche di incasso o nelle ipotesi più pessimistiche alla perdita del credito maturato. In questi casi non è escluso che in caso di mancati incassi, la Società e il Gruppo non possa onorare i correlati debiti verso i sub appaltatori e consulenti utilizzati per la realizzazione delle commesse nonché pagare gli spazi acquisiti presso le discariche di terzi e/o

di parti correlate. L'evoluzione dell'attuale contesto ed i relativi effetti, diretti e indiretti, sull'economia e in particolare sulle attività di incasso e di pagamento delle aziende del Gruppo non risultano ad oggi prevedibili.

#### 17.2.6 Continuità aziendale

Le valutazioni di bilancio sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del Codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nelle altre parti della presente relazione sulla gestione alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui la Società è esposta, all'analisi delle performance dell'esercizio, all'analisi dei rapporti con parti correlate ed ai fatti significativi intercorsi nel 2019 e quanto descritto nello scorso esercizio in merito al Piano di Risanamento positivamente finalizzato.

Il Piano di Risanamento positivamente finalizzato nello scorso esercizio ha permesso alla Società e al Gruppo un progressivo aumento del patrimonio netto e della posizione finanziaria netta che si attestano al 31 dicembre 2019 rispettivamente positivi a Euro 14 milioni ed Euro 5 milioni. Il Gruppo continua a focalizzarsi sull'offerta di servizi di efficienza energetica, rinnovabili e di sostenibilità ambientale nonché di servizi *turn key* per realizzazione di impianti anche per il settore ambientale a cui si è aggiunta l'offerta a clientela di spazi in discariche del nord Italia condotta dalla controllata Sostenya Green S.p.A. Tutte le sopracitate attività sono caratterizzate da una buona marginalità operativa. La marginalità operativa consolidata generata dal business *core* continua – come nell'esercizio precedente – ad essere positiva anche al netto dei benefici *non recurring* 2019 di Euro 6,1 milioni connessi agli effetti positivi derivanti dal riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rinvenienti sui Progetti Serre presentati dalla Società. Nel 2019 il Gruppo ha chiuso la situazione economica finanziaria consolidata con un EBITDA a Euro 11,7 milioni e un utile netto a Euro 5,1 milioni. La liquidità di Gruppo comprensiva degli investimenti finanziari monetizzabili nel breve termine si attesta a Euro 10,4 milioni e la Posizione Finanziaria Netta consolidata risulta positiva a Euro 5 milioni parzialmente compensata da un circolante netto negativo a Euro -1,4 milioni. Anche a livello di Società, nel 2019 Innovatec S.p.A. ha chiuso la situazione economica finanziaria con un EBITDA di Euro 11,3 milioni e un Utile netto pari a Euro 3,5 milioni. La liquidità di Innovatec comprensiva degli investimenti finanziari monetizzabili nel breve termine si attesta a Euro 5,5 milioni e la Posizione Finanziaria Netta risulta positiva a Euro 5,4 milioni parzialmente compensata da un circolante netto negativo di Euro -4,8 milioni. Tutto quanto sopra esposto, senza considerare l'investimento in obbligazioni quotate per Euro 3 milioni dell'azionista Sostenya Group Plc "Sostenya Group Convertible Notes 2016-2021 Euro 15,000,000 – 6% due December 2021" iscritto al 31 dicembre 2019 nelle attività immobilizzate della Società e del Gruppo.

Lo scenario corrente, nazionale ed internazionale, è forzatamente influenzato dalla sopraggiunta diffusione nel corso del primo trimestre dell'anno del Covid-19. Attualmente sono garantite le attività svolte direttamente ovvero tramite le proprie controllate nel settore della gestione integrata ambientale, ivi comprese le attività di realizzazione di impianti di trattamento e smaltimento rifiuti in quanto identificate come essenziali ai sensi del DPCM 22 marzo 2020. Nonostante gli investimenti, commerciali e tecnici, che il Gruppo sta realizzando ed ha in animo di continuare a realizzare, il perdurare della situazione attuale, con il blocco delle aziende industriali non strategiche, potrebbe causare un rallentamento nel raggiungimento degli obiettivi annuali della controllata Innovatec Power, ancorché il contributo ai risultati consolidati 2020 di quest'ultima sia da considerarsi non significativo.

Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio non sono ad oggi determinabili e saranno

oggetto di costante monitoraggio ciononostante, in base alle informazioni ad oggi disponibili, il Consiglio di Amministrazione ritiene che non vi siano significative incertezze in merito alla continuità aziendale del Gruppo e della Società.

Gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC11, hanno la ragionevole aspettativa che, in ragione di quanto sopra esposto, la Società e il Gruppo potranno continuare la loro operatività in un futuro prevedibile. Pertanto, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio consolidato e separato di Innovatec per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 sul presupposto della continuità aziendale.

## 18. INFORMAZIONI SOCIETARIE

### 18.1 Struttura del capitale sociale

Le azioni di Innovatec S.p.A. alla data 27 marzo 2020 (data di approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente) sono pari a n. 385.875.755 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c.

Innovatec S.p.A.	Capitale sociale attuale		
	<i>Euro</i>	<i>n. azioni</i>	<i>Val. nom. Unitario</i>
Azioni ordinarie	<b>2.396.205,01</b>	<b>385.875.755</b>	-

In accordo con il Piano di Risanamento finalizzato da Innovatec nel secondo semestre 2018 - in data 28 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione di Innovatec in seduta notarile, in parziale esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 22 ottobre 2015, ha deliberato di aumentare, il capitale sociale di Innovatec con esclusione del diritto d'opzione per un importo massimo di circa Euro 1,7 milioni, di cui Euro 1,2 milioni a titolo di sopraprezzo riservandolo per la sottoscrizione alla parte correlata SEI Energia S.p.A. e SUNRT02 S.r.l. SUNRT02 S.r.l. ha sottoscritto la sua quota in data 15 maggio 2019 (n. 10.453.965 nuove azioni al prezzo di Euro 0,032 per azione di cui Euro 0,01 a capitale sociale e Euro 0,022 a riserva sopraprezzo azioni) facendo registrare ad Innovatec un nuovo capitale e sopraprezzo azioni pari a rispettivamente Euro 1.954.955,01 e Euro 4.190.485,66 mentre SEI Energia S.p.A. alla data del 31 dicembre 2019 non aveva ancora sottoscritto la sua quota, operazione quest'ultima finalizzata nei primi mesi del 2020 con la conseguente sottoscrizione in data 28 febbraio 2020 delle n. 44.125.000 nuove azioni di Innovatec a lei riservate.

Alla luce di quanto sopraesposto, alla data del 31 dicembre 2019, il capitale sociale era pari a Euro 1.954.955,01 e le azioni ordinarie prive di valore nominale risultavano pari a n. 341.750.755 in aumento di n. 10.453.965 azioni a seguito della sottoscrizione a metà maggio 2019 da parte della correlata SUNRT02 S.r.l.

A seguito della sottoscrizione di SEI Energia S.p.A. avvenuta il 28 febbraio 2020 di n. 44.125.000 nuove azioni di Innovatec a lei riservate (ad un prezzo - come per SUNRT02 S.r.l. - di Euro 0,032 per azione di cui Euro 0,01 a capitale sociale e Euro 0,022 a riserva sopraprezzo azioni), l'aumento di capitale senza diritto di opzione per massimi Euro 1.746.526,88 pari a 54.578.965 nuove azioni ordinarie deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Innovatec in data 28 marzo 2019 risulta alla data odierna interamente sottoscritto facendo registrare ad Innovatec un nuovo capitale e sopraprezzo azioni pari a rispettivamente Euro 2.396.205,01 e Euro 5.161.235,66.

Le azioni ordinarie hanno diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione.

Si precisa altresì che alla data del presente deposito del bilancio non esistono restrizioni di alcun tipo al trasferimento di titoli Innovatec S.p.A.

Inoltre:

- Innovatec S.p.A. non ha emesso titoli che conferiscano diritti speciali di controllo;
- non esistono restrizioni né termini imposti per l'esercizio del diritto di voto;
- non esistono nemmeno sistemi in cui i diritti finanziari, connessi ai titoli, sono separati dal possesso dei titoli;
- non sono in essere piani di stock option e non è previsto un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti che attribuisca un diritto di voto che non venga esercitato direttamente da questi ultimi.
- Non esistono clausole di *change of control*.

Alla luce della ristrutturazione del *Green Bond* e del Piano di Risanamento, in data 2 agosto 2018, Borsa Italiana ha disposto l'ammissione sul mercato AIM Italia l'avvio delle negoziazioni dal 6 agosto 2018 n. 62.993.280 opzioni contrattuali ("*Warrant azioni ordinarie 2018-2021*" ISIN IT0005057770) assegnati gratuitamente a favore degli obbligazionisti del *Green Bond* ristrutturato (ora divenuto Prestito Obbligazionario Convertibile), che danno diritto a sottoscrivere nuove azioni ordinarie nel rapporto, al prezzo e alle condizioni determinati nel regolamento e con aumento di capitale sociale a pagamento a servizio dei warrants per Euro 3.464.630,40 mediante emissione di numero 62.993.280 nuove azioni ordinarie. I titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere nuove azioni nel rapporto di n. 1 nuova azione per ogni n.1 Warrant posseduto ad un prezzo per Azione di Compendio pari a Euro 0,055 ("Prezzo di Esercizio"). Considerando che la Condizione di esercizio del diritto di sottoscrizione definita nel successivo paragrafo 18.6 risulta alla data odierna verificata, nelle date intercorrenti tra il 1° luglio 2020 ed il 21 luglio 2020, i titolari dei Warrant potrebbero richiedere la sottoscrizione delle nuove azioni di Innovatec a loro riservate nel rapporto di conversione suddetto.

\*\*\*\*\*

In data 23 luglio 2019, l'Assemblea degli Azionisti di Innovatec S.p.A. ha deliberato l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione della Società - per un periodo di 18 mesi - a procedere ad operazioni di acquisto di azioni proprie, in una o più soluzioni, anche tramite società controllate, sino al 10% del capitale sociale della Società, tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla Società e dalle società da essa controllate e comunque entro i limiti stabiliti dalla legge, nel rispetto dei regolamenti applicabili sull'AIM Italia, con particolare riferimento alla parità di trattamento degli azionisti, e nel rispetto delle condizioni operative stabilite per le prassi di mercato ammesse ove applicabili, ad un corrispettivo che non sia superiore a prezzo più elevato tra (i) il prezzo dell'ultima operazione indipendente e (ii) il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. Le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dalla Società o dalla società controllata che dovesse procedere all'acquisto, come per legge, e con le modalità previste dagli articoli 2357 e seguenti del codice

civile e, comunque, dalle normative e dai regolamenti vigenti, nel rispetto dei regolamenti applicabili sull'AIM Italia, con particolare riferimento alla parità di trattamento degli azionisti. Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non potrà essere superiore al 25% della media giornaliera di azioni scambiate sul mercato, salve le prescrizioni ed i casi eccezionali previsti dal Regolamento 2273/2003/CE, e in generale della normativa applicabile. L'Assemblea ha inoltre autorizzato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, il consiglio di amministrazione senza limiti temporali ad alienare le azioni proprie, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, con le modalità di seguito precisate: (i) ad un prezzo stabilito di volta in volta dal consiglio di amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla Società ove il titolo stesso venga destinato a servire l'emissione degli strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari o i piani di incentivazione a fronte dell'esercizio da parte dei relativi beneficiari delle opzioni per l'acquisto di azioni ad essi concesse oppure ove il titolo sia offerto in vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo; (ii) ad un prezzo che non si discosti in diminuzione ed in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione per operazioni successive di acquisto e alienazione.

Alla data odierna, non risultano acquisti di azioni proprie da parte dell'Emittente e delle società controllate.

Inoltre, l'Assemblea degli Azionisti di Innovatec S.p.A. convocata in pari data in sede straordinaria ha attribuito al consiglio di amministrazione, la delega ex art. 2443 c.c. entro la scadenza del quinto anno successivo alla presente delibera, previa revoca della precedente delega del 22 ottobre 2015 parzialmente esercitata dal consiglio, di aumentare il capitale sociale (l'"Aumento di Capitale") a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile, con diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, c. 1, c.c.. o anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, c. 4 e 5, c.c. con o senza warrant, sino ad un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 15.000.000, con espressa facoltà per il consiglio di amministrazione, tra l'altro, di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, anche al di sotto del valore nominale inespresso) delle azioni (e degli eventuali warrant, ove previsti) e, in generale, ogni più ampia facoltà di definire termini, modalità e condizioni dell'Aumento di Capitale, redigere l'eventuale regolamento dei warrant (ove si potrà prevedere che i warrant potranno essere abbinati alle azioni, gratuitamente o meno, potranno essere anche di tipologie diverse e daranno diritto a sottoscrivere azioni della Società anche a prezzi di esercizio diversi per differenti scadenze - comunque entro la scadenza del quinto anno successivo alla presente delibera - e/o con sconto rispetto al prezzo di mercato), inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione sull'AIM Italia e ogni altra decisione connessa all'Aumento di Capitale. I criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per l'Aumento del Capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione, sono determinati, con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni, mobili o immobili, e aziende conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore delle energie da fonte sia rinnovabile che non, ivi inclusi progetti di teleriscaldamento o al settore ambiente, nonché a beni e complessi aziendali atti ad offrire servizi informatici a supporto delle attività precedentemente individuate e, con riferimento ai criteri per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni, a fornitori, consulenti, eventuali partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali. L'Assemblea ha altresì deliberato di attribuire al consiglio di amministrazione, ex art. 2420-ter c.c., la facoltà di emettere prestiti obbligazionari convertibili per un importo massimo complessivo di euro 15.000.000, mediante emissione di obbligazioni convertibili e/o con diritti di sottoscrizione (cum warrants), in

Euro e/o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge e con i necessari aumenti del capitale sociale a servizio dei prestiti, entro il termine massimo di 5 dalla data delibera, anche da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati, e, pertanto, anche con esclusione del diritto di opzione, inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione in mercati regolamentati italiani o esteri e ogni altra decisione connessa alle Obbligazioni e ai warrant. Il consiglio di amministrazione avrà la facoltà di stabilire nell'esercizio della predetta delega, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione, il rapporto di cambio (anche con uno sconto rispetto al prezzo di mercato) ed i termini e le modalità di conversione delle obbligazioni; il tasso di interesse, l'eventuale grado di subordinazione, la scadenza e le modalità di rimborso, anche anticipato, delle obbligazioni, al valore nominale in denaro o in controvalore di mercato delle azioni di compendio e redigere il regolamento del prestito obbligazionario convertibile e quello dei warrant. Alla luce di quanto sopra esposto è stato conseguentemente modificato l'art. 5 dello statuto sociale.

Alla data odierna, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente non ha utilizzato tale delega.

### 18.2 Partecipazioni rilevanti nel capitale

A seguito delle informazioni a disposizione della Società, alla data della presente Relazione, la compagine azionaria è la seguente:

Innovatec S.p.A.	Capitale sociale attuale		
	%	n. azioni	Val. nom. Unitario
Gruppo Waste Italia S.p.A.	41,42%	159.842.608	-
Sostenya Group Plc	15,63%	60.307.401	-
SEI Energia S.p.A.	11,44%	44.125.000	-
Mercato	31,51%	121.600.746	-
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>385.875.755</b>	

L'azionista di riferimento alla data attuale è Gruppo Waste Italia S.p.A. in concordato con una quota pari al 41,42%. Il secondo azionista di Innovatec è Sostenya Group Plc con una quota, sulla base delle informazioni disponibili alla data, pari al 15,63%. Sostenya Group Plc controlla Gruppo Waste Italia S.p.A. in concordato con una quota del 98,44%. Inoltre, la controllata di Gruppo Waste Italia S.p.A. in concordato, SEI Energia S.p.A. detiene dal 28 febbraio 2020 una quota azionaria di Innovatec pari al 11,44% del capitale sociale. Conseguentemente, Sostenya Group Plc detiene direttamente ed indirettamente una partecipazione complessiva in Innovatec del 64,82% del capitale sociale della Società.

### 18.3 Informazioni sulle partecipazioni detenute da amministratori, sindaci, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche

Nessun membro del Consiglio di Amministrazione possiede azioni di Innovatec S.p.A.

La Società non è a conoscenza del fatto che dirigenti con responsabilità strategiche nonché i coniugi degli stessi non legalmente separati e i figli minori dei medesimi, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da

altre informazioni acquisite dagli stessi componenti del Collegio Sindacale e dai dirigenti con responsabilità strategiche, posseggono azioni di Innovatec S.p.A. né azioni o partecipazioni in società da questi controllate.

La Società non è a conoscenza del fatto che membri del Collegio Sindacale nonché i coniugi degli stessi non legalmente separati e i figli minori dei medesimi, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti del Collegio Sindacale, posseggono azioni di Innovatec S.p.A. né azioni o partecipazioni in società da questi controllate.

Inoltre:

- non esistono accordi tra la Società e gli amministratori che prevedano indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto;
- ammontare dell'indennità spettante ad ogni singolo amministratore, consigliere di gestione o di sorveglianza, specificando:
  - b.1) i contenuti degli accordi contrattuali, con particolare riguardo ai criteri di determinazione dell'indennità;
  - b.2) il valore dell'indennità che sarebbe stata corrisposta qualora il rapporto fosse cessato alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento (31.12.2010 per le società il cui esercizio sociale corrisponde all'anno solare).Sia il punto b.1) che il punto b.2) non risultano applicabili.

La Società ha approvato ed è in vigore la procedura relativa all'identificazione dei soggetti rilevanti e alla comunicazione delle operazioni da essi effettuate, aventi ad oggetto azioni emesse da Innovatec S.p.A. o altri strumenti finanziari ad esse collegati ai sensi del Regolamento AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale adottato da Borsa Italiana S.p.A.

#### *18.4 Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli*

La società non ha emesso azioni di godimento. La società ha emesso il *Green Bond* dove con l'approvazione dell'assemblea degli obbligazionisti dell'8 maggio 2018 e dell'assemblea degli azionisti del 29 giugno 2018 lo stesso è stato ristrutturato inserendo delle clausole di convertibilità in azioni ed assegnando gratuitamente ai titolari del *Green Bond* dei Warrant. Si veda il paragrafo *13.3.a Green Bond*.

#### *18.5 Strumenti finanziari emessi - I Warrant azioni ordinarie 2018-2021: Regolamento*

Alla luce della Ristrutturazione del *Green Bond* e del Piano di Risanamento, in data 2 agosto 2018, Borsa Italiana ha disposto l'ammissione sul mercato AIM Italia l'avvio delle negoziazioni dal 6 agosto 2018 n. 62.993.280 opzioni contrattuali ("**Warrant azioni ordinarie 2018-2021**" ISIN IT0005057770) assegnati gratuitamente a favore degli obbligazionisti del *Green Bond* ristrutturato (ora divenuto Prestito Obbligazionario Convertibile), che danno diritto a sottoscrivere nuove azioni ordinarie nel rapporto, al prezzo e alle condizioni determinati nel regolamento e con aumento di capitale sociale a pagamento a servizio dei warrants per Euro 3.464.630,40 mediante emissione di numero 62.993.280 nuove azioni ordinarie. I titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere nuove azioni nel rapporto di n. 1 nuova azione per ogni n.1 Warrant posseduto ad un prezzo per Azione di Compendio pari a Euro 0,055 ("Prezzo di Esercizio").

Considerando che la Condizione di esercizio del diritto di sottoscrizione definita nel successivo paragrafo 18.6 risulta alla data odierna verificata, nelle date intercorrenti il 1° luglio 2020 ed il 21 luglio 2020, i titolari dei Warrant potrebbero richiedere la sottoscrizione delle nuove azioni di Innovatec a loro riservate nel rapporto di conversione suddetto.

Il regolamento dei nuovi Warrant 2018-2021 può essere qui di seguito sintetizzato:

1. I Warrant, di cui verrà richiesta l'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, sono al portatore e saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti. I Warrant circoleranno separatamente dalle azioni cui sono abbinati a partire dalla data di emissione e saranno liberamente trasferibili.
2. I titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto di 430 Azione di Compendio per ogni 430 Warrant posseduti, ad un prezzo per Azione di Compendio ("**Prezzo di Esercizio**") pari a Euro 5,5 cents. Le Azioni di Compendio potranno essere sottoscritte a partire dal 2 gennaio 2020 e fino al 13 agosto 2021, come di seguito specificato.

Al fine di accertare il verificarsi della Condizione (come di seguito definita), saranno presi in considerazione i seguenti periodi: 1° luglio 2019 – 31 dicembre 2019, 1° gennaio 2020 – 30 giugno 2020, 1° luglio 2020 – 31 dicembre 2020, 1° gennaio 2021 – 21 luglio 2021 (ciascuno, il "**Periodo di Rilevazione**").

Salvo quanto previsto successivamente in tema di sospensione del Periodo di Esercizio (come di seguito definito), la sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di ciascun titolare dei Warrant potrà avvenire tra il 2 gennaio 2020 ed il 23 gennaio 2020, tra il 1° luglio 2020 ed il 21 luglio 2020, tra il 4 gennaio 2021 ed il 25 gennaio 2021, tra il 20 luglio 2021 ed il 13 agosto 2021 (ciascuno, il "**Periodo di Esercizio**") a condizione che nel corso del Periodo di Rilevazione precedente a quello di sottoscrizione il prezzo ufficiale delle azioni Innovatec (definito come il prezzo medio, ponderato per le relative quantità, di tutti i contratti conclusi durante ciascuna giornata di Borsa aperta) sia stato superiore al Prezzo di Esercizio per almeno 25 giorni consecutivi di Borsa aperta (la "**Condizione**").

Le Azioni di Compendio avranno godimento pari a quello delle azioni Innovatec in circolazione alla data di emissione.

L'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo incluso alla data in cui il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha deliberato di convocare un'assemblea dei soci dell'Emittente sino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare - anche in convocazione successiva alla prima - e, comunque, sino al giorno di stacco dei dividendi (escluso) eventualmente deliberati dalle Assemblee medesime. Le richieste di esercizio presentate durante la sospensione del Periodo di Esercizio restano valide ed assumono effetto dal primo giorno successivo alla sospensione del Periodo di Esercizio.

I Warrant non esercitati entro il 13 agosto 2021 perdono di validità.

3. Qualora la Società dia esecuzione, entro il termine ultimo per l'esercizio dei Warrant ma dopo il 1° gennaio 2019:
  - (i) ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili o con warrant, o comunque ad

operazioni che diano luogo allo stacco di un diritto negoziabile, il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a:

$(P_{cum} - P_{ex})$

nel quale

–  $P_{cum}$  rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali “cum diritto” (di opzione relativo all’aumento di cui trattasi) dell’azione ordinaria Innovatec registrati sul AIM (Alternative Investment Market) della Borsa Italiana S.p.A.;

–  $P_{ex}$  rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali “ex diritto” (di opzione relativo all’aumento di cui trattasi) dell’azione ordinaria Innovatec registrati sul AIM (Alternative Investment Market) della Borsa Italiana S.p.A.;

- (ii) ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato ed il Prezzo di Esercizio per azione sarà proporzionalmente ridotto;
- (iii) a distribuzione di dividendi straordinari (per tali intendendosi i dividendi, in natura o in denaro, che la Società qualifica come addizionali rispetto ai dividendi derivanti dai risultati di esercizio oppure rispetto alla normale politica dei dividendi), il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo pari al valore del dividendo;
- (iv) al raggruppamento o al frazionamento delle azioni, saranno modificati di conseguenza il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant ed il Prezzo di Esercizio;
- (v) ad aumenti gratuiti del capitale senza emissione di nuove azioni o a riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di Azioni, non sarà modificato il Prezzo di Esercizio;
- (vi) ad aumenti del capitale mediante emissione di azioni con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, commi 4, 5, 6 e 8, Codice civile, non sarà modificato il Prezzo di Esercizio;
- (vii) ad operazioni di fusione o scissione in cui l’Emittente non sia la società incorporante o beneficiaria, a seconda dei casi, sarà conseguentemente modificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili sulla base dei relativi rapporti di concambio od assegnazione, a seconda dei casi.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione entro il termine ultimo per l’esercizio dei Warrant ma dopo il 1° gennaio 2019, diversa da quelle sopra elencate, che produca effetti analoghi a quelli sopra considerati, potrà essere rettificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant e/o il prezzo unitario di esercizio, secondo metodologie di generale accettazione.

Non verrà effettuata alcuna rettifica per gli aumenti di capitale che vengano effettuati in esecuzione di un piano di risanamento di Innovatec attestato ai sensi dell’art. 67, r.d. 267/42.

Nei casi in cui, per effetto di quanto previsto nel presente Regolamento, all’atto dell’esercizio del Warrant spettasse un numero non intero di azioni, il portatore dei Warrant avrà diritto di sottoscrivere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

#### *18.6 Rivalutazioni monetarie*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

#### *18.7 Patrimoni destinati ad uno specifico affare*

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice civile.

#### *18.8 Finanziamenti destinati ad uno specifico affare*

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice civile.

#### *18.9 Elenco sedi secondarie*

La Società non possiede sedi secondarie.

#### *18.10 Recepimento delle norme in materia di governo societario*

Innovatec, in quanto società ammessa alle negoziazioni sull'AIM Italia, non era obbligata a adeguarsi alle norme del Codice di Autodisciplina.

Tuttavia, nel corso dell'ultimo trimestre 2013, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, Innovatec S.p.A. ha:

- (i) previsto statutariamente la possibilità, per i soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea, di richiedere l'integrazione delle materie da trattare;
- (ii) previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del consiglio di amministrazione;
- (iii) previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del collegio sindacale;
- (iv) previsto statutariamente che abbiano diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 5% del capitale sociale;
- (v) previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al consiglio di amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 148, comma 3, del TUF;
- (vi) previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui delle azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF);
- (vii) previsto statutariamente un obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione raggiunga o superi, una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia;

- (viii) previsto statutariamente, a partire dal momento in cui delle azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, la competenza assembleare per operazioni di *reverse take over*, cambiamento sostanziale del *business* e revoca dalla negoziazione su AIM Italia delle Azioni;
- (ix) adottato una procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate;
- (x) approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;
- (xi) approvato un regolamento per le comunicazioni obbligatorie al Nomad;
- (xii) approvato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, in particolare con riferimento alle informazioni privilegiate.

#### 18.11 Ottemperanza all'art. 2428 Codice civile

Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente

Ai sensi del punto 3) dell'art. 2428 del Codice civile si comunica che la Società non possiede né azioni proprie, né azioni di Società controllanti possedute direttamente o indirettamente.

Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni

Ai sensi del punto 4) dell'art. 2428 del Codice civile si comunica che la Società nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato né azioni proprie, né azioni di Società controllanti possedute direttamente o indirettamente.

## 19. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il consiglio di amministrazione con delibera del 12 dicembre 2013, ha approvato, adottandola, una specifica procedura interna volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente da Innovatec S.p.A. o per il tramite di società dalla stessa controllate.

Innovatec e le società del suo Gruppo intrattengono rapporti con i due maggiori azionisti di riferimento e con le controllate di questi ultimi:

Nello specifico i principali rapporti possono essere qui di seguito riepilogati:

- Sostenya Group Plc ha fornito a Innovatec S.p.A. servizi di assistenza su alcune attività *core business* e di indirizzo strategico in forza di un contratto di “*service*”. Il contratto ha un valore annuale di Euro 0,2 milioni.
- Gruppo Waste Italia S.p.A. in concordato ha fornito a Innovatec S.p.A. servizi di assistenza su alcune attività *core business* in forza di un contratto di “*service*”. Il contratto ha un valore annuale di Euro 0,2 milioni.

- Nel corso del 2019 gli azionisti di riferimento, Sostenya Group Plc e Gruppo Waste Italia S.p.A. nonché alcune delle controllate dagli stessi, hanno affidato ad Innovatec contratti *EPC* “chiavi in mano” sottoscritti negli anni precedenti di carattere ordinario per la progettazione e realizzazione di impianti e discariche. Il totale dei ricavi nel 2019 sono risultati pari a Euro 10,3 milioni con un margine di Euro 2,5 milioni.
- I contratti sottoscritti nel 2018 da Sostenya Green S.p.A. per vendita/utilizzo di 75mila ton di spazi in discarica (Euro 8,3 milioni) con le società correlate Green Up S.r.l. ed Ecosavona S.r.l. sono stati integralmente utilizzati durante l’esercizio 2019. Tali contratti rientrano nell’attività ordinaria di business. Gli spazi acquistati sono stati venduti a clienti terzi marginando Euro 0,8 milioni. Correlati a tali contratti e ai fini di una ottimizzazione dei flussi finanziari sono acquistati crediti verso Green up S.r.l. (Euro 4,1 milioni circa) da Sostenya Group Plc, azionista della controllante Innovatec remunerati a valore di mercato;
- L’esecuzione degli aumenti di capitale riservati a SEI Energia S.p.A. e SUNRT02 S.r.l. che hanno portato a un aumento del capitale sociale e soprapprezzo azioni di circa Euro 1,7 milioni (al 31 dicembre 2018 l’importo era appostato nella riserva di patrimonio netto in c/futuro aumento di capitale).
- La sottoscrizione e l’acquisto rispettivamente di Euro 3 milioni e Euro 1,3 milioni del prestito obbligazionario dell’azionista Sostenya Group Plc “Sostenya Group Convertible Notes 2016-2021 Up to Euro 15,000,000 – 6% due December 2021” ISIN Code IT0006736398 (“*Bond Sostenya*”) quotato alla borsa di Vienna “Third market”.
- Contratto rientrante nell’attività ordinaria di business sottoscritto da Sostenya Green S.p.A. con Sostenya Group Plc per ricerca spazi in discarica al di fuori del territorio nazionale per Euro 0,5 milioni;
- Contratto con la parte correlata Dimora S.r.l. per attività commerciale sviluppo business *core* per Euro 0,12 milioni;
- Acquisto da parte di Sostenya Green S.p.A. di arredi di pregio per attività istituzionale della Società e ricevimento clientela di standing ubicati nella nuova sede della Società. Sono stati acquistati verso la correlata Sig.ra Federica Giovannini (Euro 0,4 milioni) e Abitare Roma S.r.l. (Euro 0,4 milioni) successivamente confortati da relazione di un esperto indipendente;
- Come disposto dai piani concordatari di Waste Italia S.p.A. e SMC Smaltimenti Controllati S.r.l. omologati dal Tribunale di Milano, nel corso del 2019 sono stati sottoscritti da Sostenya Green S.p.A. gli atti di trasferimento d’azienda conseguenti all’assunzione dei rami d’azienda Waste Italia e SMC acquisiti rispettivamente da Sostenya Green S.p.A. direttamente ed indirettamente tramite la ex-controllata SGRA ora ceduta. La correlazione, la tipologia di operazione e i valori sono validati dai rispettivi piani concordatari omologati e supportati da attestazioni di esperti ai sensi della normativa fallimentare. L’operazione di assunzione del ramo d’azienda Waste Italia S.p.A. ha comportato l’iscrizione di un avviamento di Euro 3,7 milioni, oneri correlati al supporto finanziario a copertura dei fondi di post chiusura della discarica di Alice (presente nel ramo d’azienda Waste Italia) e un contributo netto riscontato in bilancio da parte della correlata SPC Green S.p.A. per Euro 0,9 milioni (originario di Euro 3,3 milioni a lordo degli oneri sostenuti per il *capping* della discarica nel corso del

2019). L'operazione di assunzione del ramo d'azienda SMC. ha comportato l'iscrizione di un credito verso l'assuntore SGRA S.r.l. di Euro 790mila;

- Coobblighi su fidejussioni emesse dalla controllata Innovatec Power S.r.l. per esecuzioni di contratti EPC e la costruzione di Impianti di trigenerazione, per Euro 930 mila, nonché su fidejussioni emesse da Sostenya Plc per un valore di 2 milioni, a favore del Ministero dell'Ambiente, per attività inerenti alle discariche di Sostenya Green S.p.A. per la messa in sicurezza, bonifica, ripristino delle aree contaminate, e risarcimento eventuali ulteriori danni all'ambiente
- Acquisto dell'immobile sito in Via G. Bensi 12/5 Milano dalla parte correlata Abitare Roma S.r.l. per un controvalore di Euro 3 milioni, Vista l'indisponibilità del proprietario dell'immobile Unicredit Leasing S.p.A. a cedere la palazzina direttamente a Innovatec S.p.A. (in quanto la capogruppo stava completando l'attività di ristrutturazione come da Piano di Risanamento ex-lege 67), Abitare Roma S.r.l. si è dimostrata disponibile all'acquisto (avvenuto nel mese di luglio 2019) e successiva cessione a Innovatec S.p.A. avvenuta nel mese di dicembre 2019. Il valore dell'immobile è stato validato da un esperto indipendente.

-

Si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Le operazioni con parti correlate sono state effettuate con condizioni in linea con quelle di mercato ciò anche ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.22-bis del Codice civile.

Si rimanda, per maggiori dettagli alle Note Esplicative.

## **20. EVENTUALE APPARTENENZA A UN GRUPPO**

L'azionista di riferimento alla data attuale è Gruppo Waste Italia S.p.A. in concordato con una quota pari al 41,42%. Il secondo azionista di Innovatec è Sostenya Group Plc con una quota, sulla base delle informazioni disponibili alla data, pari al 15,63%. Sostenya Group Plc controlla Gruppo Waste Italia S.p.A. in concordato con una quota del 98,44%. Inoltre, la controllata di Gruppo Waste Italia S.p.A. in concordato, SEI Energia S.p.A. detiene dal 28 febbraio 2020 una quota azionaria di Innovatec pari al 11,44% del capitale sociale.

Conseguentemente, Sostenya Group Plc detiene direttamente ed indirettamente una partecipazione complessiva in Innovatec del 64,82% del capitale sociale della Società.

L'azionista di riferimento di Innovatec S.p.A. - alla data del 31 dicembre 2018 – era sempre Gruppo Waste Italia S.p.A. con una quota del 45,09% mentre Sostenya Group Plc risultava avere quota pari al 18,20%.

L'azionista di riferimento di Innovatec S.p.A. - alla data del 31 dicembre 2017 – era invece Sostenya Group Plc con una quota pari al 39,87%, mentre Gruppo Waste Italia S.p.A. risultava avere una quota del 24,39%.

## **21. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Il controllo sulla Società, ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico, è esercitato da Sostenya Group Plc, holding di partecipazione e società di diritto inglese sottoposta al Companies Act e regolarmente assoggettata a tassazione, avente sede legale in St. Michael's House, I George Yard, EC3V 9DF, Londra (UK).

Sostenya Group Plc, quale mera holding di partecipazione, non svolge attività di direzione e coordinamento della Società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice civile. Inoltre, non v'è coincidenza nella composizione degli organi amministrativi di Sostenya Group Plc e di Innovatec.

Per converso, le società italiane rientranti nell'area di consolidamento del Gruppo sono soggette ad attività di direzione e coordinamento da parte di Innovatec ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del Codice civile.

Tale attività comprende, in particolare, la definizione degli obiettivi strategici ed operativi e l'adeguamento al sistema di controllo interno e di *governance* della capogruppo.

Si segnala che le disposizioni del Capo IX del Titolo V del Libro V del Codice Civile (articoli 2497 e seguenti) prevedono, tra l'altro: (i) una responsabilità diretta della società che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti dei soci e dei creditori sociali delle società soggette alla direzione e coordinamento (nel caso in cui la società che esercita tale attività – agendo nell'interesse imprenditoriale proprio o altrui in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle società medesime – arrechi pregiudizio alla redditività e al valore della partecipazione sociale ovvero cagioni, nei confronti dei creditori sociali, una lesione all'integrità del patrimonio della società); e (ii) una responsabilità degli amministratori della società oggetto di direzione e coordinamento che omettano di porre in essere gli adempimenti pubblicitari di cui all'articolo 2497-bis del Codice Civile, per i danni che la mancata conoscenza di tali fatti rechi ai soci o a terzi.

## **22. IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI**

Nel corso del 2019 nel bilancio consolidato e separato sono stati rilevati ricavi/costi o altri componenti positivi/negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

- (i) si è avuto un ulteriore giusto riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rinvenienti su 7 impianti dei 24 impianti presentati dalla Società nell'ambito del Progetto Serre. Tale riconoscimento va ad aggiungersi a quanto già percepito nel 2018 in relazione ai ricorsi su 12 impianti di analoga natura. I ricavi dalle vendite dei TEE riconosciuti sono stati pari a Euro c.a. 6,1 milioni. Sono stati registrati correlati costi in riferimento ai TEE riconosciuti dal GSE per Euro 3,5 milioni;
- (ii) Svalutazione di Euro 1,3 milioni registrata dalla controllata Volteo Energie S.r.l. a seguito dell'accordo a saldo e stralcio sottoscritto ad inizio agosto 2019 con la società Bluesphere Italia S.r.l. in merito al credito di Euro 2,6 milioni vantato dalla controllata per la cessione – avvenuta a fine 2016 - di alcune partecipazioni ramo biomassa ubicate nel vigevanese;

## **23. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Lo scenario corrente, nazionale ed internazionale, è forzatamente influenzato dalla sopraggiunta diffusione nel corso del primo trimestre dell'anno del Covid-19 e dall'adozione delle misure restrittive attivate dai singoli governi per il relativo contenimento. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno creato un contesto di generale incertezza, la cui evoluzione ed i relativi effetti, diretti e indiretti, sull'economia non risultano ad oggi prevedibili. La Società evidenzia che attualmente sono garantite le attività svolte direttamente ovvero tramite le proprie controllate nel settore della gestione integrata ambientale, ivi comprese le attività di realizzazione di impianti di trattamento e smaltimento rifiuti in quanto identificate come essenziali ai sensi del DPCM 22 marzo 2020. Pur in tale contesto di incertezza, il Gruppo sta focalizzando i propri sforzi commerciali e tecnici ad incrementare la propria base di clienti *corporate* sia nel settore dell'efficienza energetica – presidiato da Innovatec Power – sia in quello dei servizi ambientali, che vede nella nuova acquisita Sostenya

Green un asset rilevante. Nonostante gli investimenti, commerciali e tecnici, che il Gruppo sta realizzando ed ha in animo di continuare a realizzare, il perdurare della situazione attuale, con il blocco delle aziende industriali non strategiche, potrebbe causare un rallentamento nel raggiungimento degli obiettivi annuali della controllata Innovatec Power, ancorché il contributo ai risultati consolidati 2020 di quest'ultima sia da considerarsi non significativo. Proseguono peraltro le attività di installazione e manutenzione assimilate al codice ATECO 43.2, nei limiti imposti dalle normative vigenti in termini di sicurezza e tutela della salute dei propri dipendenti, collaboratori e clienti. Inoltre, la capogruppo Innovatec proseguirà anche nel breve termine la propria attività di *contractor* nella realizzazione di siti di smaltimento contrattualizzata con parti correlate.

Alla data della presente Relazione, la Società è in grado di garantire la normale operatività aziendale grazie all'introduzione, per i propri dipendenti, dello "*smart working*" come metodo di lavoro e gestione delle risorse umane in remoto grazie alle tecnologie e agli strumenti di comunicazione digitale messi a disposizione dall'azienda. Tale iniziativa permette ad Innovatec e alle sue partecipate di operare in maniera continuativa anche nel contesto attuale, garantendo allo stesso tempo la salute dei propri lavoratori e della collettività, come suggerito dal Governo. A tal proposito, la Società ha comunicato ai propri dipendenti l'erogazione di un Bonus baby-sitter e, nell'eventualità del ricorso a misure integrative di supporto volontario ("FIS"), l'ulteriore impegno a corrispondere ai dipendenti rientranti in tale ambito la totalità delle retribuzioni maturate. La Società ha altresì sottoscritto, sempre a tutela dei propri dipendenti, una polizza assicurativa con una primaria compagnia italiana volta a garantire un pacchetto di assistenza per i propri lavoratori, nella denegata ipotesi nella quale alcuni dovessero eventualmente contrarre il COVID-19, con l'intento di dare a quest'ultimi una maggiore serenità in un momento complicato come quello che sta vivendo il nostro Paese.

#### **24. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE NETTO**

Il Consiglio di Amministrazione di Innovatec S.p.A., aveva intenzione di proporre alla prossima Assemblea degli Azionisti un dividendo ordinario di massimi Euro 1,64 milioni rivenienti dall'Utile d'esercizio di Euro 3.510.618,00 dedotto l'accantonamento a riserva legale e con esclusione di Sei Energia S.p.A. e Sunrt02 S.r.l. detentori di rispettivamente di n. 44.125.000 e n. 10.453.965 azioni non ancora in regime di dematerializzazione. Al fine di determinare con esattezza il dividendo per azione, convocava un nuovo Consiglio di Amministrazione per il giorno 10 aprile 2020 che avrebbe stabilito l'esatto capitale sociale alla luce delle potenziali conversioni in azioni da parte degli obbligazionisti del *Green Bond* in funzione della scelta operata da parte della Società di rimborsare anticipatamente il prestito, e a seguito di tale scelta, la possibilità da parte degli obbligazionisti (entro 30 giorni dal 10 marzo 2020 ai sensi del Regolamento) di esercitare l'opzione – in alternativa a ricevere cassa in data 21 luglio 2020 - di convertire fino ad un massimo n. 36 obbligazioni attualmente in circolazione in n. 545.240 nuove azioni per obbligazione. In pari data, il Consiglio di Amministrazione avrebbe stabilito la data di convocazione dell'Assemblea e l'ordine del giorno.

In data 9 aprile 2020, l'azionista di riferimento Sostenya Group Plc informava la Società che, in caso di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti avente ad oggetto la distribuzione del dividendo, essa si sarebbe pronunciata per il non accoglimento della proposta. Sostenya Group Plc, pur avendo preso atto delle valutazioni operate dal Consiglio di Amministrazione di Innovatec in relazione alle motivazioni alla base della proposta di distribuzione di un dividendo ed in considerazione della capacità della Società di generare flussi di cassa prospettici, non può non valutare con estrema attenzione l'attuale evolversi dell'emergenza Covid 19 ed il conseguente rallentamento che si potrebbe determinare sulla domanda e sul ciclo economico anche per effetto dei provvedimenti legislativi via via adottati anche in merito alla restrizione delle attività produttive. Risulta strategico per l'azionista di riferimento, in ragione dello scenario nel frattempo delineato, che la Società mantenga un adeguato *buffer* di cassa in azienda ed un elevato livello di patrimonializzazione al fine di essere in grado di fronteggiare l'emergenza corrente – qualora la stessa dovesse perdurare nel tempo – e di non

pregiudicarsi la possibilità di usufruire degli strumenti di agevolazione finanziaria previsti nel nuovo decreto-legge 8 aprile 2020 c.d. “Liquidità”. Sostenya Group Plc, invitava quindi il Consiglio di Amministrazione di Innovatec a prendere atto di quanto sopra esposto, rimettendo alla successiva valutazione del medesimo Consiglio l’opportunità di convocare, nel secondo semestre 2020, un’Assemblea degli Azionisti per proporre l’eventuale distribuzione di riserve, qualora lo scenario economico, per effetto di una maggiore visibilità sull’impatto dell’emergenza Covid 19, lo permettesse.

Il Consiglio di Amministrazione del 10 aprile 2020 ha preso atto di quanto comunicato dalla controllante Sostenya Group Plc, deliberando di non includere come punti all’ordine del giorno della convocanda Assemblea degli Azionisti per l’approvazione del bilancio 2019, prevista per il giorno 12 maggio 2020 in prima convocazione ed occorrendo il giorno seguente in seconda convocazione, (i) la proposta di distribuzione di un dividendo bensì il rinvio a nuovo dell’utile dell’esercizio nonché (ii) la delega al Consiglio per l’acquisto di azioni proprie.

Nella stessa riunione, il Consiglio ha altresì preso atto, a seguito del rimborso anticipato del *Green Bond* deliberato in data 10 marzo 2020, dell’esercizio da parte di alcuni obbligazionisti – in accordo con il Regolamento del prestito – della conversione di n. 33 obbligazioni in n. 17.992.920 nuove azioni della Società. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all’Assemblea Straordinaria e all’Assemblea dei titolari dei Warrant Innovatec 2018-2021 (codice Isin IT0005333270), l’istituzione di un Periodo di Esercizio anticipato (21 maggio- 5 giugno 2020) in aggiunta a quelli previsti dal Regolamento dei Warrant. Considerando il numero attuale delle azioni di Innovatec in circolazione (codice Isin IT0004981038) e delle potenziali nuove azioni sottoscritte a seguito delle operazioni sul capitale sopra descritte, il Consiglio ritiene infine indispensabile semplificare la gestione amministrativa dei titoli azionari e rendere più corposo il valore unitario delle azioni proponendo all’Assemblea un raggruppamento delle azioni stesse – da attuarsi nella metà di giugno 2020 - nel rapporto di n.10 nuove azioni ordinarie ogni n.43 azioni in circolazione a quella data. A seguito della proposta di accorpamento, verrà proposto alla medesima Assemblea la modifica del rapporto di conversione dei Warrant che non avranno usufruito del proposto diritto all’esercizio anticipato nel periodo di cui al precedente paragrafo, in n.10 nuove azioni sottoscrivibili per n.43 Warrant posseduti e un nuovo Prezzo di Esercizio da Euro 0,055 a Euro 0,236 per nuova azione.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di conferire al Presidente Avv. Roberto Maggio il mandato di convocare, l’Assemblea degli Azionisti in data 12 maggio 2020 ore 11.00 ed occorrendo in seconda convocazione in data 13 maggio 2020 presso lo Studio del Notaio dr. avv. Amedeo Venditti, in Milano, via Santa Marta n. 19, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

#### Parte Ordinaria

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2019, Relazione degli Amministratori sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale; Relazione della Società di revisione; Presentazione del bilancio consolidato al 31.12.2019; delibere inerenti e conseguenti;
2. Proposta sulla destinazione del risultato di esercizio;
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente: determinazione del numero dei componenti il Consiglio, della durata del relativo incarico, nomina degli Amministratori e individuazione del Presidente e determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

#### Parte Straordinaria

1. Raggruppamento delle azioni ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale, secondo il rapporto di n. 10 nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare ogni n. 43 azioni ordinarie Innovatec S.p.A. possedute, previo annullamento, ai soli fini di consentire la quadratura complessiva

dell'operazione e senza riduzione del capitale sociale, del numero minimo di azioni necessario per assicurare la quadratura numerica dell'operazione; delibere inerenti e conseguenti, ivi comprese l'adeguamento del suddetto rapporto di conversione a seguito dell'aumento del numero di azioni alla data del raggruppamento

2. Modifica dell'art. 3 del Regolamento dei "Warrant azioni ordinarie Innovatec 2018-2021" al fine di introdurre un ulteriore Periodo di Esercizio per la sottoscrizione delle Azioni di Compendio; delibere inerenti e conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di conferire al Presidente Avv. Roberto Maggio il mandato di convocare, l'Assemblea dei portatori dei warrant "Warrant azioni ordinarie Innovatec 2018-2021" emessi da Innovatec S.p.A. presso lo Studio del Notaio dr. avv. Amedeo Venditti, in Milano, via Santa Marta n. 19, in unica convocazione per il giorno 12 maggio 2020, alle ore 10.00, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

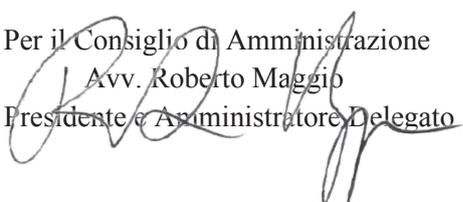
1. Modifica dell'art. 3 del Regolamento dei "Warrant azioni ordinarie Innovatec 2018-2021" al fine di introdurre un ulteriore Periodo di Esercizio per la sottoscrizione delle Azioni di Compendio; delibere inerenti e conseguenti.

La relazione illustrativa relativa agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti e dell'Assemblea dei titolari dei Warrant verrà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge e nell'apposita sezione del sito Internet della Società.

Se con noi d'accordo Vi invitiamo ad approvare la relazione sulla gestione e il bilancio d'esercizio, costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e note esplicative.

Milano, 10 aprile 2020

Per il Consiglio di Amministrazione  
Avv. Roberto Maggio  
Presidente e Amministratore Delegato



***Prospetti contabili consolidati***

# Gruppo Innovatec

Valori In Euro

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

**31/12/2019**

**31/12/2018**

**ATTIVO**

<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I) Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	12.556	28.742
2) Costi di sviluppo	128.646	180.189
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	2.771.469
5) Avviamento	5.745.641	2.441.879
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	-	-
<b>BII Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>5.886.843</b>	<b>5.422.279</b>
<b>II) Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e Fabbricati	3.791.824	-
2) Impianti e Macchinario	-	1.563.193
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.830	5.882
4) Altri beni	817.687	89.711
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<b>BII Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>4.614.341</b>	<b>1.658.785</b>
<b>III) Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate non consolidate	427.509	1
b) imprese collegate	731.167	572.847
b) imprese controllanti	-	-
b) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	576	221.174
2) Crediti:		
b) verso imprese controllate non consolidate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	90.952
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b) verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	80.000
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
c) verso imprese controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d-bis) verso altri		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	815.103	25.228
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	57.308	622.308
3) altri titoli		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.300.000	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	3.109.608	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-

<b>BIII Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>6.441.270</b>	<b>1.612.511</b>
<b>B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>16.942.454</b>	<b>8.693.574</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	159.563	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	473.284	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>632.847</b>	<b>-</b>
<b>II) Crediti</b>		
1) verso clienti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	8.077.157	8.150.465
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) verso imprese controllate non consolidate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	15.780
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	276.292	521.391
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) verso controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	137.100	129.177
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	4.494.659	6.026.679
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-bis) crediti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.596.984	3.236.330
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	128
5-ter) Imposte anticipate	2.718	316.846
5 quater) verso altri		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.724.215	1.591.013
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti</b>	<b>17.309.125</b>	<b>19.987.810</b>
<b>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	5.000	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	1.503.669	-
7) attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>1.508.669</b>	<b>-</b>
<b>IV) Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	7.565.026	7.779.991
3) Denaro e valori di cassa	6.058	6.295
<b>Totale disponibilità liquide (IV)</b>	<b>7.571.084</b>	<b>7.786.286</b>
<b>C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>27.021.724</b>	<b>27.774.094</b>

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	384.226	1.218.151
----------------------------	---------	-----------

<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>44.348.405</b>	<b>37.685.819</b>
----------------------	-------------------	-------------------

Valori In Euro

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
----------------	-------------------	-------------------

**A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO**

I – Capitale	1.954.955	1.850.416
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.190.901	3.960.914
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve:		
Riserva di consolidamento	-	-
Riserva da differenze da traduzione	-	-
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.412.000	1.746.527
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Varie altre riserve	450.450	450.450
VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	855.342	(15.762.697)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.085.758	16.618.037
X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>13.949.406</b>	<b>8.863.647</b>

**Patrimonio netto di terzi:**

Capitale e riserve di terzi	6.351	6.351
Utile (perdita) di terzi	54	-
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>6.405</b>	<b>6.351</b>

<b>A) TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO</b>	<b>13.955.811</b>	<b>8.869.998</b>
---	-------------------	------------------

**B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

1) Fondo trattamento quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Fondo imposte, anche differite	188.565	1.833.644
3) strumenti finanziari derivati passivi;	-	-
4) Altri	4.122.253	382.837

<b>B) TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>4.310.818</b>	<b>2.216.481</b>
--	------------------	------------------

<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>112.713</b>	<b>103.015</b>
--	----------------	----------------

**D) DEBITI**

1) Obbligazioni		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Obbligazioni convertibili		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	1.888.838	2.428.418
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Debiti verso banche		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	118.167	1.838
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	184.057
5) Debiti verso altri finanziatori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.579.933	4.500.699
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	767.486	1.656.524
6) Acconti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	25.256	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Debiti verso fornitori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	5.946.043	6.663.246
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	4.890
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) Debiti verso imprese controllate non consolidate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Debiti verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	700.514	1.233.579
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) Debiti verso controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	613.320	813.365
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	4.213.186	5.487.493
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.702.013	1.454.521
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	102.941	243.313
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	4.803.725	1.776.484
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>D) TOTALE DEBITI</b>	<b>24.461.422</b>	<b>26.448.426</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>1.507.640</b>	<b>47.900</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>44.348.405</b>	<b>37.685.819</b>

# Gruppo Innovatec

Valori In Euro

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2019	2018
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.066.389	29.792.533
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti e semilavorati e finiti	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	203.884	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi:		
- Contributi in conto esercizio	-	-
- Altri	2.846.531	1.219.582
<b>A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>46.116.804</b>	<b>31.012.116</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(25.770)	(10.945.853)
7) per servizi	(32.928.401)	(3.016.433)
8) per godimento di beni di terzi	(120.085)	(1.180.238)
9) per il personale	(1.310.138)	(1.310.909)
a) salari e stipendi	(883.358)	(916.969)
b) oneri sociali	(339.688)	(315.914)
c) trattamento di fine rapporto	(63.835)	(76.819)
d) trattamento di quiescenza e simili	(380)	(290)
e) altri costi	(22.876)	(917)
10) ammortamenti e svalutazioni	(2.109.876)	(3.787.236)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(416.489)	(523.857)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.671.447)	(2.462.159)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	(2.000)
d) svalutazione dei crediti compr. all'attivo c. e disp. liquide	(21.939)	(799.219)
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	159.563	157.290
12) accantonamenti per rischi	(137.343)	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	(3.591.054)	(3.404.903)
<b>B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(40.063.103)</b>	<b>(23.488.281)</b>
<b>DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>6.053.701</b>	<b>7.523.835</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni		
da imprese controllate non consolidate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
Altri	12.457	8.798.043
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate non consolidate	-	4.869
da imprese collegate	3.520	-
da imprese controllanti	111.293	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
Altri	-	-

b) da titoli iscritti nelle immobiliz. che non costituiscono partecipazioni	190.938	-
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.669	99.234
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate non consolidate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
da altri	103.109	4.615.700
17) Interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
Altri	(386.450)	(2.889.170)
17-bis) Utili e (perdite) su cambi	-	(416)
<b>C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>38.536</b>	<b>10.628.260</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	(324.330)	(11.636)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(105.440)	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<b>D) TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>(429.770)</b>	<b>(11.636)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>	<b>5.662.467</b>	<b>18.140.458</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte correnti	(1.907.607)	(1.072.035)
Imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite	1.346.171	(450.386)
imposte anticipate	(15.219)	-
<b>21) UTILE (PERDITE) CONSOLIDATI DELL'ESERCIZIO</b>	<b>5.085.812</b>	<b>16.618.037</b>
<b>RISULTATO DI PERTINENZA DEI TERZI</b>	<b>54</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO</b>	<b>5.085.758</b>	<b>16.618.037</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO</b>		<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<i>(Valori espressi in Euro)</i>			
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>			
Risultato dell'esercizio consolidato		5.085.812	16.618.037
Imposte sul reddito		576.655	1.522.421
Oneri/(Proventi) finanziari (Dividendi)		(26.080)	(1.830.216)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-	-
		-	(8.645.122)
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi</b>		<b>5.636.388</b>	<b>7.665.120</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto :</i>			
Accantonamenti ai fondi		137.343	-
Ammortamenti delle Immobilizzazioni		2.087.936	2.986.016
Svalutazione per perdite durevoli di valore di Partecipazioni		324.330	11.636
Svalutazione Crediti iscritti nell'attivo circolante		21.939	799.219
Svalutazione Crediti finanziari		105.440	-
Svalutazione Titoli azionari		-	-
Svalutazione di immobilizzazioni Materiali e Immateriali		-	2.000
Accantonamento per Trattamento di fine rapporto		63.835	76.819
Flusso di cassa connesso con l'acquisizione del controllo di imprese entrate nell'area di consolidamento		-	(2.897.579)
Altre rettifiche per elementi non monetari		4.821.645	22.980
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto</b>		<b>13.198.856</b>	<b>8.666.211</b>
<i>Variazioni del capitale circolante Netto:</i>			
(Aumento)/diminuzione dei crediti commerciali		780.107	1.723.422
Aumento/(diminuzione) dei debiti commerciali		(1.446.424)	(4.379.235)
(Aumento)/diminuzione delle rimanenze		(632.847)	134.575
(Aumento)/diminuzione delle altre attività/altra passività		3.025.483	(671.000)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del Capitale Circolante Netto</b>		<b>14.925.174</b>	<b>5.473.973</b>
<i>Altre rettifiche:</i>			
Interessi incassati/(pagati)		69.963	1.004
(Imposte sul reddito pagate)		-	(37.117)
Dividendi incassati		-	-
(Liquidazioni trattamento di fine rapporto)		(54.137)	(250.034)
(Utilizzo dei fondi)		(352.974)	(625.310)
Altri incassi/pagamenti		-	(1.812.005)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>		<b>14.588.025</b>	<b>2.750.511</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>			
(Investimenti)/disinvestimenti in Immobilizzazioni immateriali		8.085	159.770
(Investimenti)/disinvestimenti in Immobilizzazioni materiali		(4.627.003)	(248.642)
(Investimenti)/disinvestimenti in Immobilizzazioni finanziarie		(5.153.090)	256.390
(Investimenti)/disinvestimenti in altre attività finanziarie		(1.614.109)	(99.234)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>		<b>(11.386.116)</b>	<b>68.284</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>			
<i>Mezzi terzi</i>			
Incremento (decremento) debiti verso banche		(67.728)	36.887
Aumento/(diminuzione) dei debiti finanziari		(3.349.383)	(1.603.400)
<i>Mezzi propri</i>			
Altre variazioni		(0)	229.558
Versamento in conto futuro aumento di capitale		-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie		-	-
Aumento di capitale della Capogruppo a pagamento		-	145.591
Variazione Patrimonio netto di terzi		-	-
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>		<b>(3.417.112)</b>	<b>(1.191.364)</b>
<b>INCREMENTO / (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A ± B ± C)</b>		<b>(215.202)</b>	<b>1.627.431</b>
Effetto disponibilità liquide dal consolidamento di società controllate acquisite		-	1.173.435
Effetto disponibilità liquide da deconsolidamento su base integrale		-	(393.901)
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO ESERCIZIO</b>		<b>7.786.286</b>	<b>5.379.321</b>
<i>di cui:</i>			
depositi bancari e postali		7.779.991	5.370.742
assegni		-	0
denaro e valori in cassa		6.295	8.578
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>		<b>7.571.084</b>	<b>7.786.286</b>
<i>di cui:</i>			
depositi bancari e postali		7.565.026	7.779.991
assegni		-	-
denaro e valori in cassa		6.058	6.295

**Gruppo Innovatec**  
**Movimentazione Patrimonio Netto Consolidato**

Valori in euro

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Riserva per opzione di conversione del prestito obbligazionario convertibile	Utile (perdite) a nuovo	Utile perdite d'esercizio	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto consolidato
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2017</b>	<b>4.173.444</b>	-	-	-	<b>(10.742)</b>	-	<b>(23.123.246)</b>	<b>3.237.105</b>	-	<b>(15.723.439)</b>	<b>326.698</b>	<b>(15.396.741)</b>
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	(4.123.444)	-	-	-	-	-	-	-	-	0	-	0
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	629.933	1.385.852	-	-	-	-	7.360.550	(3.237.105)	-	2.015.785	-	2.015.785
Aumento di capitale sociale in conversione "Green Bond"	202.881	446.338	-	-	-	-	-	-	-	649.219	-	649.219
Aumento di capitale sociale riservato per remissione debito da Gruppo Waste Italia SpA	922.104	2.028.630	-	-	-	-	-	-	-	2.950.734	-	2.950.734
Aumento di capitale sociale in conversione prestito obbligazionario "Green Bond" pubblica quota mercato	45.497	100.064	-	1.746.527	-	-	-	-	-	145.591	-	145.591
Riserva per opzione di conversione prestito obbligazionario "Green Bond" ora convertibile	-	-	-	-	10.742	450.450	-	-	-	1.746.527	-	1.746.527
Variazione nei fair value di strumenti derivati di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	450.450	(310.906)	450.450
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	16.618.037	-	16.618.037	(9.441)	(300.164)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>16.618.037</b>	-	<b>16.618.037</b>	<b>(9.441)</b>	<b>(300.164)</b>
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2018</b>	<b>1.850.415</b>	<b>3.960.914</b>	-	<b>1.746.527</b>	-	<b>450.450</b>	<b>(15.762.687)</b>	<b>16.618.037</b>	-	<b>8.863.647</b>	<b>6.351</b>	<b>8.869.998</b>
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	16.618.037	(16.618.037)	-	-	-	-
Aumento di capitale con sovrapprezzo mediate utilizzo di versamenti in conto futuro aumento di capitale	104.540	229.987	-	(334.527)	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	-	1
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	5.085.758	-	5.085.758	54	5.085.812
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2019</b>	<b>1.954.955</b>	<b>4.190.901</b>	-	<b>1.412.000</b>	-	<b>450.450</b>	<b>855.342</b>	<b>5.085.758</b>	-	<b>13.949.406</b>	<b>6.405</b>	<b>13.955.811</b>

## **NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

### **PREMESSA**

La Capogruppo Innovatec S.p.A. è una società per azioni organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana le cui azioni sono quotate alla Borsa Valori di Milano sul mercato AIM Italia.

### **Contenuto e forma del Bilancio consolidato**

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità al disposto del D.L. 127/91 e dal dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015, opportunamente integrate dai principi contabili formulati dall'OIC.

L'esposizione delle componenti di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati segue gli schemi prescritti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile con le integrazioni necessarie a contenere le voci tipiche di consolidamento, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 127/91.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, contraddistinte da numeri arabi e da lettere maiuscole, e previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile, non sono indicate se hanno saldo zero nell'esercizio in corso.

Sono state inoltre omesse le voci che nel presente bilancio consolidato sono pari a zero.

Il Rendiconto Finanziario, presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Il contenuto e le caratteristiche del rendiconto finanziario sono individuati dal nuovo art. 2425-ter c.c., secondo cui, dal rendiconto finanziario devono risultare, per l'esercizio in chiusura e per quello precedente: l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio e i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento (ivi comprese con autonoma indicazione le operazioni con i soci).

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del periodo della società Capogruppo.

Il bilancio consolidato è stato redatto in unità di Euro ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del c.c. e la trasformazione dei dati contabili, espressi in centesimi di Euro, in dati di bilancio, espressi in unità di Euro, è avvenuta mediante arrotondamento.

I valori esposti nella nota integrativa, ove non diversamente specificato, sono espressi in Euro.

La predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2019 non ha comportato la necessità di ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 29, 4° comma del D.Lgs. 127/1991.

I bilanci corredati di relativa informativa delle società controllate da Innovatec S.p.A sono stati approvati dall'organo amministrativo ai fini della redazione del bilancio consolidato e sono stati opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili omogenei nell'ambito del Gruppo e in linea con le norme che disciplinano il bilancio consolidato.

## Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo Innovatec al 31 dicembre 2019 è stato predisposto utilizzando i bilanci della società Innovatec S.p.A. e delle controllate, nelle quali Innovatec S.p.A. detiene direttamente o indirettamente, il 50% o più del capitale sociale.

Conseguentemente alle operazioni societarie che hanno portato alla nascita del Gruppo Innovatec, riepilogati in premessa alla relazione sulla gestione, il bilancio consolidato di Innovatec per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto con consolidamento della capogruppo Innovatec S.p.A. al 31 dicembre 2019 e della situazione patrimoniale, economica e finanziaria chiusa al 31 dicembre 2019 delle società controllate Volteo Energie S.r.l., Innovatec Power S.r.l., Sostenya Green S.r.l.

I bilanci e le situazioni patrimoniali e finanziarie, come sopra descritte, sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformare le eventuali contabilizzazioni iscritte negli stessi, al fine del rispetto delle norme di consolidamento, ovvero per unificarli ai principi contabili omogenei di Gruppo, in linea con quelli dettati dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni.

Ai prospetti di bilancio – Stato Patrimoniale e Conto Economico – segue il quadro di raccordo, inserito nella sezione dedicata al patrimonio netto, tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della Innovatec S.p.A. ed i corrispondenti valori consolidati di pertinenza del Gruppo.

La predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2019 non ha comportato la necessità di ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 29, 5° comma del D.Lgs. 127/1991 e ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice civile.

Si precisa che il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2018, utilizzato per i confronti, è quello approvato in data 5 luglio 2019.

L'area di consolidamento include le seguenti società consolidate con il metodo integrale:

Denominazione	Partecipante	Sede	% diretta	% complessiva	Tipo controllo	Metodo consolidamento
Innovatec S.p.A.	CAPOGRUPPO	Milano			Controllante	Integrale
<b>Società controllate direttamente:</b>						
Volteo Energie S.r.l.	Innovatec S.p.A.	Milano	100,00%	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Innovatec Power S.r.l.	Innovatec S.p.A.	Milano	100,00%	99,01%	Controllata	Consolidamento integrale
Sostenya Green S.r.l.	Innovatec S.p.A.	Milano	100,00%	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Rete Ambiente Srl	Innovatec S.p.A.	Ponte a Egola (PI)	50,00%	50,00%	Controllata	Consolidamento sintetico - Metodo Equity
			50,00%	50,00%	Controllata	Minore tra il corso ed il valore atteso di realizzo
Innovatec USA Inc	Innovatec S.p.A.		60,00%	60,00%	Controllata	Costo
<b>Società collegate:</b>						
Exalto Energy & Innovation S.r.l.	Innovatec S.p.A.	Palermo	24,79%		Collegata	Consolidamento sintetico - Metodo Equity
Circularity S.r.l. Società Benefit (ex Green Reset)	Innovatec S.p.A.	Ponte a Egola (PI)	20,00%		Collegata	Consolidamento sintetico - Metodo Equity
Ecoadda S.r.l. In liquidazione	Sostenya Green S.r.l.	Milano	20,00%		Collegata	Costo
Farthan S.c.r.l. società consortile	Innovatec S.p.A.	Milano	20,00%		Collegata	Costo
EDS - Kinexia LLC	Volteo Energie S.r.l.	Delaware - USA	29,00%		Collegata	Costo

Al 31 dicembre 2019, Innovatec detiene, direttamente ed indirettamente tramite le controllate, le seguenti partecipazioni:

- Innovatec Power S.r.l. controllata di Innovatec al 99,01% dal mese di dicembre 2018. La società è attiva nei settori della co-trigenerazione industriale, dell'efficienza energetica di processo e della riqualificazione energetica delle scuole nell'ambito del Fondo Kyoto del ministero dell'ambiente. Innovatec ha acquisito dalla Sostenya Group Plc in data 20 dicembre 2018 il pacchetto di quote della società rappresentative del 51,24% del capitale sociale e con tale acquisizione ha incrementato la sua partecipazione in Innovatec Power al 99,01%. L'operazione - strategica per Innovatec - ha permesso di rafforzare il *core* business aumentando la propria presenza nel settore dell'efficienza energetica rispetto alle attività già servite.
- Sostenya Green S.p.A. è una controllata di Innovatec S.p.A. al 100% a seguito dell'acquisto operato da quest'ultima in data 15 ottobre 2018 dalla correlata Aker S.r.l., all'epoca controllata da Sostenya Group Plc. Costituita in data 24/07/2017 la società è attiva nell'intermediazione di spazi presso discariche di proprietà di soggetti correlati e terzi. Sostenya Green partecipa inoltre come assuntore nell'ambito delle procedure concordatarie di Waste Italia S.p.A. ("Waste Italia" e/o "WI") e di SMC Smaltimenti Controllati S.r.l. ("SMC"), quest'ultima assunzione in maniera indiretta attraverso la società SGRA S.r.l. In dettaglio, Sostenya Green è uno dei due assuntori previsti nel piano concordatario di Waste Italia omologato dal Tribunale di Milano in data 15 novembre 2018. Il concordato di Waste Italia prevede un piano in continuità indiretta in presenza di due assuntori, SPC Green S.p.A. e Sostenya Green che si sono suddivisi nel corso del primo semestre 2019 - tramite separati atti di assunzione notarili - gli attivi e i passivi esdebitati della società. Sostenya Green si è assunta gli attivi aziendali "non strategici" di Waste Italia consistenti nelle partecipazioni di quest'ultima nelle società Ecoadda S.r.l. in liquidazione, SMC Smaltimenti Controllati S.r.l. e Waste to Water S.r.l. in liquidazione, e nell'impegno a supportare finanziariamente le attività di chiusura e di post-chiusura della discarica ubicata in Alice Castello (PV). Sostenya Green, a fronte dell'assunzione, ha beneficiato del sostegno finanziario fornito dall'altro assuntore SPC Green di Euro 3.288.000,00 più IVA. Successivamente all'assunzione, avvenuta in data 10 giugno 2019, Sostenya Green ha ceduto la totalità delle sopracitate partecipazioni mantenendo solo in Ecoadda una partecipazione residua del 20%. In riferimento invece al concordato in continuità indiretta di SMC Smaltimenti Controllati S.r.l. omologato dal Tribunale di Milano in data 23 maggio 2019, l'atto di assunzione del ramo d'azienda stipulato dalla società SGRA S.r.l. - a suo tempo interamente controllata da Sostenya Green - è stato sottoscritto in data 3 dicembre 2019 ed in forza di tale atto SGRA si è assunta l'intero ramo in funzionamento della società in concordato. Sostenya Green, successivamente all'assunzione del ramo d'azienda SMC ed avendo già messo a disposizione della procedura le risorse finanziarie esterne previste all'interno del piano concordatario in misura pari ad Euro 790 mila, in data 20 dicembre 2019 ha sottoscritto con terza parte un atto preliminare di vendita del 100% della controllata SGRA, vendita concretizzatasi nel mese di gennaio 2020.
- Circularity S.r.l. (ex Green Reset S.r.l.) attiva nel settore dell'"economia circolare": Innovatec S.p.A. detiene dal 31 gennaio 2019 una partecipazione pari al 20% acquisita tramite sottoscrizione di aumento di capitale a pagamento non esercitato dai soci alla data ancora presenti nella società. In data 31 gennaio 2019, il capitale sociale della società è stato aumentato di Euro 2.500 (sottoscritto da Innovatec) passando da Euro 10.000 a Euro 12.500 e con sopraprezzo complessivo di Euro 200.000.
- Rete Ambiente S.r.l. costituita ad ottobre 2019 rilevando con un investimento di Euro 0,5 milioni l'attività editoriale, i marchi e gli asset della società Edizioni Ambiente S.r.l., storica casa editrice

specializzata in tematiche della sostenibilità. Rete Ambiente è posseduta al 50% da Innovatec mentre per il restante 50% è stato stipulato nel precedente l'impegno incondizionato alla vendita a soggetto terzo, concretizzatosi poi a gennaio con la società EdaTeam S.r.l., che riunisce i soci storici di Edizioni Ambiente. I rami di attività rilevati sono la formazione a terzi, l'editoria libraria e riviste in materia rinnovabili, ambientale e dell'economia circolare, network e marchi: EdizioniAmbiente.it (editoria); Rifiuti-on-line.it; ReteAmbiente.it (Osservatorio sulla normativa ambientale, Normativa regionale, Adempimenti); Nextville.it (energie rinnovabili ed efficienza energetica); FreebookAmbiente.it; MateriaRinnovabile.it.

- Volteo Energie S.r.l. in concordato preventivo ("Volteo") (100%), con sede legale in Milano: la società era una *sub-holding* di partecipazioni ed operativa, attiva nel settore delle rinnovabili. Volteo, a seguito di una crisi finanziaria d'impresa, ha depositato ad inizio agosto 2016, presso il Tribunale di Milano, il ricorso per l'ammissione della società alla procedura di concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, sesto comma, L. Fall.. In data 16 marzo 2017, Volteo ha ricevuto comunicazione dal Tribunale di Milano dell'ammissione della domanda di concordato preventivo della società e con sentenza n. 11935/2017 pubblicata il 27/11/2017 RG n. 50667/201 il Tribunale di Milano ha omologato in pari data, il concordato Volteo in continuazione d'impresa.

Nel corso dell'esercizio 2019, sono state cedute le seguenti partecipazioni che non hanno determinato una variazione del perimetro di consolidamento del periodo in quanto acquisite nel mese di giugno 2019 in accordo con gli Impegni Assunzione SG in WI illustrati sopra:

- In data 28 giugno 2019, Sostenya Green S.p.A. ha ceduto il 56% della partecipazione di Ecoadda in liquidazione S.r.l. da lei detenuta rispettivamente alla società "terza" Diaspa S.r.l. (10% a Euro 1,00) e alla società correlata Abitare Roma S.r.l. (46% a Euro 4,60), In pari data Sostenya Green S.p.A. ha ceduto inoltre alla stessa società terza Diaspa S.r.l. l'intera partecipazione (100%) della società Waste to Water S.r.l. Infine, sempre in data 28 giugno 2019, Sostenya Green S.p.A. ha sottoscritto con Diaspa S.r.l. un contratto preliminare di cessione, con impegno a stipulare il definitivo entro il 27 settembre 2019, dell'intero pacchetto societario (100%) della SMC Smaltimenti Controllati S.r.l.
- In data 30 aprile 2019, il Gruppo ha disposto presso il Registro Imprese di Milano la cessazione della società STEA S.r.l. in liquidazione.

Le altre partecipazioni minori detenute da Innovatec sono:

- Metro quadro S.r.l. (10%): società a responsabilità limitata, con sede legale in Rimini, attiva nell'erogazione di servizi di retail management e gestione dello start-up della vendita e/o affitto di spazi commerciali dei centri e gestione e marketing delle strutture commerciali.
- Margherita di Savoia Energy Service S.r.l. (di cui Innovatec detiene dal 7 agosto 2019 una partecipazione pari all'1%, precedentemente il 23,33%): società progetto per la realizzazione di impianti di efficienza energetica nel comune di Margherita di Savoia (FG);
- Innovatec USA LLC (di cui Innovatec detiene una partecipazione pari al 60%): società attualmente dormiente costituita per attività di realizzazione impianti negli Stati Uniti d'America;

- EDS – Kinexia LLC (di cui Volteo Energie S.r.l. detiene una partecipazione pari al 29%): società veicolo non ancora operativa per lo sviluppo del business ambiente in Albania.
- Ecoadda in liquidazione S.r.l. (di cui Sostenya Green S.p.A. detiene una partecipazione pari al 20% a seguito dei sopracitati di impegni di assunzione di Sostenya Green in Waste Italia S.p.A.): società attiva nella gestione della discarica in post gestione sita a Canevago d’Adda e del connesso impianto di produzione di energia elettrica da biogas.
- Farthan S.r.l. (20%): società consortile a responsabilità limitata, con sede in Piombino (LI), attiva nel settore della riqualificazione ambientale;
- Exalto Energy & Innovation S.r.l. (24,79%): società a responsabilità limitata, con sede legale in Palermo, attiva nella progettazione e nella realizzazione di interventi di efficienza energetica e ricerca e sperimentazione di tecnologie innovative nel settore delle rinnovabili, dell’efficienza e delle *smart cities*.

### **Principali criteri adottati per la definizione dell’area di consolidamento e nell’applicazione dei principi di valutazione delle partecipazioni**

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 trae origine dai bilanci al 31 dicembre 2019 di Innovatec S.p.A. (Capogruppo) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria oppure esercita le imprese su cui ha un'influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, ove la legge applicabile lo consenta, e le imprese di cui ha un autonomo controllo della maggioranza dei diritti di voto in base ad accordi con altri soci.

In particolare, sono considerate controllate le imprese in cui in cui il Gruppo esercita il controllo, sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto sia per effetto dell’esercizio di un’influenza dominante espressa dal potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali delle società, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura partecipativa. Tali partecipazioni sono consolidate con il metodo integrale.

Le partecipazioni destinate alla vendita (50% di Rete Ambiente S.r.l.) sono valutate al prezzo effettivo di cessione stabilito dalla documentazione contrattuale sottoscritta prima del 31 dicembre 2019 tra il compratore e il venditore.

Nell’area di consolidamento del Gruppo sono incluse le partecipazioni in imprese collegate qualora la partecipante possieda una quota di partecipazione superiore al 20%, in quanto con tale percentuale si presuppone il riconoscimento di un’influenza notevole da parte della partecipante, intesa come possibilità di partecipare alla determinazione delle scelte finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo salvo che, in presenza di tale quota di partecipazione, possa essere chiaramente dimostrata la non esistenza dell’influenza notevole.

Le partecipazioni in imprese collegate così definite sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Sono considerate collegate, cioè sottoposte ad influenza notevole, le imprese nelle quali Innovatec direttamente o indirettamente, possiede almeno il 20% dei diritti di voto (ivi inclusi i diritti di voto “potenziali”) o nelle quali – pur con una quota di diritti di voto inferiore – ha il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali in virtù di particolari legami giuridici, quali la partecipazione a patti di sindacato.

## **Variazioni dell'area di consolidamento intervenuti rispetto al precedente esercizio e al primo semestre dell'esercizio precedente**

Sono intervenute le seguenti variazioni significative nell'area di consolidamento:

### **i) Entrata nel primo semestre 2019 nell'area di consolidamento della collegata al 20% Green Reset S.r.l. (ora Circularity S.r.l.)**

Innovatec S.p.A. detiene dal 31 gennaio 2019 una partecipazione pari al 20% acquisita tramite sottoscrizione di aumento di capitale a pagamento. Nello specifico, in data 31 gennaio 2019, il capitale sociale della società è stato aumentato di Euro 2.500 (sottoscritto da Innovatec) passando da Euro 10.000 a Euro 12.500 e con sopraprezzo complessivo di Euro 200.000.

### **ii) Cessione integrale da parte di Sostenya Green S.p.a. della partecipata SGRA S.r.l.**

In data 20 dicembre 2019 Sostenya Green S.p.a. ha sottoscritto con terza parte un atto preliminare di vendita del 100% della controllata SGRA, vendita poi concretizzatasi nel mese di gennaio 2020.

## **Metodologie di consolidamento**

Le metodologie di consolidamento adottate secondo gli articoli 31, 32 e 33 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modificazioni, sono le seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate. Le differenze originate da tali eliminazioni sono attribuite alle attività e passività delle società consolidate fino a concorrenza dei relativi valori correnti e la parte restante è iscritta ove ne ricorrano i presupposti nell'attivo dello stato patrimoniale nella voce denominata "Avviamento" e viene ammortizzata sulla base della durata della presunta utilità economica; la differenza negativa confluisce nella voce di patrimonio netto "riserve da consolidamento". L'eliminazione delle partecipazioni è stata operata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento,
- I beni in leasing sono contabilizzati secondo il metodo finanziario come previsto dall'OIC n. 17;
- Le partite di debito e credito, le poste di costi e ricavi, nonché gli utili e le perdite (queste ultime solo se non sono rappresentative di perdite durevoli di valore), di importo rilevante, riferiti ad operazioni intercorse tra le Società del Gruppo, sono stati eliminati; qualora la società che ha conseguito utili o perdite interne al Gruppo hanno stanziato imposte, l'effetto economico di dette imposte viene differito al momento del realizzo dell'operazione con terzi esterni al Gruppo;
- Le quote del patrimonio netto e del risultato d'esercizio delle controllate consolidate, di competenza di terzi, sono state esposte in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- I dividendi da partecipazioni consolidate che sono contabilizzati come proventi da partecipazione nei relativi Conti Economici d'esercizio delle imprese consolidate sono stornati e, qualora riguardino utili precedenti l'acquisto della partecipazione, sono portati in diminuzione del costo della partecipazione.

## **Principi generali di redazione del bilancio**

Conformemente al principio generale di della "rilevanza" (art. 2423 comma 4) si è tenuto conto e considerata la possibilità di non rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio, laddove gli effetti della loro inosservanza siano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Inoltre, si è tenuto conto e considerato il principio di redazione della “prevalenza della sostanza sulla forma” (art 2423-bis c.c.) nel rispetto del quale la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza economica dell’operazione rispetto alla forma giuridica.

In conformità al disposto dell’art. 2423-bis del Codice civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili OIC.

L’applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell’esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L’applicazione del principio della competenza ha comportato che l’effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

La redazione del bilancio ha richiesto l’effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio.

Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell’esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l’esercizio corrente sia quelli successivi.

### **Criteri di valutazione applicati**

Nel corso dell’esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all’art. 2423, comma 5, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nell’esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nella redazione del bilancio consolidato sono applicati gli stessi criteri di valutazione adottati nel bilancio della Capogruppo, opportunamente rettificati per tenere conto delle norme del D.Lgs. 127/91 riguardanti la redazione del bilancio consolidato.

Si indicano di seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio.

### **Valutazioni sulla Continuità Aziendale del Gruppo Innovatec**

Le valutazioni di bilancio sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell’attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall’OIC 11 e dall’art. 2423-bis del Codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nelle altre parti della presente relazione sulla gestione alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto, all’analisi delle performance dell’esercizio, all’analisi dei rapporti con parti correlate ed ai fatti significativi intercorsi nel 2019 e quanto descritto nello scorso esercizio in merito al Piano di Risanamento positivamente finalizzato. Tale piano ha permesso al Gruppo un progressivo

aumento del patrimonio netto e della posizione finanziaria netta che si attestano al 31 dicembre 2019 rispettivamente positivi a Euro 14 milioni ed Euro 5 milioni. Il Gruppo continua a focalizzarsi sull'offerta di servizi di efficienza energetica, rinnovabili e di sostenibilità ambientale nonché di servizi *turn key* per realizzazione di impianti anche per il settore ambientale a cui si è aggiunta l'offerta a clientela di spazi in discariche condotta dalla controllata Sostenya Green S.p.A. Tutte le sopracitate attività sono caratterizzate da una buona marginalità operativa. La marginalità operativa consolidata generata dal business core continua – come nell'esercizio precedente – ad essere positiva anche al netto dei benefici *non recurring* 2019 di Euro 6,1 milioni connessi agli effetti positivi derivanti dal riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rinvenienti sui Progetti Serre presentati dalla capogruppo. Nel 2019 il Gruppo ha chiuso la situazione economica consolidata con un EBITDA a Euro 11,7 milioni e un utile netto a Euro 5,1 milioni. La liquidità di Gruppo comprensiva degli investimenti finanziari monetizzabili nel breve termine si attesta a Euro 10,4 milioni e la Posizione Finanziaria Netta consolidata risulta positiva a Euro 5 milioni parzialmente compensata da un capitale circolante netto negativo a Euro -1,4 milioni.

Tutto quanto sopra esposto, senza considerare il potenziale smobilizzo dell'investimento in obbligazioni quotate per Euro 3 milioni dell'azionista Sostenya Group Plc "Sostenya Group Convertible Notes 2016-2021 Euro 15,000,000 – 6% due December 2021" iscritto al 31 dicembre 2019 nelle attività immobilizzate della Società e del Gruppo.

Lo scenario corrente, nazionale ed internazionale, è forzatamente influenzato dalla sopraggiunta diffusione nel corso del primo trimestre dell'anno del Covid-19. Attualmente sono garantite le attività svolte direttamente ovvero tramite le proprie controllate nel settore della gestione integrata ambientale, ivi comprese le attività di realizzazione di impianti di trattamento e smaltimento rifiuti in quanto identificate come essenziali ai sensi del DPCM 22 marzo 2020.

Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio non sono ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio ciononostante, in base alle informazioni ad oggi disponibili, il Consiglio di Amministrazione ritiene che non vi siano significative incertezze in merito alla continuità aziendale del Gruppo.

Gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC11, hanno la ragionevole aspettativa che, in ragione di quanto sopra esposto, il Gruppo potrà continuare la sua operatività in un futuro prevedibile. Pertanto, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio consolidato di Innovatec per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 sul presupposto della continuità aziendale.

## **IMMOBILIZZAZIONI**

### **Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione rettificato del valore degli ammortamenti, conformemente a quanto previsto dalla normativa.

Gli ammortamenti sono calcolati a rate costanti tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni.

Gli ammortamenti sono stati operati in conformità al presente piano prestabilito:

Immobilizzazioni immateriali	Periodo di amm.to	Aliquota %
Costi di impianto e di ampliamento	5	20,00%
Costi di ricerca, di sviluppo, e di pubblicità	5	20,00%
Diritto di brevetto, di utilizzazione opere ingegno	5	20,00%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10	10,00%
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0,00%
Altre immobilizzazioni immateriali	5	20%

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di 10 anni. L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate è inizialmente iscritto al costo e viene ammortizzato in quote costanti in base all'effettivo periodo di utilità stabilito per gli stessi in essere al 31 dicembre 2019 in 10 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Il valore contabile dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali è rivisto qualora vi siano indicatori di perdita di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, si ricorre ad una stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore valore fra il *fair value* al netto dei costi di dismissione (ovvero dei costi incrementali diretti attribuibili alla dismissione dell'attività) e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati e approvati dagli Amministratori, sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile; una perdita di valore è rilevata a conto economico immediatamente.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

## Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Si presenta di seguito la tabella delle aliquote di ammortamento utilizzate:

Immobilizzazioni materiali	Periodo di amm.to	Aliquota %
Impianti generici	5	20,00%
Impianti fotovoltaici	11	9,09%
Attrezzature specifiche	5	20,00%
Altre attrezzature	7	15,00%
Attrezzature magazzino	10	10,00%
Mobili ed arredo ufficio	8	12,00%
Mobili ed arredo magazzino	10	10,00%
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0,00%

Le quote di ammortamento sono state imputate al conto economico sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote sopra riportate.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di vita utile.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre gli ammodernamenti e le migliorie aventi natura incrementativa perché prolungano la vita utile delle immobilizzazioni tecniche o comportano un significativo incremento di capacità produttiva, di efficienza o di sicurezza sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e sono ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

I beni condotti in locazione finanziaria sono iscritti in apposite voci tra le immobilizzazioni materiali al loro valore di acquisizione, con iscrizione al passivo di un debito di pari importo, che è progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti.

Su tali beni sono calcolati ammortamenti nei limiti delle aliquote ritenute rappresentative della loro vita economico-tecnica.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate capitalizzazione di oneri finanziari.

A fronte delle immobilizzazioni materiali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato degli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

## Finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

I titoli rappresentati da titoli di debito sono valutati in base al costo ammortizzato che corrisponde al valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni.

Il costo dei titoli non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'art. 2426, punto 3), se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Le condizioni per procedere alla svalutazione sono identificabili in ragioni economiche gravi che abbiano carattere di permanenza temporale. Allorché si manifestino variazioni negative, espresse dal mercato o dalla gestione dell'azienda emittente i titoli, tali da indurre gli organi amministrativi a ritenere con ragionevolezza e fondatezza che si sono modificate in modo presumibilmente durevole le condizioni che fino a quel momento avevano fatto ritenere il costo di acquisto quale parametro di valutazione corretto, si deve svalutare tale costo.

Per i titoli per i quali non è disponibile il valore di mercato vanno utilizzati tutti i dati e le informazioni di cui si può venire a conoscenza allo scopo di accertare il deterioramento delle condizioni economico-patrimoniali della società emittente con connessi rischi di illiquidità o di insolvenza della stessa, che possono compromettere la capacità di corrispondere gli interessi da parte dell'emittente medesima o il realizzo del titolo da parte del possessore, o ancora, la capacità di rimborso del titolo alla scadenza da parte della società emittente.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

## **RIMANENZE**

I criteri di valutazione delle rimanenze al 31/12/2019, in un'ottica di continuità con l'esercizio precedente delle società del Gruppo Innovatec sono stati i seguenti:

- le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo F.I.F.O.;
- i lavori in corso su ordinazione, così come raccomandato dal principio contabile OIC 23, sono valutati secondo il criterio della percentuale di completamento, applicato attraverso il cd. metodo del "costo sostenuto" (cost-to-cost).

Nell'effettuare la valutazione delle rimanenze si è in ogni caso tenuto conto dell'andamento del mercato e si è ritenuto opportuno non operare svalutazioni.

## **CREDITI**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti nel contratto e dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevole di poter esigere il credito vantato.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

## **TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIE DELL'ATTIVO CIRCOLANTE**

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, se presenti, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La svalutazione delle partecipazioni e dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di partecipazione, Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

In particolare, le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto. Tale valore viene confrontato con il valore della frazione di patrimonio netto della partecipata di pertinenza della Società. L'eventuale differenza negativa, qualora rappresenti una perdita durevole di valore, determina una svalutazione della partecipazione. In caso di perdita non durevole, viene mantenuto il costo d'acquisto e, in ossequio alle prescrizioni di cui all'art. 2426, c. 4, c.c., vengono fornite le necessarie informazioni e spiegazioni della differenza negativa nella presente nota integrativa.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide comprendono denaro e valori in cassa, depositi bancari a pronti che sono iscritti al valore nominale.

## **RATEI E RISCONTI**

I ratei e i risconti sono stati rilevati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale nel periodo. In presenza di poste di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione apportando le variazioni che si sono rese necessarie.

## **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili o l'ammontare o la data di

sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibili e sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Il fondo per imposte differite viene calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, ed apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti

## **FONDO TFR**

È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti della società alla data di chiusura del periodo, al netto degli acconti erogati.

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

## **DEBITI**

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti contrattualmente che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

I debiti di Volteo Energie S.r.l (in concordato preventivo) sorti successivamente al 2 agosto 2016 (data di decorrenza degli effetti sui debiti concorsuali identificati ai fini della procedura di concordato preventivo in continuità) sono rilevati in base al loro valore nominale a decorrere dalla data dell'omologa del concordato preventivo del 9 novembre 2017. A partire da tale data si riconducono gli effetti della procedura sul debito concordatario e pertanto da tale la differenza tra il valore contabile del debito originario al 2 agosto 2016 e il minor valore contabile del debito concordatario è stata rilevata nel conto economico tra i proventi finanziari quale "Provento attivo da concordato derivante dalla sopravvenuta insussistenza di passività.

I nuovi termini di pagamento del debito modificati in relazione al piano concordatario hanno rimodulato la classificazione degli stessi debiti all'interno del passivo.

## **OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI**

La voce "Obbligazioni convertibili" accoglie il debito ristrutturato del prestito "Green Bond" per obbligazioni convertibili in azioni. Le obbligazioni convertibili sono a tasso fisso e offrono interessi corrisposti su base semestrale.

Le obbligazioni concedono la facoltà al possessore, a scadenze previste, di decidere se convertire la propria posizione da creditore a socio/azionista sulla base di un rapporto di cambio stabilito.

Tale struttura giuridica dell'operazione fa sì che si generi un contratto ibrido in quanto: da un lato, il contratto primario che discende dalla sottoscrizione del prestito e che rappresenta una passività finanziaria e, dall'altro uno strumento finanziario derivato rappresentato dall'opzione di conversione del debito in capitale di rischio della società (c.d. *call option*). Poiché l'opzione, se esercitata, dà diritto al possessore a ricevere azioni, il *fair value* dell'opzione viene registrato in una riserva. Il *fair value* di detta opzione può essere determinato per differenza rispetto al valore del debito

La componente delle obbligazioni convertibili del prestito obbligazionario originario "Green Bond" ristrutturato in prestito obbligazionario convertibile che presenta le caratteristiche di una passività è rilevata come debito finanziario con scadenza non corrente (scadenza bullet in data 21 luglio 2021). Il valore di *fair value* della componente di debito è determinato alla data di ristrutturazione del prestito obbligazionario (luglio 2018) utilizzando la quotazione di mercato di un'equivalente obbligazione non convertibile; tale importo, classificato come un debito a lungo termine, viene rettificato attraverso il metodo del costo ammortizzato fino alla data di conversione o di rimborso.

Rispetto alla componente di debito, la parte residua del valore nominale del prestito obbligazionario convertibile determinata pari a Euro 450 mila è attribuita all'opzione di conversione, rilevata ed inclusa nel patrimonio netto. Tale valore è iscritto in una riserva di patrimonio netto e non è soggetta a valutazioni successive in quanto rappresenta il prezzo pagato dai sottoscrittori del titolo obbligazionario per il diritto di conversione in capitale.

## **IMPOSTE SUL REDDITO**

### **Imposte correnti**

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza in conformità alle disposizioni di Legge in vigore. Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite nella voce "debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "crediti tributari" dell'attivo circolante.

### **Imposte differite**

Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede saranno sostenuti nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

## **GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI**

I rischi relativi a garanzie concesse e ricevute sono rilevati in apposito paragrafo della nota integrativa.

## **CONTABILIZZAZIONE E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI**

### ***Ricavi***

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

### ***Costi***

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

### ***Proventi e oneri finanziari***

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza

## **CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO**

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico. I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi" e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale. Per poter stabilire se tale costo possa essere mantenuto in bilancio, occorre confrontarlo con il valore recuperabile (per le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni) o con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per le poste in valuta non monetarie iscritte nell'attivo circolante). Le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile. Pertanto, in sede di redazione del bilancio si applica prima il criterio valutativo della posta in valuta e successivamente si effettua la conversione in Euro del risultato ottenuto. Eventuali effetti significativi nell'andamento dei cambi valutari manifestatisi nel periodo successivo alla chiusura del bilancio sono evidenziati in Nota Integrativa.

## **DEROGHE**

Non si sono verificati, nell'esercizio in commento, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e all'articolo 2423 bis comma 2 del Codice civile.

## ATTIVO

### A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data di chiusura del bilancio di esercizio non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

### B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 5.887 mila (5.442 mila al 31 dicembre 2018)

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così composta:

Valori in migliaia di Euro

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritto di brevetto, di utilizzazione opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Costo storico	3.248	540	182	3.196	18.120	239	3.247	28.772
Fondo ammortamento	(3.212)	(345)	(105)	(425)	(3.053)	(114)	(2.980)	-10.234
Fondo svalutazione	(8)	(14)	(77)	0	(12.625)	(125)	(267)	-13.116
Arrotondamenti								0
<b>Valore netto fine esercizio 2018</b>	<b>28</b>	<b>181</b>	<b>0</b>	<b>2.772</b>	<b>2.442</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.422</b>
Incrementi, decrementi, riclassificazioni	0	0	0	(2.767)	3.650	0	0	883
<i>Incrementi</i>	0	0	0	0	3.650	0	0	3.650
<i>Variazioni nell'area di consolidamento per aggregazioni</i>	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Decrementi</i>	0	0	0	(2.767)	0	0	0	(2.767)
<i>Riclassificazioni</i>	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni nell'area di consolidamento per perdita/cessione del controllo	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	(15)	(52)	0	(4)	(346)	(0)	0	(417)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Valore netto fine esercizio 2019</b>	<b>13</b>	<b>129</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.746</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.887</b>

I Costi di sviluppo risultano pari a Euro 129 mila rispetto a Euro 181 mila di fine dicembre 2018 e si riferiscono essenzialmente alle spese per lo sviluppo - sostenute nel 2016 e 2017 – di una specifica tipologia di impianto di tri-generazione proposto dalla controllata Innovatec Power alla propria clientela. La variazione registrata nell'anno è relativa esclusivamente all'iscrizione dell'ammortamento di periodo.

La voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” risultano completamente ammortizzati (31 dicembre 2018: Euro 2.772 mila). Il dato di fine scorso esercizio, si riferiva essenzialmente all'iscrizione di Euro 2.767 mila connessi al costo di acquisto a titolo definitivo di 25 mila tonnellate equivalenti presso la discarica del Boscaccio (SV) di proprietà della correlata Ecosavona S.r.l. Tale acquisto di spazi era stato finalizzato in data 25 settembre 2018 da parte della controllata Sostenya Green S.p.A. e gli spazi così acquisiti sono stati integralmente utilizzati nel corso del 2019, con ciò comportato il completo ammortamento del connesso diritto di conferimento.

La voce “Avviamento” risulta pari a Euro 5.746 mila rispetto a Euro 2.442 mila dello scorso esercizio. Qui di seguito si riporta una tabella che mostra il dettaglio della composizione della voce di bilancio e la sua evoluzione nel corso del 2019:

**Avviamenti al 31 dicembre 2019**

Valori in Euro

	01.01.2019	Amm.ti cumulati/ svalutazioni	Amm.ti 2019	Acquisizioni	Variazioni nell'area di consolidamento	Svalutazioni	31.12.2019
Innovatec Power Srl	898.754	-	(89.875)	-	-	-	808.879
Sostenya Green Srl	1.536.748	-	(256.125)	-	-	-	1.280.623
SGRA (già Reset) S.r.l	6.377	-	(199)	-	(6.178)	-	-
<b>Differenze di consolidamento</b>	<b>2.441.879</b>	-	<b>(346.199)</b>	-	<b>(6.178)</b>	-	<b>2.089.502</b>
Avviamento Alice				3.656.139			3.656.139
<b>Avviamenti</b>	-	-	-	-	-	-	<b>3.656.139</b>
	<b>2.441.879</b>	-	<b>(346.199)</b>	<b>3.656.139</b>	<b>(6.178)</b>	-	<b>5.745.641</b>

Come si può vedere dalla tabella sopra esposta, la voce “Avviamento” può essere a sua volta suddivisa in “Differenze di consolidamento” – che si riducono quasi esclusivamente in connessione agli ammortamenti di periodo – ed in “Avviamenti” la cui variazione in aumento è connessa alle operazioni di acquisizione finalizzate in corso d’anno. Nello specifico, la voce “Avviamento” risulta pari a Euro 3.656mila e riflette l’avviamento rinveniente dall’esecuzione degli atti di trasferimento conseguenti agli impegni di assunzione nei confronti della ex-correlata Waste Italia S.p.A. in concordato.

La società Waste Italia S.p.A. in concordato (“Waste Italia”) - omologato dal Tribunale di Milano in data 15 novembre 2018 - nell’ambito dei suoi impegni concordatari illustrati nel suo piano concordatario in continuità indiretta con assunzione, nel corso del primo semestre 2019, ha ceduto a due assuntori (SPC Green S.p.A. e Sostenya Green S.p.A. “Assuntori”) i propri attivi e passivi in specifiche e distinte porzioni con effetto liberatorio per la società. In data 10 aprile 2019 è stato perfezionato presso il Notaio Amedeo Venditti di Milano il primo atto di trasferimento del ramo d’azienda Waste Italia alla società assuntrice SPC Green S.p.A. SPC Green, ha assunto in data 10 aprile 2019 tutta e l’intera azienda in funzionamento di Waste Italia S.p.A. in concordato comprensiva di tutti gli attivi e le partecipazioni in Green Up S.r.l., Green Up Holding S.r.l., Ecosavona S.r.l. e Faeco S.r.l. in fallimento e comprensiva delle inerenti passività, rappresentanti l’intero passivo concordatario e fatta sola eccezione di quanto oggetto dell’assunzione da parte di Sostenya Green. In data 12 giugno 2019 è avvenuto il secondo e ultimo atto di trasferimento del ramo d’azienda residuale alla controllata Sostenya Green S.p.A. In tale data, con atto notarile del Notaio Venditti, Waste Italia ha ceduto e trasferito per un corrispettivo di Euro 10,00 il ramo d’azienda rappresentato esclusivamente:

- (i) dall’attività di gestione integrata del sito sul quale sorge la discarica “Alice Castello”, con ciò intendendosi:
  - a) lo svolgimento di tutte le attività propedeutiche alla chiusura definitiva ed alla gestione post-mortem del sito di smaltimento ubicato nel comune di Alice Castello con ciò facendosi carico di tutte le passività (attuali e potenziali, concordatarie o non) di Waste Italia S.p.A. relative, collegate, o comunque afferenti agli oneri di chiusura e post-chiusura della discarica “Alice Castello”, le eventuali passività ambientali e ogni altra passività comunque connessa all’esercizio, della discarica di Alice Castello, nonché tutte le relative obbligazioni nascenti dal Decreto Legislativo n. 36/2003, cui eventualmente Waste Italia S.p.A. sia obbligata, anche per il futuro, a far fronte con effetto liberatorio per Waste Italia S.p.A. e con esclusione di ogni responsabilità solidale di, o diritto di regresso o rivalsa o surroga nei confronti di SPC Green S.p.A.;
  - b) la realizzazione degli interventi di valorizzazione della copertura definitiva da operarsi presso la discarica di “Alice Castello” in conformità con quanto previsto all’interno del piano concordatario di Waste Italia e quindi l’autorizzazione, costruzione e gestione di un impianto fotovoltaico a terra ancorato al *capping* della discarica “Alice Castello” tale da garantire la parziale copertura dagli oneri finanziari futuri che Sostenya Green dovrà sostenere in connessione alla post-gestione del sito di discarica, nonché la realizzazione di eventuali interventi futuri che potranno essere sviluppati sull’area interessata dalla discarica “Alice Castello” finalizzati a valorizzare

- ulteriormente il sito;  
c) altri attivi minori e personale non più attualmente in azienda.

e

- (ii) le seguenti partecipazioni societarie<sup>7</sup>: Ecoadda S.r.l. in liquidazione, SMC Smaltimenti Controllati S.r.l. e Waste to Water S.r.l. in liquidazione.

Il piano concordatario di Waste Italia S.p.A. ha previsto che SPC Green S.p.A. fornisca un sostegno finanziario a Sostenya Green S.p.A. nei limiti dell'ammontare massimo di Euro 3.288.000,00 più IVA ("Contributo SPC"). Il Contributo SPC iscritto nei risconti passivi in data 12 giugno 2019 è stato interamente fatturato ed incassato nel corso del 2019.

Tale assunzione del ramo d'azienda di Waste Italia ha determinato l'iscrizione di un avviamento di Euro 3.656 mila così determinato al momento della sua prima iscrizione in data 12 giugno 2019:

*Euro migliaia*

<b><u>AVVIAMENTO</u></b>	<b>Valore</b>	<b>Attualizzazione</b>
Costi Capping	2.332	2.332
Lavori già effettuati Costi Capping	(2.100)	(2.100)
Cost post chiusura	6.819	3.424
<b>Totale</b>	<b>7.051</b>	<b>3.656</b>
<b>Avviamento 1° iscrizione</b>		<b>3.656</b>

**DCF rate (source Damodaran) 5,49%**

Nel corso dell'esercizio 2019 la controllata Sostenya Green ha quindi registrato alcuni esborsi connessi ai costi di *capping* della discarica di Alice (Euro 2.100 mila) oltre che a costi di gestione del sito (Euro 278mila) i quali, nella loro totalità, sono stati registrati a conto economico in una specifica voce di costo denominata B7 Costi per servizi. Avendo sostenuto suddetti costi nel corso dell'esercizio 2019, la controllata Sostenya Green ha quindi parimenti rilasciato a conto economico un equivalente ricavo, per Euro 2.378mila, in relazione al Contributo SPC di Euro 3.288mila inizialmente iscritto a risconto passivo e percepito con la specifica finalità di supportare finanziariamente le attività di chiusura definitiva e successiva valorizzazione del sito di Alice Castello. Così facendo la società ha dato evidenza, anche contabilmente, dei costi connessi alla chiusura del sito di smaltimento di Alice Castello già sostenuti alla data del 31 dicembre 2019, correlando tali costi con i ricavi conseguenti all'ottenimento del Contributo SPC, il tutto in maniera coerente con gli impegni assunti ai sensi del piano concordatario di Waste Italia.

In connessione a tale porzione specifica dell'avviamento – ed anche alla luce dei costi sostenuti nel corso del 2019 – si ritiene ancora recuperabile il valore di avviamento iscritto in connessione al progetto di valorizzazione del sito di Alice Castello. Ciò in quanto l'utilizzo del Contributo SPC residuale di Euro 910mila iscritto nei risconti passivi, i proventi attesi per il conferimento del materiale di copertura del *capping* nonché i flussi di cassa attivi attesi dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico sulla copertura della discarica, sono

<sup>7</sup> Successivamente all'assunzione, in data 28 giugno 2019, la controllata Sostenya Green ha ceduto a terzi la maggioranza del pacchetto partecipativo in Ecoadda in liquidazione S.r.l. da lei detenuta alla società terza Diaspa S.r.l. (quota di partecipazione 10% a Euro 1,00) e alla correlata Abitare Roma S.r.l. (quota di partecipazione 46% a Euro 4,60) restando così proprietaria esclusivamente di una quota rappresentativa del 20% del capitale sociale della Ecoadda. La Società ha altresì ceduto la totalità delle quote detenute in Waste to Water S.r.l. a Euro 1,00. In data 6 dicembre 2019, sulla base di un contratto preliminare di vendita sottoscritto in data 28 giugno 2019, Sostenya Green ha infine ceduto sempre alla stessa società terza Diaspa S.r.l. l'intero pacchetto societario (100%) della SMC Smaltimenti Controllati S.r.l.

ancora tali da coprire il valore di avviamento iscritto a bilancio. Tale intervento di valorizzazione prevede l'autorizzazione, costruzione e gestione di un impianto fotovoltaico a terra ancorato al *capping* della discarica "Alice Castello", nonché la realizzazione di eventuali interventi futuri che potranno essere sviluppati sull'area interessata dalla discarica "Alice Castello" finalizzati a valorizzare ulteriormente il sito.

L'avviamento iscritto per l'acquisizione del ramo d'azienda di Waste Italia S.p.A. non è stato ancora assoggettato ad ammortamento nell'esercizio 2019 in quanto non è stato ancora realizzato l'impianto fotovoltaico in attesa della autorizzazione da rilasciarsi da parte dell'autorità competente la quale non dovrebbe essere ragionevolmente negata.

L'avviamento denominato "Innovatec Power S.r.l." e "Sostenya Green S.p.A. rispettivamente di originari Euro 898 mila e Euro 1.537 mila si è determinato al 31 dicembre 2018 in riferimento agli acquisti dall'azionista Sostenya Group Plc del i) 100% della Sostenya Green S.p.A. per Euro 1.797.579 e ii) della partecipazione aggiuntiva - rispetto a quella già detenuta nel 2017 da Innovatec (47,77%) - pari 51,24% del capitale sociale della società Innovatec Power S.r.l. per Euro 1,8 milioni. Gli avviamenti iscritti per l'acquisizione di Sostenya Green S.p.A. e di Innovatec Power S.r.l. sono stati assoggettati nel periodo ad ammortamento secondo la vita utile rispettivamente di 6 anni e 10 anni.

Alla data del 31 dicembre 2019 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore sugli avviamenti e complessivamente per le immobilizzazioni immateriali iscritti in bilancio

## II. Immobilizzazioni materiali

Le "Immobilizzazioni materiali" sono pari a Euro 4.615 mila (1.659 mila al 31 dicembre 2018).

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Valori in migliaia di Euro

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	19	10.006	40	334	16	10.415
Fondo ammortamento	0	(8.441)	(34)	(185)	(16)	(8.676)
Fondo svalutazione	(19)	(2)	(0)	(59)	0	(80)
<b>Valore netto fine esercizio 2018</b>	<b>0</b>	<b>1.563</b>	<b>6</b>	<b>90</b>	<b>(0)</b>	<b>1.659</b>
Incrementi, decrementi, riclassificazioni	3.792	0	(1)	729	107	4.627
<i>Incrementi</i>	3.792	0	0	729	107	4.628
<i>Decrementi</i>	0	0	(1)	0	0	(1)
<i>Riclassificazioni</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Variazioni area di consolidamento</i>	0	0	0	0	0	0
Ammortamento	0	(1.563)	0	(1)	(107)	(1.671)
Svalutazione	0	0	0	0	0	0
<b>Valore netto fine esercizio 2019</b>	<b>3.792</b>	<b>(0)</b>	<b>5</b>	<b>818</b>	<b>(0)</b>	<b>4.615</b>

Di seguito riportiamo un dettaglio delle principali voci:

- La voce "Terreni e Fabbricati", pari a Euro 3.792 mila comprende il valore dell'immobile per la nuova sede del Gruppo acquisito nel dicembre 2019.

- La voce "Impianti e macchinari", si azzerà a fine esercizio 2019 (31 dicembre 2018: Euro 1.563 mila) e accoglie principalmente macchinari di proprietà della controllante riferibili al "Progetto Serre" il cui ammortamento si è completato nell'esercizio 2019 per effetto delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

- La voce "Attrezzature industriali e commerciali" risulta pari ad Euro 5 mila in riduzione rispetto al dato al 31 dicembre 2018 di Euro 6 mila per gli ammortamenti di periodo;

- Gli “Altri beni”, pari a Euro 818 mila (31 dicembre 2018: 90 mila), comprendono principalmente mobili e arredi di ufficio di proprietà, autovetture ed altri beni mobili diversi.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

#### Partecipazioni

La voce “Partecipazioni in imprese controllate” è così composta:

*Euro*

Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Innovatec USA LLC	1	1	-
Rete Ambiente Srl	427.508	-	427.508
<b>Totale Partecipazioni in imprese controllate non consolidate</b>	<b>427.509</b>	<b>1</b>	<b>427.508</b>

Rete Ambiente S.r.l. è stata costituita nell’ultimo trimestre del 2019 per accogliere il ramo d’azienda comprendente l’attività editoriale, i marchi e gli asset della società Edizioni Ambiente S.r.l., storica casa editrice specializzata in tematiche della sostenibilità. L’investimento complessivo è stato di Euro 0,4 milioni al netto della perdita di periodo. Rete Ambiente è posseduta al 50% da Innovatec e al 50% da EdaTeam S.r.l., che riunisce i soci storici di Edizioni Ambiente. I rami di attività rilevati sono la formazione a terzi, l’editoria libraria e riviste in materia rinnovabili, ambientale e dell’economia circolare, network e marchi: EdizioniAmbiente.it (editoria); Rifiuti-on-line.it; ReteAmbiente.it (Osservatorio sulla normativa ambientale, Normativa regionale, Adempimenti); Nextville.it (energie rinnovabili ed efficienza energetica); FreebookAmbiente.it; MateriaRinnovabile.it.

Alla data del 31 dicembre 2019 gli Amministratori esaminando il business plan approvato dal consiglio di amministrazione della società rettificato di un *executive risk* ed utilizzando il metodo DCF non hanno identificato perdite durevoli di valore sulla partecipazione.

La voce “Partecipazioni in imprese collegate” è pari ad Euro 731 mila è così composta:

*Euro*

Partecipazioni in imprese collegate	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Exalto Energy & Innovation S.r.l.	518.665	555.847	(37.182)
Circularity Srl - Società benefit (ex Green Reset Srl )	202.502	-	202.502
Farthan Scarl	10.000	10.000	-
Margherita di Savoia Power	-	7.000	(7.000)
EDS-KNX LLC	-	-	-
<b>Totale Partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>731.167</b>	<b>572.847</b>	<b>158.320</b>

La movimentazione delle Partecipazioni in imprese collegate intervenuta nell’esercizio risulta la seguente:

*Euro*

Partecipazioni in imprese collegate	31/12/2019	31/12/2018	Rilcassifiche	Incrementi	Decrementi	Variazione
Exalto Energy & Innovation S.r.l.	518.665	555.847	-	-	(1.636)	(37.182)
Circularity Srl - Società benefit (ex Green Reset Srl )	202.502	-	-	202.502	-	202.502
Farthan Scarl	10.000	10.000	-	-	220.600	-
Margherita di Savoia Power	-	7.000	-	-	(7.000)	(7.000)
EDS-KNX LLC	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>731.167</b>	<b>572.847</b>	<b>0</b>	<b>202.502</b>	<b>211.964</b>	<b>158.320</b>

L'aumento nel periodo della Partecipazioni in imprese collegate – al netto delle perdite di periodo di competenza del Gruppo - è riconducibile all'acquisizione del 20% di Circularità S.r.l. attiva nel settore dell' "economia circolare". La partecipazione è stata acquisita tramite sottoscrizione di aumento di capitale a pagamento non esercitato dai soci. Nello specifico, in data 31 gennaio 2019, il capitale sociale della società è stato aumentato e sottoscritto interamente da Innovatec S.p.A. da Euro 10.000 a Euro 12.500 pagando un sovrapprezzo di Euro 200.000 iscritto nelle riserve sovrapprezzo azioni.

Alla data del 31 dicembre 2019 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore sulle partecipazioni collegate.

La voce "Partecipazioni in altre imprese" è pari ad Euro 574 ed è così composta:

*Euro*

Partecipazioni in altre imprese	31/12/2019	31/12/2018	Variazione	Incrementi	Decrementi
Consorzio CONAI	574	574	-	-	-
Metroquadro S.r.l.	-	207.672	(207.672)	-	(207.672)
Gruppo Waste Italia S.p.A.	-	12.928	(12.928)	-	(12.928)
Expo Venice S.p.A.	-	-	-	-	-
<b>Totale Partecipazioni in altre imprese</b>	<b>574</b>	<b>221.174</b>	<b>(220.600)</b>	<b>0</b>	<b>(220.600)</b>

La partecipazione in Metro quadro S.r.l. è stata interamente svalutata in quanto non più *core*.

## Crediti

I crediti compresi nell'attivo immobilizzato ammontano ad Euro 872 mila (818 mila al 31 dicembre 2018)

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

*Euro*

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
<b>Crediti finanziari esigibili entro 12 mesi:</b>			
Crediti finanziari verso imprese controllate	-	90.952	(90.952)
Crediti finanziari verso imprese collegate	-	80.000	(80.000)
Crediti finanziari verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
<b>Altri Crediti:</b>			
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	815.103	25.228	789.875
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	57.308	622.308	(565.001)
<b>TOTALE CREDITI IMMOBILIZZATI</b>	<b>872.410</b>	<b>818.488</b>	<b>53.922</b>

Sostenya Green partecipa inoltre come assuntore - in maniera indiretta attraverso la società SGRA S.r.l. - nell'ambito della procedura concordataria in continuità "con assunzione" di SMC Smaltimenti Controllati S.r.l. ("SMC"). L'atto di assunzione del ramo d'azienda stipulato dalla società SGRA S.r.l. - a suo tempo interamente controllata da Sostenya Green - è stato sottoscritto in data 3 dicembre 2019 ed in forza di tale atto SGRA si è assunta l'intero ramo in funzionamento della società in concordato. Sostenya Green, successivamente all'assunzione del ramo d'azienda SMC ed avendo già messo a disposizione della procedura le risorse finanziarie esterne a titolo di finanziamento infruttifero previste all'interno del piano concordatario in misura pari ad Euro 790 mila, ha ceduto a terzi la totalità della sopracitata partecipazione in SGRA S.r.l.

Il finanziamento infruttifero verso Innovatec USA di Euro 91 mila iscritto nei crediti verso imprese controllate è stato interamente svalutato nel periodo.

Gli altri crediti di breve termine di Euro 25 mila sono riconducibili a depositi vincolati per cauzioni.

Gli altri crediti di lungo termine riguardano depositi cauzionali con scadenza oltre l'esercizio e si riducono da Euro 622 mila a Euro 57 mila con riferimento al rientro dei depositi cauzionali verso ENI in connessione al contratto di fornitura gas stipulato dalla capogruppo per il business del teleriscaldamento per Euro 550 mila, attività esercitata in forza di un contratto di affitto che è stato risolto nella seconda metà del 2018.

## Titoli

I "Titoli" compresi nell'attivo immobilizzato ammontano ad Euro 4.410 mila di cui Euro 1.300 mila a breve termine e Euro 3.000 mila con scadenza 2021 e rappresentano un investimento della Capogruppo in titoli obbligazionari emessi dall'azionista Sostenya Group Plc. Il residuo di Euro 110 mila si riferiscono al valore concordatario di n.62 obbligazioni del prestito scaduto della correlata Waste Italia S.p.A. in concordato "Waste Italia Notes 2014-2019.

In riferimento alle obbligazioni Sostenya Group Plc, la Società ha sottoscritto per cassa in data 15 marzo 2019 n.30 obbligazioni da Euro 100.000 ciascuna del prestito obbligazionario dell'azionista Sostenya Group Plc "Sostenya Group Convertible Notes 2016-2021 Up to Euro 15,000,000 – 6% due December 2021" ISIN Code IT0006736398 ("**Bond Sostenya**") quotato alla borsa di Vienna "Third market" (Cfr.: [https://www.wienerbourse.at/en/marketdata/bonds/quote/?ISIN=IT0006736398&ID\\_NOTATION=17821786](https://www.wienerbourse.at/en/marketdata/bonds/quote/?ISIN=IT0006736398&ID_NOTATION=17821786)) per un controvalore complessivo di Euro 3 milioni. Il prestito obbligazionario quotato convertibile in azioni di Sostenya è stato emesso dalla società in data 9 dicembre 2016 ed è costituito da massimo n.150 titoli obbligazionari convertibili al portatore ("*Notes*"), in taglio non frazionabile, del valore nominale unitario di Euro 100.000 cadauno e sottoscritti alla data odierna per Euro 6,5 milioni (comprensivi della sottoscrizione di Euro 3 milioni effettuata da Innovatec). Al fine di allineare il ripagamento del *Green Bond* con il ripagamento del *Bond Sostenya* sottoscritto da Innovatec, Sostenya si è impegnata irrevocabilmente a ripagare anticipatamente le n. 30 obbligazioni sottoscritte da Innovatec - pari ad un controvalore di Euro 3 milioni - rispetto alla scadenza naturale del *Bond Sostenya* contrattualmente prevista in data 21 dicembre 2021. In data 25 novembre 2019, Innovatec S.p.A. ha ricevuto dalla correlata Aker S.r.l. ulteriori n. 13 obbligazioni del *Bond Sostenya* pari a Euro 1,3 milioni come strumento alternativo di pagamento di parte del debito residuo di Euro 1,8 milioni sorto a seguito della cessione nel 2016 alla correlata del comparto immobiliare della capogruppo. Alla data del 31 dicembre 2019 Innovatec e il Gruppo detengono conseguentemente n. 43 obbligazioni al valore nominale di Euro 100.000 per complessivi Euro 4,3 milioni. Parte di questo investimento in n. 43 Notes del Bond Sostenya - nello specifico n. 13 Notes da Euro 100.000 cadauno per un valore complessivo di Euro 1,3 milioni - è iscritto in bilancio nelle poste di breve termine in quanto sarà oggetto di compensazione nell'ambito dell'operazione di rimborso anticipato del *Green Bond* deliberato a marzo 2020.

Infine, la controllata Sostenya Green S.p.A. ha sottoscritto per cassa a metà maggio 2019 n.62 obbligazioni da Euro 100.000 ciascuna del prestito obbligazionario scaduto della correlata Waste Italia S.p.A. in concordato "Waste Italia Notes 2014-2019 Euro 200 milioni – 10,5% per un controvalore complessivo di Euro 110 mila. Il concordato omologato della correlata Waste Italia S.p.A. prevede il pagamento delle Waste Italia Notes attraverso l'emissione da parte dell'assuntore correlato SPC Green S.p.A. - ex art. 2346, 6 comma c.c. - di strumenti finanziari partecipativi ("SFP"). Tali strumenti finanziari sono destinati a costituire - mediante *datio in solutum* - meccanismo di soddisfacimento del Bond Waste nella misura complessiva del 2% del valore facciale degli SFP (Euro 124 mila per Sostenya Green S.p.A.).

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

Al 31 dicembre 2019, le rimanenze finali risultano pari a Euro 633 mila.

La composizione delle rimanenze nel precedente esercizio e la movimentazione nell'esercizio sono qui sotto schematizzata:

*Euro migliaia*

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussid. e di consumo	160	-	160
Lavori in corso su ordinazione	473	-	473
Prodotti finiti, merci	-	-	-
Acconti	-	-	-
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>633</b>	<b>-</b>	<b>633</b>

Le rimanenze per lavori in corso si riferiscono all'esecuzione di commesse EPC per la realizzazione di impianti di smaltimento rifiuti per Euro 473 mila.

### II. Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante ammontano ad Euro 17.309 mila (19.988 mila al 31 dicembre 2018) e sono tutti riconducibili a clienti nazionali, fatta eccezione per un credito di euro 14mila nei confronti di Sostenya Group Plc relativo ad interessi sul Prestito Obbligazionario Hanno tutti scadenza entro 12 mesi.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

*Euro migliaia*

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Crediti verso clienti	8.077	8.150	(73)
Crediti verso controllate	-	16	(16)
Crediti verso collegate	276	521	(245)
Crediti verso controllanti	137	129	8
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.495	6.027	(1.532)
Crediti tributari	1.597	3.236	(1.639)
Crediti per imposte anticipate	3	317	(314)
Crediti verso altri	2.724	1.591	1.133
<b>Totale Crediti Attivo Circolante</b>	<b>17.309</b>	<b>19.988</b>	<b>(2.679)</b>

I "Crediti verso clienti", pari a Euro 8.077 mila sono determinati da fatture emesse e fatture da emettere verso clienti nazionali, al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 59 mila. Hanno tutti scadenza entro 12 mesi.

*Euro migliaia*

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
CREDITI VERSO CLIENTI - Valore Lordo	8.136	8.733	(597)
CREDITI VERSO CLIENTI - Fondo Svalutazione	(59)	(582)	523
<b>CREDITI VERSO CLIENTI - Valore Netto</b>	<b>8.077</b>	<b>8.150</b>	<b>(73)</b>

I “Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” sono pari a Euro 4.495 mila (al 31 dicembre 2018: Euro 6.027 mila) ed accolgono principalmente i crediti verso Green Up S.r.l. per Euro 4.086 mila derivanti dalle commesse EPC per la realizzazione di discariche, SEI Energia S.p.A. in concordato per Euro 339 mila e Bensi 3 S.r.l. per Euro 52 mila.

I “Crediti tributari”, pari a Euro 1.597 mila, in riduzione rispetto allo scorso esercizio di Euro 3.236 mila.

*Euro migliaia*

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Crediti verso erario per IVA	1.491	2.679	(1.187)
Crediti verso erario per imposte	68	312	(244)
Erario c/crediti di imposta rimborso	1	216	(215)
Altri verso Pubblica Amministrazione	36	29	8
<b>CREDITI TRIBUTARI</b>	<b>1.597</b>	<b>3.236</b>	<b>(1.639)</b>

La riduzione riflette l’utilizzo parziale dei crediti IVA dell’anno precedente in compensazione di altre imposte dovute, l’utilizzo dei crediti d’imposta da leggi speciali (crediti di imposta a fronte di spese per ricerca e sviluppo di cui alla L. 190/2014) da parte della controllata Innovatec Power di Euro 135 mila e l’impatto del business della controllata Sostenya Green S.p.A. sostanzialmente a debito IVA nel corso del 2019 (lo scorso anno a credito IVA per Euro 335 mila).

I “Crediti per imposte anticipate” risultano pari ad Euro 3 mila rispetto a Euro 317 mila del precedente esercizio.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

*Euro migliaia*

Società	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Variazioni nell'area di consolidamento	31/12/2019
Innovatec	302	3	(302)	0	3
Volteo	0	0	0	0	0
Sammartein	0	0	(0)	0	0
Sostenya Green S.r.l.	15	0	(15)	0	0
<b>CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>317</b>	<b>3</b>	<b>(317)</b>	<b>0</b>	<b>3</b>

I “Crediti verso altri”, pari a Euro 2.724 mila (Euro 1.591 mila nel precedente esercizio), accolgono principalmente crediti verso Enti previdenziali e sicurezza sociale per Euro 193 mila, gli acconti per forniture e servizi commissionati per Euro 540 mila, depositi cauzionali per gare pari a Euro 50 mila e depositi a garanzia per Euro 2 milioni costituiti presso un Notaio di Milano per potenziali investimenti in acquisizioni di società operanti nel settore di smaltimento di rifiuti industriali non pericolosi.

### III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il valore relativo alle attività non immobilizzate rappresentate da partecipazioni in imprese controllate di Euro 5 mila ed accoglie il costo iscritto per una quota del 50% della partecipazione nel capitale sociale di Rete Ambiente S.r.l. destinata ad essere ceduta alla società EDAPro S.r.l. La cessione è avvenuta in data 30 gennaio

2020. In data 26 settembre 2019 Innovatec S.p.A. ha sottoscritto con terza parte un contratto preliminare di cessione, con l'impegno tra le parti di concludere la cessione del 50% del capitale della società per Euro 5.000 (pari all'importo della partecipazione) entro il 31 gennaio 2020,

Gli "altri titoli", rappresentano un investimento nella gestione patrimoniale "BG Solution TOP Client" di Banca Generali. Tale gestione ha maturato al 31 dicembre 2019 un utile non realizzato di circa Euro 4 mila. Al 31 dicembre 2019 la composizione della gestione era per il 77% in cassa e il residuo in azionario/obbligazionario.

#### IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 7.571 mila (al 31 dicembre 2018 Euro 7.786 mila). Le disponibilità liquide comprendono i saldi attivi dei conti correnti bancari e l'esistenza di cassa alla data di chiusura dell'esercizio. Nella seguente tabella se ne riporta il dettaglio:

*Euro migliaia*

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari e postali	7.565	7.780	(215)
Denaro e valori in cassa	6	6	(0)
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>7.571</b>	<b>7.786</b>	<b>(215)</b>

Le disponibilità liquide sono principalmente riconducibili alla Capogruppo per Euro 2.683 mila, Volteo Energie S.r.l. in concordato per Euro 3.118 mila, Innovatec Power S.r.l. per Euro 242 mila e Sostenya Green S.p.A. per Euro 1.528 mila.

#### D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi ammontano ad Euro 384 mila (Euro 1.218 mila al 31 dicembre 2018) e sono rappresentati in larga misura da risconti attivi per costi operativi di competenza degli esercizi successivi relativi a premi assicurativi anticipati e rinnovo di licenze.

Il valore iscritto al 31 dicembre 2018 rappresentava in larga misura i costi sostenuti per Euro 1.204 mila in riferimento ai lavori di *capping* sulla discarica di Alice Castello commissionati dalla controllata Sostenya Green S.p.A. alla capogruppo. Essi erano stati riscontati in quanto Sostenya Green S.p.A., come ampiamente illustrato nella Relazione sulla gestione, partecipa come assuntore - nell'ambito della procedura concordataria di Waste Italia S.p.A. - di alcune partecipate di quest'ultima nonché dell'impegno a supportare finanziariamente gli oneri di chiusura e post-chiusura della discarica denominata "Alice Castello". Sostenya Green S.p.A. A fronte dell'assunzione (comprensivi degli impegni connessi al sopraccitato *capping* di Alice), la società ha beneficiato del sostegno finanziario fornito dall'altro assuntore del concordato Waste Italia, SPC Green S.p.A. di Euro 3.288 mila più IVA. Tale contributo è presente nei risconti passivi al netto dei costi di *capping* sostenuti nell'esercizio precedente e nell'esercizio corrente.

## PASSIVO

### A) Patrimonio Netto del Gruppo

Il patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2019 risulta pari a Euro 13.949 mila (31 dicembre 2018: Euro 8.864 mila) e risulta così composto:

*Euro migliaia*

Dettaglio Patrimonio netto	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Capitale Sociale	1.955	1.850	105
Riserva sovrapprezzo azioni	4.191	3.961	230
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.412	1.747	(335)
Riserva per opzione di conversione del prestito obbligazionario convertibile	450	450	0
Utili/(Perdite) portati a nuovo	855	(15.763)	16.618
Utile/(perdita) di Gruppo	5.086	16.618	(11.532)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO GRUPPO</b>	<b>13.949</b>	<b>8.864</b>	<b>5.086</b>

Alla data del 31 dicembre 2019, le azioni di Innovatec S.p.A. erano pari a n. 341.750.755 in aumento di n. 10.453.965 azioni rispetto al n. 331.296.790 di azioni al 31 dicembre 2018 a seguito della sottoscrizione a metà maggio 2019 da parte di SUNRT02 S.r.l. dell'aumento di capitale deliberato a marzo 2019 a lei riservato.

Il capitale sociale era pari a Euro 1.954.955,01.

Le azioni ordinarie hanno diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione. Si precisa altresì che alla data non esistono restrizioni di alcun tipo al trasferimento di titoli Innovatec S.p.A.

Le azioni di Innovatec S.p.A. alla data 27 marzo 2020 (data di approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della Società) sono pari a n. 385.875.755 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c.

Innovatec S.p.A.	Capitale sociale attuale		
	<i>Euro</i>	<i>n. azioni</i>	<i>Val. nom. Unitario</i>
Azioni ordinarie	<b>2.396.205,01</b>	<b>385.875.755</b>	-

In accordo con il Piano di Risanamento finalizzato da Innovatec nel secondo semestre 2018 - in data 28 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione di Innovatec in seduta notarile, in parziale esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 22 ottobre 2015, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di Innovatec con esclusione del diritto d'opzione per un importo massimo di circa Euro 1,7 milioni, di cui Euro 1,2 milioni a titolo di sovrapprezzo riservandolo per la sottoscrizione alla parte correlata SEI Energia S.p.A. e SUNRT02 S.r.l. SUNRT02 S.r.l. ha sottoscritto la sua quota in data 15 maggio 2019 (n. 10.453.965 nuove azioni al prezzo di Euro 0,032 per azione di cui Euro 0,01 a capitale sociale e Euro 0,022 a riserva sovrapprezzo azioni) facendo registrare ad Innovatec un nuovo capitale e sovrapprezzo azioni pari a rispettivamente Euro

1.954.955,01 e Euro 4.190.485,66 mentre SEI Energia S.p.A. alla data del 31 dicembre 2019 non aveva ancora sottoscritto la propria quota, operazione quest'ultima finalizzata nei primi mesi del 2020 con la conseguente sottoscrizione in data 28 febbraio 2020 delle n. 44.125.000 nuove azioni di Innovatec a lei riservate.

A seguito della sottoscrizione di SEI Energia S.p.A. avvenuta il 28 febbraio 2020 di n. 44.125.000 nuove azioni di Innovatec a lei riservate (ad un prezzo - come per SUNRT02 S.r.l. - di Euro 0,032 per azione di cui Euro 0,01 a capitale sociale e Euro 0,022 a riserva sopraprezzo azioni), l'aumento di capitale senza diritto di opzione per massimi Euro 1.746.526,88 pari a 54.578.965 nuove azioni ordinarie deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Innovatec in data 28 marzo 2019 risulta alla data odierna interamente sottoscritto facendo registrare ad Innovatec un nuovo capitale e sopraprezzo azioni pari a rispettivamente Euro 2.396.205,01 e Euro 5.161.235,66.

### **Riserva per opzione di conversione del prestito obbligazionario convertibile**

Tale riserva si riferisce al valore attribuito all'opzione di conversione in possesso degli obbligazionisti convertibili pari a Euro 450 mila.

### **Patrimonio Netto di Terzi**

Al 31 dicembre 2019 il patrimonio netto di terzi, pari ad Euro 6 mila, è composto dalla quota di patrimonio di spettanza dei terzi azionisti nelle controllate ed include un utile netto di pertinenza di terzi di Euro 54.

### **PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATI**

Di seguito si evidenziano i prospetti di raccordo fra il risultato netto della Capogruppo e il risultato netto consolidato di Gruppo e fra il patrimonio netto della Capogruppo e il patrimonio netto consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2019:

<b>Descrizione</b>	<b>Patrimonio Netto 31/12/2019</b>	<b>Risultato d'esercizio 31/12/2019</b>
<b>Saldi Innovatec SpA</b>	<b>13.733</b>	<b>3.511</b>
Valutazione contabile delle partecipazioni eliminate a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate	2.833	(985)
Eliminazione partecipazioni in imprese consolidate	(5.367)	-
Allocazione differenza di consolidamento ad Avviamento	2.090	(346)
Plusvalenze/Minusvalenze derivanti dal deconsolidamento di imprese controllate	-	-
Rettifica di svalutazioni di crediti infragruppo	(246)	(0)
Rettifica di svalutazioni di partecipazioni	1.720	1.720
Risultato pro quota delle partecipazioni valutate in base al metodo del patrimonio netto	27	(110)
Elisione Margini commesse infragruppo	(5)	(5)
Beni in locazione finanziaria	(24)	1.200
Altre rettifiche	(811)	100
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo</b>	<b>13.949</b>	<b>5.086</b>
Quota di competenza di terzi	6	0
<b>Patrimonio netto e risultato consolidato</b>	<b>13.956</b>	<b>5.086</b>

## B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono pari a Euro 4.311 mila (2018: Euro 2.216 mila).

Di seguito si riporta il dettaglio della variazione dei fondi per rischi ed oneri:

*Euro migliaia*

Dettaglio Fondi rischi e oneri	31/12/2018	Incrementi	Utilizzi	Var.perimetro e altri mov.	31/12/2019
Trattamento quiescenza e obb.simili	0	0	0	0	0
Fondo per imposte, anche differite	1.834	195	(626)	(1.214)	189
Altri fondi	383	5.793	(2.054)	0	4.122
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>2.216</b>	<b>5.988</b>	<b>(2.680)</b>	<b>(1.214)</b>	<b>4.311</b>

Il “Fondo per imposte differite”, include le imposte differite passive relative a componenti patrimoniali e reddituali a deducibilità o imponibile fiscale differito, in conformità all’OIC n. 25.

Gli “Altri fondi” accolgono accantonamenti prudenziali a fronte di oneri e rischi probabili di cui risulta indeterminato il momento di manifestazione o l’ammontare.

Di seguito si riporta il dettaglio della variazione della voce “Altri Fondi):

*Euro migliaia*

	31/12/2018	Incrementi	Utilizzi	31/12/2019
Fondo rischi vari	88	134	-	<b>222</b>
F.do oneri impegni discarica Alice	-	3.656	-	<b>3.656</b>
<b>Fondi rischi ed oneri specifici alla procedura di concordato preventivo di Volteo Energie SpA:</b>				
Fondo rischi creditori chirografi	65	3	-	<b>68</b>
Fondo rischi sanzioni ed interessi	2	-	(2)	-
Fondo rischi interessi e sanzioni tributarie	20	-	(20)	-
Fondo spese di giustizia	131	-	-	<b>131</b>
Fondo spese procedure concorsuali	77	-	(32)	<b>45</b>
	<b>383</b>	<b>3.793</b>	<b>(54)</b>	<b>4.122</b>

L’aumento di Euro 3.793 mila risulta conseguente all’iscrizione di passività per Euro 3.656 mila per fondi di chiusura della discarica di “Alice” derivanti dagli impegni di assunzione del ramo d’azienda della correlata Waste Italia S.p.A. ai fini del buon esito del concordato ammesso dal Tribunale di Milano a fine anno 2018. Si veda per maggiori informazioni il paragrafo inerente alle Immobilizzazioni Immateriali e specificatamente della voce “Avviamento”.

I “fondi per rischi specifici alla procedura di concordato preventivo” costituiti dalla società controllata Volteo Energie S.r.l. evidenziano un decremento derivante dalla progressiva chiusura dei fondi residui stanziati a fine 2016 a copertura degli oneri e dei rischi di probabili passività inerenti e conseguenti alla procedura di concordato della società. Tali fondi per oneri comprendono la stima delle spese da soddisfare in prededuzione relative agli onorari per i professionisti che hanno collaborato alla stesura del piano, la stima di accantonamenti iscritti a copertura di rischi per eventi imprevisti e le spese di giustizia proprie della procedura, la stima del

fondo per interessi sui pagamenti dei crediti in privilegio per il regolamento di interessi sui debiti verso i creditori privilegiati e la stima dei fondi per sanzioni ed interessi sui pagamenti a favore di altri dei creditori diversi. In particolare, il fondo rischi per creditori chirografi di Euro 68 mila comprende accantonamenti per rischi a fronte di rischi di probabili perdite per crediti chirografi inesigibili.

Il fondo oneri per sanzioni ed interessi è appostato a fronte della stima prudenziale per sanzioni ed interessi legali per ritardato pagamento maturati/maturandi sul debito complessivo verso l'Erario nel rispetto del criterio di valutazione delle passività in base al presumibile valore di estinzione e risulta interamente utilizzato dopo gli utilizzi rilevati nel periodo di Euro 20 mila e nell'esercizio precedente di Euro 661 mila.

## C) Fondo trattamento fine rapporto

Il Fondo TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito del gruppo verso i dipendenti in forza a tale data. Il saldo al 31 dicembre 2019 pari ad Euro 113 mila (31 dicembre 2018: Euro 103 mila), è comprensivo della rivalutazione di legge ed è esposto al netto degli anticipi e degli utilizzi dell'esercizio:

*Euro migliaia*

Voci	31/12/2018	Incrementi	Utilizzi	Altri Movimenti	31/12/2019
Trattamento di fine rapporto	103	63	(53)	0	113

I decrementi evidenziati si riferiscono ad alcune uscite nel periodo di personale dipendente.

## D) Debiti

I "Debiti" iscritti in bilancio ammontano ad Euro 24.461 mila.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

*Euro migliaia*

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Obbligazioni convertibili	1.889	2.428	(540)
Debiti verso le banche	118	186	(68)
Debiti verso altri finanziatori	3.347	6.157	(2.810)
Acconti	25	-	25
Debiti verso fornitori	5.946	6.668	(722)
Debiti verso collegate	701	1.234	(533)
Debiti verso controllanti	613	813	(200)
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controlanti	4.213	5.487	
Debiti tributari	2.702	1.455	1.247
Debiti verso istituti previdenziali	103	243	(140)
Debiti verso altri	4.804	1.776	3.027
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>24.461</b>	<b>26.448</b>	<b>(713)</b>

Ai fini dell'indicazione dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione dei debiti è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

La composizione dei debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo è così rappresentata:

*Euro migliaia*

Dettaglio scadenze	31/12/2019	31/12/2018	>12 mesi
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	1.889	2.428	1.889
DEBITI VERSO BANCHE	118	186	-
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	3.347	6.157	767
ACCONTI	25	-	-
DEBITI VERSO FORNITORI	5.946	6.668	-
DEBITI VERSO COLLEGATE	701	1.234	-
DEBITI VERSO CONTROLLANTI	613	813	-
DEBITI VERSO IMPR. SP. CONTR. DELLE CONTROLLANTI	4.213	5.487	-
DEBITI TRIBUTARI	2.702	1.455	-
DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI	103	243	-
DEBITI VERSO ALTRI	4.804	1.776	-
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>24.461</b>	<b>26.448</b>	<b>2.656</b>

Il prestito obbligazionario “*Green Bond*” ristrutturato nel corso dello scorso esercizio in un prestito obbligazionario convertibile scadenza *bullet* 21 luglio 2021, tasso 2%, è pari a Euro 2.878 mila. Il valore del Prestito al costo ammortizzato al netto delle n. 23 obbligazioni acquistate dalla controllata Sosteny Green S.p.A. risulta al 31 dicembre 2019 pari a Euro 1.889 mila.

In data 10 marzo 2020, il consiglio di amministrazione di Innovatec ha deliberato di procedere al rimborso integrale anticipato alla pari del prestito obbligazionario convertibile “Innovatec 2018-2021 2% JUL21, ISIN IT0005057770” ai sensi dell'art. 7.2 “Rimborso Anticipato Facoltativo” del regolamento del Prestito. Detto articolo prevede il diritto di Innovatec, alla data del 21 luglio 2020 (prima data di pagamento degli interessi successiva alla delibera di rimborso anticipato), di rimborsare anticipatamente per cassa le Obbligazioni. Ai sensi dell'art. 6.2 (b) del Regolamento, ciascun Obbligazionista avrà diritto, in alternativa, ad esercitare l'opzione a convertire (il “Diritto di Conversione”) ciascuna Obbligazione in n.545.240 Nuove Azioni. In tale caso, ai sensi dell'art 6.3 “Notifica di conversione, emissione e consegna delle Azioni” del regolamento del Prestito, un Obbligazionista può esercitare il Diritto di Conversione consegnando un Avviso di Conversione all'ufficio specificato a Innovatec entro 30 giorni dal 10 marzo 2020 e la Società emetterà il relativo numero di Azioni all'Obbligazionista entro il decimo giorno lavorativo di mercato. Al momento dell'emissione e della consegna delle Azioni in seguito all'esercizio del Diritto di Conversione da parte di un Obbligazionista, la singola Obbligazione convertita in Azioni sarà annullata e Innovatec non avrà ulteriori obblighi in merito al Prestito. Si rende noto, che nel mese di marzo 2020, Innovatec ha proceduto al riacquisto di n. 57 Obbligazioni delle n. 96 Obbligazioni in circolazione e all'annullamento delle stesse presso il sistema accentrato Monte Titoli in data 19 marzo 2020. Conseguentemente, il numero delle Obbligazioni in circolazione alla data del consiglio di amministrazione che ha approvato detto bilancio risulta essere di n. 39 Obbligazioni di valore nominale di Euro 29.988,20 per Obbligazione per un controvalore complessivo di Euro 1.169.539,80. Se entro la sopracitata data del 9 di aprile 2020 non perverranno Avvisi di Conversione, Innovatec avendo esercitato il diritto di cui all'art. 7.2 “Rimborso Anticipato Facoltativo” del Regolamento corrisponderà – alla data del 21 luglio 2020 – il Corrispettivo oltre al coupon semestrale ai sensi dell'art.5 del Regolamento.

I debiti verso banche si riferiscono sostanzialmente alle esposizioni bancarie ante data concordato della controllata Volteo Energie S.r.l. in concordato omologato dal Tribunale di Milano.

I debiti verso altri finanziatori risultano pari a Euro 3.347 mila (31 dicembre 2018: Euro 6.157 mila) e si riferiscono principalmente ai canoni da pagare entro e oltre 12 mesi sui noleggi finanziari DLL per rispettivamente circa Euro 1.245 mila e Euro 767 mila e alla avvenuta definizione – all'interno della

ristrutturazione del *Green Bond* - delle posizioni di garanzia rilasciate ai bondholders dai coobbligati originari Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. (ora Innovatec S.p.A.) con impegno a pagare da parte di quest'ultimi parte del debito originario connesso al *Green Bond* per rispettivamente Euro 1.632 mila (ora Euro 1.126 mila a seguito di pagamenti effettuati da Volteo Energie S.r.l. nell'esercizio) e Euro 288 mila.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi da clienti ricevuti su commesse per la realizzazione di impianti.

I "Debiti verso fornitori" sono pari ad Euro 5.946 mila (Euro 6.668 mila nel precedente esercizio) e sono relativi a beni e servizi ricevuti per l'espletamento delle attività aziendali in flessione a seguito – principalmente – della minore attività svolta nel business dell'efficienza energetica e del venir meno del contratto di affitto precedentemente stipulato con la parte correlata SEI Energia ed avente ad oggetto l'attività di teleriscaldamento.

I "Debiti verso controllanti" sono pari ad Euro 613 mila (Euro 813 mila nel precedente esercizio) e sono relativi a debiti verso la controllante Sostinya Group Plc per Euro 516 mila, *management fees* per Euro 16 mila e a debiti verso la controllante Gruppo Waste Italia S.p.A. (in concordato) per Euro 97 mila.

I "Debiti verso collegate" sono pari ad Euro 701 mila (Euro 1.1.234 mila nel precedente esercizio) e sono relativi principalmente a debiti diversi verso l'impresa collegata Exalto Energy&Innovation S.r.l. (Euro 693 mila).

I "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" sono pari a Euro 4.213 mila (Euro 5.487 mila nel precedente esercizio): il saldo riflette principalmente i debiti da parte della controllata Sostinya Green S.p.A. verso Ecosavona S.r.l. per Euro 2.153 mila, per acquisto di diritti di conferimento in discarica da vendere a terzi, e verso Green Up S.r.l. per Euro 1.334 mila, per acconti ricevuti sui corrispettivi contrattualizzati in riferimento alle commesse in corso *EPC* settore ambiente sottoscritte tra Innovatec e la correlata.

Residuano debiti verso SEI Energia S.p.A. in concordato per Euro 488 mila e SPC Green S.p.A. per Euro 128 mila.

I "Debiti tributari" sono pari ad Euro 2.702 mila (Euro 1.455 mila nel precedente esercizio) e sono suddivisi come da prospetto seguente: del perimetro di consolidamento.

*Euro migliaia*

<b>Dettaglio debiti tributari</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazione</b>
Erario per imposte sul reddito	1.941	1.116	825
Erario per IVA	488	5	483
Erario per IRPEF dipendenti e lav.autonomo	124	250	(126)
Debiti per altre tasse e imposte	149	83	66
<b>DEBITI TRIBUTARI</b>	<b>2.702</b>	<b>1.455</b>	<b>1.247</b>

I debiti tributari aumentano di Euro 1.247 mila a seguito delle maggiori imposte sul reddito dell'esercizio e debiti IVA derivanti dal business intermediazione spazi in discarica svolto dalla controllata Sostinya Green S.p.A.

I "Debiti verso istituti previdenziali" sono pari ad Euro 103 mila (Euro 243 mila nel precedente esercizio) e sono rappresentati prevalentemente da debiti da liquidare nei confronti di INPS.

Euro migliaia

<b>Dettaglio debiti v/istituti previdenziali</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazione</b>
Debiti verso istituti previdenziali	103	243	(140)

Gli “Altri debiti” sono pari ad Euro 4.804 mila in riduzione rispetto Euro 1.776 mila di fine esercizio 2018.

Euro migliaia

<b>Voci</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazione</b>
Debiti verso il personale	146	174	(27)
Debiti per incentivi TEE	3.400	-	3.400
Debiti verso altri	1.257	1.603	(346)
<b>DEBITI VERSO ALTRI</b>	<b>4.803</b>	<b>1.776</b>	<b>3.027</b>

Gli “Altri debiti” comprendono, per Euro 3.400 mila, costi connessi agli incentivi TEE incassati dal GSE.

Inoltre, la voce comprende debiti verso il personale per Euro 146 mila, debiti verso il GSE per Euro 372 mila e debiti diversi concordatari residui di Volteo.

### **Finanziamenti effettuati dai soci**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice civile, si segnala che al termine dell'esercizio non sussistono finanziamenti effettuati dai soci.

## **E) Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi ammontano ad Euro 1.508 mila (Euro 48 mila al 31 dicembre 2018).

Euro migliaia

<b>Voci</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazione</b>
Ratei passivi per interessi	26	26	0
Altri ratei passivi	123	17	106
Contributo residuo SPC Green S.p.A. per assunzione Ramo	910	-	910
Risconti passivi su ricavi di intermediazione Spazi discarica	448	5	444
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>1.508</b>	<b>48</b>	<b>1.460</b>

I ratei passivi per interessi si riferiscono essenzialmente agli interessi maturati alla data del 31 dicembre 2019 in riferimento al *Green Bond*.

Gli Altri Risconti Passivi si riferiscono, per Euro 910 mila, alla quota residua del contributo incassato dalla controllata Sostenya Green S.p.A. ed erogato della correlata SPC Green S.p.A. (originariamente pari ad Euro 3.288 mila più IVA) nell'ambito degli impegni connessi al concordato Waste Italia S.p.A. Sostenya Green S.p.A., a fronte dell'assunzione del ramo d'azienda Waste Italia comprensivo dell'impegno a supportare finanziariamente gli oneri di chiusura e post chiusura della discarica ubicata in Alice Castello (VC) ha beneficiato del sostegno finanziario fornito da SPC Green S.p.A. di Euro 3.288 mila più IVA. Tale contributo è stato parzialmente utilizzato a ristoro degli oneri sostenuti sulla discarica dalla controllata fino al 31 dicembre 2019.

Non sussistono al 31 dicembre 2019 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni ad eccezione dei sopracitati risconti passivi di Euro 910 mila il cui valore oltre i cinque anni è stimato a Euro 682 mila.

## Impegni, rischi e garanzie

Gli Impegni, rischi e garanzie al 31 dicembre 2019 ammontano a circa Euro 3,2 milioni

I Rischi assunti dall'impresa si riferiscono interamente alla controllata Innovatec Power S.r.l. La società, a fronte di gare di appalto assegnate, ha rilasciato a diversi Comuni italiani, polizze a garanzia della realizzazione degli impianti il cui valore a garanzia rilasciato dalla società ammonta a complessivi Euro 235 mila tutte con scadenza 2020. Sono state inoltre rilasciati tre *performance bond* a favore di società terze a garanzia della realizzazione di impianti e contratti EPC per un totale complessivo pari ad Euro 930 mila, sempre con scadenza 2020, con coobbligazione da parte della controllante Innovatec.

Sono inoltre presenti coobblighi di Innovatec S.p.A. su fidejussioni emesse da Sostenya Plc per un valore di 2 milioni, a favore del Ministero dell'Ambiente, per attività inerenti alle discariche di Sostenya Green S.p.A. per la messa in sicurezza, bonifica, ripristino delle aree contaminate, e risarcimento eventuali ulteriori danni all'ambiente.

## CONTO ECONOMICO

### A) Valore della produzione

Il "Valore della produzione" riportato al termine dell'esercizio 2019 risulta pari a Euro 46.117 mila (31 dicembre 2018: Euro 31.012 mila).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

*Euro migliaia*

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	43.066	29.793	13.274
Variazione rimanenze prodotti in corso, semilavorati e finiti	0	0	0
Variazione lavori in corso su ordinazione	204	0	204
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	2.847	1.220	1.627
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>46.117</b>	<b>31.012</b>	<b>15.105</b>

I risultati economici 2019 e 2018 non sono direttamente comparabili a seguito delle acquisizioni avvenute nel nell'ultimo periodo dello scorso esercizio di Sostenya Green S.p.A. e di Innovatec Power S.r.l. nonché dello scioglimento consensuale del contratto di affitto del ramo di azienda del teleriscaldamento sottoscritto da Innovatec con la parte correlata SEI Energia S.p.A. e delle cessioni di Sammartein soc. agr. a r.l. e Pachino Energia S.r.l. operanti nel business delle rinnovabili avvenuti nel secondo semestre 2018.

Per effetto di quanto sopra esposto, il conto economico consolidato per l'esercizio 2019 non comprende i dati economici di Sammartein, e Pachino Energia nonché del ramo teleriscaldamento i quali contribuivano al conto economico consolidato 2018 rispettivamente per il solo primo semestre e per primi nove mesi dello scorso

esercizio. Le acquisizioni di Sostenya Green e Innovatec Power essendo avvenute rispettivamente nei mesi di ottobre e dicembre 2018 contribuiscono per intero nel consolidato 2019 mentre in riferimento al consolidato 2018 contribuivano solo a livello patrimoniale.

I Ricavi consolidati dell'esercizio 2019 di Euro 43.066 mila risultano in aumento rispetto agli Euro 29.793 mila registrati nel precedente esercizio. L'incremento dei Ricavi registrato nell'esercizio è attribuibile al maggiore fatturato del *core business* storico, aumentato a Euro 29,1 milioni da Euro 20,7 milioni del 2018 e che da solo ha contribuito per circa il 70% ai ricavi totali, cui si aggiungono Euro 14,3 milioni derivanti dal nuovo business d'intermediazione rifiuti della neo-acquisita Sostenya Green ed i 5,8 milioni generati Innovatec Power. I Ricavi dell'esercizio beneficiano inoltre di contributi di Euro 2,4 milioni ricevuti dalla correlata SPC Green S.p.A. per l'assunzione da parte di Sostenya Green avvenuta a giugno 2019 del ramo d'azienda Waste Italia S.p.A.<sup>8</sup> a ristoro degli oneri sostenuti nell'esercizio di pari importo. Il business del teleriscaldamento<sup>9</sup> presente fino a fine agosto 2018 aveva contribuito ai ricavi dello scorso esercizio per Euro 9,4 milioni mentre le controllate cedute Sammartein soc. agr. a r.l. e Pachino Energia S.r.l.<sup>10</sup> avevano contribuito ai ricavi per circa Euro 0,9 milioni.

I ricavi del *core business* storico sono imputabili al settore realizzazione impianti rinnovabili e impianti di smaltimento rifiuti per Euro 10,3 milioni (Euro 8,9 milioni nel 2018) e all'attività di efficienza energetica per Euro 18,8 milioni (2018: Euro 11 milioni) la quale ha beneficiato, oltre della vendita dei certificati TEE di competenza dell'anno per Euro 7,1 milioni (2018: Euro 4,5 milioni), di proventi *non recurring* per Euro 6,1 milioni (2018: *non recurring* per Euro 6,5 milioni) connessi al riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rivenienti sui "Progetti Serre" presentati dalla Società. I ricavi generati dalla realizzazione di impianti di efficienza energetica della neo-acquisita Innovatec Power sono risultati pari a Euro 5,6 milioni.

Il nuovo *business di intermediazione rifiuti* condotto da Sostenya Green ha generato nell'esercizio un fatturato di Euro 14,3 milioni per l'attività di intermediazione spazi in discarica. La società nell'anno ha venduto a clienti terzi tutti gli spazi contrattualmente acquisiti dalle correlate Green Up S.r.l. ed Ecosavona S.p.A. per un ammontare di oltre 75 mila tonnellate di rifiuti oltre altri spazi contrattualizzati per circa 16 mila tonnellate.

## B) Costi della produzione

I "Costi della produzione" al termine dell'esercizio 2019 risultano pari a Euro 40.063 mila. (Euro 23.488 mila nel 2018).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

<sup>8</sup> Sostenya Green è uno dei due assuntori previsti nel piano concordatario di Waste Italia omologato dal Tribunale di Milano in data 15 novembre 2018. Il concordato di Waste Italia prevede un piano in continuità indiretta in presenza di due assuntori, SPC Green S.p.A. e Sostenya Green, che si sono suddivisi nel corso del primo semestre 2019 – tramite separati atti di assunzione notarili - gli attivi e i passivi esdebitati della società in concordato. Sostenya Green, a fronte dell'assunzione, ha beneficiato del sostegno finanziario fornito dall'altro assuntore SPC Green di circa Euro 3,3 milioni iscritto al 31 dicembre in parte a ricavo (Euro 2,4 milioni) a fronte dei costi sostenuti nell'esercizio per pari importo e il residuo ancora iscritto nei risconti passivi.

<sup>9</sup> L'attività di teleriscaldamento svolto da Innovatec si è interrotta a fine agosto 2018 a seguito dello scioglimento anticipato consensuale deliberato in data 5 settembre 2018 in via transattiva del contratto di affitto del ramo di azienda teleriscaldamento sottoscritto in data 21 luglio 2016 tra la capogruppo e SEI Energia S.p.A.

<sup>10</sup> Le società Sammartein soc. agr. a.r.l. e Pachino Energia S.r.l. cedute nel corso dell'esercizio precedente da Volteo Energie S.r.l. in concordato in accordo con il suo piano concordatario omologato dal Tribunale di Milano erano attive nel settore della produzione di energia rinnovabile da biogas e solare.

Euro migliaia

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Acquisti di Materie prime, sussidiarie e di consumo	26	10.946	(10.920)
Costi per Servizi	32.928	3.016	29.912
Costi per Godimento beni di terzi	120	1.180	(1.060)
Costi per il personale	1.310	1.311	(1)
Ammortamenti e Svalutazioni	2.110	3.787	(1.677)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(160)	(157)	(2)
Accantonamenti per rischi	137	-	137
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	3.591	3.405	186
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>40.063</b>	<b>23.488</b>	<b>16.575</b>

I costi per acquisti operativi ammontano a circa Euro 26 mila si compongono come segue:

Euro migliaia

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Materie prime per gestione energia	0	5.457	(5.457)
Altre materie prime	19	353	(334)
Materiali di consumo ed accessori	4	66	(62)
Materiali di manutenzione	2	7	(5)
Materiali per costruzione installazione impianti	0	5.051	(5.051)
Altri acquisti diversi	2	12	(1)
<b>ACQUISTI MAT.PRIME,SUSS.,CONS.</b>	<b>26</b>	<b>10.946</b>	<b>(10.911)</b>

I “costi per acquisti di materie prime” ammontano a circa Euro 26 mila (2018: Euro 10.946 mila) e si riferiscono principalmente ad acquisti di beni materiali. Per quanto concerne il 2018, tale voce va letta unitamente alla voce “Costi per Servizi”, a seguito di cambio nel 2019 della metodologia di rilevazione dei costi inerenti ai contratti EPC sottoscritti con società correlate per realizzazione discariche, nonché dei costi inerenti al business del teleriscaldamento e residualmente all’attività di produzione di energia elettrica da biomasse gestita dalla controllata Sammartein soc. agr. a.r.l. ceduta nel corso del secondo semestre 2018. In tale esercizio si è assunta infatti l’imputazione di tali costi nella voce servizi allineandola alla rilevazione dei ricavi.

Conseguentemente, a seguito di quanto sopra, il confronto dei “costi per servizi”, pari ad Euro 32.928 mila rileva in aumento reale rispetto al dato dell’esercizio precedente per circa Euro 19 milioni e non 29 milioni come apparentemente emerge dalla tabella. L’incremento riscontrato rispetto allo scorso esercizio è riconducibile al già illustrato aumento dei ricavi del business di intermediazione spazi condotto da Sostenya Green e di realizzazione di impianti di efficienza energetica della neo-acquisita Innovatec Power i quali contribuiscono ai costi sostenuti nel periodo per Euro 13,5 milioni e Euro 4,4 milioni. I costi del settore “realizzazione impianti rinnovabili e impianti di smaltimento rifiuti” si sono attestati nell’esercizio a Euro 7,8 milioni rispetto a Euro 5 milioni dello scorso esercizio parzialmente compensati dall’assenza del business del teleriscaldamento non più presente nel Gruppo da fine agosto 2018 il quale contribuiva sulla totalità dei costi per servizi per Euro 2,3 milioni. I costi dell’esercizio risentono inoltre degli oneri sostenuti da Sostenya Green (Euro 2,4 milioni) a seguito dell’assunzione del ramo d’azienda Waste Italia S.p.A totalmente compensati dai ricavi derivanti dal sopraccitato contributo ricevuto dalla correlata SPC Green S.p.A.

Nel dettaglio, si compongono come segue:

*Euro migliaia*

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Costi di gestione impianti	6.859	223	6.635
Costi autovetture aziendali	42	27	16
Costi fidejussioni assicurative	5	1	5
Costi per costruzione impianti / commesse	10.206	26	10.180
Altri servizi generali e amministrativi	66	125	(59)
Costi per commissioni e fidejussioni bancarie	56	15	41
Utenze gas, acqua, elettricità e telefoniche	41	723	(682)
Manutenzioni e riparazioni	212	158	53
Compensi a collaboratori	230	94	136
Trasporti e spedizioni	62	38	24
Costo sistemi informativi	12	71	(59)
Consulenze legali, fiscali e tributarie	1.088	594	494
Costi di pubblicità e di marketing	1.394	20	1.374
Assicurazioni	65	42	23
Consulenze tecniche diverse	174	90	84
Compensi amministratori e sindaci	777	128	648
Vigilanza e pulizia	7	11	(4)
Costi di smaltimento	7.760	4	7.756
Altre spese	61	35	26
Costi analisi	-	9	(9)
Costi per lavorazioni conto terzi	3.201	46	3.155
Costi per servizi Terzi	211	134	76
Costi per servizi da parte della controllante	400	400	-
<b>COSTI PER SERVIZI</b>	<b>32.928</b>	<b>3.016</b>	<b>29.912</b>

Il costo del godimento beni di terzi ammonta a Euro 120 mila (2018: Euro 1.180 mila) e si compone come segue:

*Euro migliaia*

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Canoni locazione immobili e leasing	2	197	(196)
Affitti	10	790	(780)
Noleggi	102	190	(88)
Altri costi per godimento beni di terzi	5	2	3
<b>COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>120</b>	<b>1.180</b>	<b>(1.180)</b>

La riduzione dei costi per godimento beni di terzi è conseguente all'uscita dal perimetro di consolidamento del business del teleriscaldamento a seguito dello scioglimento ad inizio settembre 2018 del contratto di affitto di ramo d'azienda teleriscaldamento sottoscritto nel 2016 tra SEI Energia S.p.A. e Innovatec S.p.A.

Il costo del personale ammonta a Euro 1.310 mila (Euro 1.311 nel 2018) e si compone come segue:

*Euro migliaia*

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Salari e stipendi	883	917	(34)
Oneri sociali	340	316	24
Trattamento di fine rapporto	64	77	(13)
Altri costi del personale	23	1	22
<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>1.310</b>	<b>1.311</b>	<b>(1)</b>

Il personale al 31 dicembre 2019 risulta di circa 22 unità mentre al 31 dicembre 2018 era composta da n. 19 unità. Mediamente, nel 2019 il personale si è attestato a 19,1 unità. Il costo del personale è rimasto sostanzialmente stabile a Euro 1,3 milioni (2018: Euro 1,3 milioni). Nel complesso, il minor costo del personale della capogruppo a seguito dello scioglimento anticipato a fine agosto 2018 del contratto di affitto teleriscaldamento è stato totalmente compensato dal costo del personale delle neo acquisite Innovatec Power

S.r.l. e Sostenya Green S.p.A. le quali hanno contribuito nell'esercizio rispettivamente per Euro 0,8 milioni e Euro 0,2 milioni.

Gli ammortamenti e svalutazioni ammontano complessivamente ad Euro 2.110 mila e si compongono come segue:

*Euro migliaia*

<b>Voci</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazione</b>
Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	15	424	(409)
Ammortamento costi di ricerca, sviluppo	52	0	52
Ammortamento marchi, concessioni e licenze	4	22	(18)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	-	78	(78)
<i>Totale Amm.to immobilizzaz. Immateriali senza goodwill</i>	<i>71</i>	<i>524</i>	<i>(453)</i>
Ammortamento Avviamenti	346	-	346
<b>Totale Amm.to immobilizzazioni immateriali</b>	<b>417</b>	<b>524</b>	<b>(107)</b>
Ammortamento fabbricati	-	-	-
Ammortamento impianti e macchinari	1.563	2.448	(885)
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	1	-	1
Ammortamento altri beni	107	14	93
<b>Ammortamento immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.671</b>	<b>2.462</b>	<b>(791)</b>
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	2	(2)
Svalutaz. crediti att.circ.	22	799	(777)
<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>2.110</b>	<b>3.787</b>	<b>(1.677)</b>

Gli ammortamenti, pari a Euro 2,1 milioni si riducono rispetto agli Euro 3 milioni dello scorso esercizio principalmente a seguito della minore incidenza progressiva degli ammortamenti in riferimento all'impiantistica di cui al Progetto Serre parzialmente compensati dagli ammortamenti sugli avviamenti delle società neo acquisite Sostenya Green e Innovatec Power per complessivi Euro 0,3 milioni. Gli ammortamenti riconducibili al Progetto Serre ammontano a Euro 1,5 milioni e si sono esauriti completamente nell'esercizio.

Gli accantonamenti 2018 risentivano invece di svalutazioni crediti per adeguare il valore al loro presumibile di realizzo.

Gli accantonamenti altri fondi dell'esercizio pari a Euro 0,1 milioni riflettono interamente l'iscrizione di rischi associati ai TEE "Progetto Serre".

<b>Voci</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazione</b>
Accantonamento altri fondi	137	-	137
<b>ACCANTONAMENTI PER RISCHI</b>	<b>137</b>	<b>-</b>	<b>137</b>

Gli oneri diversi di gestione ammontano complessivamente a Euro 3.591 mila e si compongono come segue:

*Euro migliaia*

<b>Voci</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazione</b>
Imposte e tasse non sul reddito	22	39	(17)
Imposta sugli immobili	0	3	(3)
Sopravvenienze passive	1.843	484	1.359
Indennizzi e risarcimenti	-	668	(668)
Minusvalenze su cespiti	-	18	(18)
Altri oneri di gestione	142	50	92
Contributi associativi	75	26	49
Perdite su crediti	1.494	2.078	(583)
Multe e ammende	15	39	(24)
<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>3.591</b>	<b>3.405</b>	<b>186</b>

Le “Perdite su crediti” comprendono Euro 1.287 mila relativi alla perdita derivante dalla sottoscrizione di un atto transattivo con un cliente di Volteo Energie S.r.l. in concordato a saldo e stralcio della posizione e rinuncia ai reciproci contenziosi legali in essere sulla posizione.

## C) Proventi e Oneri finanziari

La composizione delle singole voci dei “Proventi e Oneri finanziari” al 31 dicembre è così rappresentata:

*Euro migliaia*

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Totale altri proventi finanziari	425	13.518	(13.093)
Totale interessi ed altri oneri finanziari	(386)	(2.889)	2.503
Utile e perdite su cambi	0	(0)	0

### Proventi finanziari

I Proventi finanziari sono complessivamente pari a Euro 425 mila (Euro 13.518 mila nel precedente esercizio 2018) e sono così composti:

*Euro migliaia*

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Proventi da partecipazioni da altri	12	8.798	(8.786)
<b>PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</b>	<b>12</b>	<b>8.798</b>	<b>(8.786)</b>
Interessi attivi su crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie verso controllate non consolidate	-	5	(5)
Interessi attivi su crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie verso collegate	4	-	4
Proventi derivanti da cessione di crediti negoziate con la controllante	111	-	111
Proventi da riduzione di debiti derivanti da concordato preventivo e ristrutturazione finanziaria	22	4.594	(4.572)
Interessi attivi su conti bancari	23	8	15
Altri proventi finanziari	57	13	44
<b>ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>218</b>	<b>4.621</b>	<b>(4.398)</b>
Interessi da titoli obbligazionari	190	-	190
Altri proventi da titoli obbligazionari	1	-	1
<b>PROVENTI DA TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI</b>	<b>191</b>	<b>-</b>	<b>191</b>
Proventi da titoli negoziabili	4	99	(96)
<b>PROVENTI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI</b>	<b>4</b>	<b>99</b>	<b>(96)</b>
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>425</b>	<b>13.518</b>	<b>(13.088)</b>

I “Proventi da partecipazioni” per Euro 12 mila che si riferiscono alle plusvalenze derivanti da cessioni di partecipazioni e dal deconsolidamento su base integrale della società SGRA S.r.l. (ex Reset S.r.l.).

Gli “Altri proventi finanziari” prevalentemente comprendono;

- per Euro 22 mila, proventi per sopravvenienze derivanti dalla procedura concordataria in corso dalla società controllata Volteo Energie S.r.l,
- per Euro 111 mila, plusvalenze da cessioni di crediti perfezionate con la controllante Sostenya Plc;
- per Euro 51 mila, proventi per sopravvenienze rinvenienti dalla rimodulazione dei debiti finanziari verso DLL per i noleggi impianti “Progetto Serre”;
- per Euro 190 mila, proventi per interessi sul prestito obbligazionario Green Bond il cui tasso di interesse è stato ridotto dall’8,125% al 2%.

I Proventi finanziari del precedente esercizio includevano benefici *non recurring* per Euro 8.798 mila per plusvalenze rilevate in consolidato dalle cessioni delle partecipazioni di controllo del Gruppo GGP e di Sammartein Biogas S.r.l,

I “Proventi finanziari da titoli iscritti nell’attivo circolante che non costituiscono partecipazioni” di Euro 4 mila riguardano utili derivanti dalla negoziazione di titoli iscritti nell’attivo corrente.

### Interessi e altri oneri finanziari

Gli Interessi e oneri finanziari sono pari a Euro 386 mila (Euro 2.889 nel precedente esercizio 2018) e sono composti come segue:

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Oneri correlati alla procedura di concordato preventivo	(97)	(1.812)	1.715
Interessi passivi su debiti bancari a breve e m/l termine	(3)	(5)	2
Interessi pagati ad altri finanziatori	0	(509)	509
Interessi su prestito obbligazionario	(202)	(468)	267
Minsulvalenze da partecipazioni	0	0	0
Perdite su attività finanziarie	0	(24)	24
Altri oneri finanziari	(85)	(71)	(14)
<b>TOTALE INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>(386)</b>	<b>(2.889)</b>	<b>2.503</b>

Gli “Interessi ed oneri finanziari” prevalentemente comprendono;

- per Euro 97 mila, oneri di natura straordinaria correlati alla procedura di concordato preventivo della società controllata Volteo Energie S.r.l.;
- per Euro 3 mila, interessi passivi su debiti bancari a breve e a medio/lungo termine;
- per Euro 202 mila, interessi sul *Green Bond* della Capogruppo;
- per Euro 71 mila, interessi sui debiti finanziari verso DLL per i noleggi impianti “Progetto Serre”;
- per Euro 14 mila, altri oneri finanziari diversi.

Gli oneri finanziari nel precedente esercizio includevano, per Euro 1.812 mila, oneri di natura straordinaria correlati alla procedura di concordato preventivo della società controllata Volteo Energie S.r.l.

### Imposte sul reddito, differite, anticipate e roventi/oneri da consolidamento

Le “Imposte sul reddito” riportano un saldo netto complessivo pari ad Euro 577 mila.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

*Euro migliaia*

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Imposte sul reddito locali (IRAP)	(314)	(280)	(34)
Imposte sul reddito (IRES)	(1.593)	(792)	(802)
<b>Imposte correnti</b>	<b>(1.908)</b>	<b>(1.072)</b>	<b>(836)</b>
Imposte relative a esercizi precedenti	-	-	-
Imposte differite	1.346	(451)	1.797
Imposte anticipate	(15)	-	(15)
<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(577)</b>	<b>(1.523)</b>	<b>946</b>

Le imposte differite sono state stanziare sulle differenze temporanee generate dalle commesse di durata inferiore ai 12 mesi ma in corso alla data di chiusura dell'esercizio.

## Altre Informazioni

### Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

*Gestione dei rischi finanziari:*

*Premesse*

#### COVID 19

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio non sono ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio ciononostante, in base alle informazioni ad oggi disponibili, il Consiglio di Amministrazione ritiene che non vi siano significative incertezze in merito alla continuità aziendale del Gruppo.

\*\*\*\*\*

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari di mercato (tassi di cambio e tassi di interesse), di liquidità e di credito.

I principali strumenti finanziari del Gruppo comprendono:

1. Depositi bancari a vista e a breve termine;
2. Investimento in Gestioni Patrimoniali;
3. Investimento nel *Bond Sostenya* per Euro 4,3 milioni;
4. *Green Bond* ora convertibile di Euro 2,9 milioni;
5. Noleggi finanziari in riferimento al "Progetto Serre";
6. Debiti non produttivi di interessi verso i *bondholders* del *Green Bond* derivanti dalle posizioni di garanzia rilasciate ai *bondholders* dai coobbligati originari Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. (ora Innovatec S.p.A.) con impegno a pagare parte del debito originario connesso al *Green Bond* per rispettivamente Euro 1,1 milioni e Euro 0,2 milioni ("*Debiti verso i bondholders*").
7. per la sola capogruppo finanziamenti e c/c di corrispondenza verso società controllate.

Tali strumenti sono utilizzati nella gestione delle attività operative del Gruppo.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono costituiti dal rischio rimborso del capitale e di variazione dei tassi di mercato, il cui impatto nell'intervallo +/- 5% produrrebbe comunque effetti non rilevanti. I *Green Bond* e i noleggi finanziari hanno tasso di interesse fisso, i Debiti verso i *bondholders* sono infruttiferi di interessi mentre i depositi bancari a vista e a breve termine nonché i c/c di corrispondenza verso le società controllate sono fruttiferi di interessi con tasso di interesse variabile ancorato all'*Euribor*.

In riferimento al rischio rimborso del capitale:

- investimento in Gestioni Patrimoniali: la capogruppo ha investito parte della sua liquidità in surplus in un prodotto del Gruppo Generali denominato "BG Solution TOP Client" monetizzabile "a

chiamata”. Tale gestione ha maturato al 31 dicembre 2019 un utile non realizzato di circa Euro 4mila. Al 31 dicembre 2019 la composizione della gestione era per il 77% in cassa e il residuo in azionario/obbligazionario;

- investimento nel *Bond Sostenya*: l’investimento è in obbligazioni emesse dal socio di riferimento Sostenya Group Plc e risulta pari a 4,3 milioni pari a n. 43 Notes da Euro 100.000 cadauno con scadenza 2021. Il prestito obbligazionario dell’azionista Sostenya Group Plc “Sostenya Group Convertible Notes 2016-2021 Up to Euro 15,000,000 – 6% due December 2021” ISIN Code IT0006736398 (“**Bond Sostenya**”) è quotato alla borsa di Vienna “Third market” (Cfr.: [https://www.wienerbourse.at/en/marketdata/bonds/quote/?ISIN=IT0006736398&ID\\_NOTATION=17821786](https://www.wienerbourse.at/en/marketdata/bonds/quote/?ISIN=IT0006736398&ID_NOTATION=17821786)) per un’emissione complessiva ad oggi di Euro 6,5 milioni. L’operazione è stata finalizzata allo scopo di ottimizzare l’utilizzo delle risorse finanziarie *in surplus* rispetto al Piano di Risanamento, con rendimenti superiori (6% annui) a quelli attuali ricavabili sul mercato, nonché ad assicurare il pagamento del *Green Bond* ristrutturato di circa Euro 2,9 milioni con scadenza 21 luglio 2021. Al fine di allineare il ripagamento del *Green Bond* con il ripagamento del *Bond Sostenya*, l’azionista Sostenya Group Plc si è impegnata irrevocabilmente a ripagare anticipatamente n. 30 obbligazioni delle n.43 obbligazioni di cui Innovatec è titolare - pari ad un controvalore di Euro 3 milioni rispetto alla scadenza naturale del *Bond Sostenya* contrattualmente prevista in data 21 dicembre 2021. In data 10 marzo 2020, il consiglio di amministrazione della capogruppo ha deliberato di procedere al rimborso integrale anticipato alla pari del prestito obbligazionario convertibile “Innovatec 2021 2% JUL21 di residuali Euro 2.878.867,20, ISIN IT0005057770” (“*Green Bond*”, “Obbligazioni”) ai sensi dell’art. 7.2 “Rimborso Anticipato Facoltativo” del Regolamento *Green Bond* (“Regolamento”). L’art. 7.2. del Regolamento prevede il diritto di Innovatec di rimborsare anticipatamente per intero le obbligazioni alle date di pagamento degli interessi con un preavviso scritto di 30 gg in conformità con le disposizioni di legge applicabili. Le Obbligazioni in circolazione sono n. 96 Notes da Euro 29.988,20 cadauna e al 31 dicembre 2019, la controllata al 100% Sostenya Green S.p.A. detiene n.23 Notes (“Notes SG”) delle 96 Notes in circolazione. Nel corso della seconda decade di marzo 2019, Innovatec ha proceduto all’acquisto delle Notes SG di Sostenya Green a compensazione del credito finanziario vantato verso quest’ultima nonché all’acquisto di n. 34 Notes *Green Bond* possedute dal socio di riferimento Sostenya Group Plc tramite riacquisto da parte di quest’ultima per pari importo di obbligazioni del *Bond Sostenya*. A seguito delle sopracitate operazioni, la capogruppo ha annullato al mercato n.57 Notes residuando in circolazione n.39 Notes del *Green Bond*. Pertanto, in conformità alla disposizioni del Regolamento, in data 21 luglio 2020 data di pagamento degli interessi, Innovatec procederà a corrispondere ai titolari del *Green Bond* a titolo di rimborso integrale anticipato un ammontare massimo complessivo pari ad Euro 1.169.539,80 o, in caso di esercizio entro il 9 aprile 2020 da parte dei *bondholders* dell’opzione di convertibilità ai sensi dell’art. 6.2 del Regolamento, nuove azioni pari a n.545.240 per le n. 39 Notes in circolazione per un ammontare massimo di n.21.264.360 nuove azioni (5,2% del massimo capitale sociale pari a n. 407.140.115). Nel caso di pagamento per cassa, si procederà alla richiesta a Sostenya Group Plc per il riacquisto di Notes Innovatec fino a concorrenza dell’esborso finanziario ai *bondholders*.

Il Gruppo monitora costantemente i rischi sopra menzionati.

#### *Rischio di tasso d’interesse*

Il Gruppo Innovatec non è sostanzialmente esposto alle fluttuazioni del tasso d’interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all’indebitamento.

L'*Euribor* è il tasso di interesse a cui il Gruppo è esposto.

I Depositi bancari a vista e a breve termine attivi hanno un tasso di interesse variabile ancorato all'*Euribor* più spread. Attualmente il tasso medio di rendimento è di circa lo 0,50%.

Il *Green Bond* di Euro 2,9 milioni ora convertibile ha un interesse fisso del 2%. L'investimento nel *Bond Sostenya* di Euro 4,3 milioni genera interessi semestrali ad un tasso di interesse fisso del 6% annuo con un *positive carry* rispetto al *Green Bond* di 4 punti percentuali.

I debiti verso i *bondholders* del *Green Bond* sono infruttiferi di interesse mentre il debito DLL (che si riduce trimestralmente in quota capitale e quota interessi) hanno un interesse fisso di circa il 3,40% su una esposizione a scadere al 31 dicembre 2019 di circa Euro 1,8 milioni.

Come illustrato nel paragrafo 13, in data 10 marzo 2020, il consiglio di amministrazione di Innovatec ha deliberato di procedere al rimborso integrale anticipato del *Green Bond*. Nella seconda decade di marzo 2020, Innovatec ha proceduto al riacquisto di n. 57 Obbligazioni delle n. 96 Obbligazioni in circolazione e all'annullamento delle stesse presso il sistema accentrato Monte Titoli. Conseguentemente, il numero delle Obbligazioni in circolazione alla data del 27 marzo 2020 risulta essere di n. 39 Obbligazioni di valore nominale di Euro 29.988,20 per Obbligazione per un controvalore complessivo di circa Euro 1,2 milioni. Dal 21 luglio 2020 il Gruppo avrà estinto interamente le sue obbligazioni verso i *bondholders*.

Si rende inoltre noto che n.34 Obbligazioni delle n. 57 Obbligazioni acquistate ed annullate sono state vendute dall'azionista Sostenya Group Plc contro riacquisto da parte del socio di n. 11 Notes del Bond Sostenya. Sono programmati ulteriori acquisti da parte della Sostenya Group Plc di n. 2 Notes portando Innovatec a detenere n.30 Notes entro la data del 30 giugno 2020 (Euro 3 milioni).

Alla luce di quanto sopra descritto, il Gruppo e la Società al 31 dicembre 2019 non risultano esposti in modo significativo al rischio tasso di interesse.

#### *Rischio valutario*

Le variazioni del tasso di cambio possono impattare il *fair value* di attività o passività del Gruppo e della Società. Il Gruppo e la Società al 31 dicembre 2019 risultano non esposti a tale rischio non presentando rilevanti posizioni creditorie e debitorie in valuta.

#### *Rischio liquidità connessi alla struttura finanziaria del Gruppo*

Il rischio di liquidità riguarda la capacità del Gruppo di far fronte ai propri impegni di pagamento, facendo ricorso all'autofinanziamento, al *funding* sui mercati bancari e finanziari ed alla liquidità disponibile.

Il Piano di Risanamento 2018 ha avuto come principale obiettivo la riduzione del rischio di liquidità allo scopo di allineare gli impegni di pagamento, all'autofinanziamento ed alla liquidità disponibile.

L'operazione di rimborso anticipato del *Green Bond* (al netto delle n.57 obbligazioni già annullate nel corso del 2020 delle n.96 in circolazione) porterà alla data del 21 luglio 2020, salvo richieste da parte dei *bondholders* di esercitare l'opzione di conversione del debito in nuove azioni, ad un esborso massimo di Euro 1,2 milioni comprensivi degli interessi e debiti vs i *bondholders*. La copertura è garantita dalla liquidità disponibile.

Ha inoltre avuto un positivo impatto sul rischio liquidità l'esito favorevole in relazione alle prime due pronunce del TAR nell'ambito del contenzioso avviato nel 2015 dalla Società contro il GSE per l'indebita riduzione di circa il 50% (n. 80.000 circa) dei TEE rinvenienti dal progetto Serre, le cui udienze per l'assegnazione di parte

dei n. 80.000 circa, si sono tenute rispettivamente in data 13 giugno 2018 (con giudizio favorevole emesso ad inizi agosto 2018) e 27 febbraio 2019. La cassa introitata è stata di circa Euro 12,5 milioni di cui Euro 6,1 milioni nel 2019. Le sentenze favorevoli potranno essere contraddette dal Consiglio di Stato su cui il GSE ha presentato ricorso ai sensi della normativa vigente.

Tale incasso 2019 ha permesso di assicurare una adeguata liquidità disponibile al 31 dicembre 2019 investita sia con operazioni di deposito in c/c correnti della capogruppo (Euro 2,7 milioni) sia in una gestione patrimoniale delle Generali (Euro 1,5 milioni) e in obbligazioni quotate dell'azionista Sostonya Group Plc (Euro 3,2 milioni) al netto dei riacquisti effettuati nel 2020 a seguito dell'operazione di rimborso anticipato del *Green Bond*.

Alla data del 31 dicembre 2019, la liquidità di Gruppo e di Innovatec (comprensiva della gestione patrimoniale "Generali") è rispettivamente pari a Euro 9,1 milioni e Euro 4,2 milioni. La Posizione Finanziaria Netta di Gruppo della Società risulta positiva a Euro 5 milioni e 5,4 milioni a fronte di un capitale circolante netto del Gruppo e della Società negativo a Euro -1,3 milioni ed Euro -4,8 milioni.

In sintesi:

- il *Green Bond* è stato rimodulato in un i) POC *bullet* al 21 luglio 2021 ad un tasso di interesse annuale del 2% (Euro 2,9 milioni) e in debiti verso i bondholders infruttiferi di interesse di originari Euro 2 milioni. A seguito dei pagamenti effettuati nel corso del 2019 e dell'operazione di rimborso anticipato del *Green Bond*, i debiti complessivi massimi verso i *bondholders* alla data del 27 marzo 2020 risultano pari a Euro 1,2 milioni. Tale esborso potrebbe essere azzerato o più basso qualora la totalità o parte degli obbligazionisti detentori delle residue n.39 Notes in circolazione esercitassero entro il 9 aprile 2020 l'opzione di conversione in azioni di Innovatec. Il pagamento del *Green Bond* è assicurato dalla liquidità di Euro 4,2 milioni depositata nei conti correnti e/o nella gestione patrimoniale "Generali";
- il debito verso DLL amortising con canoni di Euro 350mila a trimestre fino a marzo 2021 è supportato da garanzie sui TEE che verranno rilasciati dal GSE ogni trimestre fino a metà 2020;
- Innovatec ha perseguito una politica di diversificazione del business allargando quest'ultimo nell'offerta di servizi *turn key* per realizzazione di impianti non solo riferibili al settore dell'efficienza energetica "EE" e rinnovabili ma anche per il settore ambientale. In quest'ambito, la capogruppo Innovatec ha sottoscritto con società controllate dei soci di riferimento Sostonya e WIG, commesse per la realizzazione di impianti di smaltimento rifiuti che alla data attuale hanno prodotto nel 2018/2019 e produrranno nel corrente esercizio positive marginalità reddituali e di cassa. Si stima per il 2020 una marginalità complessiva per circa Euro 1 milione;
- la controllata Sostonya Green ha un rilevante *backlog* di spazi in discarica già riservati alla data della presente Relazione, i quali rappresentano un *asset* strategico nell'attuale contesto nazionale di sostanziale scarsità di spazi disponibili in discarica. La monetizzazione di tale asset mediante vendita ai propri clienti è caratterizzata da una buona marginalità. Tale attività continua ad essere svolta dal Gruppo anche nel 2020 con la contrattualizzazione di spazi in discarica per 75mila ton. Nel corso del 2019 tale attività ha prodotto marginalità per circa Euro 0,6 milioni;
- Lo scenario corrente, nazionale ed internazionale, è forzatamente influenzato dalla sopraggiunta diffusione nel corso del primo trimestre dell'anno del Covid-19. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno creato un contesto di generale incertezza, la cui evoluzione ed i relativi effetti, diretti e indiretti, sull'economia non risultano ad oggi prevedibili. Attualmente sono garantite le attività svolte direttamente ovvero tramite le proprie controllate nel settore della gestione integrata ambientale, ivi comprese le attività di realizzazione di impianti di trattamento e smaltimento rifiuti in quanto identificate come essenziali ai sensi del DPCM 22 marzo 2020. Nonostante gli investimenti,

commerciali e tecnici, che il Gruppo sta realizzando ed ha in animo di continuare a realizzare, il perdurare della situazione attuale, con il blocco delle aziende industriali non strategiche, potrebbe causare un rallentamento nel raggiungimento degli obiettivi annuali della controllata Innovatec Power, ancorché il contributo ai risultati consolidati 2020 di quest'ultima sia da considerarsi non significativo.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Gruppo dimostra di avere una particolare attenzione alla gestione del rischio di liquidità, con l'obiettivo di mantenere, sulla base della liquidità in giacenza, dei *cash flow* prospettici e degli *stock* di crediti/debiti commerciali esistenti, adeguate disponibilità finanziarie per far fronte agli impegni operativi odierni ed attesi e, se del caso, da rimodularsi in piani di rientro con controparti operative di business e finanziarie per un determinato periodo temporale e di un *liquidity buffer* sufficiente a far fronte ad impegni inattesi. Il Gruppo ritiene, sulla base dello stato della liquidità in giacenza, dell'indebitamento, del positivo capitale circolante, delle potenzialità di sviluppo e dei contenziosi attuali nonché delle informative esistenti alla data di gestire adeguatamente il rischio liquidità.

### **Strumenti Finanziari emessi da Innovatec S.p.A.**

#### *Altri strumenti finanziari emessi - I Warrant azioni ordinarie 2018-2021: Regolamento*

Alla luce della Ristrutturazione del *Green Bond* e del Piano di Risanamento, in data 2 agosto 2018, Borsa Italiana ha disposto l'ammissione sul mercato AIM Italia l'avvio delle negoziazioni dal 6 agosto 2018 n. 62.993.280 opzioni contrattuali ("Warrant azioni ordinarie 2018-2021" ISIN IT0005057770) assegnati gratuitamente a favore degli obbligazionisti del *Green Bond* ristrutturato (ora divenuto Prestito Obbligazionario Convertibile), che danno diritto a sottoscrivere nuove azioni ordinarie nel rapporto, al prezzo e alle condizioni determinati nel regolamento e con aumento di capitale sociale a pagamento a servizio dei warrants per Euro 3.464.630,40 mediante emissione di numero 62.993.280 nuove azioni ordinarie. I titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere nuove azioni nel rapporto di n. 1 nuova azione per ogni n.1 Warrant posseduto ad un prezzo per Azione di Compendio pari a Euro 0,055 ("Prezzo di Esercizio").

Considerando che la Condizione di esercizio del diritto di sottoscrizione definita nel successivo paragrafo 18.6 risulta alla data odierna verificata, nelle date intercorrenti il 1° luglio 2020 ed il 21 luglio 2020, i titolari dei Warrant potrebbero richiedere la sottoscrizione delle nuove azioni di Innovatec a loro riservate nel rapporto di conversione suddetto.

Il regolamento dei nuovi Warrant 2018-2021 può essere qui di seguito sintetizzato:

1. I Warrant, di cui verrà richiesta l'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, sono al portatore e saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti. I Warrant circoleranno separatamente dalle azioni cui sono abbinati a partire dalla data di emissione e saranno liberamente trasferibili.
2. I titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto di 430 Azione di Compendio per ogni 430 Warrant posseduti, ad un prezzo per Azione di Compendio ("Prezzo di Esercizio") pari a Euro 5,5 cents. Le Azioni di Compendio potranno essere sottoscritte a partire dal 2 gennaio 2020 e fino al 13 agosto 2021, come di seguito specificato.

Al fine di accertare il verificarsi della Condizione (come di seguito definita), saranno presi in considerazione i seguenti periodi: 1° luglio 2019 – 31 dicembre 2019, 1° gennaio 2020 – 30 giugno 2020, 1° luglio 2020 – 31 dicembre 2020, 1° gennaio 2021 – 21 luglio 2021 (ciascuno, il “Periodo di Rilevazione”).

Salvo quanto previsto successivamente in tema di sospensione del Periodo di Esercizio (come di seguito definito), la sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di ciascun titolare dei Warrant potrà avvenire tra il 2 gennaio 2020 ed il 23 gennaio 2020, tra il 1° luglio 2020 ed il 21 luglio 2020, tra il 4 gennaio 2021 ed il 25 gennaio 2021, tra il 20 luglio 2021 ed il 13 agosto 2021 (ciascuno, il “Periodo di Esercizio”) a condizione che nel corso del Periodo di Rilevazione precedente a quello di sottoscrizione il prezzo ufficiale delle azioni Innovatec (definito come il prezzo medio, ponderato per le relative quantità, di tutti i contratti conclusi durante ciascuna giornata di Borsa aperta) sia stato superiore al Prezzo di Esercizio per almeno 25 giorni consecutivi di Borsa aperta (la “Condizione”).

Le Azioni di Compendio avranno godimento pari a quello delle azioni Innovatec in circolazione alla data di emissione.

L’esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo incluso alla data in cui il consiglio di amministrazione dell’Emittente ha deliberato di convocare un’assemblea dei soci dell’Emittente sino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare - anche in convocazione successiva alla prima - e, comunque, sino al giorno di stacco dei dividendi (escluso) eventualmente deliberati dalle Assemblee medesime. Le richieste di esercizio presentate durante la sospensione del Periodo di Esercizio restano valide ed assumono effetto dal primo giorno successivo alla sospensione del Periodo di Esercizio.

I Warrant non esercitati entro il 13 agosto 2021 perdono di validità.

3. Qualora la Società dia esecuzione, entro il termine ultimo per l’esercizio dei Warrant ma dopo il 1° gennaio 2019:

- (i) ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili o con warrant, o comunque ad operazioni che diano luogo allo stacco di un diritto negoziabile, il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a:

$(P_{cum} - P_{ex})$

nel quale

–  $P_{cum}$  rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali “cum diritto” (di opzione relativo all’aumento di cui trattasi) dell’azione ordinaria Innovatec registrati sul AIM (Alternative Investment Market) della Borsa Italiana S.p.A.;

–  $P_{ex}$  rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali “ex diritto” (di opzione relativo all’aumento di cui trattasi) dell’azione ordinaria Innovatec registrati sul AIM (Alternative Investment Market) della Borsa Italiana S.p.A.;

- (ii) ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato ed il Prezzo di Esercizio per azione sarà proporzionalmente ridotto;

- (iii) a distribuzione di dividendi straordinari (per tali intendendosi i dividendi, in natura o in denaro, che la Società qualifica come addizionali rispetto ai dividendi derivanti dai risultati di esercizio oppure rispetto alla normale politica dei dividendi), il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo pari al valore del dividendo;
- (iv) al raggruppamento o al frazionamento delle azioni, saranno modificati di conseguenza il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant ed il Prezzo di Esercizio;
- (v) ad aumenti gratuiti del capitale senza emissione di nuove azioni o a riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di Azioni, non sarà modificato il Prezzo di Esercizio;
- (vi) ad aumenti del capitale mediante emissione di azioni con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5, 6 e 8, Codice civile, non sarà modificato il Prezzo di Esercizio;
- (vii) ad operazioni di fusione o scissione in cui l'Emittente non sia la società incorporante o beneficiaria, a seconda dei casi, sarà conseguentemente modificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili sulla base dei relativi rapporti di concambio od assegnazione, a seconda dei casi.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione entro il termine ultimo per l'esercizio dei Warrant ma dopo il 1° gennaio 2019, diversa da quelle sopra elencate, che produca effetti analoghi a quelli sopra considerati, potrà essere rettificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant e/o il prezzo unitario di esercizio, secondo metodologie di generale accettazione.

Non verrà effettuata alcuna rettifica per gli aumenti di capitale che vengano effettuati in esecuzione di un piano di risanamento di Innovatec attestato ai sensi dell'art. 67, r.d. 267/42.

Nei casi in cui, per effetto di quanto previsto nel presente Regolamento, all'atto dell'esercizio del Warrant spettasse un numero non intero di azioni, il portatore dei Warrant avrà diritto di sottoscrivere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

## Composizione del Personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il numero medio dei dipendenti, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice civile:

	<b>Nr. medio 2019</b>	<b>Nr. medio 2018</b>	<b>Puntuale al 31/12/19</b>	<b>Puntuale al 31/12/18</b>
Dirigenti	2	3	3	2
Quadri	1	2	2	2
Impiegati	15	22	17	19
Operai	1	3	1	5
<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>30</b>	<b>23</b>	<b>28</b>

## Compensi amministratori, sindaci e organismo di vigilanza

I compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci e Organismo di Vigilanza per il 2019 sono riepilogati nella tabella sottostante.

*Euro*

Descrizione	Importo compenso
Amministratori	713.310
Sindaci	57.200
Organismo di Vigilanza	16.447
<b>Totali</b>	<b>786.957</b>

## Compensi revisore legale o società di revisione

I compensi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione legale e di desk review della controllante e delle imprese controllate, per l'esercizio 2019 ammontano a Euro 49.500

## Operazioni con Parti Correlate

Il consiglio di amministrazione con delibera del 12 dicembre 2013, ha approvato, adottandola, una specifica procedura interna volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente da Innovatec S.p.A. o per il tramite di società dalla stessa controllate.

Innovatec e le società del suo Gruppo intrattengono rapporti con i due maggiori azionisti di riferimento nonché con le società controllate di questi ultimi:

Nello specifico i principali rapporti possono essere qui di seguito riepilogati:

- Sostenya Group Plc ha fornito a Innovatec S.p.A. servizi di assistenza su alcune attività *core* business e di indirizzo strategico in forza di un contratto di “*service*”. Il contratto ha un valore annuale di Euro 0,2 milioni.
- Gruppo Waste Italia S.p.A. in concordato ha fornito a Innovatec S.p.A. servizi di assistenza su alcune attività *core* business in forza di un contratto di “*service*”. Il contratto ha un valore annuale di Euro 0,2 milioni.
- Nel corso del 2019 gli azionisti di riferimento, Sostenya Group Plc e Gruppo Waste Italia S.p.A. nonché alcune delle controllate dagli stessi, hanno affidato ad Innovatec contratti *EPC* “chiavi in mano” sottoscritti negli anni precedenti di carattere ordinario per la progettazione e realizzazione di impianti e discariche. Il totale dei ricavi nel 2019 sono risultati pari a Euro 10,3 milioni con un margine di Euro 2,5 milioni.

- I contratti sottoscritti nel 2018 da Sostenya Green S.p.A. per vendita/utilizzo di 75mila ton di spazi in discarica (Euro 8,3 milioni) con le società correlate Green Up S.r.l. ed Ecosavona S.r.l. sono stati integralmente utilizzati durante l'esercizio 2019. Tali contratti rientrano nell'attività ordinaria di business. Gli spazi acquistati sono stati venduti a clienti terzi marginando Euro 0,8 milioni. Correlati a tali contratti e ai fini di una ottimizzazione dei flussi finanziari sono acquistati crediti verso Green up S.r.l. (Euro 4,1 milioni circa) da Sostenya Group Plc, azionista della controllante Innovatec remunerati a valore di mercato;
- L'esecuzione degli aumenti di capitale riservati a SEI Energia S.p.A. e SUNRT02 S.r.l. che hanno portato a un aumento del capitale sociale e soprapprezzo azioni di circa Euro 1,7 milioni (al 31 dicembre 2018 l'importo era appostato nella riserva di patrimonio netto in c/futuro aumento di capitale).
- La sottoscrizione e l'acquisto rispettivamente di Euro 3 milioni e Euro 1,3 milioni del prestito obbligazionario dell'azionista Sostenya Group Plc "Sostenya Group Convertible Notes 2016-2021 Up to Euro 15,000,000 – 6% due December 2021" ISIN Code IT0006736398 ("*Bond Sostenya*") quotato alla borsa di Vienna "Third market".
- Contratto rientrante nell'attività ordinaria di business sottoscritto da Sostenya Green S.p.A. con Sostenya Group Plc per ricerca spazi in discarica al di fuori del territorio nazionale per Euro 0,5 milioni;
- Contratto con la parte correlata Dimora S.r.l. per attività commerciale sviluppo business *core* per Euro 0,12 milioni;
- Acquisto da parte di Sostenya Green S.p.A. di arredi di pregio per attività istituzionale della Società e ricevimento clientela di standing ubicati nella nuova sede della Società. Sono stati acquistati dalle correlate Sig.ra Federica Giovannini (Euro 0,4 milioni) e Abitare Roma S.r.l. (Euro 0,4 milioni) successivamente confortati da relazione di un esperto indipendente;
- Come disposto dai piani concordatari di Waste Italia S.p.A. e SMC Smaltimenti Controllati S.r.l. omologati dal Tribunale di Milano, nel corso del 2019 sono stati sottoscritti da Sostenya Green S.p.A. gli atti di trasferimento d'azienda conseguenti all'assunzione dei rami d'azienda Waste Italia e SMC acquisiti rispettivamente da Sostenya Green S.p.A. direttamente ed indirettamente tramite la ex-controllata SGRA ora ceduta. La correlazione, la tipologia di operazione e i valori sono validati dai rispettivi piani concordatari omologati e supportati da attestazioni di esperti ai sensi della normativa fallimentare. L'operazione di assunzione del ramo d'azienda Waste Italia S.p.A. ha comportato l'iscrizione di un avviamento di Euro 3,7 milioni, oneri correlati al supporto finanziario a copertura dei fondi di post chiusura della discarica di Alice (presente nel ramo d'azienda Waste Italia) e un contributo netto riscontato in bilancio da parte della correlata SPC Green S.p.A. per Euro 0,9 milioni (originario di Euro 3,3 milioni a lordo degli oneri sostenuti per il capping della discarica nel corso del 2019). L'operazione di assunzione del ramo d'azienda SMC. ha comportato l'iscrizione di un credito verso l'assuntore SGRA S.r.l. di Euro 790mila;
- Coobblighi su fidejussioni emesse dalla controllata Innovatec Power S.r.l. per esecuzioni di contratti EPC e la costruzione di Impianti di trigenerazione, per Euro 930 mila, nonché su fidejussioni emesse da Sostenya Plc per un valore di 2 milioni, a favore del Ministero dell'Ambiente, per attività inerenti

alle scariche di Sostenya Green S.p.A. per la messa in sicurezza, bonifica, ripristino delle aree contaminate, e risarcimento eventuali ulteriori danni all'ambiente

- Acquisto dell'immobile sito in Via G. Bensi 12/5 Milano dalla parte correlata Abitare Roma S.r.l. per un controvalore di Euro 3 milioni, Vista l'indisponibilità del proprietario dell'immobile Unicredit Leasing S.p.A. a cedere la palazzina direttamente a Innovatec S.p.A. (in quanto la capogruppo stava completando l'attività di ristrutturazione come da Piano di Risanamento ex-lege 67), Abitare Roma S.r.l. si è dimostrata disponibile all'acquisto (avvenuto nel mese di luglio 2019) e successiva cessione a Innovatec S.p.A. avvenuta nel mese di dicembre 2019. Il valore dell'immobile è stato validato da un esperto indipendente.

Si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Le operazioni con parti correlate sono state effettuate con condizioni in linea con quelle di mercato ciò anche ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.22-bis del Codice civile.

Per ulteriori informazioni si veda il prospetto sotto riportato.

### Stato Patrimoniale

Controparte	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Crediti diversi	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Debiti diversi	Saldo crediti (Debiti)
<i>(in Euro)</i>							
19 RE S.r.l.	-	-	-	-	-	(822)	(822)
Bensi S.r.l.	-	48.623	2.878	-	-	-	51.501
Ecosavona S.r.l.	-	-	-	-	(2.153.333)	-	(2.153.333)
Faeo S.r.l.	-	2.169	-	-	(15.372)	(10.753)	(23.956)
Green Up S.r.l.	-	1.862.903	2.223.435	-	(1.333.966)	-	2.752.372
SEI S.r.l.	-	338.487	-	-	(487.808)	-	(149.321)
SPC Green S.r.l.	-	14.497	-	-	-	(128.201)	(113.705)
Waste Italia Holding S.p.A.	-	1.667	-	-	-	-	1.667
Waste Italia S.p.A.	-	-	-	-	(17.869)	-	(17.869)
Aker S.r.l.	-	-	-	-	-	(65.062)	(65.062)
<b>Totale imprese sottoposte al controllo delle controllanti Sostenya PLC e Gruppo Waste Italia S.p.A</b>	<b>-</b>	<b>2.268.346</b>	<b>2.226.313</b>	<b>-</b>	<b>(4.008.348)</b>	<b>(204.838)</b>	<b>281.472</b>
Ecoadda S.r.l. in liquidazione	-	13.016	-	-	-	-	13.016
EDS - Kinexia LLC	-	-	-	-	-	-	-
Exalto Energy&Innovation S.r.l.	-	263.276	-	-	(693.014)	-	(429.738)
Farthan S.c.r.l. società consortile	-	-	-	-	-	(7.500)	(7.500)
<b>Totale imprese collegate</b>	<b>-</b>	<b>276.292</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(693.014)</b>	<b>(7.500)</b>	<b>(424.221)</b>
Gruppo Waste Italia S.r.l.	-	123.100	-	-	(18.017)	(78.637)	26.446
Sostenya Grop PLC	-	-	14.000	-	-	(516.667)	(502.667)
<b>Totale imprese controllanti</b>	<b>-</b>	<b>123.100</b>	<b>14.000</b>	<b>-</b>	<b>(18.017)</b>	<b>(595.304)</b>	<b>(476.221)</b>
Innovatec Usa Inc.	-	-	-	-	-	(1)	(1)
<b>Totale imprese controllate non consolidate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(1)</b>	<b>(1)</b>
Abitare Roma S.r.l.	-	-	30.005	-	(2.671)	(58.790)	(31.456)
<b>Totale altre parti correlate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>30.005</b>	<b>-</b>	<b>(2.671)</b>	<b>(58.790)</b>	<b>(31.456)</b>

### Conto Economico

Controparte	Ricavi e Proventi	Proventi finanziari	Costi per servizi	Godimento di beni di terzi	Oneri diversi di gestione	Oneri finanziari	Saldo Ricavi/Proventi (Costi/Oneri)
<i>(in migliaia di Euro)</i>							
Ecosavona S.r.l.	-	-	129.211	-	-	-	129.211
Green Up S.r.l.	9.895.041	-	(6.940.762)	-	-	-	2.954.280
<b>Totale imprese sottoposte al controllo della controllante Sostenya PLC</b>	<b>9.895.041</b>	<b>-</b>	<b>(6.811.550)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.083.491</b>
Rete Ambiente S.r.l.	-	3.520	-	-	-	-	3.520
<b>Totale imprese collegate</b>	<b>-</b>	<b>3.520</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.520</b>
Gruppo Waste Italia S.r.l.	-	111.293	(200.004)	-	-	-	(88.711)
Sostenya Grop PLC	-	182.824	(200.000)	-	-	-	(17.176)
<b>Totale imprese controllanti</b>	<b>-</b>	<b>294.117</b>	<b>(400.004)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(105.887)</b>

\*\*\*\*\*

Il Bilancio d'esercizio di Innovatec S.p.A. al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli Art. 2423 e seguenti del Codice civile, senza deroga alcuna.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Avv. Roberto Maggio  
Presidente e Amministratore Delegato

Milano, 10 aprile 2020

## ALLEGATI

### ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2019 CONSOLIDATE INTEGRALMENTE E CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Denominazione	Partecipante	Sede	% diretta	% complessiva	Tipo controllo	Metodo consolidamento
Innovatec S.p.A.	CAPOGRUPPO	Milano			Controllante	Integrale
<b>Società controllate direttamente:</b>						
Volteo Energie S.r.l.	Innovatec S.p.A.	Milano	100,00%	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Innovatec Power S.r.l.	Innovatec S.p.A.	Milano	100,00%	99,01%	Controllata	Consolidamento integrale
Sostenya Green S.r.l.	Innovatec S.p.A.	Milano	100,00%	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Rete Ambiente Srl	Innovatec S.p.A.	Ponte a Egola (PI)	50,00%	50,00%	Controllata	Consolidamento sintetico - Metodo Equity
<b>Società collegate:</b>						
Exalto Energy & Innovation S.r.l.	Innovatec S.p.A.	Palermo	24,79%		Collegate	Consolidamento sintetico - Metodo Equity
Circularity S.r.l. Società Benefit (ex Green Reset)	Innovatec S.p.A.	Ponte a Egola (PI)	20,00%		Collegate	Consolidamento sintetico - Metodo Equity

## ALLEGATI

### PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETA' CONSOLIDATE

#### Stato patrimoniale Società consolidate

(Valori in Euro)	Volteo Energie S.r.l.	Innovatec Power S.r.l.	Sostenya Green Spa
Immobilizzazioni immateriali e materiali	0	136.969	4.385.342
Immobilizzazioni finanziarie	200.139	5.295	899.611
<b>Attività non correnti</b>	<b>200.139</b>	<b>142.264</b>	<b>5.284.953</b>
<b>Attività correnti</b>	<b>1.254.765</b>	<b>4.827.105</b>	<b>6.256.113</b>
<b>Totale Attività</b>	<b>1.454.904</b>	<b>4.969.370</b>	<b>11.541.067</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>792.967</b>	<b>1.370.415</b>	<b>1.525.644</b>
Passività Non Correnti	244.207	17.022	3.660.338
Passività Correnti	2.296.174	3.823.919	8.572.679
<b>Totale Passività</b>	<b>2.540.381</b>	<b>3.840.941</b>	<b>12.233.017</b>
<b>Totale Patrimonio netto e Passività</b>	<b>3.333.347</b>	<b>5.211.355</b>	<b>13.758.661</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(1.878.443)</b>	<b>(241.980)</b>	<b>(2.217.594)</b>

#### Conto Economico Società consolidate

(Valori in Euro)	Volteo Energie S.r.l.	Innovatec Power S.r.l.	Sostenya Green Spa
Ricavi	222.327	5.785.838	16.702.102
Acquisti	0	(3.487)	(73)
Costo del personale	(103)	(810.975)	(170.334)
Altri costi operativi	(1.555.961)	(4.911.848)	(15.821.363)
<b>Risultato operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>(1.333.737)</b>	<b>59.529</b>	<b>710.333</b>
Ammortamenti	(2.950)	(53.829)	(83.097)
Svalutazioni	(20.282)	-	(1.658)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(1.356.969)</b>	<b>5.700</b>	<b>625.578</b>
Oneri e proventi finanziari netti	(69.261)	(7.438)	54.235
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(1.426.231)</b>	<b>(1.738)</b>	<b>679.813</b>
Imposte	-	(23.034)	(214.387)
<b>Risultato netto</b>	<b>(1.426.231)</b>	<b>(24.772)</b>	<b>465.427</b>

*Prospetti contabili civilistici Innovatec S.p.A.*

# Innovatec S.p.A.

Valori In Euro

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>ATTIVO</b>		
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I) Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	4.337	15.153
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	1.519
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	-	852.591
<b>BII Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>4.337</b>	<b>869.263</b>
<b>II) Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e Fabbricati	3.791.824	-
2) Impianti e Macchinario	0	146.419
3) Attrezzature industriali e commerciali	754	921
4) Altri beni	126.906	89.711
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<b>BII Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.919.484</b>	<b>237.051</b>
<b>III) Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	5.867.426	6.287.526
b) imprese collegate	818.177	612.677
b) imprese controllanti	-	-
b) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	574	218.247
2) Crediti:		
b) verso imprese controllate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	264.743	855.694
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b) verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	80.000
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
c) verso imprese controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d-bis) verso altri		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	17.752	36.187
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	8.083	8.083
3) altri titoli		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.300.000	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	3.000.000	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
<b>BIII Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>11.276.756</b>	<b>8.098.415</b>
<b>B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>15.200.577</b>	<b>9.204.729</b>

**C) ATTIVO CIRCOLANTE****I) Rimanenze**

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	159.563	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	203.884	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>363.447</b>	<b>-</b>

**II) Crediti**

1) verso clienti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.468.122	2.449.275
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) verso imprese controllate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.090.281	2.714.525
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	13.016	5.859
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) verso controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	25.765	17.842
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.178.609	5.050.316
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-bis) crediti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.429.341	1.507.584
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-ter) Imposte anticipate	2.718	400
5 quater) verso altri		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	261.096	478.604
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti</b>	<b>7.468.949</b>	<b>12.224.405</b>

**III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

1) Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	5.000	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	1.503.669	-
7) attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.935.294	1.000.000
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>4.443.964</b>	<b>1.000.000</b>

**IV) Disponibilità liquide**

1) Depositi bancari e postali	2.681.525	3.957.161
3) Denaro e valori di cassa	1.742	4.728
<b>Totale disponibilità liquide (IV)</b>	<b>2.683.267</b>	<b>3.961.890</b>

**C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE****14.959.626 17.186.293****D) RATEI E RISCONTI ATTIVI****34.869 405.182****TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)****30.195.073 26.796.203**

Valori In Euro

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	1.954.955	1.850.415
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.190.901	3.960.914
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve:		
Riserva di consolidamento	-	-
Riserva da differenze da traduzione	-	-
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.412.000	1.746.526
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Varie altre riserve	450.450	450.450
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.213.921	3.969.543
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.510.618	6.183.464
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
<b>A) TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>13.732.845</b>	<b>10.222.226</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) Fondo trattamento quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Fondo imposte, anche differite	188.565	617.146
3) strumenti finanziari derivati passivi;	-	-
4) Altri	221.907	87.564
<b>B) TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>410.472</b>	<b>704.710</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>91.492</b>	<b>77.588</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Obbligazioni		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Obbligazioni convertibili		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	2.578.567	2.428.418
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Debiti verso banche		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	4.503	859
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Debiti verso altri finanziatori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	219.000	288.000
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) Acconti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	656	1.480.680
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

7) Debiti verso fornitori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	4.392.439	5.101.162
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) Debiti verso imprese controllate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	699.723	1.870.049
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Debiti verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	83.803	162.162
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) Debiti verso controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	91.726	791.769
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.516.115	1.080.794
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.129.630	1.354.265
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	51.984	47.797
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	4.164.152	993.005
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>D) TOTALE DEBITI</b>	<b>15.932.297</b>	<b>15.598.961</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>27.965</b>	<b>192.719</b>
<b>TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>30.195.072</b>	<b>26.796.204</b>

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.024.918	30.181.773
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti e semilavorati e finiti	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	203.884	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi:		
- Contributi in conto esercizio	-	-
- Altri	64.319	612.361
<b>A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>24.293.121</b>	<b>30.794.134</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(22.210)	(11.521.459)
7) per servizi	(13.350.309)	(2.810.823)
8) per godimento di beni di terzi	(1.835.873)	(3.049.411)
9) per il personale	(328.726)	(1.310.909)
a) salari e stipendi	(217.465)	(942.317)
b) oneri sociali	(90.334)	(290.566)
c) trattamento di fine rapporto	(20.411)	(76.819)
d) trattamento di quiescenza e simili	(380)	0
e) altri costi	(136)	(1.207)
10) ammortamenti e svalutazioni	(1.037.678)	(2.230.995)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(864.925)	(1.355.916)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(172.752)	(171.402)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	(2.000)
d) svalutazione dei crediti compr. all'attivo c. e disp. liquide	-	(701.677)
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	159.563	(19.648)
12) accantonamenti per rischi	(134.343)	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	(1.057.657)	(1.219.416)
<b>B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(17.607.232)</b>	<b>(22.162.659)</b>
<b>DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>6.685.888</b>	<b>8.631.475</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni		
da imprese controllate non consolidate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	12.000	-
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate non consolidate	63.764	-
da imprese collegate	3.520	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobiliz. che non costituiscono partecipazioni	182.824	-
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.669	4.863
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate non consolidate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
da altri	72.225	4.233.362

17) Interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	(218.570)	(2.350.880)
17-bis) Utili e (perdite) su cambi	0	(700)
<b>C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>119.432</b>	<b>1.886.645</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	(1.934.756)	(2.645.942)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(105.440)	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<b>D) TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>(2.040.196)</b>	<b>(2.645.942)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>	<b>4.765.124</b>	<b>7.872.177</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte correnti	(1.685.405)	(1.071.803)
Imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite	430.899	(616.910)
imposte anticipate	-	-
<b>UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.510.618</b>	<b>6.183.465</b>

# Innovatec S.p.A.

Valori In Euro

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2019	31/12/2018
<i>(Valori espressi in Euro)</i>		
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
Risultato dell'esercizio consolidato	3.510.618	6.183.464
Imposte sul reddito	1.254.506	1.688.713
Oneri/(Proventi) finanziari (Dividendi)	(107.432)	(1.886.645)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi</b>	<b>4.657.692</b>	<b>5.985.532</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto :</i>		
Accantonamenti ai fondi	134.343	76.819
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	1.037.677	1.527.318
Svalutazione per perdite durevoli di valore di Partecipazioni	1.934.756	-
Svalutazione Crediti iscritti nell'attivo circolante	-	-
Svalutazione Crediti finanziari	105.440	-
Svalutazione Titoli azionari	-	-
Svalutazione di immobilizzazioni Materiali e Immateriali	-	2.000
Accantonamento per Trattamento di fine rapporto	20.411	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	1.287.155	2.645.942
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto</b>	<b>9.177.472</b>	<b>10.237.611</b>
<i>Variazioni del capitale circolante Netto:</i>		
(Aumento)/diminuzione dei crediti commerciali	2.877.472	1.315.977
Aumento/(diminuzione) dei debiti commerciali	(2.657.451)	(3.331.735)
(Aumento)/diminuzione delle rimanenze	(363.447)	134.576
(Aumento)/diminuzione delle altre attività/altre passività	2.016.981	(3.100.996)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del Capitale Circolante Netto</b>	<b>11.051.027</b>	<b>5.255.433</b>
<i>Altre rettifiche:</i>		
Interessi incassati/(pagati)	107.432	1.886.645
(Imposte sul reddito pagate)	-	(1.688.713)
Dividendi incassati	-	-
(Liquidazioni trattamento di fine rapporto)	(6.506)	-
(Utilizzo dei fondi)	2.318	367.113
Altri incassi/pagamenti	-	-
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>11.154.271</b>	<b>5.820.478</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>		
(Investimenti)/disinvestimenti in Immobilizzazioni immateriali	(0)	210.050
(Investimenti)/disinvestimenti in Immobilizzazioni materiali	(3.855.185)	(378.096)
(Investimenti)/disinvestimenti in Immobilizzazioni finanziarie	(5.113.096)	(2.139.533)
(Investimenti)/disinvestimenti in altre attività finanziarie	(3.549.403)	(1.000.000)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(12.517.686)</b>	<b>(3.307.579)</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
<i>Mezzi terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti verso banche	3.643	(8.557)
Aumento/(diminuzione) dei debiti finanziari	81.149	(7.062.720)
<i>Mezzi propri</i>		
Altre variazioni	-	-
Versamento in conto futuro aumento di capitale	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Aumento di capitale della Capogruppo a pagamento	-	7.958.306
Variazione Patrimonio netto di terzi	-	-
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>84.792</b>	<b>887.029</b>
<b>INCREMENTO / (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A ± B ± C)</b>	<b>(1.278.623)</b>	<b>3.399.927</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>3.961.890</b>	<b>561.963</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.683.267</b>	<b>3.961.890</b>

## Movimentazione Patrimonio Netto civilistico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Valori in euro

Valori in Euro	Patrimonio netto al 31 dicembre 2017	Destinazione risultato	Aumento di Capitale	Incremento delle Riserve	Altri movimenti di P.N.	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto al 31 dicembre 2018
Capitale Sociale	4.173.444		1.850.415		(4.173.444)		1.850.415
Riserva sovrapp.azioni				3.960.914			3.960.914
Riserva legale							0
Altre Riserve	41.950			2.196.977	(41.950)		2.196.977
Versamento c/futuro aumento di capitale							0
Utile (perdite) a nuovo	(1.362.212)	(3.969.543)			1.362.212		(3.969.543)
Utile perdite d'esercizio	(6.772.725)	6.772.725				6.183.464	6.183.464
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>(3.919.543)</b>	<b>2.803.182</b>	<b>1.850.415</b>	<b>6.157.891</b>	<b>(2.853.182)</b>	<b>6.183.464</b>	<b>10.222.227</b>

Valori in Euro	Patrimonio netto al 31 dicembre 2018	Destinazione risultato	Aumento di Capitale	Incremento delle Riserve	Altri movimenti di P.N.	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto al 31 dicembre 2019
Capitale Sociale	1.850.415		104.540				1.954.955
Riserva sovrapp.azioni	3.960.914		229.987				4.190.901
Riserva legale	0						0
Altre Riserve	450.450						450.450
Versamento c/futuro aumento di capitale	1.746.527		(334.527)				1.412.000
Utile (perdite) a nuovo	(3.969.543)	6.183.464					2.213.921
Utile perdite d'esercizio	6.183.464	(6.183.464)				3.510.618	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>10.222.227</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.510.618</b>	<b>13.732.845</b>

## NOTE INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

### PREMESSA

La Capogruppo Innovatec S.p.A. è una società per azioni organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana le cui azioni sono quotate alla Borsa Valori di Milano sul mercato AIM Italia.

### CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il Bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità con i principi contabili nazionali. Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, la quale riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla Società.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto in conformità con le disposizioni previste e qualora necessario, vengono fornite le indicazioni supplementari.

La nota integrativa illustra i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio d'esercizio, nel rispetto della normativa civilistica in materia.

### Introduzione

Il Bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 l'OIC ha modificato i principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia, anche, che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, e all'art. 2423-bis), comma 2, del Codice civile.

Il Bilancio al 31 dicembre 2019 e la presente nota integrativa sono espressi in unità di Euro, senza cifre decimali. L'arrotondamento è avvenuto secondo la regola di cui all'art. 5 del regolamento UE numero 1103/97. Le differenze emergenti nello stato patrimoniale per effetto dell'eliminazione dei decimali sono state imputate in un'apposita riserva tra le "altre riserve", voce A VII) del Patrimonio Netto.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10,

si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

### **Principi generali di redazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 di Innovatec S.p.A.**

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 di Innovatec S.p.A. è redatto in osservanza dei principi di cui all'art. 2423 bis del Codice civile, in particolare:

- la valutazione delle voci degli Schemi di Bilancio è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è fatta considerando la sostanza dell'operazione o del contratto (principio della rilevanza);
- per gli utili si è tenuto conto esclusivamente di quelli realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- i proventi, gli oneri, i rischi e le perdite sono evidenziati secondo il principio della competenza;
- in sede di valutazione si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'anno, anche se divenuti noti dopo la data della sua chiusura;
- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015.

### **Continuità Aziendale**

Le valutazioni di bilancio sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del Codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nelle altre parti della presente relazione sulla gestione alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui la Società è esposta, all'analisi delle performance dell'esercizio, all'analisi dei rapporti con parti correlate ed ai fatti significativi intercorsi nel 2019 e quanto descritto nello scorso esercizio in merito al Piano di Risanamento positivamente finalizzato.

Il Piano di Risanamento positivamente finalizzato nello scorso esercizio ha permesso alla Società un progressivo aumento del patrimonio netto e della posizione finanziaria netta che si attestano al 31 dicembre 2019 rispettivamente positivi a Euro 13,7 milioni e Euro 5,4 milioni. La Società, tramite sue controllate continua a focalizzarsi sull'offerta di servizi di efficienza energetica, rinnovabili e di sostenibilità ambientale nonché di servizi *turn key* per realizzazione di impianti anche per il settore ambientale a cui si è aggiunta l'offerta a clientela di spazi in discariche condotta dalla controllata Sostenya Green S.p.A. Tutte le sopracitate attività sono caratterizzate da una buona marginalità operativa. La marginalità operativa consolidata generata dal business core continua – come nell'esercizio precedente – ad essere positiva anche al netto dei benefici *non recurring* 2019 di Euro 6,1 milioni connessi agli effetti positivi derivanti dal riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rinvenienti sui Progetti Serre presentati dalla capogruppo. Nel 2019 la Società ha chiuso la situazione economica consolidata con un EBITDA a Euro 11,3 milioni e un utile netto a Euro 3,5 milioni. La liquidità della Società comprensiva degli investimenti finanziari monetizzabili nel breve termine si attesta a Euro 4,2 milioni e la Posizione Finanziaria Netta risulta positiva a Euro 5,4 milioni parzialmente compensata da un capitale circolante netto negativo a Euro -4,8 milioni.

Tutto quanto sopra esposto, senza considerare il potenziale smobilizzo dell'investimento in obbligazioni quotate per Euro 3 milioni dell'azionista Sostenya Group Plc "Sostenya Group Convertible Notes 2016-2021 Euro 15,000,000 – 6% due December 2021" iscritto al 31 dicembre 2019 nelle attività immobilizzate della Società.

Lo scenario corrente, nazionale ed internazionale, è forzatamente influenzato dalla sopraggiunta diffusione nel corso del primo trimestre dell'anno del Covid-19. Attualmente sono garantite le attività svolte direttamente ovvero tramite le proprie controllate nel settore della gestione integrata ambientale, ivi comprese le attività di realizzazione di impianti di trattamento e smaltimento rifiuti in quanto identificate come essenziali ai sensi del DPCM 22 marzo 2020. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. I potenziali effetti di questo fenomeno sull'operatività della Società e del Gruppo non sono ad oggi determinabili e saranno oggetto da parte degli Amministratori di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

Gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC11, hanno la ragionevole aspettativa che, in ragione di quanto sopra esposto, la Società potrà continuare la sua operatività in un futuro prevedibile. Pertanto, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio separato di Innovatec per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 sul presupposto della continuità aziendale.

### **Criteri di valutazione**

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Inoltre, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

### **IMMOBILIZZAZIONI**

Nel corso dell'esercizio non sono state operate capitalizzazione di oneri finanziari.

#### **Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Esse sono iscritte al costo di acquisto (o di produzione) comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Il piano di ammortamento applicato "a quote costanti" non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti. Le aliquote applicate sono le seguenti:

<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>PERIODO di AMMORTAMENTO</b>	<b>Aliquota %</b>
Costi di impianto ed ampliamento	5 anni	20,00%
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	5 anni	20,00%
Software	5 anni	20,00%
Marchi e licenze	5 anni	20,00%
Altri Costi ad utilità pluriennale	5 anni	20,00%
Migliorie beni di terzi - Serre	Coerentemente con la durata dell'incentivo	

I costi di impianto ed ampliamento ed i costi di sviluppo sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

Fino a che l'ammortamento dei costi di sviluppo, di impianto e di ampliamento non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

La Società valuta, inoltre, alla data di chiusura di ogni esercizio, la presenza di perdite durevoli di valore, ed in caso effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice civile. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, si procede al ripristino del valore originario. Il nuovo OIC 24 vieta il ripristino di valore delle svalutazioni apportate all'avviamento, ai costi di impianto ed ampliamento ed ai costi di sviluppo.

### **Materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>PERIODO AMMORTAMENTO</b>	<b>Aliquota %</b>
Impianti generici	10 anni	10,00%
Impianti specifici	Secondo la durata dei contratti	
Attrezzature ind.li e comm.li	10 anni	10,00%
Attrezzature < 516 Euro	spesato nell'esercizio	100,00%
Mobili e arredi	8 anni	12,00%
Macchine ufficio elettroniche	5 anni	20,00%
Macchine ufficio elettroniche < 516 Euro	spesato nell'esercizio	100,00%
Veicoli	5 anni	20,00%

A fronte delle immobilizzazioni materiali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato degli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

### **Finanziarie**

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

I titoli rappresentati da titoli di debito sono valutati al in base al costo ammortizzato che corrisponde al valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni.

Il costo dei titoli non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'art. 2426, punto 3), se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Le condizioni per procedere alla svalutazione sono identificabili in ragioni economiche gravi che abbiano carattere di permanenza temporale. Allorché si manifestino variazioni negative, espresse dal mercato o dalla gestione dell'azienda emittente i titoli, tali da indurre gli organi amministrativi a ritenere con ragionevolezza e fondatezza che si sono modificate in modo presumibilmente durevole le condizioni che fino a quel momento avevano fatto ritenere il costo di acquisto quale parametro di valutazione corretto, si deve svalutare tale costo.

Per i titoli per i quali non è disponibile il valore di mercato vanno utilizzati tutti i dati e le informazioni di cui si può venire a conoscenza allo scopo di accertare il deterioramento delle condizioni economico-patrimoniali della società emittente con connessi rischi di illiquidità o di insolvenza della stessa, che possono compromettere la capacità di corrispondere gli interessi da parte dell'emittente medesima o il realizzo del titolo da parte del possessore, o ancora, la capacità di rimborso del titolo alla scadenza da parte della società Emittente.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

## **RIMANENZE**

I criteri di valutazione delle rimanenze in un'ottica di continuità con l'esercizio precedente sono stati i seguenti:

- le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo F.I.F.O.;
- i lavori in corso su ordinazione, così come raccomandato dal principio contabile OIC 23, sono valutati secondo il criterio della percentuale di completamento, applicato attraverso il cd. metodo del "costo sostenuto" (cost-to-cost).

Nell'effettuare la valutazione delle rimanenze si è in ogni caso tenuto conto dell'andamento del mercato. Nel caso sia minore, il valore da considerare è quello desumibile dall'andamento di mercato"

## **CREDITI**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti nel contratto e dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevole di poter esigere il credito vantato.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

## **TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIE DELL'ATTIVO CIRCOLANTE**

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, se presenti, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La svalutazione delle partecipazioni e dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di partecipazione. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

In particolare, le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto. Tale valore viene confrontato con il valore della frazione di patrimonio netto della partecipata di pertinenza della Società. L'eventuale differenza negativa, qualora rappresenti una perdita durevole di valore, determina una svalutazione della partecipazione. In caso di perdita non durevole, viene mantenuto il costo d'acquisto e, in ossequio alle prescrizioni di cui all'art. 2426, c. 4, c.c., vengono fornite le necessarie informazioni e spiegazioni della differenza negativa nella presente nota integrativa.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

## **RATEI E RISCOINTI ATTIVI**

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;

- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

## **PATRIMONIO NETTO**

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci.

## **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibili e sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Il fondo per imposte differite viene calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, ed apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

## **FONDO TFR**

È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti della società alla data di chiusura del periodo, al netto degli acconti erogati.

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

## **DEBITI**

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti contrattualmente che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

## **OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI**

La voce “Obbligazioni convertibili” accoglie il debito ristrutturato del prestito “*Green Bond*” per obbligazioni convertibili in azioni. Le obbligazioni convertibili sono a tasso fisso e offrono interessi corrisposti su base semestrale.

Le obbligazioni concedono la facoltà al possessore, a scadenze previste, di decidere se convertire la propria posizione da creditore a socio/azionista sulla base di un rapporto di cambio stabilito.

Tale struttura giuridica dell’operazione fa sì che si generi un contratto ibrido in quanto: da un lato, il contratto primario che discende dalla sottoscrizione del prestito e che rappresenta una passività finanziaria e, dall’altro uno strumento finanziario derivato rappresentato dall’opzione di conversione del debito in capitale di rischio della società (c.d. call option). Poiché l’opzione, se esercitata, dà diritto al possessore a ricevere azioni, il *fair value* dell’opzione viene registrato in una riserva. Il fair value di detta opzione può essere determinato per differenza rispetto al valore del debito

La componente delle obbligazioni convertibili del prestito obbligazionario originario “*Green Bond*” ristrutturato in prestito obbligazionario convertibile che presenta le caratteristiche di una passività è rilevata ai sensi dell’OIC 29 come debito finanziario con scadenza non corrente (scadenza bullet in data 21 luglio 2021), seppure, a seguito di delibera del consiglio di amministrazione del 10 marzo 2020, il prestito sarà oggetto di estinzione anticipata facoltativa. Il valore di *fair value* della componente di debito è determinato alla data di ristrutturazione del prestito obbligazionario (luglio 2018) utilizzando la quotazione di mercato di un’equivalente obbligazione non convertibile; tale importo, classificato come un debito a lungo termine, viene rettificato attraverso il metodo del costo ammortizzato fino alla data di conversione o di rimborso.

Rispetto alla componente di debito, la parte residua del valore nominale del prestito obbligazionario convertibile determinata pari a Euro 450 mila è attribuita all’opzione di conversione, rilevata ed inclusa nel patrimonio netto. Tale valore è iscritto in una riserva di patrimonio netto e non è soggetta a valutazioni successive in quanto rappresenta il prezzo pagato dai sottoscrittori del titolo obbligazionario per il diritto di conversione in capitale.

## **IMPOSTE SUL REDDITO**

### **Imposte correnti**

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell’onere fiscale di competenza in conformità alle disposizioni di Legge in vigore. Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite nella voce “debiti tributari”; l’eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i “crediti tributari” dell’attivo circolante.

### **Imposte differite**

Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul reddito dell’esercizio.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede saranno sostenuti nell’anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel “fondo imposte differite” iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce “crediti per imposte anticipate” dell’attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell’esistenza negli esercizi in cui le stesse si

riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

## **GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI**

Le informazioni riguardanti garanzie, impegni e passività potenziali sono essere analiticamente esposte nella Nota Integrativa.

## **CONTABILIZZAZIONE E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI**

### ***Ricavi***

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

### ***Costi***

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

### ***Proventi e oneri finanziari***

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza

## **CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO**

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi" e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale.

Per poter stabilire se tale costo possa essere mantenuto in bilancio, occorre confrontarlo con il valore recuperabile (per le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni) o con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per le poste in valuta non monetarie iscritte nell'attivo circolante). Le eventuali

differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile. Pertanto, in sede di redazione del bilancio si applica prima il criterio valutativo della posta in valuta e successivamente si effettua la conversione in Euro del risultato ottenuto.

Eventuali effetti significativi nell'andamento dei cambi valutari manifestatisi nel periodo successivo alla chiusura del bilancio sono evidenziati in Nota Integrativa.

## DEROGHE

Non si sono verificati, nell'esercizio in commento, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e all'articolo 2423 bis comma 2 del Codice civile.

### Attività

#### A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data di chiusura del bilancio di esercizio non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

#### B) Immobilizzazioni

##### I. Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 4.337 (Euro 869.263 nel precedente esercizio). La composizione e la movimentazione delle singole voci è così composta:

Valori in Euro

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritto di brevetto, di utilizzazione opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Costo storico	68.670	3.500	0	77.704	2.409.333	7.181.055	9.740.262
Fondo ammortamento	(53.517)	(3.500)	0	(76.185)	(672.694)	(6.164.217)	-6.970.113
Fondo svalutazione	0	0	0	0	(1.736.639)	(164.247)	-1.900.886
Arrotondamenti							0
<b>Valore netto fine esercizio 2018</b>	<b>15.153</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.519</b>	<b>0</b>	<b>852.591</b>	<b>869.263</b>
Incrementi, decrementi, riclassificazioni							0
<i>Incrementi</i>							0
<i>Decrementi</i>							0
<i>Riclassificazioni</i>							0
Ammortamenti	(10.816)	0	0	(1.519)	0	(852.591)	(864.926)
Svalutazioni							0
<b>Valore netto fine esercizio 2019</b>	<b>4.337</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.337</b>

I "Costi di impianto e di ampliamento", pari a Euro 4.337 risultano in diminuzione rispetto al precedente esercizio (Euro 15.153) per effetto degli ammortamenti per Euro 10.816.

Le "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" risultano al 31 Dicembre 2019 sono completamente ammortizzate, a seguito dell'ultima quota di ammortamento pari a Euro 1.519.

Anche le "Altre immobilizzazioni immateriali", inerenti alle migliorie apportate all'impiantistica del Progetto Serre, risultano al 31 Dicembre 2019 completamente ammortizzate per effetto della quinta e dell'ultima quota di ammortamento, processata nell'esercizio per Euro 852.591.

## II. Immobilizzazioni materiali

Le “Immobilizzazioni materiali” sono pari a Euro 3.919.484 (Euro 237.051 nell’esercizio precedente). La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Valori in Euro

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	2.000	348.374	1.785	108.828	0	460.987
Fondo ammortamento	0	(201.955)	(863)	(19.118)	0	(221.936)
Fondo svalutazione	(2.000)	0	0	0	0	(2.000)
<b>Valore netto fine esercizio 2018</b>	<b>0</b>	<b>146.419</b>	<b>922</b>	<b>89.710</b>	<b>0</b>	<b>237.051</b>
Incrementi, decrementi, riclassificazioni						
<i>Incrementi</i>	3.791.824	0	0	63.362	0	3.855.186
<i>Decrementi</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Riclassificazioni</i>	0	0	0	0	0	0
Ammortamento	0	(146.419)	(168)	(26.166)	0	(172.752)
Svalutazione	0	0	0	0	0	0
<b>Valore netto fine esercizio 2019</b>	<b>3.791.824</b>	<b>0</b>	<b>754</b>	<b>126.906</b>	<b>0</b>	<b>3.919.484</b>

La voce “Terreni e Fabbricati” è interamente rappresentata dal valore dell’Immobile situato in Via Bensi 12/5, acquistato in data 3 Dicembre dalla Società Abitare Roma S.r.l., a seguito di atto Notarile rep. Nr. 18.153 del 24/12/2019 stipulato dal Notaio Amedeo Venditti tra la Società e la venditrice Abitare Roma S.r.l. e adibito ad Uffici per l’intero gruppo Innovatec. Il valore di acquisto, pari ad Euro 3.000.000 è stato incrementato a fine esercizio dell’importo delle migliorie apportate dalla Società ai fini della ristrutturazione dell’edificio, per complessivi Euro 791.824.

La voce “Impianti e macchinari” sostanzialmente rappresentata da impianti di noleggio acquisiti nel precedente esercizio a seguito del riscatto anticipato dalla società finanziaria De Lagen Landen (“DLL) nell’ambito del Progetto Serre, risulta al 31 Dicembre completamente ammortizzata, a seguito della conclusione del Progetto nell’esercizio appena chiuso

La voce “Attrezzature ind.li e comm.li” presenta un saldo a fine esercizio di Euro 754 (Euro 922 nell’esercizio precedente). La voce ha subito un decremento per effetto degli ammortamenti di Euro 168.

La voce “Altri beni” presenta un saldo a fine esercizio di Euro 126.906 (Euro 89.711 nell’esercizio precedente). Gli incrementi dell’esercizio sono imputabili per Euro 45.727 all’acquisto di mobili e arredi destinati alla nuova Palazzina, di cui alla precedente voce “Terreni e Fabbricati, per Euro 16.167 sono inerenti materiale Hardware per la nuova sala conferenze e nuovi Personal Computers, mentre per Euro 1.465 a nuovi telefoni cellulari destinati al personale dipendente.

Alla data del 31 dicembre 2018 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore per le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio.

## III. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 11.276.756 (Euro 8.098.415 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Valori in Euro

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
<b>Partecipazioni</b>	6.686.177	7.118.450	(432.273)
<b>Crediti</b>	4.590.579	979.965	3.610.614
<b>TOTALE CREDITI IMMOBILIZZATI</b>	<b>11.276.756</b>	<b>8.098.415</b>	<b>3.178.341</b>

## Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 6.686.177 (Euro 7.118.450 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Valori in Euro

Voci	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Rilcassifiche	Svalutazioni	31/12/2019	Variazione
Partecipazioni in Imprese Controllate	6.287.526	1.299.984	(432.930)	0	(1.287.154)	5.867.426	(420.100)
Partecipazioni in Imprese Collegate	612.677	202.500	(6.700)	10.000	(300)	818.177	205.500
Partecipazioni in altre Imprese	218.247			(10.000)	(207.673)	575	(217.673)
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>7.118.450</b>	<b>1.502.484</b>	<b>(439.630)</b>	<b>0</b>	<b>(1.495.127)</b>	<b>6.686.177</b>	<b>(432.273)</b>

Le partecipazioni hanno subito nel 2019 una variazione negativa pari ad Euro 432.273, quale risultato netto di acquisizioni, decrementi e svalutazioni avvenute nel periodo.

La movimentazione è stata determinata:

- per Euro 800.000 dall'aumento di capitale della controllata Sostenya Green S.p.A, parzialmente compensato dall'aggiornamento del valore ritraibile dalla partecipazione stessa per Euro 432.930;
- per Euro 202.500 dall'acquisto del 20% del capitale della società Circularity S.r.l. (ex-Green reset S.r.l.), incluso il soprapprezzo;
- per Euro 499.984 dall'investimento nella società neocostituita Rete Ambiente S.r.l. detenuta al 50% (che ha rilevato nel mese di ottobre 2019 il ramo di editoria specialistica ambiente da Edizioni Ambiente S.r.l.).

Infine, sono state effettuate due ulteriori svalutazioni per un valore complessivo pari ad Euro 1.495.127, di cui per Euro 1.287.154 in capo alla controllata Volteo Energia S.p.A., mentre per Euro 207.673 è stata svalutata la l'intera quota di minoranza posseduta in Metro Quadro S.r.l.

## Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice civile.

Valori in Euro

Partecipazioni in Imprese Controllate	Sede	Capitale Sociale	Quota % posseduta direttamente	Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio	Valore Nominale Partecipaz.	Svalutazioni	valore attuale Partecipazio
Volteo Energie S.r.l.	Milano	4.690.770	100%		0	10.294.125	(9.581.279)	712.846
Innovatec Power S.r.l.	Milano	621.750	99%			2.489.946	0	2.489.946
Sostenya Gren S.p.A.	Milano	300.000	100%			1.791.579	(432.930)	1.358.649
Reteambiente S.r.l.	Milano	10.000	50%	395.489	(109.493)	499.984		499.984
Innovatec Usa LLC	Stati Uniti	1	60%			1		1
<b>Totale Partecipazioni in altre imprese</b>		<b>5.622.521</b>		<b>395.489</b>	<b>(109.493)</b>	<b>15.075.635</b>	<b>(10.014.209)</b>	<b>5.061.426</b>

Le partecipazioni in Sostenya Green S.p.A. e Innovatec Power S.r.l. sono state acquistate da parti correlate rispettivamente in data 15 ottobre 2018 e in data 20 dicembre 2018.

Alla data del 31 dicembre 2019 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore per le partecipazioni in imprese controllate iscritte in bilancio.

## Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice civile:

Valori in Euro

Partecipazioni in Imprese Collegate	Sede	Capitale Sociale	Quota % posseduta direttamente	Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio	Valore Partecipaz.
Exalto Energy & Innovation S.r.l.	Palermo	121.000	24,79%		-	605.677
Circularity S.r.l.	Milano	12.500	20,00%	198.383	(8.647)	202.500
Farthan			20,00%			10.000
<b>Totale Partecipazioni in altre imprese</b>	<b>0</b>	<b>133.500</b>	<b>0</b>	<b>198.383</b>	<b>(8.647)</b>	<b>818.177</b>

Alla data del 31 dicembre 2019 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore per le partecipazioni in imprese collegate iscritte in bilancio.

## Elenco delle partecipazioni in altre imprese

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in altre imprese:

Valori in Euro

Partecipazioni in altre imprese	Valore nominale	Svalutazioni	Valore Netto
Consorzio CONAI	574	-	574
Metroquadro S.r.l.	207.672	(207.673)	0
<b>Totale Partecipazioni in altre imprese</b>	<b>208.247</b>	<b>(207.673)</b>	<b>574</b>

Alla data del 31 dicembre 2019 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore per le partecipazioni in altre imprese iscritte in bilancio.

## Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 4.590.578 (Euro 979.964 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Valore nominale iniziale	F.do Svalutazione Iniziale	Valore Netto Iniziale 01/01/19	Incrementi /Decrementi	Svalutazione	Riclassifiche	Valore Netto Finale
<b>Crediti finanziari</b>							
Crediti vs Imprese Controllate - esigibili entro 12 mesi	855.694		855.694	0	(90.952)	(500.000)	<b>264.743</b>
Crediti vs Imprese Collegate - esigibili entro 12 mesi	80.000		80.000			(80.000)	<b>0</b>
<b>Altri Crediti:</b>							<b>0</b>
- di cui esigibili entro 12 mesi	36.187		36.187	(18.435)			<b>17.752</b>
- di cui esigibili oltre 12 mesi	8.083		8.083				<b>8.083</b>
<b>Titoli</b>							<b>0</b>
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	1.300.000			<b>1.300.000</b>
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	3.000.000			<b>3.000.000</b>
<b>Totale Crediti Immobilizzati</b>	<b>979.964</b>	<b>0</b>	<b>979.964</b>	<b>4.281.565</b>	<b>(90.952)</b>	<b>(580.000)</b>	<b>4.590.578</b>

I "Crediti Finanziari verso Imprese Controllate" sono passati nel 2019 da Euro 855.694 del 2018 ad Euro 264.743 e sono rappresentati interamente da un credito verso Innovatec Power, erogato nel 2017 e per il quale non è prevista una restituzione a breve.

Nel corso dell'esercizio è stata fatta una svalutazione del credito verso Innovatec Usa LLC per Euro 90.952 inerente finanziamenti erogati nel corso del 2017 e ritenuti non più esigibili; si è inoltre processata una riclassifica da Attività Finanziarie ad attività di circolante, per Euro 500.000, relativi ad un credito verso Volteo Energie S.r.l. a garanzia del piano concordatario, il cui rimborso da parte della Società è previsto nel secondo semestre 2020.

I “Crediti verso Imprese Collegate”, esistenti al 31 dicembre dell’esercizio precedente per Euro 80.000 nei confronti della società collegata Exalto Energy & Innovation S.r.l., sono stati estinti.

I “Crediti verso Altri” ammontano ad Euro 25.835, rispetto ad Euro 44.270 del precedente esercizio, e sono rappresentati da depositi cauzionali per Euro 8.083 e da depositi vincolati presso la Cassa di Risparmio di Ravenna per Euro 17.752 al netto di uno svincolo parziale per di Euro 18.435 avvenuto nell’esercizio, a fronte dell’estinzione di una fidejussione su cui la stessa insisteva.

I titoli al 31 dicembre 2019 risultano pari a Euro 4,3 milioni e sono rappresentati dall’investimento finanziario in 43 notes quotate, ISIN IT0006736398, emesse dal socio Sostenya Group Plc, di cui 30 notes acquistate in data 15 marzo 2019 per Euro 3.000.000 a seguito si prima emissione, 13 notes acquistate pari ad Euro 1.300.000, successivamente in ottobre 2019 dalla Società AKER

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 363.447 (Euro zero nell’esercizio precedente). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

*Valori in Euro*

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussid. e di consumo	159.563	-	159.563
Lavori in corso su ordinazione	203.884	-	203.884
Prodotti finiti, merci	-	-	-
Acconti	-	-	-
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>363.447</b>	<b>-</b>	<b>363.447</b>

La voce “Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo” è rappresentata da materiali giacenti a magazzino alla data del 31 dicembre ed inerenti alla commessa di Bozzarino, mentre la voce “Lavori in corso su Ordinanza”, sono attinenti ai lavori del 5° Lotto della Commessa Bedizzole, non ultimati alla data di chiusura dell’esercizio

### II. Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 7.468.949 (Euro 12.224.405 nell’esercizio precedente) al netto di Euro 123.977 di svalutazioni effettuate.

#### Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

*Valori in Euro*

Voci	Valore Nominale	F.do Svalutazione	Valore Netto
Crediti verso clienti	2.482.687	(14.564)	2.468.122
Crediti verso controllate	1.181.233	(90.952)	1.090.281
Crediti verso collegate	13.016	0	13.016
Crediti verso controllanti	25.765	0	25.765
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.195.428	(16.819)	2.178.609
Crediti tributari	1.429.341	0	1.429.341
Crediti per imposte anticipate	2.718	0	2.718
Crediti verso altri	262.738	(1.642)	261.096
<b>Totale Crediti Attivo Circolante</b>	<b>7.592.925</b>	<b>(123.977)</b>	<b>7.468.949</b>

## Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Valori in Euro

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Crediti verso clienti	2.468.122	2.449.275	18.847
Crediti verso controllate	1.090.281	2.714.525	(1.624.244)
Crediti verso collegate	13.016	5.859	7.157
Crediti verso controllanti	25.765	17.842	7.923
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.178.609	5.050.316	(2.871.707)
Crediti tributari	1.429.341	1.507.584	(78.243)
Crediti per imposte anticipate	2.718	400	2.318
Crediti verso altri	261.096	478.604	(217.509)
<b>Totale Crediti Attivo Circolante</b>	<b>7.468.949</b>	<b>12.224.405</b>	<b>(4.755.457)</b>

### Crediti verso clienti

La voce crediti verso clienti si attesta a fine esercizio a Euro 2.468.122, sostanzialmente in linea con il valore al 31 dicembre dello scorso esercizio, pari ad Euro 2.449.275, e riguarda interamente la valorizzazione dei Certificati Bianchi (TEE) di competenza 2019, fatturati a gennaio ed aprile 2020 ai clienti Egoenergy S.r.l. e KClickster S.r.l.

### Crediti verso imprese controllate

I crediti verso le società controllate ammontano ad Euro 1.090.281 (Euro 2.714.525 nel precedente esercizio) e sono sostanzialmente rappresentati da un credito a garanzia di Euro 500.000 nei confronti di Volteo Energie S.r.l., attinente all'omologa ed esecuzione del piano concordatario della controllata; per Euro 241.025 da crediti maturati a fronte della adesione al Consolidato Nazionale Mondiale (CNM) da parte delle società Volteo Energie e Sostenya Green Spa. La voce accoglie altresì crediti di natura commerciale nei confronti di Innovatec Power S.r.l. per Euro 78.969, di Sostenya Green per Euro 52.954 e Volteo Energie per Euro 217.333.

### Crediti verso imprese collegate

I crediti verso le società collegate ammontano ad Euro 13.016 (5.859 nel precedente esercizio) e accolgono esclusivamente crediti di natura commerciale nei confronti della collegata Ecoadda.

### Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso le società controllanti ammontano ad Euro 25.765 (Euro 17.842 nell'esercizio precedente) e accolgono crediti di natura commerciale nei confronti di Gruppo Waste Italia S.p.A. per Euro 11.765 e per Euro 14.000 verso Sostenya Group Plc.

### Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso le società sottoposte al controllo della controllante ammontano ad Euro 2.178.609 (Euro 5.050.316 nel precedente esercizio).

Accolgono principalmente i crediti di natura commerciale verso Green Up S.r.l. per Euro 1.773.167, riguardanti le commesse di ampliamento delle discariche Bedizzole (BS) e Bossarino (SV) e verso Sei Energia per Euro 330.173.

### Crediti tributari

I crediti tributari ammontano ad Euro 1.429.341 (Euro 1.507.584 nell'esercizio precedente) e accolgono

principalmente i crediti verso l'erario per l'IVA pari ad Euro 1.326.723. Tale credito è principalmente maturato a seguito delle attività inerenti alla gestione delle Serre, delle discariche nonché ai lavori di miglioria effettuati alla palazzina di via Bensi 12/5. La restante parte dei crediti tributari è rappresentata da crediti di imposta di varia natura, tra cui acconti IRES ed IRAP relativi all'esercizio.

### Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano ad Euro 261.096 (Euro 478.604 esercizio precedente) e accolgono sostanzialmente anticipi a fornitori per lavori in corso.

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427 punto 6 del Codice civile:

Valori in Euro

Voci	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti	2.468.122			2.468.122
Crediti verso controllate	1.090.281			1.090.281
Crediti verso collegate	13.016			13.016
Crediti verso controllanti	25.765			25.765
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.178.609			2.178.609
Crediti tributari	1.429.341			1.429.341
Crediti per imposte anticipate	2.718			2.718
Crediti verso altri	261.096			261.096
<b>Totale Crediti Attivo Circolante</b>	<b>7.468.949</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7.468.949</b>

Tutti i crediti sono con soggetti residenti in Italia, fatta eccezione per Euro 25.765 relativi ad interessi maturati nei confronti della controllante Sostenya Group Plc, di diritto inglese

### III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Valori in Euro

Voci	Valore Nominale	F.do Svalutazione	Valore Netto
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.000		5.000
Altri Titoli	1.503.669		1.503.669
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.935.294		2.935.294
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>4.438.964</b>	<b>0</b>	<b>4.438.964</b>

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante riguardano per 1.503.669 un investimento per Euro 1.500.000 nella gestione patrimoniale "BG Solution TOP Client" di Banca Generali. Tale gestione ha maturato al 31 dicembre 2019 un utile non realizzato di Euro 3.669. Al 31 dicembre 2019 la composizione della gestione era per il 77% in cassa e il residuo in azionario/obbligazionario.

La restante parte, pari ad Euro 2.935.294, è relativa a gestioni di tesoreria accentrata con le società Sostenya Green Spa (Euro 2.078.444) e Innovatec Power per Euro 856.849, quest'ultima importo interamente rientrato nel corso nel mese di gennaio 2020.

Infine, per Euro 5.000 sono rappresentate dal 50% del capitale di Rete Ambiente di cui è già stata disposta la vendita con accordo tra le parti.

#### IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono pari a Euro 2.683.267 (Euro 3.961.890 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

*Valori in Euro*

<b>Voci</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazione</b>
Depositi bancari e postali	2.681.525	3.957.161	(1.275.637)
Denaro e valori in cassa	1.742	4.728	(2.987)
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>2.683.267</b>	<b>3.961.890</b>	<b>(1.278.623)</b>

#### D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 34.869 (Euro 405.182 nel precedente esercizio), così suddivisi:

*Valori in Euro*

<b>Voci</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazione</b>
Ratei Attivi	1.060	0	1.060
Risconti attivi	33.810	405.182	(371.372)
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>34.869</b>	<b>405.182</b>	<b>(370.313)</b>

I ratei attivi sono inerenti a una quota di interessi su obbligazioni PLC di competenza, mentre la composizione dei Risconti è invece la seguente:

*Valori in Euro*

<b>Voci</b>	<b>31/12/2019</b>
Risconti su noleggi vari	8.432
Risconti su compensi non di competenza	11.667
Risconti attivi su assicurazioni	10.251
Risconti attivi diversi	3.460
<b>Risconti attivi</b>	<b>33.810</b>

L'importante riduzione rispetto al precedente esercizio è sostanzialmente dovuta al termine dell'attività di noleggio delle attrezzature per il Progetto Serre, la cui competenza economica si è conclusa nell'esercizio appena chiuso, determinando il rilascio dei costi differiti nei precedenti esercizi. Si segnala infine che non sono ricompresi oneri aventi durata superiore a cinque anni.

## Passività

### A) Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è positivo per Euro 13.732.845 (Euro 10.222.227 nel precedente esercizio).

Alla data del 31 dicembre 2019, le azioni di Innovatec S.p.A. erano pari a n. 341.750.755 in aumento di n. 10.453.965 azioni rispetto al n. 331.296.790 di azioni al 31 dicembre 2018 a seguito della sottoscrizione a metà maggio 2019 da parte di SUNRT02 S.r.l. dell'aumento di capitale deliberato a marzo 2019 a lei riservato.

Il capitale sociale era pari a Euro 1.954.955,01.

Le azioni ordinarie hanno diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione.

Le azioni di Innovatec S.p.A. alla data 27 marzo 2020 (data di approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della Società) sono pari a n. 385.875.755 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c.

Innovatec S.p.A.	Capitale sociale attuale		
	<i>Euro</i>	<i>n. azioni</i>	<i>Val. nom. Unitario</i>
Azioni ordinarie	<b>2.396.205,01</b>	<b>385.875.755</b>	-

In accordo con il Piano di Risanamento finalizzato da Innovatec nel secondo semestre 2018 - in data 28 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione di Innovatec in seduta notarile, in parziale esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 22 ottobre 2015, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di Innovatec con esclusione del diritto d'opzione per un importo massimo di circa Euro 1,7 milioni, di cui Euro 1,2 milioni a titolo di sopraprezzo riservandolo per la sottoscrizione alla parte correlata SEI Energia S.p.A. e SUNRT02 S.r.l. SUNRT02 S.r.l. ha sottoscritto la sua quota in data 15 maggio 2019 (n. 10.453.965 nuove azioni al prezzo di Euro 0,032 per azione di cui Euro 0,01 a capitale sociale e Euro 0,022 a riserva sopraprezzo azioni) facendo registrare ad Innovatec un nuovo capitale e sopraprezzo azioni pari a rispettivamente Euro 1.954.955,01 e Euro 4.190.485,66 mentre SEI Energia S.p.A. alla data del 31 dicembre 2019 non aveva ancora sottoscritto la propria quota, operazione quest'ultima finalizzata nei primi mesi del 2020 con la conseguente sottoscrizione in data 28 febbraio 2020 delle n. 44.125.000 nuove azioni di Innovatec a lei riservate.

A seguito della sottoscrizione di SEI Energia S.p.A. avvenuta il 28 febbraio 2020 di n. 44.125.000 nuove azioni di Innovatec a lei riservate (ad un prezzo - come per SUNRT02 S.r.l. - di Euro 0,032 per azione di cui Euro 0,01 a capitale sociale e Euro 0,022 a riserva sopraprezzo azioni), l'aumento di capitale senza diritto di opzione per massimi Euro 1.746.526,88 pari a 54.578.965 nuove azioni ordinarie deliberato dal Consiglio di

Amministrazione di Innovatec in data 28 marzo 2019 risulta alla data odierna interamente sottoscritto facendo registrare ad Innovatec un nuovo capitale e soprapprezzo azioni pari a rispettivamente Euro 2.396.205,01 e Euro 5.161.235,66.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante gli ultimi due esercizi dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

*Valori in euro*

Valori in Euro	Patrimonio netto al 31 dicembre 2017	Destinazione risultato	Aumento di Capitale	Incremento delle Riserve	Altri movimenti di P.N.	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto al 31 dicembre 2018
Capitale Sociale	4.173.444		1.850.415		(4.173.444)		1.850.415
Riserva sovrapprezzo azioni				3.960.914			3.960.914
Riserva legale							0
Altre Riserve	41.950			2.196.977	(41.950)		2.196.977
Versamento c/futuro aumento di capitale							0
Utile (perdite) a nuovo	(1.362.212)	(3.969.543)			1.362.212		(3.969.543)
Utile perdite d'esercizio	(6.772.725)	6.772.725				6.183.464	6.183.464
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>(3.919.543)</b>	<b>2.803.182</b>	<b>1.850.415</b>	<b>6.157.891</b>	<b>(2.853.182)</b>	<b>6.183.464</b>	<b>10.222.227</b>

Valori in Euro	Patrimonio netto al 31 dicembre 2018	Destinazione risultato	Aumento di Capitale	Incremento delle Riserve	Altri movimenti di P.N.	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto al 31 dicembre 2019
Capitale Sociale	1.850.415		104.540				1.954.955
Riserva sovrapprezzo azioni	3.960.914		229.987				4.190.901
Riserva legale	0						0
Altre Riserve	450.450						450.450
Versamento c/futuro aumento di capitale	1.746.527		(334.527)				1.412.000
Utile (perdite) a nuovo	(3.969.543)	6.183.464					2.213.921
Utile perdite d'esercizio	6.183.464	(6.183.464)				3.510.618	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>10.222.227</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.510.618</b>	<b>13.732.845</b>

*Valori in Euro*

<b>Dettaglio Patrimonio netto</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazione</b>
Capitale Sociale	1.954.955	1.850.415	104.540
Riserva sovrapprezzo azioni	4.190.901	3.960.914	229.987
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.412.000	1.746.526	(334.526)
Riserva per opzione di conversione del prestito obbligazionario convertibile	450.450	450.450	0
Utili/(Perdite) portati a nuovo	2.213.921	(3.969.543)	6.183.464
Utile/(perdita) di Gruppo	3.510.618	6.183.464	(2.672.846)
<b>TOTALE PATRIMONIO</b>	<b>13.732.845</b>	<b>10.222.226</b>	<b>3.510.619</b>

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

<b>Natura o Descrizione</b>	<b>Importo</b>	<b>Possibilità</b>	<b>quota</b>
<i>Valori in Euro</i>	<b>al 31-12-2019</b>	<b>di utilizzo</b>	<b>disponibile</b>
<b>Capitale Sociale</b>	1.954.955	B	
<b>Riserve di Capitale</b>			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.412.000	A,B,C	1.412.000
Riserva sovrapprezzo azioni	4.190.901	A,B,C	4.190.901
Riserva per opzione di conversione del prestito obbligazionario convertibile arrotondamento	450.450		
<b>Riserve di Utili</b>			
<i>Riserva Legale</i>	0	B	
<b>Totale Riserve al 31-12-19</b>	<b>8.008.306</b>		<b>5.602.901</b>
Quota non distribuibile ex- art. 2426 n. 5 cc			4.337
Residuo quota distribuibile			5.598.564
<b>Totale Riserve al 31-12-2019</b>	<b>8.008.306</b>		
Capitale Sociale	1.954.955		
Utili/(Perdite) portati a nuovo	2.213.921		
Risultato d'esercizio 31-12-2019	3.510.618		
<b>Totale PN al 31-12-2019</b>	<b>13.732.845</b>		

(I) Possibilità di utilizzo:

- A: per aumento di capitale - disponibilità
- B: per copertura perdite - disponibilità
- C: per distribuzione ai soci - disponibilità

### **Riserva per opzione di conversione del prestito obbligazionario convertibile**

Tale riserva si riferisce al valore attribuito all'opzione di conversione in possesso degli obbligazionisti convertibili pari a Euro 450 mila.

## **B) Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 410.472 (Euro 704.710 nell'esercizio precedente). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

*Valori in Euro*

<b>Dettaglio Fondi rischi e oneri</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>31/12/2019</b>
Fondo rischi vari	87.564	134.343	0	221.907
Fondo imposte, anche differite	617.146	188.565	(617.146)	188.565
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>704.710</b>	<b>322.908</b>	<b>(617.146)</b>	<b>410.472</b>

Il fondo rischi vari, inerenti presunti contenziosi fiscali, è pari ad Euro 221.907 e si riferisce per Euro 87.564 ad accantonamento effettuato nell'esercizio 2009 dalla società fusa STEA S.r.l. a fronte di una verifica operata dall'Agenzia delle Entrate, mentre per Euro 134.343 è relativo al rischio connesso alla causa in corso con Vivaio Cecere.

Il fondo imposte differite pari a Euro 188.565 si riferisce alle differenze temporanee derivanti dal trattamento fiscale dei lavori in corso con durata inferiore ai 12 mesi.

## C) Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 91.492 (Euro 77.588 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Valori in Euro

Voci	31/12/2018	Accanton. Esercizio	Utilizzi	Altri movim. Esercizio	Saldo finale	Vairazione
Trattamento di fine rapporto	77.588	13.131	(4.799)	5.572	91.492	13.904
<b>TOTALE</b>	<b>77.588</b>	<b>13.131</b>	<b>(4.799)</b>	<b>5.572</b>	<b>91.492</b>	<b>13.904</b>

Il fondo rappresenta il debito maturato nei confronti del personale in organico a fine esercizio per il trattamento di fine rapporto. Nell'esercizio, oltre all'incremento di Euro 13.131 dovuto agli accantonamenti, il fondo si è altresì incrementato per Euro 5.572 a seguito della quota di TFR del personale trasferito dalla società Waste Italia Group, mentre gli utilizzi sono stati di Euro 4.799 a seguito di uscita di personale dipendente.

## D) Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 15.932.298 (Euro 15.598.961 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Valori in Euro

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Obbligazioni convertibili	2.578.567	2.428.418	150.149
Debiti verso le banche	4.503	859	3.643
Debiti verso altri finanziatori	219.000	288.000	(69.000)
Acconti	656	1.480.680	(1.480.024)
Debiti verso fornitori	4.392.439	5.101.162	(708.723)
Debiti verso controllate	699.723	1.870.049	(1.170.326)
Debiti verso collegate	83.803	162.162	(78.359)
Debiti verso controllanti	91.726	791.769	(700.043)
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controlanti	1.516.115	1.080.794	435.321
Debiti tributari	2.129.630	1.354.265	775.365
Debiti verso istituti previdenziali	51.984	47.797	4.187
Debiti verso altri	4.164.152	993.005	3.171.147
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>15.932.298</b>	<b>15.598.961</b>	<b>333.337</b>

Le "Obbligazioni convertibili" sono pari a Euro 2.578.567 (Euro 2.428.418 nell'esercizio precedente). In data 10 marzo 2020, il consiglio di amministrazione di Innovatec ha deliberato di procedere al rimborso integrale anticipato alla pari del prestito obbligazionario convertibile "Innovatec 2018-2021 2% JUL21, ISIN IT0005057770" ai sensi dell'art. 7.2 "Rimborso Anticipato Facoltativo" del regolamento del Prestito. Detto articolo prevede il diritto di Innovatec, alla data del 21 luglio 2020 (prima data di pagamento degli interessi successiva alla delibera di rimborso anticipato), di rimborsare anticipatamente per cassa le Obbligazioni. Ai sensi dell'art. 6.2 (b) del Regolamento, ciascun Obbligazionista avrà diritto, in alternativa, ad esercitare l'opzione a convertire (il "Diritto di Conversione") ciascuna Obbligazione in n.545.240 Nuove Azioni. In tale caso, ai sensi dell'art 6.3 "Notifica di conversione, emissione e consegna delle Azioni" del regolamento del Prestito, un Obbligazionista può esercitare il Diritto di Conversione consegnando un Avviso di Conversione all'ufficio specificato a Innovatec entro 30 giorni dal 10 marzo 2020 e la Società emetterà il relativo numero di Azioni all'Obbligazionista entro il decimo giorno lavorativo di mercato. Al momento dell'emissione e della consegna delle Azioni in seguito all'esercizio del Diritto di Conversione da parte di un Obbligazionista, la

singola Obbligazione convertita in Azioni sarà annullata e Innovatec non avrà ulteriori obblighi in merito al Prestito. Si rende noto, che nel mese di marzo 2020, Innovatec ha proceduto al riacquisto di n. 57 Obbligazioni delle n. 96 Obbligazioni in circolazione e all'annullamento delle stesse presso il sistema accentrato Monte Titoli in data 19 marzo 2020. Conseguentemente, il numero delle Obbligazioni in circolazione alla data del consiglio di amministrazione che ha approvato detto bilancio risulta essere di n. 39 Obbligazioni di valore nominale di Euro 29.988,20 per Obbligazione per un controvalore complessivo di Euro 1.169.539,80.

I “Debiti verso banche” sono pari ad Euro 4.503 (Euro 859 nell'esercizio precedente) e si riferiscono a competenze ancora da liquidare alla data di chiusura del bilancio.

I “Debiti verso altri finanziatori” sono pari ad Euro 219.000 (Euro 288.000 nell'esercizio precedente) e rappresentano un debito di natura finanziaria verso i *bondholders*, di breve periodo, sorto a seguito della ristrutturazione del *Green Bond* avvenuta nel mese di luglio 2018 e rimborsato per Euro 69.000 nel corso dell'esercizio, a seguito dell'accordo di espromissione con Gruppo Waste Italia S.p.A. in concordato.

I “Debiti per acconti” da clienti sono pari ad Euro 656 (Euro 1.480.680 nell'esercizio precedente). L'importante riduzione è determinata dalla riclassifica dell'acconto di natura commerciale, pari ad Euro 1.480.024 tra le partite a debito verso la società Green-up S.r.l.

I “Debiti verso fornitori” sono pari ad Euro 4.392.439 sono sensibilmente diminuiti rispetto al precedente esercizio, che aveva chiuso con un valore pari ad Euro 5.101.162. La riduzione è stata sostanzialmente determinata da una maggiore liquidità generata dalla gestione corrente della società che le ha permesso di ridurre i giorni medi di pagamento. I debiti verso fornitori sono tutti di durata entro i 12 mesi.

I “Debiti verso imprese controllate” già citati nel paragrafo precedente, sono pari ad Euro 699.723, (Euro 1.870.049 nel precedente esercizio) e sono sostanzialmente rappresentati da debiti finanziari verso Volteo Energie per Euro 491.193, da un debito commerciale sempre verso Volteo Energie per Euro 148.859 e da debiti derivanti da oneri fiscali rivenienti dall'adesione al Consolidato Nazionale da parte di Volteo e Innovate Power, rispettivamente per Euro 33.669 ed Euro 26.001.

I “Debiti verso imprese collegate” sono pari ad Euro 83.803 (Euro 162.162 nell'esercizio precedente) e sono sostanzialmente relativi a rapporti di debito verso la collegata Exalto Energy & Innovation S.r.l.

I “Debiti verso imprese controllanti” sono pari ad Euro 91.725 (Euro 791.769 nell'esercizio precedente) e sono relativi a debiti verso la controllante Sostenya Group Plc per Euro 16.667 relative a *Management fees* nonché ad un debito verso il Gruppo Waste Italia S.p.a. per Euro 61.001.

L'importante riduzione dell'esercizio dipende dal pagamento di Euro 700.000 fatto dalla Società all'azionista di riferimento Sostenya Plc, a saldo dell'acquisto della partecipazione in Sostenya Green S.p.A., avvenuto nel 2018.

I “Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” sono pari ad Euro 1.516.115 (Euro 1.080.794 nell'esercizio precedente), e sono relativi principalmente a rapporti di debito commerciali e per anticipi erogati

da Green Up S.r.l. per Euro 904.581 sui contratti EPC settore ambiente sottoscritti con Innovatec, a debiti verso SEI Energia S.p.A. per Euro 414.190 e verso SPC Green S.p.A. per Euro 128.201 che si è assunta i crediti di Waste Italia S.p.A. in accordo con la procedura concordataria omologata di quest'ultima.

I “Debiti tributari” sono pari ad Euro 2.129.630 (Euro 1.354.265 nell’esercizio precedente), e sono rappresentati da imposte d’esercizio per Euro 1.488.749 a titolo di IRES di gruppo ed Euro 269.588 per IRAP, La restante parte è rappresentata per Euro 46.836 da ritenute fiscali da lavoro dipendente inerenti il mese di dicembre e regolarmente pagate alla scadenza, per Euro 8.788 da ritenute fiscali da lavoro autonomo, per Euro 128.285 trattasi di imposte relative a precedenti annualità, in fase di definizione. mentre la restante parte è relativa al debito verso l’Agenzia delle Entrate per rateizzi inerenti esercizi precedenti.

I “Debiti verso istituti previdenziali” sono pari ad Euro 51.984 (Euro 47.797 nell’esercizio precedente) e si riferiscono principalmente ai debiti verso INPS per Euro 29.137, nonché ai debiti verso altri istituti di previdenza sociale ed integrativa.

Gli “Altri debiti” sono pari a Euro 4.164.152 (Euro 993.005 nell’esercizio precedente) e comprendono per Euro 3.399.832 debiti maturati per costi attinenti gli incentivi TEE (certificati bianchi), erogati nell’esercizio da parte del GSE relativamente ai Progetti Serre; per Euro 373.680 sono relativi a debiti già accertati nel precedente esercizio ed inerenti i medesimi progetti, per Euro 240.000 riguardano debiti verso terzi per acquisto di n.2 notes del *Green Bond*, successivamente annullate dalla Società nel corso del 2018, ed infine, la rimanente parte riguarda debiti verso il personale per Euro 71.826, nonché debiti residui verso ex- società del gruppo per Euro 86.811

### **Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice civile:

Valori in Euro

<b>Voci</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Oltre 5 anni</b>
Obbligazioni convertibili	2.578.567			2.578.567
Debiti verso le banche	4.503			4.503
Debiti verso altri finanziatori	219.000			219.000
Acconti	656			656
Debiti verso fornitori	4.392.439			4.392.439
Debiti verso controllate	699.723			699.723
Debiti verso collegate	83.803			83.803
Debiti verso controllanti	91.726			91.726
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controlanti	1.516.115			1.516.115
Debiti tributari	2.129.630			2.129.630
Debiti verso istituti previdenziali	51.984			51.984
Debiti verso altri	4.164.152			4.164.152
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>15.932.298</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>15.932.298</b>

### **Finanziamenti effettuati dai soci**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice civile, si segnala che al termine dell’esercizio non sussistono finanziamenti effettuati dai soci.

## E) Ratei e risconti passivi

I ratei sono pari a Euro 27.965 (Euro 192.719 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Valori in Euro

Voci	31/12/2019
Ratei per Interessi passivi su Bond	25.870
Ratei passivi per Assicurazioni	31
Ratei passivi diversi	2.064
<b>Ratei passivi</b>	<b>27.965</b>

Non sussistono al 31 dicembre 2019 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Rischi, garanzie, impegni e passività potenziali

Non si rilevano rischi o passività potenziali.

Gli Impegni e le garanzie al 31 dicembre 2019 ammontano a circa Euro 2,4 milioni e sono relativi per Euro 930mila a coobbligazioni su fidejussioni rilasciate dalla controllata Innovatec Power S.r.l. ed inerenti *performance bond* a favore di società terze a garanzia della realizzazione di impianti e di contratti EPC, con scadenza 2020, mentre per Euro 2 milioni riguardano fidejussioni emesse da Sostenya Plc per un valore di 2 milioni, a favore del Ministero dell'Ambiente, per attività inerenti le discariche di Sostenya Green S.p.A. per la messa in sicurezza, bonifica, ripristino delle aree contaminate, e risarcimento eventuali ulteriori danni all'ambiente

## Conto economico

### A) Valore della produzione

Il "Valore della produzione" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 risulta pari a Euro 24.293.121 (Euro 30.794.134 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Valori in Euro

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	24.024.918	30.181.773	(6.156.855)
Variazione rimanenze prodotti in corso, semilavorati e finiti	0	0	0
Variazione lavori in corso su ordinazione	203.884	0	203.884
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	64.319	612.361	(548.042)
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>24.293.121</b>	<b>30.794.134</b>	<b>(6.501.013)</b>

I dati economici del 2019 mostrano complessivamente una riduzione dei ricavi del 21% rispetto al precedente esercizio. La riduzione di Euro 6,5 milioni riflette l'uscita a settembre 2018 del business del teleriscaldamento che ha contribuito ai ricavi dello scorso esercizio per Euro 9,4 milioni, parzialmente compensata da un aumento del settore realizzazione impianti rinnovabili e impianti di smaltimento rifiuti i cui ricavi sono passati da Euro 10,1 milioni del 2018 a Euro 11,2 milioni del 2019, nonché dai proventi derivanti dalla vendita di TEE, anch'essi aumentati a Euro 13,2 milioni (2018: Euro 11 milioni), di cui Euro 6,1 milioni (2018: Euro 6,5 milioni) non recurring e riferiti a TEE di competenza degli esercizi precedenti connessi al riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rivenienti dal "Progetto Serre".

## B) Costi della produzione

I "Costi della produzione" al termine dell'esercizio 2019 risultano pari a Euro 17.607.233 (Euro 22.162.660 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Valori in Euro

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Acquisti di Materie prime, sussidiarie e di consumo	22.210	11.521.459	- 11.499.249,10
Costi per Servizi	13.350.309	2.810.823	10.539.486,93
Costi per Godimento beni di terzi	1.835.873	3.049.411	- 1.213.538,20
Costi per il personale	328.726	1.310.909	- 982.182,75
Ammortamenti e Svalutazioni	1.037.678	2.230.995	- 1.193.316,64
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(159.563)	19.648	- 179.210,69
Accantonamenti per rischi	134.343	-	134.343,00
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	1.057.657	1.219.416	- 161.759,40
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>17.607.233</b>	<b>22.162.660</b>	<b>(4.555.427)</b>

### Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce va letta unitamente alla voce "Costi per Servizi", a seguito di cambio nel 2019 della metodologia di rilevazione dei costi inerenti ai contratti EPC sottoscritti con società correlate per realizzazione discariche. In tale esercizio si è assunta infatti l'imputazione ai servizi del totale del costo sostenuto allineandola alla rilevazione dei ricavi per "commessa".

Pertanto, la riduzione anno su anno, considerato l'accorpamento delle due voci di costo, risulta essere pari a circa 1 milione di Euro, sostanzialmente rappresentata da una riduzione di Euro 5,4 milioni, determinata dall'uscita a settembre 2018 dell'attività inerente il teleriscaldamento e alla conseguente assenza nel 2019 di costi di metano e materie prime per la gestione del calore, compensata da un incremento di costi inerenti la realizzazione delle discariche nonché a costi associati al Progetto Serre.

### Costi per servizi

Come riferito al capitolo sopraesposto, ai fini di un confronto con l'esercizio precedente, tale voce letta con la voce di costo inerente agli acquisti di materie prime, Pertanto, con esclusione dell'andamento dei costi già commentati alla nota precedente, gli altri costi per servizi pari ad Euro 1.305.673 (Euro 2.810.823 nel precedente esercizio) presentano una riduzione di circa 1,5 milioni anno su anno.

Tale riduzione è sostanzialmente rappresenta per circa 1,3 milioni di Euro dall'assenza nel 2019 dei costi inerenti alla gestione e la manutenzione, anche straordinaria, per il teleriscaldamento, mentre la restante parte è relativa ad un risparmio sui costi legali e notarili che nel precedente esercizio erano stati più elevati a seguito delle operazioni di natura straordinaria relative alla capitalizzazione della società.

Allineati all'esercizio precedente sono invece i costi inerenti ai servizi centralizzati prestati da Sostenya Group Plc e dal Gruppo Waste Italia Spa, seguito de contratti stipulati nel 2017.

### Costi per godimento beni di terzi

Le spese per godimento di beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.835.873 (Euro 3.049.410 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Voci	31/12/2019	31/12/2018	
Affitti	12.364	265.190	(252.826)
Noleggi	22.352	-	22.352
Altri costi per godimento beni di terzi	-	93.185	(93.185)
Canoni di locazione Finanziaria imm. Immateriali	1.801.157	1.942.424	(141.267)
Canone affitto ramo d'azienda Sei Nergia S.p.A.	-	748.611	(748.611)
<b>COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>1.835.873</b>	<b>3.049.410</b>	<b>(1.213.537)</b>

La riduzione del 40% anno su anno, pari ad Euro 1,2 milioni, dipende sostanzialmente dalla assenza nel 2019 dei costi inerenti all'affitto dei rami di azienda pagati l'anno precedente a Volteo Energie S.r.l. e Sei Energia S.r.l. per circa 0,8 milioni di Euro, nonché l'assenza dei canoni di locazione relativi alle strutture industriali dedicate al business, non più presente, del teleriscaldamento.

Gli affitti e le locazioni si riferiscono all'affitto del locale adibito ad archivio in Via Spanna 3/19 a Grugliasco - Torino

I canoni di locazione finanziaria, fanno riferimento alle serre, mentre gli altri canoni si riferiscono principalmente a noleggi di autovetture e automezzi concessi in uso al personale dipendente, e a noleggi di attrezzature e software per uso ufficio.

### Costi per il personale

I costi del personale di competenza dell'esercizio ammontano ad Euro 328.726 (Euro 1.310.909 nel precedente esercizio).

Voci	31/12/2019	31/12/2018	365,00
Salari e stipendi	217.465	942.317	(724.852)
Oneri sociali	90.334	290.566	(200.232)
Trattamento di fine rapporto	20.411	76.819	(56.408)
Trattamento di quiescenza e simili	380	-	380
Altri costi del personale	136	1.207	(1.071)
<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>328.726</b>	<b>1.310.909</b>	<b>(982.183)</b>

La riduzione di costo è ascrivibile alla assenza nel 2019 del personale dedicato alle attività di teleriscaldamento, in seguito allo scioglimento – avvenuto in data 5 settembre 2018 - del contratto di affitto del ramo di azienda del teleriscaldamento sottoscritto in data 21 luglio 2016 tra Innovatec e SEI Energia S.p.A.

Si riporta qui di seguito la composizione del personale nel corso del 2019:

Descrizione	N° dipendenti al 31/12/2018	N° dipendenti al 31/12/2019
Dirigenti	1	2
Quadri	0	0
Impiegati	4	4
Operai	0	0
<b>Totali</b>	<b>5</b>	<b>6</b>

### **Ammortamenti e svalutazioni.**

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano a complessivi Euro 1.037.677 (Euro 2.230.995 nel precedente esercizio), di cui Euro 864.590 per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali ed Euro 172.752 per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali. L'importante riduzione rispetto al precedente esercizio è determinata dall'assenza di svalutazione crediti e dell'ammortamento degli oneri pluriennali.

### **Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.**

L variazione negativa di periodo, pari ad Euro 159.563, è riconducibile a materiale inerente alla realizzazione delle discariche.

### **Oneri diversi di gestione.**

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.057.657 (Euro 1.219.416 nel precedente esercizio).

La voce predominante è rappresentata dalle sopravvenienze passive ordinarie per Euro 893.652 (Euro 432.642 nell'esercizio precedente) rappresentate per Euro 333.798 da storno di ricavi inerenti i certificati TEE del 2015, accertati nei precedenti esercizi ma che, a seguito dei conteggi fatti dal GSE, non verranno più riconosciuti, per Euro 162.595 da costi inerenti tributi di esercizi precedenti, Euro 257.011 sono risultati dalla transazione fatta con l'impresa NOE, mentre la parte rimanente riguarda rettifiche contabili rilevate nel 2019 ma di competenza di esercizi precedenti.

## **C) Proventi e Oneri finanziari**

### **Proventi finanziari.**

I proventi finanziari, pari a Euro 338.002 (Euro 4.238.225 nel precedente esercizio) riguardano 182.824 interessi attivi liquidati sul prestito obbligazionario emesso dalla controllante Sostenya Group Plc, per Euro 67.284 interessi attivi sui finanziamenti a favore delle controllate, per Euro 50.567 sono inerenti l'attualizzazione degli oneri finanziari impliciti nel debito residuo DLL, per Euro 12.000 una plusvalenza di cessione della partecipazione nella società Margherita di Savoia Energy, mentre la rimanente parte riguarda interessi attivi bancari e su titoli maturati nell'esercizio. L'importante riduzione rispetto al precedente esercizio è dovuta all'evento "non recurring" del 2018 relativo alla positiva finalizzazione del Piano di Risanamento finanziario ex lege n.67 operata dalla Società e dal deconsolidamento del Gruppo GGP, Sammartein soc. agr. a r.l. e Pachino Energia S.r.l., che aveva generato un beneficio di circa 4 milioni di Euro.

### **Interessi e altri oneri finanziari.**

Gli interessi e oneri finanziari sono pari a Euro 218.570 (Euro 2.351.580 nel precedente esercizio) sono relativi per Euro 57.734 ad interessi pagati nell'anno sul Green Bond emesso dalla società, per Euro 150.149 riguardano oneri figurativi relativi alla quota annuale del valore del diritto di opzione inerente al suddetto bond, mentre la restante parte riguarda sostanzialmente interessi passivi moratori. L'importante riduzione rispetto al precedente esercizio è determinata dagli oneri di ristrutturazione del debito derivanti dalla procedura art 67, che hanno impatto il bilancio del 2018.

### **Utili e perdite su cambi**

Nel corso del 2019 non si sono verificati né utili né perdite su cambi.

## D) Rettifica di valore delle attività finanziarie

### Le Svalutazioni

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie effettuate nel corso dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 2.040.196 (Euro 2.645.942 nel precedente esercizio).

Esse sono rappresentate dalle svalutazioni delle partecipazioni nelle imprese controllate Volteo Energie S.r.l. per Euro 1.287.154 e Sostenya Green S.p.A. per Euro 432.930, da ulteriori svalutazioni nelle imprese di minoranza Metro Quadro S.r.l. per Euro 207.672 e Margherita di Savoia Energy per Euro 7.000, ed infine per Euro 90.952 riguardano la svalutazione di un finanziamento verso la controllata Innovatec USA non più esigibile e per Euro 14.488 svalutazioni di crediti verso società collegate

## E) Imposte sul reddito, differite, anticipate e proventi/oneri da consolidamento

Le "Imposte sul reddito" sono pari a Euro 1.254.506 (Euro 1.688.713 nel precedente esercizio) e sono costituite principalmente da imposte di competenza dell'esercizio per Euro 292.011 di IRAP, Euro 1.393.394 di Ires consolidata di gruppo, mentre per Euro 430.899 trattasi sostanzialmente di imposte differite rilevate su commesse in lavorazione a termine nell'esercizio successivo.

Voci	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
IRAP	292.011	280.292	11.719
IRES	1.393.394	791.511	601.883
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>1.685.405</b>	<b>1.071.803</b>	<b>613.602</b>
Imposte relative ad esercizi precedenti		164	(164)
<b>Totale imposte relative ad esercizi precedenti</b>	<b>0</b>	<b>164</b>	<b>(164)</b>
Imposte differite	(428.581)	617.146	(1.045.727)
Imposte anticipate	(2.318)	(400)	(1.918)
<b>Totale immposte differite-anticipate</b>	<b>(430.899)</b>	<b>616.746</b>	<b>(1.047.645)</b>
Proventi da consolidato fiscale			0
Oneri da consolidato fiscale			0
<b>Totale prov. (oneri) da consolidato fiscale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>1.254.506</b>	<b>1.688.713</b>	<b>(434.207)</b>

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

### Gestione dei rischi finanziari:

#### Premesse

#### COVID 19

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio non sono ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio ciononostante, in base alle informazioni ad oggi disponibili, il Consiglio di

Amministrazione ritiene che non vi siano significative incertezze in merito alla continuità aziendale della Società.

\*\*\*\*\*

La Società è esposta a rischi finanziari di mercato (tassi di cambio e tassi di interesse), di liquidità e di credito.

I principali strumenti finanziari della Società comprendono:

1. Depositi bancari a vista e a breve termine;
2. Investimento in Gestioni Patrimoniali;
3. Investimento nel *Bond Sostenya* per Euro 4,3 milioni;
4. *Green Bond* ora convertibile di Euro 2,9 milioni;
5. Noleggi finanziari in riferimento al “Progetto Serre”;
6. finanziamenti e c/c di corrispondenza verso società controllate.

Tali strumenti sono utilizzati nella gestione delle attività operative della Società.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari della Società sono costituiti dal rischio rimborso del capitale e di variazione dei tassi di mercato, il cui impatto nell’intervallo +/- 5% produrrebbe comunque effetti non rilevanti. I *Green Bond* e i noleggi finanziari hanno tasso di interesse fisso, mentre i depositi bancari a vista e a breve termine nonché i c/c di corrispondenza verso le società controllate sono fruttiferi di interessi con tasso di interesse variabile ancorato all’*Euribor*.

In riferimento al rischio rimborso del capitale:

- investimento in Gestioni Patrimoniali: Innovatec ha investito parte della sua liquidità in surplus in un prodotto del Gruppo Generali denominato “BG Solution TOP Client” monetizzabile “a chiamata”. Tale gestione ha maturato al 31 dicembre 2019 un utile non realizzato di circa Euro 4mila. Al 31 dicembre 2019 la composizione della gestione era per il 77% in cassa e il residuo in azionario/obbligazionario;
- investimento nel *Bond Sostenya*: l’investimento è in obbligazioni emesse dal socio di riferimento Sostenya Group Plc e risulta pari a 4,3 milioni pari a n. 43 Notes da Euro 100.000 cadauno con scadenza 2021. Il prestito obbligazionario dell’azionista Sostenya Group Plc “Sostenya Group Convertible Notes 2016-2021 Up to Euro 15,000,000 – 6% due December 2021” ISIN Code IT0006736398 (“**Bond Sostenya**”) è quotato alla borsa di Vienna “Third market” (Cfr.: [https://www.wienerbourse.at/en/marketdata/bonds/quote/?ISIN=IT0006736398&ID\\_NOTATION=17821786](https://www.wienerbourse.at/en/marketdata/bonds/quote/?ISIN=IT0006736398&ID_NOTATION=17821786)) per un’emissione complessiva ad oggi di Euro 6,5 milioni. L’operazione è stata finalizzata allo scopo di ottimizzare l’utilizzo delle risorse finanziarie *in surplus* rispetto al Piano di Risanamento, con rendimenti superiori (6% annui) a quelli attuali ricavabili sul mercato, nonché ad assicurare il pagamento del *Green Bond* ristrutturato di circa Euro 2,9 milioni con scadenza 21 luglio 2021. Al fine di allineare il ripagamento del *Green Bond* con il ripagamento del *Bond Sostenya*, l’azionista Sostenya Group Plc si è impegnata irrevocabilmente a ripagare anticipatamente n. 30 obbligazioni delle n.43 obbligazioni di cui Innovatec è titolare - pari ad un controvalore di Euro 3 milioni rispetto alla scadenza naturale del *Bond Sostenya* contrattualmente prevista in data 21 dicembre 2021. In data 10 marzo 2020, il consiglio di amministrazione della capogruppo ha deliberato di procedere al rimborso integrale anticipato alla pari del prestito obbligazionario convertibile “Innovatec 2021 2% JUL21 di residuali Euro 2.878.867,20, ISIN IT0005057770” (“*Green Bond*”, “Obbligazioni”) ai sensi dell’art. 7.2 “Rimborso Anticipato Facoltativo” del Regolamento Green Bond (“Regolamento”). L’art. 7.2. del

Regolamento prevede il diritto di Innovatec di rimborsare anticipatamente per intero le obbligazioni alle date di pagamento degli interessi con un preavviso scritto di 30 gg in conformità con le disposizioni di legge applicabili. Le Obbligazioni in circolazione sono n. 96 Notes da Euro 29.988,20 cadauna e al 31 dicembre 2019, la controllata al 100% Sostenya Green S.p.A. detiene n.23 Notes (“Notes SG”) delle 96 Notes in circolazione. Nel corso della seconda decade di marzo 2019, Innovatec ha proceduto all’acquisto delle Notes SG di Sostenya Green a compensazione del credito finanziario vantato verso quest’ultima nonché all’acquisto di n. 34 Notes *Green Bond* possedute dal socio di riferimento Sostenya Group Plc tramite riacquisto da parte di quest’ultima per pari importo di obbligazioni del Bond Sostenya. A seguito delle sopracitate operazioni, la capogruppo ha annullato al mercato n.57 Notes residuando in circolazione n.39 Notes del Green Bond. Pertanto, in conformità alla disposizioni del Regolamento, in data 21 luglio 2020 data di pagamento degli interessi, Innovatec procederà a corrispondere ai titolari del *Green Bond* a titolo di rimborso integrale anticipato un ammontare massimo complessivo pari ad Euro 1.169.539,80 o, in caso di esercizio entro il 9 aprile 2020 da parte dei *bondholders* dell’opzione di convertibilità ai sensi dell’art. 6.2 del Regolamento, nuove azioni pari a n.545.240 per le n. 39 Notes in circolazione per un ammontare massimo di n.21.264.360 nuove azioni (5,2% del massimo capitale sociale pari a n. 407.140.115). Nel caso di pagamento per cassa, si procederà alla richiesta a Sostenya Group Plc per il riacquisto di Notes Innovatec fino a concorrenza dell’esborso finanziario ai *bondholders*.

La Società monitora costantemente i rischi sopra menzionati.

#### *Rischio di tasso d’interesse*

La Società non è sostanzialmente esposta alle fluttuazioni del tasso d’interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all’indebitamento.

L’*Euribor* è il tasso di interesse a cui la Società è esposta.

I Depositi bancari a vista e a breve termine attivi hanno un tasso di interesse variabile ancorato all’*Euribor* più spread. Attualmente il tasso medio di rendimento è di circa lo 0,50%.

Il *Green Bond* di Euro 2,9 milioni ora convertibile ha un interesse fisso del 2%. L’investimento nel *Bond Sostenya* di Euro 4,3 milioni genera interessi semestrali ad un tasso di interesse fisso del 6% annuo con un *positive carry* rispetto al *Green Bond* di 4 punti percentuali.

Il debito DLL (che si riduce trimestralmente in quota capitale e quota interessi) ha un interesse fisso di circa il 3,40% su una esposizione a scadere al 31 dicembre 2019 di circa Euro 1,8 milioni.

In data 10 marzo 2020, il consiglio di amministrazione di Innovatec ha deliberato di procedere al rimborso integrale anticipato del *Green Bond*. Nella seconda decade di marzo 2020, Innovatec ha proceduto al riacquisto di n. 57 Obbligazioni delle n. 96 Obbligazioni in circolazione e all’annullamento delle stesse presso il sistema accentrato Monte Titoli. Conseguentemente, il numero delle Obbligazioni in circolazione alla data del 27 marzo 2020 risulta essere di n. 39 Obbligazioni di valore nominale di Euro 29.988,20 per Obbligazione per un controvalore complessivo di circa Euro 1,2 milioni. Dal 21 luglio 2020 il Gruppo avrà estinto interamente le sue obbligazioni verso i *bondholders*.

Si rende inoltre noto che n.34 Obbligazioni delle n. 57 Obbligazioni acquistate ed annullate sono state vendute dall’azionista Sostenya Group Plc contro riacquisto da parte del socio di n. 11 Notes del Bond Sostenya. Sono programmati ulteriori acquisti da parte della Sostenya Group Plc di n. 2 Notes portando Innovatec a detenere n.30 Notes entro la data del 30 giugno 2020 (Euro 3 milioni).

Alla luce di quanto sopra descritto, la Società al 31 dicembre 2019 non risulta esposta in modo significativo al rischio tasso di interesse.

#### *Rischio valutario*

Le variazioni del tasso di cambio possono impattare il *fair value* di attività o passività della Società. La Società al 31 dicembre 2019 risulta non esposta a tale rischio non presentando rilevanti posizioni creditorie e debitorie in valuta.

#### *Rischio liquidità connessi alla struttura finanziaria della Società*

Il rischio di liquidità riguarda la capacità della Società di far fronte ai propri impegni di pagamento, facendo ricorso all'autofinanziamento, al *funding* sui mercati bancari e finanziari ed alla liquidità disponibile.

Il Piano di Risanamento 2018 ha avuto come principale obiettivo la riduzione del rischio di liquidità allo scopo di allineare gli impegni di pagamento, all'autofinanziamento ed alla liquidità disponibile.

L'operazione di rimborso anticipato del *Green Bond* (al netto delle n.57 obbligazioni già annullate nel corso del 2020 delle n.96 in circolazione) porterà alla data del 21 luglio 2020, salvo richieste da parte dei *bondholders* di esercitare l'opzione di conversione del debito in nuove azioni, ad un esborso massimo di Euro 1,2 milioni comprensivi degli interessi e debiti vs i *bondholders*. La copertura è garantita dalla liquidità disponibile.

Ha inoltre avuto un positivo impatto sul rischio liquidità l'esito favorevole in relazione alle prime due pronunce del TAR nell'ambito del contenzioso avviato nel 2015 dalla Società contro il GSE per l'indebita riduzione di circa il 50% (n. 80.000 circa) dei TEE rinvenienti dal progetto Serre, le cui udienze per l'assegnazione di parte dei n. 80.000 circa, si sono tenute rispettivamente in data 13 giugno 2018 (con giudizio favorevole emesso ad inizi agosto 2018) e 27 febbraio 2019. La cassa introitata è stata di circa Euro 12,5 milioni di cui Euro 6,1 milioni nel 2019. Le sentenze favorevoli potranno essere contraddette dal Consiglio di Stato su cui il GSE ha presentato ricorso ai sensi della normativa vigente.

Tale incasso 2019 ha permesso di assicurare una adeguata liquidità disponibile al 31 dicembre 2019 investita sia con operazioni di deposito in c/c correnti (Euro 2,7 milioni) sia in una gestione patrimoniale delle Generali (Euro 1,5 milioni) e in obbligazioni quotate dell'azionista Sostonya Group Plc (Euro 3,2 milioni) al netto dei riacquisti effettuati nel 2020 a seguito dell'operazione di rimborso anticipato del *Green Bond*.

Alla data del 31 dicembre 2019, la liquidità di Innovatec (comprensiva della gestione patrimoniale "Generali") è pari a Euro 4,2 milioni. La Posizione Finanziaria Netta della Società risulta positiva a Euro 5,4 milioni a fronte di un capitale circolante netto della Società negativo a Euro -4,8 milioni.

In sintesi:

- il *Green Bond* è stato rimodulato in un i) POC *bullet* al 21 luglio 2021 ad un tasso di interesse annuale del 2% (Euro 2,9 milioni) e in debiti verso i *bondholders* infruttiferi di interesse di originari Euro 2 milioni. A seguito dei pagamenti effettuati nel corso del 2019 e dell'operazione di rimborso anticipato del *Green Bond*, i debiti complessivi massimi verso i *bondholders* alla data del 27 marzo 2020 risultano pari a Euro 1,2 milioni. Tale esborso potrebbe essere azzerato o più basso qualora la totalità o parte degli obbligazionisti detentori delle residue n.39 Notes in circolazione esercitassero entro il 9 aprile 2020 l'opzione di conversione in azioni di Innovatec. Il pagamento del *Green Bond* è assicurato dalla liquidità di Euro 4,2 milioni depositata nei conti correnti e/o nella gestione patrimoniale "Generali";

- il debito verso DLL amortising con canoni di Euro 350mila a trimestre fino a marzo 2021 è supportato da garanzie sui TEE che verranno rilasciati dal GSE ogni trimestre fino a metà 2020;
- Innovatec ha perseguito una politica di diversificazione del business allargando quest'ultimo nell'offerta di servizi *turn key* per realizzazione di impianti non solo riferibili al settore dell'efficienza energetica "EE" e rinnovabili ma anche per il settore ambientale. In quest'ambito, la capogruppo Innovatec ha sottoscritto con società controllate dei soci di riferimento Sostenya e WIG, commesse per la realizzazione di impianti di smaltimento rifiuti che alla data attuale hanno prodotto nel 2018/2019 e produrranno nel corrente esercizio positive marginalità reddituali e di cassa. Si stima per il 2020 una marginalità complessiva per circa Euro 1 milione;
- la controllata Sostenya Green ha un rilevante *backlog* di spazi in discarica già riservati alla data della presente Relazione, i quali rappresentano un *asset* strategico nell'attuale contesto nazionale di sostanziale scarsità di spazi disponibili in discarica. La monetizzazione di tale asset mediante vendita ai propri clienti è caratterizzata da una buona marginalità. Tale attività continua ad essere svolta dal Gruppo anche nel 2020 con la contrattualizzazione di spazi in discarica per 75mila ton;
- Lo scenario corrente, nazionale ed internazionale, è forzatamente influenzato dalla sopraggiunta diffusione nel corso del primo trimestre dell'anno del Covid-19. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno creato un contesto di generale incertezza, la cui evoluzione ed i relativi effetti, diretti e indiretti, sull'economia non risultano ad oggi prevedibili. Attualmente sono garantite le attività svolte direttamente ovvero tramite le proprie controllate nel settore della gestione integrata ambientale, ivi comprese le attività di realizzazione di impianti di trattamento e smaltimento rifiuti in quanto identificate come essenziali ai sensi del DPCM 22 marzo 2020. Nonostante gli investimenti, commerciali e tecnici, che il Gruppo sta realizzando ed ha in animo di continuare a realizzare, il perdurare della situazione attuale, con il blocco delle aziende industriali non strategiche, potrebbe causare un rallentamento nel raggiungimento degli obiettivi annuali della controllata Innovatec Power, ancorché il contributo ai risultati consolidati 2020 di quest'ultima sia da considerarsi non significativo.

Alla luce di quanto sopra esposto, la Società dimostra di avere una particolare attenzione alla gestione del rischio di liquidità, con l'obiettivo di mantenere, sulla base della liquidità in giacenza, dei *cash flow* prospettici e degli *stock* di crediti/debiti commerciali esistenti, adeguate disponibilità finanziarie per far fronte agli impegni operativi odierni ed attesi e, se del caso, da rimodularsi in piani di rientro con controparti operative di business e finanziarie per un determinato periodo temporale e di un *liquidity buffer* sufficiente a far fronte ad impegni inattesi. La Società ritiene, sulla base dello stato della liquidità in giacenza, dell'indebitamento, del positivo capitale circolante, delle potenzialità di sviluppo e dei contenziosi attuali nonché delle informative esistenti alla data di gestire adeguatamente il rischio liquidità.

### **Strumenti Finanziari emessi da Innovatec S.p.A.**

#### *Altri strumenti finanziari emessi - I Warrant azioni ordinarie 2018-2021: Regolamento*

Alla luce della Ristrutturazione del *Green Bond* e del Piano di Risanamento, in data 2 agosto 2018, Borsa Italiana ha disposto l'ammissione sul mercato AIM Italia l'avvio delle negoziazioni dal 6 agosto 2018 n. 62.993.280 opzioni contrattuali ("Warrant azioni ordinarie 2018-2021" ISIN IT0005057770) assegnati gratuitamente a favore degli obbligazionisti del *Green Bond* ristrutturato (ora divenuto Prestito Obbligazionario Convertibile), che danno diritto a sottoscrivere nuove azioni ordinarie nel rapporto, al prezzo e alle condizioni determinati nel regolamento e con aumento di capitale sociale a pagamento a servizio dei warrants per Euro 3.464.630,40 mediante emissione di numero 62.993.280 nuove azioni ordinarie. I titolari

dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere nuove azioni nel rapporto di n. 1 nuova azione per ogni n.1 Warrant posseduto ad un prezzo per Azione di Compendio pari a Euro 0,055 (“Prezzo di Esercizio”).

Considerando che la Condizione di esercizio del diritto di sottoscrizione definita nel successivo paragrafo 18.6 risulta alla data odierna verificata, nelle date intercorrenti il 1° luglio 2020 ed il 21 luglio 2020, i titolari dei Warrant potrebbero richiedere la sottoscrizione delle nuove azioni di Innovatec a loro riservate nel rapporto di conversione suddetto.

Il regolamento dei nuovi Warrant 2018-2021 può essere qui di seguito sintetizzato:

1. I Warrant, di cui verrà richiesta l’ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, sono al portatore e saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti. I Warrant circoleranno separatamente dalle azioni cui sono abbinati a partire dalla data di emissione e saranno liberamente trasferibili.
2. I titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto di 1 Azione di Compendio per ogni 1 Warrant posseduti, ad un prezzo per Azione di Compendio (“**Prezzo di Esercizio**”) pari a Euro 5,5 cents. Le Azioni di Compendio potranno essere sottoscritte a partire dal 2 gennaio 2020 e fino al 13 agosto 2021, come di seguito specificato.

Al fine di accertare il verificarsi della Condizione (come di seguito definita), saranno presi in considerazione i seguenti periodi: 1° luglio 2019 – 31 dicembre 2019, 1° gennaio 2020 – 30 giugno 2020, 1° luglio 2020 – 31 dicembre 2020, 1° gennaio 2021 – 21 luglio 2021 (ciascuno, il “**Periodo di Rilevazione**”).

Salvo quanto previsto successivamente in tema di sospensione del Periodo di Esercizio (come di seguito definito), la sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di ciascun titolare dei Warrant potrà avvenire tra il 2 gennaio 2020 ed il 23 gennaio 2020, tra il 1° luglio 2020 ed il 21 luglio 2020, tra il 4 gennaio 2021 ed il 25 gennaio 2021, tra il 20 luglio 2021 ed il 13 agosto 2021 (ciascuno, il “Periodo di Esercizio”) a condizione che nel corso del Periodo di Rilevazione precedente a quello di sottoscrizione il prezzo ufficiale delle azioni Innovatec (definito come il prezzo medio, ponderato per le relative quantità, di tutti i contratti conclusi durante ciascuna giornata di Borsa aperta) sia stato superiore al Prezzo di Esercizio per almeno 25 giorni consecutivi di Borsa aperta (la “Condizione”).

Le Azioni di Compendio avranno godimento pari a quello delle azioni Innovatec in circolazione alla data di emissione.

L’esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo incluso alla data in cui il consiglio di amministrazione dell’Emittente ha deliberato di convocare un’assemblea dei soci dell’Emittente sino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare - anche in convocazione successiva alla prima - e, comunque, sino al giorno di stacco dei dividendi (escluso) eventualmente deliberati dalle Assemblee medesime. Le richieste di esercizio presentate durante la sospensione del Periodo di Esercizio restano valide ed assumono effetto dal primo giorno successivo alla sospensione del Periodo di Esercizio.

I Warrant non esercitati entro il 13 agosto 2021 perdono di validità.

3. Qualora la Società dia esecuzione, entro il termine ultimo per l'esercizio dei Warrant ma dopo il 1° gennaio 2019:

(viii) ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili o con warrant, o comunque ad operazioni che diano luogo allo stacco di un diritto negoziabile, il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a:

$(P_{cum} - P_{ex})$

nel quale

–  $P_{cum}$  rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali “cum diritto” (di opzione relativo all'aumento di cui trattasi) dell'azione ordinaria Innovatec registrati sul AIM (Alternative Investment Market) della Borsa Italiana S.p.A.;

–  $P_{ex}$  rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali “ex diritto” (di opzione relativo all'aumento di cui trattasi) dell'azione ordinaria Innovatec registrati sul AIM (Alternative Investment Market) della Borsa Italiana S.p.A.;

(ix) ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato ed il Prezzo di Esercizio per azione sarà proporzionalmente ridotto;

(x) a distribuzione di dividendi straordinari (per tali intendendosi i dividendi, in natura o in denaro, che la Società qualifica come addizionali rispetto ai dividendi derivanti dai risultati di esercizio oppure rispetto alla normale politica dei dividendi), il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo pari al valore del dividendo;

(xi) al raggruppamento o al frazionamento delle azioni, saranno modificati di conseguenza il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant ed il Prezzo di Esercizio;

(xii) ad aumenti gratuiti del capitale senza emissione di nuove azioni o a riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di Azioni, non sarà modificato il Prezzo di Esercizio;

(xiii) ad aumenti del capitale mediante emissione di azioni con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5, 6 e 8, Codice civile, non sarà modificato il Prezzo di Esercizio;

(xiv) ad operazioni di fusione o scissione in cui l'Emittente non sia la società incorporante o beneficiaria, a seconda dei casi, sarà conseguentemente modificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili sulla base dei relativi rapporti di concambio od assegnazione, a seconda dei casi.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione entro il termine ultimo per l'esercizio dei Warrant ma dopo il 1° gennaio 2019, diversa da quelle sopra elencate, che produca effetti analoghi a quelli sopra considerati, potrà essere rettificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant e/o il prezzo unitario di esercizio, secondo metodologie di generale accettazione.

Non verrà effettuata alcuna rettifica per gli aumenti di capitale che vengano effettuati in esecuzione di un piano di risanamento di Innovatec attestato ai sensi dell'art. 67, r.d. 267/42.

Nei casi in cui, per effetto di quanto previsto nel presente Regolamento, all'atto dell'esercizio del Warrant spettasse un numero non intero di azioni, il portatore dei Warrant avrà diritto di sottoscrivere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

### Compensi amministratori, sindaci e organismo di vigilanza

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del C.C.:

Descrizione	n.	Importo compenso
Amministratori	3	39.000
Sindaci	3	36.400
Organismo di Vigilanza	1	7.280
<b>Totali</b>	<b>7</b>	<b>82.680</b>

I compensi erogati nell'esercizio al Consiglio di Amministrazione sono stati pari all'importo accertato a bilancio.

### Compensi revisore legale o società di revisione

Si segnala che il presente bilancio è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Ria Grant Thornton S.p.A. e l'ammontare dei compensi per i servizi di revisione legale dei conti è pari a Euro 24.000.

### Operazioni con Parti Correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate sono riconducibili ad attività che riguardano la gestione ordinaria e sono regolate alle normali condizioni di mercato (ove non regolate da specifiche condizioni contrattuali), così come sono regolati i debiti e i crediti produttivi di interessi.

- Sostena Group Plc ha fornito a Innovatec S.p.A. servizi di assistenza su alcune attività *core* business e di indirizzo strategico in forza di un contratto di "service". Il contratto ha un valore annuale di Euro 0,2 milioni.
- Gruppo Waste Italia S.p.A. in concordato ha fornito a Innovatec S.p.A. servizi di assistenza su alcune attività *core* business in forza di un contratto di "service". Il contratto ha un valore annuale di Euro 0,2 milioni.

- Nel corso del 2019 gli azionisti di riferimento, Sostenya Group Plc e Gruppo Waste Italia S.p.A. nonché alcune delle controllate dagli stessi, hanno affidato ad Innovatec contratti EPC “chiavi in mano” sottoscritti negli anni precedenti di carattere ordinario per la progettazione e realizzazione di impianti e discariche. Il totale dei ricavi nel 2019 sono risultati pari a Euro 10,3 milioni con un margine di Euro 2,5 milioni.
- L’esecuzione degli aumenti di capitale riservati a SEI Energia S.p.A. e SUNRT02 S.r.l. che hanno portato a un aumento del capitale sociale e soprapprezzo azioni di circa Euro 1,7 milioni (al 31 dicembre 2018 l’importo era appostato nella riserva di patrimonio netto in c/futuro aumento di capitale).
- La sottoscrizione e l’acquisto rispettivamente di Euro 3 milioni e Euro 1,3 milioni del prestito obbligazionario dell’azionista Sostenya Group Plc “Sostenya Group Convertible Notes 2016-2021 Up to Euro 15,000,000 – 6% due December 2021” ISIN Code IT0006736398 (“Bond Sostenya”) quotato alla borsa di Vienna “Third market”.
- Coobblighi su fidejussioni emesse dalla controllata Innovatec Power S.r.l. per esecuzioni di contratti EPC e la costruzione di Impianti di trigenerazione, per Euro 930 mila, nonché su fidejussioni emesse da Sostenya Plc per un valore di 2 milioni, a favore del Ministero dell’Ambiente, per attività inerenti alle discariche di Sostenya Green S.p.A. per la messa in sicurezza, bonifica, ripristino delle aree contaminate, e risarcimento eventuali ulteriori danni all’ambiente
- Acquisto dell’immobile sito in Via G. Bensi 12/5 Milano dalla parte correlata Abitare Roma S.r.l. per un controvalore di Euro 3 milioni, Vista l’indisponibilità del proprietario dell’immobile Unicredit Leasing S.p.A. a cedere la palazzina direttamente a Innovatec S.p.A. (in quanto la capogruppo stava completando l’attività di ristrutturazione come da Piano di Risanamento ex-lege 67), Abitare Roma S.r.l. si è dimostrata disponibile all’acquisto (avvenuto nel mese di luglio 2019) e successiva cessione a Innovatec S.p.A. avvenuta nel mese di dicembre 2019. Il valore dell’immobile è stato validato da un esperto indipendente.

Si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d’impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Le operazioni con parti correlate sono state effettuate con condizioni in linea con quelle di mercato ciò anche ai sensi dell’art. 2427 comma 1 n.22-bis del Codice civile.

Si evidenziano di seguito i principali:

**Rapporti con le società controllate:**

Controllate	Crediti finanziari	Crediti Commerciali	Altri crediti	Debiti/Crediti Consolidato Fiscale	Debiti Finanziari	Debiti Commerciali	Altri Debiti
Volteo Energie S.r.l.			717.332	56.266	(491.193)	(148.859)	(33.669)
Sostenya Green S.r.l.	2.078.444	52.954		184.759			
Innovatec Power S.r.l.	1.121.593	78.969		(26.001)			
Innovatec USA Inc							(1)
<b>Totale controllate</b>	<b>3.200.037</b>	<b>131.923</b>	<b>717.332</b>	<b>215.024</b>	<b>(491.193)</b>	<b>(148.859)</b>	<b>(33.670)</b>

**Rapporti con le società collegate:**

Collegate	Crediti finanziari	Crediti Commerciali	Altri crediti	Debiti/Crediti Consolidato Fiscale	Debiti Finanziari	Debiti Commerciali	Altri Debiti
Farthan S.c.r.l. società consortile							(7.500)
Exalto Energy & Innovation S.r.l.						(76.303)	
Ecoadda S.r.l. In liquidazione			13.016				
<b>Totale collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>13.016</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(76.303)</b>	<b>(7.500)</b>

**Rapporti con le società controllanti:**

Controllanti	Crediti finanziari	Crediti Commerciali	Altri crediti	Debiti/Crediti Consolidato Fiscale	Debiti Finanziari	Debiti Commerciali	Altri Debiti
GRUPPO WASTE ITALIA SPA			11.765			(61.001)	(14.058)
SOSTENYA GROUP PLC			14.000			(16.667)	
<b>Totale controllanti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>25.765</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(77.668)</b>	<b>(14.058)</b>

**Rapporti con le società sottoposte al controllo della controllante:**

Soggette al controllo delle controllanti	Crediti finanziari	Crediti Commerciali	Altri crediti	Debiti/Crediti Consolidato Fiscale	Debiti Finanziari	Debiti Commerciali	Altri Debiti
Green Up S.r.l.		856.143	12.442				
Sei Energia S.p.A.		330.173	8.314			(414.190)	
Aker S.r.l.							(19.650)
Bensi 3 SRL		48.623					
Faeco S.r.l.		2.169				(15.372)	(10.753)
SPC Green		14.497				(128.201)	
Ecosavona							(23.368)
Waste Italia Holding S.p.A.		1.667					
<b>Totale controllanti</b>	<b>0</b>	<b>1.253.272</b>	<b>20.756</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(557.763)</b>	<b>(53.771)</b>

Si evidenziano infine anche i rapporti di conto economico tra la Innovatec S.p.A. e le parti correlate:

**Rapporti con le società controllate:**

Controllate	Ricavi per servizi	Perdite su crediti	Oneri finanziari	Proventi Finanziari	Svalutaz. Partecipaz.
Volteo Energie S.r.l.		(11.181)			1.287.154
Sostenya Green S.r.l.	908.424		6.160	61.575	432.930
Innovatec Power S.r.l.	18.642			2.188	
Rete Ambiente Srl	(1.200)		(3.520)		
Innovatec USA Inc		(90.952)			
<b>Totale controllate</b>	<b>925.866</b>	<b>(11.181)</b>	<b>2.640</b>	<b>63.764</b>	<b>1.720.084</b>

**Rapporti con le parti controllanti:**

Controllante	Ricavi per servizi	Perdite su crediti	Oneri finanziari	Proventi Finanziari	Proventi Finanziari
GRUPPO WASTE ITALIA SPA	(200.004)				
SOSTENYA GROUP PLC	(200.000)			182.824	
<b>Totale controllate</b>	<b>(400.004)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>182.824</b>	<b>0</b>

**Rapporti con le società sottoposte al controllo della controllante:**

Soggette al controllo delle controllanti	Ricavi per servizi	Perdite su crediti	Oneri finanziari	Proventi Finanziari
Green Up S.r.l.	9.895.041		7.000	
Waste to Water S.r.l. in liquidazione		(8.144)		
Waste Italia Holding S.p.A.		(6.344)		
<b>Totale controllanti</b>	<b>9.895.041</b>	<b>(14.488)</b>	<b>7.000</b>	<b>0</b>

**Rapporti con le società di minoranza:**

Minoranza	Ricavi per servizi	Perdite su crediti	Oneri finanziari	Proventi Finanziari	Svalutaz. Partecipaz.
Metroquadro Srl					(207.672)
Margherita di Savoia Energy Service Srl				0	(7.000)
<b>Totale controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(214.672)</b>

**Altre Informazioni****Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

**Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

**Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi**

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice civile.

**Operazioni fuori bilancio - art. 2427, punto 22-ter del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-ter del Codice civile, tenendo conto dell'appendice di modifica del principio contabile n. 12 dell'OIC, si informa che la società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale o dal Conto Economico.

\*\*\*\*\*

Il Bilancio d'esercizio di Innovatec S.p.A. al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli Art. 2423 e seguenti del Codice civile, senza deroga alcuna.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Avv. Roberto Maggio  
Presidente e Amministratore Delegato

Milano, 27 marzo 2020

## ALLEGATI

### ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2019

#### Società controllate direttamente:

Volteo Energie S.r.l.	Innovatec S.p.A.	<i>Milano</i>	100,00%	4.690.770	100,00%
Innovatec Power S.r.l.	Innovatec S.p.A.	<i>Milano</i>	99,01%	621.750	99,01%
Sostenya Green S.r.l.	Innovatec S.p.A.	<i>Milano</i>	100,00%	1.100.000	100,00%
Rete Ambiente Srl	Innovatec S.p.A.	<i>Milano</i>	50,00%	10.000	50,00%
Innovatec USA Inc	Innovatec S.p.A.	<i>USA</i>	60,00%	USD 1	60,00%

#### Società collegate:

Exalto Energy & Innovation S.r.l.	Innovatec S.p.A.	<i>Palermo</i>	24,79%	121.000	
Circularity S.r.l. Società Benefit (ex Green Reset)	Innovatec S.p.A.	<i>Milano</i>	20,00%	12.500	
Ecoadda S.r.l. In liquidazione	Sostenya Green S.r.l.	<i>Milano</i>	20,00%	98.800	
Farthan S.c.r.l. società consortile	Innovatec S.p.A.	<i>Milano</i>	20,00%	50.000	
EDS – Kinexia LLC	Volteo Energie S.r.l.	<i>Delaware - USA</i>	29,00%	USD 1	